

**Parte seconda - N. 1**

**Anno 53**

**5 gennaio 2022**

**N. 1**

**Sommario**

**DELIBERAZIONI REGIONALI**

**ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 4345** - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi al fine di aggiornare il DM che regola, relativamente al segmento del "legname da costruzione", la compensazione dell'aumento dei prezzi, dei materiali da costruzione per le imprese che operano nel settore edilizio. A firma della Consigliera: Pigoni.....5

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

**25 OTTOBRE 2021, N. 1715:** Approvazione progetti per il rinnovo del materiale rotabile e la realizzazione delle infrastrutture necessarie al loro utilizzo nell'ambito del piano sviluppo e coesione. Approvazione schema di convenzione .....5

**2 NOVEMBRE 2021, N. 1751:** Piano regionale di attuazione del programma operativo nazionale iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019. Integrazione quantificazione risorse .....9

**6 DICEMBRE 2021, N. 2071:** Sostituzione di un componente del Consiglio direttivo dell'ATC PC01.....14

**6 DICEMBRE 2021, N. 2094:** Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - tipo operazione 4.1.03 "Invasi e reti di distribuzione collettiva" - Focus Area P5A - Bando unico regionale anno 2017 - delibera di Giunta regionale n. 1584/2017 - Modifica ed integrazione punto 12.6 "Istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo" - Determinazioni in merito alla presentazione della domanda di pagamento .....14

**13 DICEMBRE 2021, N. 2097:** Determinazioni relative alla delibere G.R. 1019/2020 e G.R. n. 252/2011 e s.m.i.....16

**13 DICEMBRE 2021, N. 2104:** Designazione di componente regionale nella Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale (VIA- VAS) .....18

**13 DICEMBRE 2021, N. 2105:** Integrazioni alla propria deliberazione n.1358/2020. Destinazione di ulteriori risorse derivanti da economie maturate, per il finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici e rilevanti, ai sensi dell'O.C.D.P.C. 675/2020 .....18

**13 DICEMBRE 2021, N. 2115:** Patto per la casa Emilia-Romagna - Avvio del programma.....20

**13 DICEMBRE 2021, N. 2119:** Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii. - Riparto e concessione di ulteriori risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2021 a supporto della locazione .....25

**13 DICEMBRE 2021, N. 2123:** Approvazione schema di protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, ATERSIR, ANCI e CONAI per il concorso alla realizzazione dell'obiettivo "Ottimizzazione dei servizi di raccolta differenziata nel territorio della regione Emilia-Romagna, al fine di conseguire incrementi quali-quantitativi della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio" .....31

**13 DICEMBRE 2021, N. 2130:** Ulteriori misure straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria e proroga del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020). Formalizzazione del coinvolgimento del livello nazionale per l'adozione di misure relative a sorgenti di emissione su cui la Regione non ha competenza amministrativa e legislativa .....41

**20 DICEMBRE 2021, N. 2155:** Integrazioni alla delibera di Giunta regionale n. 1190 del 2021 come rettificata dalla delibera di Giunta regionale n. 1343 del 2021.....44

**20 DICEMBRE 2021, N. 2156:** POR FESR 2014-2020 (Asse 5 - Azione 6.6.1). Approvazione progetti e concessione dei contributi ai sensi della propria deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii. e in attuazione della propria deliberazione n. 2271/2019 concernente la strategia nazionale aree interne Alta Valmarecchia. Accertamento entrate .....51

**20 DICEMBRE 2021, N. 2159:** Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. n. 353/00. Periodo 2017-2021. Proroga al 31 dicembre 2022 .....70

**20 DICEMBRE 2021, N. 2162:** Bando rigenerazione urbana approvato con delibera di Giunta regionale n. 550/2018. Proroga termine proposta aggiudicazione appalto di lavori per intervento fruente di contributo regionale del Comune di Bardi (PR).....72

**20 DICEMBRE 2021, N. 2170:** L.R. n. 11/2012, art. 16 - Approvazione progetto sperimentale sulla gestione informatizzata dei tesserini di pesca controllata .....72

**20 DICEMBRE 2021, N. 2182:** Recepimento accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n. 90/CSR del 17 giugno 2021 concernente l'aggiornamento dell'accordo Stato Regioni del 20 ottobre 2015 (Rep Atti 168/CSR) in merito al prezzo unitario di cessione delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati.....76

**20 DICEMBRE 2021, N. 2206:** Proroga termini per la presa in carico di nuovi utenti e l'avvio di nuovi programmi personalizzati di cui alla Legge regionale n. 14/2015.....89

## **DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI**

### **DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**14 DICEMBRE 2021, N. 173:** Donazione oggetto del protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e Zanichelli Editore S.p.A. in attuazione delle delibere di Giunta regionale nn. 418/2020 e 1253/2020 - COVID-19. Restituzione economie.....90

**14 DICEMBRE 2021, N. 174:** Aggiornamento dei componenti della Consulta regionale del Servizio civile, già nominati con decreto del Presidente n. 82/2017, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 20/2003 e successive modifiche e integrazioni.....94

**15 DICEMBRE 2021, N. 175:** Covid-19. Decreto soggetto attuatore n. 155/2020. Presa d'atto di minore utilizzo di risorse assegnate.....95

### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE**

**7 DICEMBRE 2021, N. 802:** Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo Assembleare "Fratelli d'Italia".....96

**7 DICEMBRE 2021, N. 803:** Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo assembleare "Movimento 5 Stelle".....96

### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE**

**20 DICEMBRE 2021, N. 24266:** Autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 T presso la Casa di Cura Privata Polispecialistica Villa Verde Srl - Presidio di Novellara (RE), con sede in Via Falcone n. 1, Novellara (RE).....97

### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA**

**24 DICEMBRE 2021, N. 24574:** Approvazione della graduatoria relativa ai finanziamenti degli interventi conservativi e di salvaguardia degli alberi monumentali tutelati ai sensi dell'art. 6, Legge regionale n. 2/1977 e art. 7, Legge n. 10/2013 - Anno di finanziamento 2022.....98

### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA**

**14 DICEMBRE 2021, N. 23754:** FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Mis. 5.68 - Misure a favore della commercializzazione - partecipazione a fiere - annualità 2021 - Approvazione graduatoria e contestuale concessione dei contributi, impegni di spesa e accertamento entrate.....106

**16 DICEMBRE 2021, N. 23988:** FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - annualità 2021 - Approvazione graduatoria e contestuale concessione dei contributi,

impegni di spesa e accertamento entrate di cui alla delibera di G.R. n. 769/2021.....130

**21 DICEMBRE 2021, N. 24379:** FEAMP 2014-2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Misura 2.55 Paragrafo 1 lettera b) "Misure sanitarie" compensazione emergenza COVID-19 - annualità 2021 - precisazioni relativamente all'ambito di applicazione dei paragrafi 5 e 6 dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1791/2021.....155

### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTRATTIVITÀ E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**14 DICEMBRE 2021, N. 23832:** Approvazione e pubblicazione del calendario regionale delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali anno 2022.....156

### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO**

**7 FEBBRAIO 2020, N. 2170:** Finanziamento dell'operazione presentata a valere sull'invito approvato con delibera di Giunta regionale n. 656/2019 "Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del Basso Ferrarese nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - Procedura presentazione just in time." e approvata con delibera di Giunta regionale n. 2430/2019.....176

**11 FEBBRAIO 2020, N. 2318:** Finanziamento a favore degli istituti professionali per la realizzazione dell'Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al Sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale - L.R. n. 5/2011 e s.m.i. - a.s. 2019/2020 - in attuazione della D.G.R. n.2123/2019 - Terzo provvedimento. Accertamento entrate.....178

**13 FEBBRAIO 2020, N. 2477:** Attribuzione e concessione dei finanziamenti ai soggetti erogatori della formalizzazione delle competenze acquisite durante i tirocini formativi di cui alla L.R. n.17/2005 e ss.mm. in attuazione della DGR 960/2014 - PO FSE 2014-2020. Quarto provvedimento.....180

**27 FEBBRAIO 2020, N. 3296:** Finanziamento a favore degli istituti professionali per la realizzazione dell'Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al Sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale - L.R. n. 5/2011 e s.m.i. - a.s. 2019/2020 - in attuazione della D.G.R. n.2123/2019 - Quarto provvedimento. Accertamento entrate.....183

**27 FEBBRAIO 2020, N. 3297:** Attribuzione assegni formativi per la frequenza di percorsi formativi per gli apprendisti per la qualifica e il diploma professionale di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015 in attuazione delle D.G.R. n. 963/2016 e 1859/2016. Assunzione impegni di spesa. Accertamento entrate.....185

### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI**

**9 DICEMBRE 2021, N. 23577:** L.R. n. 20/2014, art. 10 - "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali, europee ed extraeuropee - Anno 2021" - seconda sessione; concessione dei contributi assegnati con DGR n. 1599/2021.....187

**13 DICEMBRE 2021, N. 23671:** L.R. 20/2014, art. 10 - Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e

audiovisive approvati con DGR 93/2021- Anno 2021- Scorrimento incrociato delle graduatorie approvato con DGR 1693/2021. Concessione contributi e assunzione impegni di spesa.....189

**13 DICEMBRE 2021, N. 23674:** L.R. n. 20/2014, art. 10 - “Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato a imprese con sede in Emilia-Romagna” - seconda sessione 2021: concessione e assunzione impegni di spesa per i contributi assegnati con DGR n. 1646/2021.....191

**15 DICEMBRE 2021, N. 23917:** Integrazione determinazione n. 23577/2021 con codici di concessione RNA-COR.....193

**13 DICEMBRE 2021, N. 23675:** L.R. n. 14/2021, art. 13 - Concessione del contributo straordinario a Duea Film S.p.A. per la produzione del film “Dante” per la regia di Pupi Avati. Impegno di spesa.....195

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI**

**22 DICEMBRE 2021, N. 24390:** O.C.D.P.C. 52/2013. Interventi di riduzione del rischio sismico di edifici strategici e rilevanti. Proroga delle scadenze indicate nella D.D. n.3991/2020 per gli interventi nei comuni di San Lazzaro di Savena e Ravenna..204

**22 DICEMBRE 2021, N. 24396:** O.C.D.P.C. 26 ottobre 2015, n.293 - Proroga delle tempistiche per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti indicate al punto 4 dell’Allegato B2 alla deliberazione di Giunta regionale n.573/2016 e ss.mm., per il Comune di Serramazzoni.....204

**22 DICEMBRE 2021, N. 24399:** O.C.D.P.C. 532/2018. Interventi di riduzione del rischio sismico di edifici strategici e rilevanti. Proroga delle scadenze per l’intervento nel Comune di Agazzano.....204

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL’ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA**

**23 DICEMBRE 2021, N. 24501:** Approvazione degli elenchi “RFC - EPV - EAPQ” in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC.....205

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO**

**15 DICEMBRE 2021, N. 23916:** Reg.(UE) n. 508/2014 - PO FEAMP 2014-2020 -Priorità 4 - Approvazione della nona variazione al Piano finanziario presentato dell’associazione temporanea di scopo “Flag Costa dell’Emilia-Romagna”.....219

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE**

**17 DICEMBRE 2021, N. 24064:** Autorizzazione ai sensi dell’art. 60 del D.P.R. 753/80 per lavori di manutenzione straordinaria diretti all’efficientamento energetico in un fabbricato ubicato nel comune di Ferrara e ricadente nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Suzzara - Ferrara.....225

**21 DICEMBRE 2021, N. 24302:** Concessione contributi per il progetto “Bike to work 2021”. Messa in cantiere di iniziative per la mobilità sostenibile con ulteriore impulso alla mobilità

ciclistica nei comuni con popolazione <50.000 abitanti delle zone territoriali interessate al superamento dei valori limite di qualità dell’aria e specificatamente del numero annuale di superamento del limite giornaliero del particolato pm10. (DGR n.1291/2021 n.1713/2021 e s.m.i.). Accertamento entrate .....226

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TUTELA E RISANAMENTO ACQUA, ARIA E AGENTI FISICI**

**22 DICEMBRE 2021, N. 24477:** Comitato tecnico di valutazione dei rischi di cui all’art. 4 L.R. 26/2003: aggiornamento dei componenti del Comitato e del Regolamento.....230

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

**14 DICEMBRE 2021, N. 23824:** LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di “Modifica autorizzazione unica operazioni R3, D13, D15 dell’impianto localizzato nel comune di Novellara (RE)”, e proposto da S.A.BA.R. S.P.A.....249

**23 DICEMBRE 2021, N. 24539:** Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto “Impianto Fotovoltaico Partitore 2”, localizzato nel comune di nei comuni di Montecchio Emilia e Sant’Ilario D’Enza (RE), proposto da NB7 S.R.L.....249

#### **DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA - PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA**

**15 DICEMBRE 2021, N. 23955:** Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per l’acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica ai sensi dell’art. 17 della L.R. n. 8/1994 - anno 2021 - Approvazione graduatoria unica regionale.....250

### **COMUNICATI REGIONALI**

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO**

Comune di Guastalla (RE). Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al piano. Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017 ..261

Comune di Imola (BO). Approvazione di Variante 1 al Piano Strutturale Comunale (PSC). Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 32 LR 20/2000.....261

Comune di Pianoro (BO). Approvazione di modifica a insediamento produttivo esistente in variante al RUE. Articolo 33 e A14-bis L.R. 24 marzo 2000, n. 20, in conformità all’art. 4 della L.R. 24/2017 e all’ art. 53 L.R. 24/2017 .....261

Comune di Ponte dell’Olio (PC). Approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC). Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 32-bis LR 20/2000.....261

Comune di San Felice sul Panaro (MO). Approvazione variante al Regolamento Urbanistico Edilizio. Articolo 33, comma 2 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m. e i. ....261

Comune di Vignola (MO). Avviso di conclusione del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della l.r. n. 24/2017 comportante variante al P.R.G. vigente, per l'approvazione del progetto di costruzione di capannone ad uso produttivo di attività industriale esistente, comportante variante alla strumentazione urbanistica - permesso di costruire convenzionato n. 503/2018 Suap 375/2018 - richiedente Ditta Garavini Immobiliare S.r.l. ....262

#### **ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

ARPAE EMILIA-ROMAGNA .....	262
ARPAE-SAC PIACENZA.....	265
ARPAE-SAC PARMA .....	278
ARPAE-SAC REGGIO EMILIA.....	279
ARPAE-SAC MODENA .....	280
ARPAE-SAC FERRARA .....	284
ARPAE-SAC BOLOGNA.....	284
ARPAE-SAC RAVENNA.....	286

#### **COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA**

Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo.287

#### **ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI**

ARPAE EMILIA-ROMAGNA .....	287
ARPAE-SAC PIACENZA.....	287
ARPAE-SAC PARMA .....	288
ARPAE-SAC REGGIO EMILIA.....	290
ARPAE-SAC MODENA .....	291
ARPAE-SAC FERRARA .....	292
ARPAE-SAC BOLOGNA.....	292
ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA.....	294
ARPAE-SAC RAVENNA.....	295

#### **PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20 APRILE 2018, N. 4**

UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL D'ARDA FIUME PO (PIACENZA).....	296
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA).....	297
UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA).....	297
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA).....	297
COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA).....	298
COMUNE DI CORREGGIO (REGGIO EMILIA).....	299
COMUNE DI PARMA .....	299

#### **ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI**

Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Parma; Unione Bassa Est Parmense; Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana (Forlì-Cesena), Unione di Comuni "Terre di Pianura" (Bologna), Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, Unione Pedemontana Parmense (Parma); Comuni di: Albareto, Bentivoglio, Bettola, Calderara di Reno, Carpi, Castel San Pietro Terme, Castelvetro di Modena, Castrocara Terme e Terra del Sole, Cerignale, Colorno, Correggio, Ferrara, Fiorenzuola d'Arda, Fontanellato, Formigine, Gualtieri, Langhirano, Lizzano in Belvedere, Loiano, Modena, Molinella, Montecreto, Morciano di Romagna, Parma, Pellegrino Parmense, Piacenza, Ravenna, Rimini, Rio Saliceto, Russi, Sala Bolognese, San Pietro in Casale, Santarcangelo di Romagna, Sasso Marconi.....300

**Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazioni di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio** presentate dall'Unione della Romagna Faentina; Comuni di Imola, Rimini; HERA SpA; RFI - Rete Ferroviaria Italiana - Bologna.....316

**Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o graduatorie per l'assegnazione di alloggi erp** del Comune di Alto Reno Terme.....320

**Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici** presentate da ARPAE-SAC Bologna, ARPAE-SAC Forlì-Cesena, ARPAE-SAC Modena, ARPAE-SAC Parma; e-distribuzione Infrastrutture e Reti Italia; INRETE Distribuzione Energia SpA.....321

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 4345 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi al fine di aggiornare il DM che regola, relativamente al segmento del "legname da costruzione", la compensazione dell'aumento dei prezzi, dei materiali da costruzione per le imprese che operano nel settore edilizio. A firma della Consigliera: Pigoni**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

sul territorio della nostra Regione e in particolare soprattutto nei territori montani, tra gli Enti locali e le imprese, si registra un'enorme difficoltà, per tutto il comparto che gravita nell'utilizzo del legno all'interno della filiera edile, a sostenere gli aumenti di prezzo in fase di approvvigionamento riscontrati nell'attuale fase di forte ripresa economica. Basti pensare che sul territorio della Regione sono impegnati più di 8.000 addetti nelle imprese della filiera del legno, collocati principalmente in zone già considerate marginali.

Considerato che

Il legno per impieghi strutturali, inteso sia come elemento massiccio che come prodotto incollato, secondo i dati di FederlegnoArredo, ha subito una repentina impennata di prezzo che ha toccato ad agosto 2021 il +250% rispetto a medesime contrattazioni commerciali avvenute a settembre 2020. Questi aumenti non hanno avuto una ricaduta positiva sugli anelli italiani delle filiere forestali tenendo conto che la maggior parte del legname utilizzato nell'edilizia è purtroppo ancora di importazione dall'estero. Un'impennata dei prezzi che mette a rischio diversi settori, dalla produzione di beni alle costruzioni.

Evidenziato che

la Commissione Consultiva Centrale per il rilevamento dei costi dei materiali, che opera presso il MIMS - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ha recentemente approvato una tabella, inserita nel decreto ministeriale relativo al caro materiali del 1° semestre 2021 (DM n. 13/2021), contenente i 36 materiali per l'edilizia (su 56 complessivi considerati) che hanno subito un rincaro superiore all'8% nei primi sei mesi del 2021,

per i quali sarà prevista una compensazione alle aziende che li utilizzano nell'ambito di appalti pubblici.

Il decreto ministeriale sopracitato, che regola la lista dei prodotti oggetto di compensazione, contempla una dicitura non corretta, troppo di dettaglio, di "legno da costruzione", che potrebbe creare numerosi problemi alle aziende, nel momento in cui dovranno chiedere le compensazioni, con il rischio che tante delle imprese del settore coinvolte nei cantieri in corso rimangano escluse.

Evidenziato inoltre che

se non verrà trovata quanto prima una soluzione, inquadrando con chiarezza la situazione del legname da costruzione all'interno del decreto sulla compensazione dell'aumento dei costi dei materiali di produzione, si potrebbe innescare un pericoloso effetto domino su tutto il settore delle costruzioni che potrebbe causare perdite sul comparto industriale pari ad almeno 50-60 milioni di euro con una diminuzione di posti di lavoro in tale settore da 1.200 alle 1.800 unità.

Sottolineato che

nel momento storico in cui la sostenibilità è obiettivo primario dell'Europa e perno delle politiche del Governo nazionale e della nostra Regione, il legno strutturale, comprensivo del suo riciclo e riuso, dovrebbe essere considerato come un materiale sostenibile per eccellenza, che, più di ogni altro è in grado di aiutare il settore edile nel processo di transizione ecologica che porti a considerare il comparto delle costruzioni non più fonte di emissione di CO2 ma possibile bacino di stoccaggio ai fini del riutilizzo dell'energia stessa nel processo industriale.

Impegna la Giunta regionale

ad attivarsi presso i Provveditorati interregionali alle opere pubbliche al fine di aggiornare la tabella del DM che regola, relativamente al segmento del "legname da costruzione", la compensazione dell'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione per le imprese che operano nel settore edilizio;

a chiedere al Governo di intraprendere ogni azione possibile per riattivare tutta la filiera del legname nazionale, per riportare nel giusto alveo le importazioni dall'estero, sottoposte a continue bolle speculative.

*Approvata all'unanimità dalla Commissione II Politiche economiche nella seduta del 14 dicembre 2021.*

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 OTTOBRE 2021, N. 1715

**Approvazione progetti per il rinnovo del materiale rotabile e la realizzazione delle infrastrutture necessarie al loro utilizzo nell'ambito del piano sviluppo e coesione. Approvazione schema di convenzione**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*omissis***D E L I B E R A**

a) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, i progetti presentati nell'ambito del **Piano Sviluppo e Coesione** (sezione speciale n. 2 - riprogrammazione ex art. 242 D.L. n. 34/2020), volti alla diffusione di veicoli a basse emissioni nei centri urbani attraverso il rinnovo del materiale rotabile e la realizzazione delle infrastrutture necessarie al loro utilizzo, secondo la ripartizione indicata come segue:

Azienda Beneficiaria	Agenzia della Mobilità	Descrizione intervento	Investimento ammissibile (euro)	Altri finanziamenti (euro)	Contributo ammesso FSC (euro)
TPER s.p.a.	SRM Società Reti e Mobilità Bologna	Realizzazione di stazione di rifornimento GNL nel deposito di via Due Madonne - Bologna	900.000	480.000 TPER	420.000
TPER s.p.a.	AMI Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara	Realizzazione di stazione di rifornimento di GNL nel deposito di via Trenti - Ferrara	900.000	520.000 Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile - Città alto inquinamento	380.000
START Romagna s.p.a.	AMR Agenzia Mobilità Romagnola	Realizzazione di stazione di rifornimento di GNL nel deposito di via Pandolfa 50 - Forlì	800.000	400.000 START Romagna	400.000
START Romagna s.p.a.	AMR Agenzia Mobilità Romagnola	Acquisto di 3 autobus elettrici e postazione di ricarica	1.200.000	600.000 START Romagna	600.000

		elettrica nel deposito in via Pandolfa 50 - Forlì			
<b>Totale</b>					<b>1.800.000</b>

- b) di approvare lo schema di convenzione riportato nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c) di delegare alla sottoscrizione delle convenzioni per conto della Regione il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente e il Direttore Generale Economia della Conoscenza del lavoro e dell'Impresa, autorizzandoli ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per il buon fine delle convenzioni stesse;
- d) di demandare al titolare della Posizione organizzativa Q0001508 "ATTUAZIONE DEL PIANO ENERGETICO" del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile, sentito il dirigente competente per materia del Servizio Trasporto Pubblico Locale, Mobilità Integrata e Ciclabile, la predisposizione, dopo la sottoscrizione delle singole convenzioni, degli atti di concessione-impegno del contributo regionale in oggetto, che dovranno inoltre definire criteri e modalità per la rendicontazione e la liquidazione del contributo, così come indicato nello schema di convenzione allegato alla presente deliberazione;
- e) di confermare, al fine di dare continuità e rendere operativa la gestione dei progetti riprogrammati ai sensi dell'articolo 242 del D.L. n. 34/2020 e finanziati con le risorse FSC di cui alla delibera CIPE n. 43/2020, l'utilizzo del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR, approvato con Determinazione n. 2401 dell'11 febbraio 2021, così come previsto dalla determinazione n. 1085 del 25 gennaio 2021;
- f) di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
- g) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa,

inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2021, N. 1751

**Piano regionale di attuazione del programma operativo nazionale iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019. Integrazione quantificazione risorse**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all’art. 16, l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile” l’Accordo di Partenariato, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001, con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020, individua il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;

- la Decisione C (2014) 4969 dell’11 luglio 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;

- la Decisione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” e, in particolare, il paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.876 del 31/5/2019 “Approvazione disposizioni e procedure di attuazione del Piano regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase di cui alla deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 173/2018”;

- n.1347 del 29/7/2019 “Approvazione delle modalità e dei criteri di riparto e assegnazione delle risorse in attuazione della Delibera di Giunta regionale n.876/2019”;

- n.1915 del 4/11/2019 “Integrazione modalità di liquidazione di cui alla delibera di giunta regionale n. 1347/2019 riguardante le modalità e i criteri di riparto e assegnazione della risorse per l’attuazione delle Misure previste nel Piano regionale di attuazione del PON Iniziativa Occupazione Giovani - II fase”;

- n.1921 del 4/11/2019 “Piano regionale PON Iniziativa Occupazione Giovani - II fase di cui alla propria deliberazione n.876/2019: approvazione aggiornamenti a seguito di nuove disposizioni nazionali e regionali. Approvazione schema di protocollo operativo fra RER-Agenzia Lavoro e soggetti privati accreditati”;

- n.2393 del 9/12/2019 “Modifica della propria deliberazione n.1347/2019 ad oggetto “Approvazione delle modalità e dei criteri di riparto e assegnazione delle risorse in attuazione della delibera di giunta regionale n.876/2019.” Integrata dalla propria deliberazione n.1915/2019.”;

- n.481 del 11/5/2020 “Piano Garanzia Giovani di cui alle delibere di Giunta regionale n. 876/2019 e n. 1347/2019 proroga del termine per l’attuazione e Misure di semplificazione per accesso e la continuità dei programmi individuali tenuto conto delle Misure restrittive per il contenimento del contagio COVID-19.”;

- n.1878 del 14/12/2020 “Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019, come già prorogato con la propria deliberazione n. 481/2020. Integrazione quantificazione risorse.”;

- n.963 in data 21/6/2021 “Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale iniziativa occupazione giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019, come già prorogato con le proprie deliberazioni n. 481/2020 e n.1878/2020”;

Richiamate altresì:

- la propria deliberazione n.1959 del 21/11/2016 “Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell’elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n.1224 del 12/10/2021 dell’Agenzia Regionale per il Lavoro recante “Approvazione dell’elenco dei soggetti accreditati dei servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 e delle relative variazioni - elenco n.10 anno 2021-pervenute dal 7/9/2021 al 7/10/2021.”;

Viste inoltre le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n.13118 del 17/7/2019 “Approvazione dell’elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all’erogazione delle Misure previste nel Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, di cui alla DGR n.876/2019 - Primo elenco”;

- n.16558 del 12/9/2019 “Approvazione secondo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all’erogazione delle Misure previste nel Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, di cui alla DGR n.876/2019. Quantificazione risorse assegnate ai nuovi soggetti in attuazione della DGR n.1347/2019”;

- n.19790 del 30/10/2019 “Approvazione terzo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all’erogazione delle Misure previste nel Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, di cui alla DGR n.876/2019 - Quantificazione risorse assegnate al nuovo soggetto in attuazione della DGR n.1347/2019”;

- n.15130 del 20/8/2019 “Finanziamento a favore dei soggetti accreditati presenti nel primo elenco di cui alla DGR n.876/2019 - Primo provvedimento. Accertamento entrate.”;

- n.15765 del 2/9/2019 “Finanziamento a favore dei soggetti accreditati presenti nel primo elenco di cui alla DGR n.876/2019 - Ultimo provvedimento. Accertamento entrate.”;

- n.18584 del 15/10/2019 “Finanziamento a favore dei nuovi

soggetti accreditati inseriti nel secondo elenco di cui alla determinazione dirigenziale n.16558/2019, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n.876/2019 e n.1347/2019. Accertamento entrate.”;

- n.22696 del 9/12/2019 “Finanziamento a favore di Winner Mestieri Emilia-Romagna scs di Bologna inserito nel terzo elenco di cui alla determinazione dirigenziale n.19790/2019, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n.876/2019 e n.1347/2019. Terza scadenza. Accertamento entrate.”;

- n.3591 del 2/3/2021 “Integrazione al finanziamento delle operazioni presentante in risposta all'Invito a presentare candidature per l'individuazione dell'elenco dei soggetti accreditati alle misure del Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale - Iniziativa Occupazione Giovani II FASE - di cui alla DGR n.876/2019, in attuazione della proroga del termine degli interventi di cui alla DGR n.1878/2020. Accertamento entrate. I provvedimento.”;

- n.6060 del 8/4/2021 “Integrazione al finanziamento delle operazioni presentante in risposta all'invito a presentare candidature per l'individuazione dell'elenco dei soggetti accreditati alle misure del Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale - Iniziativa Occupazione Giovani II FASE - di cui alla DGR n.876/2019, in attuazione della proroga del termine degli interventi di cui alla DGR n.1878/2020. Accertamento entrate. Ultimo provvedimento.”;

Atteso che con la citata deliberazione n.963/2021 è stato ulteriormente prorogato il termine per l'attuazione delle Misure del Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, disposto da ultimo dalla propria deliberazione n.1878/2020, dal 30/6/2021 al 28/2/2022;

Considerato che il Piano regionale sopra citato permette di rendere disponibili ai ragazzi e alle ragazze, che non studiano e non lavorano, opportunità per acquisire nuove competenze e per entrare nel mercato del lavoro;

Dato atto che il persistere anche nel 2021 delle misure restrittive volte a contrastare e contenere il diffondersi del contagio epidemiologico COVID-19, avviate a far data dal 23 febbraio 2020, hanno limitato la possibilità dei giovani Neet - Not in Education, Employment or Training - di accedere ai Servizi pubblici per il lavoro per essere presi in carico e orientati nell'individuazione delle Misure più efficaci, in funzione delle proprie condizioni e attese e pertanto di stipulare il Patto di servizio personalizzato;

Valutato, per tutta la durata degli interventi previsti dalla deliberazione n. 876/2019 e pertanto fino al nuovo termine del 28/2/2022, di:

- valorizzare il contributo di tutti i potenziali soggetti attuatori delle Misure previste dal Programma;

- massimizzare le opportunità di scelta per i giovani del soggetto attuatore al quale richiedere l'erogazione delle Misure stesse;

Ritenuto, al fine di perseguire gli obiettivi sopra specificati, di provvedere a quantificare, con il presente atto, le ulteriori risorse da assegnare ai soggetti accreditati che, stante il numero dei giovani già presi in carico, potrebbero non garantire la propria disponibilità ad ulteriori prese in carico fino al termine di attuazione degli interventi, così come prorogato al 28/2/2022;

Valutato di quantificare le risorse aggiuntive necessarie a garantire quanto sopra specificato in funzione dei seguenti indicatori:

- del numero di programmi sottoscritti, con riferimento a

ciascuno dei soggetti attuatori, successivamente alla data del monitoraggio al **31/10/2020**, così comunicato dall'Agenzia regionale per il Lavoro al Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro” con nota acquisita agli atti con protocollo n.PG/2020/0799076.E, fino al **30/9/2021**, data dell'ultimo monitoraggio comunicato dall'Agenzia regionale per il Lavoro al Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro” con nota acquisita agli atti con protocollo n.08/10/2021.0940794.E, quale indicatore che permette di stimare il numero medio di programmi mensilmente sottoscritti in tale arco temporale;

- di un costo medio remunerabile quantificato, in via previsionale, in euro 900,00 in funzione degli standard di costo delle singole Misure e di quanto previsto in termini di remunerazione a prestazione e a risultato riferibile a persone con indice profiling alto;

Dato atto in particolare che, così come riportato e dettagliato all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto:

- le risorse totali stimate come necessarie a dare continuità all'offerta sono quantificate, per ciascun soggetto attuatore, moltiplicando il numero medio di programmi sottoscritti mensilmente, incrementato del 25%, per 5, ovvero il numero di mesi intercorrenti dal 30/09/2021 al 28/02/2022, per il costo medio di euro 900,00;

- le risorse aggiuntive da assegnare sono determinate come differenza tra quanto quantificato in attuazione delle modalità di cui al precedente alinea, e le risorse già assegnate con precedenti atti;

Dato atto altresì per i soggetti per i quali le risorse totali, come quantificate in attuazione di quanto sopra specificato, risultano minori o uguali alle risorse già assegnate, le stesse restano confermate nella stessa misura e restano finalizzate a dare attuazione al Piano fino al suddetto termine del 28/2/2022;

Dato atto che, in applicazione di quanto sopra specificato per ciascun soggetto attuatore, le risorse complessive aggiuntive sono pari a euro 2.309.812,00 a valere sul Piano di attuazione del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”, che trovano copertura nelle risorse residue del Piano, come da allegato 1);

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111/2021 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

Richiamate inoltre:

- la L.R. n.40/2001 recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- la L.R. n.43/2001 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 11/2020 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021”;

- la L.R. n. 12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)”;

- la L.R. n. 13/2020 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la L.R. n. 8/2021 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la L.R. n. 9/2021 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la Deliberazione di G.R. n. 2004/2020 ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia – Romagna 2021-2023” e s.m.;

- la Deliberazione di G.R. n. 1193/2021 recante “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa – Scorrimento graduatorie”;

- n.2013/2020 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’Ibacn”;

- n.2018/2020 “Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell’art. 43 della 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n.771/2021 ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa n. 52 del 9/01/2018 ad oggetto “Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di quantificare, con le modalità e i criteri specificati in pre-

messa, le risorse aggiuntive necessarie a garantire la continuità dell’erogazione delle Misure del Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase fino al 28/2/2022, mantenendo la più ampia platea di soggetti attuatori, in euro 2.309.812,00, che trovano copertura nelle risorse residue del Piano;

2. di prevedere, tenuto conto delle risorse già assegnate e impegnate a favore dei soggetti attuatori impegnati nell’attuazione degli interventi di cui alla propria deliberazione n. 876/2019, e in applicazione delle modalità e dei criteri espressi in premessa, una rideterminazione delle risorse a favore dei soggetti attuatori come da allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di confermare che i soggetti attuatori, sulla base delle Disposizioni per l’attuazione del Programma contenute nell’allegato 2), parte integrante e sostanziale della deliberazione n.876/2019, potranno erogare le Misure fino alla concorrenza delle risorse a ciascuno assegnate, e che gli stessi dovranno comunicare tempestivamente all’Agenzia regionale per il lavoro, e contestualmente al Servizio “Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all’Autorità di Gestione FSE”, l’impossibilità, stante l’assegnazione finanziaria, di garantire le prestazioni per ulteriori nuove persone rendendo pertanto non disponibili nuovi e successivi appuntamenti ai giovani;

4. di prevedere che all’assunzione degli impegni di spesa, pari a euro 2.309.812,00 e come dettagliato nell’allegato 1) al presente atto, provvederà, con successivo proprio atto, il Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione e il lavoro”, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. “Codice antimafia” - e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, prevedendo che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle attività oggetto del presente atto, in quanto l’esigibilità della spesa si realizzerà presumibilmente nel corso dell’annualità 2022;

5. di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n.1298/2015, da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2014/2020, dalle disposizioni attuative approvate con le proprie deliberazioni n.876/2019 e n.1921/2019 nonché da eventuali ulteriori disposizioni che potranno essere emanate da ANPAL – Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto in questo provvedimento, a quanto contenuto nelle proprie deliberazioni n.876/2019, 1347/2019, 2393/2019, n.481/2020, n.1878/2020 e 963/2021 per quanto applicabili;

7. di disporre la pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l’ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Soggetti attuatori e relative risorse da assegnare in integrazione: risorse già assegnate inferiori alle risorse quantificate in funzione del numero programmi stimati

Rif. PA	Codice Organismo	Soggetto Accreditato	Totale assegnato	Persone con programma ex DGR 876 stipulati al 31/10/2020	Persone con programma ex DGR 876 stipulati al 30/09/2021	Quantificazione risorse	Risorse da assegnare
2019-12346/REER	9158	ADECCO ITALIA SPA	491.400,00	306	581	662.400,00	171.000,00
2019-12352/REER	205	Ecipar Soc.Cons a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	804.600,00	502	797	870.300,00	65.700,00
2019-12354/REER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	310.729,00	171	290	324.000,00	13.271,00
2019-12355/REER	245	FORM.APT. Società Consortile a r.l.	814.500,00	513	859	948.600,00	134.100,00
2019-12356/REER	4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	422.359,00	261	443	493.200,00	70.841,00
2019-12357/REER	12016	GESFOR S.R.L.	477.000,00	298	574	656.100,00	179.100,00
2019-12358/REER	9165	GI GROUP S.P.A.	638.100,00	397	869	1.025.100,00	387.000,00
2019-12359/REER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	1.071.900,00	671	1382	1.608.300,00	536.400,00
2019-12368/REER	9217	RANDSTAD ITALIA S.P.A.	312.300,00	195	321	351.900,00	39.600,00
2019-12369/REER	8829	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	827.100,00	519	1161	1.373.400,00	546.300,00
2019-12372/REER	8589	UMANA S.P.A.	872.100,00	545	934	1.038.600,00	166.500,00
			7.042.088,00	4.378,00	8.211,00	9.351.900,00	2.309.812,00

Soggetti attuatori con risorse già assegnate superiori alle risorse quantificate in funzione del numero programmi stimati

Rif. PA	Codice Organismo	Soggetto Accreditato	Totale assegnato	Persone con programma ex DGR 876 stipulati al 31/10/2020	Persone con programma ex DGR 876 stipulati al 30/09/2021	Quantificazione risorse	Risorse da assegnare
2019-12347/REER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A	474.678,00	176	255	270.000,00	-
2019-12348/REER	13632	Maximus s.r.l.	259.101,00	63	116	131.400,00	-
2019-12349/REER	6546	CONSORZIO FORMEDIL EMILIA-ROMAGNA	374.086,00	15	30	31.500,00	-
2019-12350/REER	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	337.188,00	126	203	223.200,00	-
2019-12351/REER	93	DINAMICA soc.cons.r.l	279.568,00	18	27	28.800,00	-
2019-12353/REER	9215	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	266.938,00	72	94	98.100,00	-
2019-12360/REER	260	ITAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	474.679,00	177	259	273.600,00	-
2019-12361/REER	1069	IDEA	337.237,00	191	288	308.700,00	-
2019-12362/REER	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	350.418,00	88	123	128.700,00	-
2019-12363/REER	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	624.600,00	390	575	612.000,00	-
2019-12364/REER	9025	LAVOROPTU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	337.189,00	178	298	331.200,00	-
2019-12365/REER	9166	MANPOWER S.R.L.	823.500,00	515	732	771.300,00	-

2019-12366/RER	324	Nuovo Cescoot Emilia-Romagna s.c.f.l.l.	328.500,00	205	293	308.700,00	-
2019-12367/RER	9216	ORIENTA S.P.A.	361.603,00	92	270	333.000,00	-
2019-12370/RER	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	374.086,00	194	306	333.900,00	-
2019-12371/RER	9287	TEMPI MODERNI S.P.A.	309.284,00	29	46	54.900,00	-
2019-12553/RER	9232	ARCHIMEDE SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO	291.891,60	110	241	284.400,00	-
2019-12554/RER	9283	ETICA S.P.A.	291.891,60	51	147	181.800,00	-
2019-12836/RER	11064	WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI BOLOGNA	189.189,00	33	77	91.800,00	-
			7.085.627,20	2.723,00	4.380,00	4.797.000,00	-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 DICEMBRE 2021, N. 2071

**Sostituzione di un componente del Consiglio direttivo dell'ATC PC01**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di nominare, quale membro effettivo del Consiglio Direttivo dell'ATC PC01 il sig. Rancati Enrico, nato a Calendasco (PC) il 14 giugno 1960, in sostituzione del sig. Tenca Carlo, in rappresentanza di una delle Associazioni venatorie;

2) di dare atto che il sig. Rancati Enrico, quale nuovo componente del Consiglio Direttivo dell'ATC PC01, subentrato in corso di mandato, resterà in carica per il rimanente periodo previsto per la durata in carica dell'Organo Direttivo;

3) di dare atto che restano confermati nella carica gli altri componenti del Consiglio Direttivo di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1634/2021;

4) di trasmettere il presente atto al Presidente dell'ATC PC01 nonché agli interessati;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 DICEMBRE 2021, N. 2094

**Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - tipo operazione 4.1.03 "Invasi e reti di distribuzione collettiva" - Focus Area P5A - Bando unico regionale anno 2017 - delibera di Giunta regionale n. 1584/2017 - Modifica ed integrazione punto 12.6 "Istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo" - Determinazioni in merito alla presentazione della domanda di pagamento**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento

(UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Regolamento (UE) n. 2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 11.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con

propria deliberazione n. 1353 del 30 agosto 2021;

Richiamate altresì:

- la deliberazione n. 1584 del 16 ottobre 2017 recante “REG. (UE) N. 1305/2013 – PSR 2014/2020 - MISURA 4 - TIPO OPERAZIONE 4.1.03 "INVASI E RETI DI DISTRIBUZIONE COLLETTIVA" - FOCUS AREA P5A – APPROVAZIONE BANDO UNICO REGIONALE”;

- la determinazione dirigenziale n. 13071 dell'8 agosto 2018 recante “REG. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 – MISURA 4 - TIPO OPERAZIONE 4.1.03 "INVASI E RETI DI DISTRIBUZIONE COLLETTIVA" - FOCUS AREA P5A - BANDO UNICO REGIONALE 2017 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1584/2017 E N. 17/2018 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE”;

- la determinazione dirigenziale n. 27 del 04 gennaio 2021 recante “REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - MISURA 4 - TIPO OPERAZIONE 4.1.03 "INVASI E RETI DI DISTRIBUZIONE COLLETTIVA" - BANDO UNICO REGIONALE 2017 - DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1584/2017 E N. 17/2018 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 13071/2018. PROROGA TERMINE ULTIMAZIONE LAVORI PER I PROGETTI 4.1.03-BO/01 - 4.1.03-BO/02 - 4.1.03-PC/01 - 4.3.01-RA/01 - 4.3.01-RA/02 - 4.3.01-RA/03 - 4.3.01-RA/04 - 4.3.01-RA/05 - 4.3.01-RA/06 - 4.3.01-RA/07”;

- la deliberazione n. 545 del 19 aprile 2021 recante “REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - MISURA 4 - TIPO OPERAZIONE 4.1.03 "INVASI E RETI DI DISTRIBUZIONE COLLETTIVA" - FOCUS AREA P5A - BANDO UNICO REGIONALE ANNO 2017 - DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE N. 1584/2017 E N. 17/2018 - MODIFICA ED INTEGRAZIONE PUNTO 12.8 "TERMINI ESECUZIONE DELL'INVESTIMENTO" DELL'ALLEGATO 1 DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1584/2017.”;

- la determinazione dirigenziale n. 8815 del 13 maggio 2021 recante “REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - MISURA 4 - TIPO OPERAZIONE 4.1.03 "INVASI E RETI DI DISTRIBUZIONE COLLETTIVA" - BANDO UNICO REGIONALE 2017 - DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1584/2017, N. 17/2018 E N. 545/2021 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 13071/2018. ULTERIORE PROROGA TERMINE ULTIMAZIONE LAVORI PER I PROGETTI 4.1.03-BO/02 - 4.1.03-PC/01 - 4.3.01-RA/01 - 4.3.01-RA/02 - 4.3.01-RA/03 - 4.3.01-RA/04 - 4.3.01-RA/05 - 4.3.01-RA/06 - 4.3.01-RA/07.”;

Preso atto che il bando di cui alla sopra richiamata deliberazione n. 1584/2017, prevede:

- al punto 5 dell'allegato 5 “Descrizione delle superfici delle colture attualmente presenti nell'areale irriguo sotteso all'invaso, del sistema irriguo impiegato e stima dei volumi irrigui attualmente impiegati su ogni coltura”, che la descrizione delle superfici delle colture presenti nell'areale irriguo e dei relativi consumi idrici e metodi irrigui adottati a seguito della realizzazione del progetto deve risultare funzionale a verificare la stabilità del consumo idrico;

- al punto 12.6 “Istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo” che “Entro i **30 giorni** successivi alla data ultima fissata dal Servizio Competitività delle imprese agricole e agro-alimentari nella comunicazione di concessione del contributo per la conclusione dell'investimento, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento a saldo”;

Considerato che:

- per verificare la suddetta condizione è indispensabile ricalcolare, in seguito alla realizzazione del progetto e prima della presentazione delle domande di pagamento, la superficie irrigata con riferimento alle imprese agricole asservite all'invaso gestito dai Consorzi;

- per poter svolgere questa verifica è necessario procedere, per ciascuna delle imprese agricole costituite in Consorzio, all'allineamento del piano colturale relativo all'annualità 2021 ed alla individuazione delle superfici irrigate prima della presentazione delle domande di pagamento;

- è opportuno che l'allineamento al corrente piano colturale e l'individuazione delle superfici irrigate sia effettuato dagli stessi Consorzi di scopo con l'ausilio di SIAG, prima della presentazione della domanda di pagamento, ancorché ciò non fosse previsto nel bando approvato dalla deliberazione n. 1584/2017;

Ritenuto pertanto, stante l'attività da realizzare, di ampliare il termine per la presentazione della domanda di pagamento di cui al citato punto 12.6 del bando;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023” ed in particolare l'allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023”;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn”;

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 recante “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni

predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di disporre con riferimento al bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1584/2017 recante "REG. (UE) N. 1305/2013 – PSR 2014/2020 - MISURA 4 - TIPO OPERAZIONE 4.1.03 "INVASI E RETI DI DISTRIBUZIONE COLLETTIVA" - FOCUS AREA P5A – APPROVAZIONE BANDO UNICO REGIONALE" che i Consorzi di scopo provvedano all'allineamento al corrente piano colturale e all'individuazione delle superfici irrigate con l'ausilio di SIAG, prima della presentazione della domanda di pagamento;

2. di modificare conseguentemente il punto 12.6 "Istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo" del bando citato

al fine di permettere la verifica del rispetto dell'obbligo di mantenimento delle superfici irrigate e di stabilità del bilancio idrico aziendale, come segue:

*"Entro i 75 giorni successivi alla data ultima fissata dal Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari nella comunicazione di concessione del contributo per la conclusione dell'investimento, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento a saldo"*

3. di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito nella deliberazione n. 1584/2017 e successive modifiche;

4. di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 DICEMBRE 2021, N. 2097

**Determinazioni relative alla delibere G.R. 1019/2020 e G.R. n. 252/2011 e s.m.i.**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 recante "Disciplina Generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta n. 1019 del 3 agosto 2020 avente ad oggetto "L.R. n. 24/2001 e s.m.i. - Approvazione Bando per l'attuazione del programma denominato "Programma straordinario 2020-2022 - Recupero ed assegnazione di alloggi ERP" (*di seguito denominato Bando*);

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1276 del 2 agosto 2021 avente ad oggetto "Approvazione del bando "Programma straordinario 2020-2022 - Recupero ed assegnazione di alloggi ERP - Annualità 2021";

Considerato che:

- i Comuni beneficiari dei contributi, come previsto nel Bando approvato con la citata delibera n. 1019/2020, dovevano assegnare gli alloggi entro 60 giorni, o 90 giorni, in caso di proroga concessa per esigenze debitamente motivate, dalla data di fine lavori a nuovi nuclei utilmente collocati nella graduatoria ERP vigenti;

- con la propria delibera sopracitata n. 1276 del 2 agosto 2021 è stato stabilito al punto 9) del dispositivo, con riferimento agli interventi ammessi a contributo in attuazione del bando approvato con la delibera n. 1019/2020, di finanziare quegli alloggi, che alla data di approvazione della stessa, risultano assegnati, anche se in data successiva ai termini stabiliti sopra indicati, visto che la finalità del programma pluriennale è quella di garantire risorse per il recupero di alloggi sfitti da assegnare a nuovi nuclei familiari presenti nelle graduatorie comunali;

Preso atto che da parte di alcuni Comuni ammessi a con-

tributo ai sensi del Bando è stata segnalata l'esigenza di avere maggiori margini di flessibilità per l'assegnazione degli alloggi recuperati in quanto, per cause sopraggiunte, non prevedibili, non è stato possibile rispettare i predetti termini, quali: *prolungamento dei tempi per completare la verifica dei requisiti e delle condizioni di punteggio dei nuclei utilmente collocati nella graduatoria vigente dovuto all'emergenza Covid-19; rinuncia da parte dei nuclei familiari aventi diritto all'alloggio assegnato; necessità di destinare gli alloggi alla mobilità, anziché a nuovi nuclei, in quanto unici alloggi disponibili per risolvere situazioni conflittuali e di disagio abitativo e contemporaneamente procedere alla assegnazione di altri alloggi che fanno parte del patrimonio erp a nuovi nuclei familiari presenti nelle graduatorie comunali in modo da garantire la finalità del programma;*

Valutato che tali situazioni comportano inevitabilmente rallentamenti e sospensioni nelle attività, e conseguentemente difficoltà o impossibilità di rispettare le scadenze indicate, motivi per i quali si rende necessario prorogare i termini sopra indicati;

Rilevato che i finanziamenti concessi nell'ambito del programma ERP 2020/2022 sono finalizzati a garantire risorse per il recupero di alloggi sfitti da assegnare a nuovi nuclei familiari presenti nelle graduatorie comunali;

Ritenuto quindi opportuno accedere alla richiesta dei Comuni di consentire una modifica alle scadenze temporali sopra indicate nel caso in cui la motivazione della mancata assegnazione entro i termini stabiliti è dovuta a cause loro non imputabile;

Ritenuto pertanto di prorogare al 31/12/2021 il termine ultimo per procedere alla assegnazione degli alloggi recuperati con i contributi concessi a seguito del Bando approvato con propria delibera n. 1019/2020;

Richiamate, inoltre, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 1711 del 15 novembre 2010 avente ad oggetto: "Approvazione bando per l'attuazione del programma di edilizia residenziale sociale 2010, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 18/2018";

- n. 252 del 28 febbraio 2011 con la quale sono state stabilite, tra le altre, le procedure per la trasformazione dei titoli di



godimento degli alloggi destinati alla locazione o godimento a termine di medio periodo realizzati con il programma di edilizia residenziale sociale 2010 (paragrafo 5, punto 5.1 dell'Allegato A);

- n. 1377 del 25 settembre 2017 avente ad oggetto: "Determinazioni in merito alle procedure relative alla trasformazione del titolo di godimento del singolo alloggio da locazione a termine di medio periodo a proprietà";

- n. 497 del 18 maggio 2020 avente ad oggetto: "Parziali modifiche alle deliberazioni di Giunta regionale n. 252 del 2011 e n. 924 del 2017";

Ritenuto opportuno stabilire, ad integrazione di quanto previsto al punto 5.1 del paragrafo 5 dell'Allegato A alla propria deliberazione n. 252/2011, così come riformato con propria deliberazione n. 1377/2017 che "a seguito della autorizzazione alla trasformazione del titolo di godimento l'operatore proprietario riconosce al locatario o assegnatario in godimento una quota dell'importo del contributo erogato all'operatore, calcolata proporzionalmente al numero intero di anni mancanti al termine del vincolo di destinazione alla locazione o assegnazione in godimento (le frazioni di anno si calcolano come anni interi), che sarà imputata in conto prezzo di vendita dell'alloggio al momento della stipula dell'atto pubblico di cessione in proprietà che dovrà avvenire entro il termine perentorio di sei mesi dal ricevimento da parte dell'operatore dell'atto autorizzativo. Decorso inutilmente tale termine, il provvedimento regionale autorizzativo cessa di avere efficacia. Nei successivi 60gg. copia dell'atto notarile di assegnazione/trasferimento in proprietà dovrà essere inviata alla Regione. Nell'atto notarile di assegnazione/trasferimento in proprietà dovrà essere fatta espressa menzione della quota di contributo pubblico riconosciuta al locatario o assegnatario in godimento imputata in conto prezzo di vendita dell'alloggio e dei vincoli ed obblighi previsti dalla normativa vigente, in particolare, gli acquirenti/assegnatari degli alloggi realizzati con contributi pubblici sono obbligati a risiedere stabilmente nell'alloggio e a non alienarlo e a non locarlo per cinque anni dalla data di acquisto o dall'atto pubblico di assegnazione in proprietà, pena la revoca del beneficio, fermo restando l'applicazione della propria deliberazione n. 2044/2017";

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 29 gennaio 2021 avente ad oggetto "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021-2023";

- la L.R. del 26 novembre 2001 n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", così come integrata e modificata dalla delibera di Giunta regionale del 10 aprile 2017 n. 468;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG 2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 2013 del 28 dicembre 2020

"Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- la propria deliberazione n. 2018 del 28 dicembre 2020: "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- la determinazione n.10256 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente".

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi; Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1) di considerare parte integrante di questo atto quanto riportato in premessa;

2) di accogliere la richiesta dei Comuni beneficiari dei contributi di cui alla propria deliberazione n. 1019/2020 prorogando, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, al 31/12/2021 il termine ultimo per l'assegnazione degli alloggi recuperati con i contributi concessi a seguito del Bando approvato con propria delibera n. 1019/2020 a nuovi nuclei familiari;

3) di stabilire di finanziare gli alloggi oggetto di contributo, a condizione che gli stessi siano assegnati a nuovi nuclei entro il suddetto termine;

4) di stabilire, inoltre, ad integrazione di quanto previsto al punto 5.1 del paragrafo 5 dell'Allegato A alla propria deliberazione n. 252/2011, così come riformato con propria deliberazione n. 1377/2017 che "a seguito della autorizzazione alla trasformazione del titolo di godimento l'operatore proprietario riconosce al locatario o assegnatario in godimento una quota dell'importo del contributo erogato all'operatore, calcolata proporzionalmente al numero intero di anni mancanti al termine del vincolo di destinazione alla locazione o assegnazione in godimento (le frazioni di anno si calcolano come anni interi), che sarà imputata in conto prezzo di vendita dell'alloggio al momento della stipula dell'atto pubblico di cessione in proprietà che dovrà avvenire entro il termine perentorio di sei mesi dal ricevimento da parte dell'operatore dell'atto autorizzativo. Decorso inutilmente tale termine, il provvedimento regionale autorizzativo cessa di avere efficacia. Nei successivi 60gg. copia dell'atto notarile di assegnazione/trasferimento in proprietà dovrà essere inviata alla Regione. Nell'atto notarile di assegnazione/trasferimento in proprietà dovrà essere fatta espressa menzione della quota di contributo pubblico riconosciuta al locatario o assegnatario in godimento imputata in conto prezzo di vendita dell'alloggio e dei vincoli ed obblighi previsti dalla normativa vigente, in particolare, gli acquirenti/assegnatari degli alloggi realizzati con contributi pubblici sono obbligati a risiedere stabilmente nell'alloggio e a non alienarlo e a non locarlo per cinque anni dalla data di acquisto o dall'atto pubblico di assegnazione in proprietà, pena la revoca del beneficio, fermo restando l'applicazione della propria deliberazione n. 2044/2017";

5) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

6) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 DICEMBRE 2021, N. 2104

**Designazione di componente regionale nella Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale (VIA- VAS)**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di designare, in sostituzione del Dott. Valerio Marroni collocato in quiescenza dal 1 novembre 2021, il dott. Ruggero

Mazzoni, titolare della posizione organizzativa "Valutazione di impatto ambientale (VIA) statali", del servizio Valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale, quale componente regionale della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale (VIA – VAS) istituita presso la competente autorità statale;

2) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

3) di disporre l'ulteriore pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., in esecuzione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza regionale.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 DICEMBRE 2021, N. 2105

**Integrazioni alla propria deliberazione n.1358/2020. Destinazione di ulteriori risorse derivanti da economie maturate, per il finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici e rilevanti, ai sensi dell'O.C.D.P.C. 675/2020**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 675 del 18 maggio 2020 pubblicata sulla G.U. della Repubblica Italiana, n. 133 del 25 maggio 2020 "Disciplina delle risorse non utilizzate o oggetto di revoca di cui alle ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018 di attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77", che disciplina l'utilizzo delle risorse del Fondo per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, previsti dall'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, relativamente, in particolare, alle risorse non utilizzate in capo alle Regioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) e lettera c) delle ordinanze numeri: 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018;

Richiamata la propria deliberazione n. 1358 del 12/10/2020 recante "O.C.D.P.C. 18 maggio 2020, n. 675 - Attuazione dell'art.1, commi 1, 3 e 4. Approvazione dei criteri e delle indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti, l'attribuzione, la concessione e la liquidazione dei contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti", con cui, tra l'altro:

- si richiama l'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza n. 675 del 18 maggio 2020, che prevede che alle risorse riutilizzate si applica la disciplina dell'ordinanza n. 532/2018 relativa alle azioni di cui all'art. 2, comma 1;

- si richiama l'art. 4, comma 1, dell'Ordinanza, che precisa che le risorse in capo alle Regioni ai sensi delle ordinanze di attuazione 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018, secondo quanto definito dall'art. 1, commi 2,3 e 4 della stessa ordinanza, sono revocate se non utilizzate entro 24 mesi dalla data di applicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana, avvenuta il 25 maggio 2020;

- si richiama l'art. 2, comma 7, dell'Ordinanza, che dispone che le Regioni possono utilizzare le risorse non utilizzate (oneri

di realizzazione) di cui all'art. 2, comma 6 delle ordinanze n. 3907/2010 e n. 4007/2012, e le risorse non utilizzate di cui all'art. 2, comma 7, delle ordinanze numeri: 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018, per il finanziamento di ulteriori interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettere a) e b), questi ultimi con priorità rispetto agli interventi su edifici di proprietà comunale, delle medesime ordinanze;

- si destina la quota derivante dalle risorse "non utilizzate" o "oggetto di revoca" ai sensi dell'art. 1 comma 3 e 4 dell'OCDPC 675/2020 e relative all'art.2, comma 1, lett. b) e c) delle Ordinanze n. 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018 - rilevate attraverso il portale del Dipartimento della Protezione Civile MePP11 (Monitoraggio Edilizia Pubblica e Privata - art.11) -, pari a complessivi euro 9.711.499,38, per il finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici e rilevanti come individuati all'art. 2, comma 1, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 532/2018;

Vista la determinazione dirigenziale n. 4259 del 11 marzo 2021, "O.C.D.P.C. n.675/2020 – Approvazione della graduatoria definitiva e del piano degli interventi prioritari di miglioramento sismico o di demolizione/ricostruzione su edifici pubblici strategici e rilevanti di cui all'art.2, comma 1, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n.532/2018, finanziati secondo le disposizioni dell'O.C.D.P.C. n. 675/2020", con cui vengono attribuite risorse per euro 9.711.499,38;

Dato atto che sono state rilevate ulteriori economie per un totale di euro 1.829.294,49, in particolare:

- con determinazione n.17024 del 17/9/2021, "OPCM n.4007/2012 OCDPC n.52/2013, n.171/2014, n.293/2015 e n.344/2016 art.2 comma 1 lett. c), decadenza dei contributi per interventi di riduzione del rischio sismico su edifici privati e rilevazione risorse "non utilizzate", ai sensi dell'art. 1 comma 4 dell'OCDPC n. 675/2020 (2^ parte)" sono state rilevate ulteriori economie per euro 362.874,54, derivanti da risorse "non utilizzate" - come definite dall'art.1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n.675/2020 -, di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) dell'O.P.C.M. n.4007/2021 e delle O.C.D.P.C. nn.52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016;

- con determinazione n. 23356 del 6/12/2021, "OPCM n. 4007/2012, OCDPC nn.52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018. Rilevazione risorse "non utilizzate" ai sensi dell'art.1 comma 3 e dell'art. 2 comma 7 dell'OCDPC n.675/2020 per attuazione interventi di riduzione del rischio sismico su edifici di interesse strategico da parte di soggetti pubblici" sono state rilevate ulteriori economie per euro 1.466.419,95 derivanti da risorse "non utilizzate" come definite dall'art.1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n.675/2020 -, di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) delle O.C.D.P.C. nn.52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018 e da risorse

non utilizzate relativamente alla somma, di valore pari al massimo al 2% della quota di finanziamento regionale, destinata alla copertura degli oneri relativi alla realizzazione delle procedure connesse alla concessione dei contributi, cd. oneri di realizzazione, (risorse non utilizzate di cui all'art. 2, comma 7, delle ordinanze numeri: 52/2013, 171/2014 e 293/2015, 344/2016);

- la Regione Emilia-Romagna ritiene di destinare le suindicate risorse non utilizzate per interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti selezionati scorrendo la graduatoria definitiva delle proposte di priorità stilata in applicazione dei criteri disposti dalla D.G.R. n. 1358/2020;

Considerato che:

- per la redazione della graduatoria e l'individuazione degli interventi beneficiari di finanziamento si applicano integralmente i criteri disposti dalla propria deliberazione n. 1358/2020;

- gli interventi di riduzione del rischio sismico identificano un progetto di investimento pubblico, pertanto, i soggetti richiedenti dovranno fornire al Servizio Geologico, sismico e dei suoli, ai sensi della L. n. 3/2003, i Codici Unici di Progetto (CUP) con riferimento ai propri interventi;

- il nuovo piano di interventi ammissibili a contributo, previa accettazione da parte degli Enti proponenti, sarà approvato con apposito atto del Dirigente, pubblicato sulla pagina web del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione al link: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/temi/sismica/interventi-di-riduzionedel-rischio-sismico> e nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile;

- la pubblicazione della graduatoria definitiva delle proposte di priorità nel sito web regionale ha valore di notifica ai soggetti proponenti;

Ritenuto, al fine di attuare le iniziative di cui all'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 675/2020, di delegare il Dirigente regionale competente, a provvedere con propri atti, all'approvazione delle graduatorie – anche in caso di disponibilità di ulteriori risorse non utilizzate -, all'attribuzione, alla concessione, alla liquidazione, alla decadenza e alla eventuale revoca dei contributi, così come alle proroghe delle tempistiche previste dall'Ordinanza suddetta e dall'Allegato B2, e a quanto altro necessario per la realizzazione degli interventi, secondo le modalità riportate nei medesimi Allegati, sulla base della normativa vigente e ai sensi della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., nonché nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in base ai quali l'impegno e la liquidazione delle somme verranno determinati in base al cronoprogramma della spesa per stati di avanzamento lavori formulati e trasmessi dai soggetti beneficiari;

Richiamati, per gli aspetti contabili:

- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021 - 2023";

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n.12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n.13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- le LL.RR. 29/07/2021, n. 8 e n. 9;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, per le parti in essa ancora applicabili;

Visti, in materia di tracciabilità, trasparenza e organizzazione:

- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante: "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28/1/2021 avente ad oggetto, "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

- la propria deliberazione n. 468 del 10/4/2017, recante "Il sistema del controllo interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Viste infine:

- le proprie deliberazioni n.2013/2020, n.2018/2020 e n.771/2021;

- le determinazioni dirigenziali n. 18206/2020, n. 23238/2020, n. 23245/2020, n. 5517/2021 e n. 10256/2021;

Dato atto:

- che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, Irene Priolo;

A voti unanimi e palesi  
delibera

al fine di dare attuazione all'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 675/2020:

1) di destinare le ulteriori risorse non utilizzate maturate, derivanti dalle economie dell'Ordinanza P.C.M. n. 4007/2012 e delle Ordinanze C.D.P.C. 52/2013, C.D.P.C. 171/2014, C.D.P.C. 293/2015, C.D.P.C. 344/2016 e C.D.P.C. 532/2018, ai sensi dell'O.C.D.P.C. 675/2020, pari complessivamente a euro 1.829.294,49, attribuite alla Regione Emilia-Romagna con Decreti del C.D.P.C., per il finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici e rilevanti come in-

dividuati all'art. 2, comma 1 lett. b), dell'O.C.D.P.C. n. 532/2018;

2) di non prevedere finanziamenti per gli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici privati (art. 2, comma 1, lett. c), come consentito dall'art. 2, comma 3, dell'Ordinanza n. 675/2020;

3) di precisare che si intendono integralmente richiamati i criteri disposti dalla propria deliberazione n. 1358/2020 per la redazione della graduatoria e l'individuazione degli interventi beneficiari di finanziamento;

4) di dare atto che:

- il nuovo piano di interventi ammissibili a contributo, previa accettazione da parte degli Enti proponenti, sarà approvato con apposito atto del Dirigente, pubblicato sulla pagina web del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione al link: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/temi/sismica/interventi-di-riduzionedel-rischio-sismico> e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile;

- la pubblicazione della graduatoria definitiva delle proposte di priorità nel sito web regionale ha valore di notifica ai soggetti proponenti;

5) di delegare il Dirigente regionale competente, a provvedere con propri atti, all'approvazione delle graduatorie – anche in caso di disponibilità di ulteriori risorse non utilizzate - all'attribuzione, alla concessione, alla liquidazione, alla decadenza e alla eventuale revoca dei contributi, così come alle proroghe delle tempistiche previste dall'Ordinanza suddetta e dall'Allegato B2 alla

propria deliberazione n. 1358/2020, e a quanto altro necessario per il pieno utilizzo delle risorse a disposizione e la realizzazione degli interventi, secondo le modalità riportate degli allegati alla propria deliberazione n. 1358/2020, sulla base della normativa vigente e ai sensi della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., nonché nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in base ai quali l'impegno e la liquidazione delle somme verranno determinati in base al cronoprogramma della spesa per stati di avanzamento lavori formulati e trasmessi dai soggetti beneficiari;

6) di disporre che per lo svolgimento di tutte le attività finalizzate alla realizzazione degli interventi su edifici pubblici strategici e rilevanti di cui all'art. 1, commi 1, 3 e 4, dell'O.C.D.P.C. 675/2020 e all'art. 2, comma 1, lettere b), dell'O.C.D.P.C. n. 532/2018, devono essere rispettate le modalità e le tempistiche di cui alla propria deliberazione n. 1358/2020;

7) di dare atto che:

- i soggetti richiedenti dovranno fornire al Servizio Geologico, sismico e dei suoli, ai sensi della L. n. 3/2003, i Codici Unici di Progetto (CUP) con riferimento ai propri interventi in quanto progetti di investimento pubblico;

- per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8) di provvedere alla pubblicazione del presente atto deliberativo nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 DICEMBRE 2021, N. 2115

#### **Patto per la casa Emilia-Romagna - Avvio del programma**

##### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge n. 431 del 9/12/1998, "*Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo*";

- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 "*Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo*", e s.m.i.;

Considerato in particolare l'art. 11, della L. n. 431/1998, che prevede, tra le altre, la possibilità di utilizzo delle risorse "per sostenere le iniziative intraprese dai Comuni e dalle Regioni anche attraverso la costituzione di agenzie o istituti per la locazione o fondi di garanzia, o attraverso attività di promozione in convenzione con imprese di costruzione ed altri soggetti imprenditoriali, cooperative edilizie per la locazione, tese a favorire la mobilità nel settore della locazione, attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione a canoni concordati";

Considerato inoltre il comma 2, dell'art. 38, della L.R. n. 24/2001 e s.m.i., teso a favorire la promozione di iniziative di cui all'articolo 6, comma 1, lettera h) della medesima legge, il quale prevede che i Comuni provvedano "alla costituzione di agenzie per la locazione ovvero allo sviluppo di iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione, attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione";

Dato atto che la crisi acuita dall'emergenza sanitaria da COVID-19, ha ridotto la disponibilità economica di molti nuclei familiari incorsi in una riduzione del proprio reddito, e che in

questo contesto si è reso ancora più difficile il reperimento di alloggi in affitto nel mercato privato, nonché il sostegno alle famiglie per gli oneri legati alla locazione;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna ha avviato misure tra loro complementari in materia di sostegno alla locazione, attraverso contributi diretti ai nuclei familiari in difficoltà, ovvero attraverso incentivi per favorire le rinegoziazioni dei canoni di affitto (proprie deliberazioni n. 1275 del 2/8/2021 e n. 1925 del 22/11/2021), con l'obiettivo di rispondere con la migliore efficacia possibile alle diverse caratteristiche dei bisogni rilevati sul territorio;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna vuole promuovere il ricorso ad ulteriori azioni innovative ed integrative alle misure già avviate ed in atto, finalizzate ad ampliare l'offerta degli alloggi in locazione a canoni calmierati, con specifico riguardo alla cosiddetta "fascia intermedia", composta da quei nuclei familiari che non sono nelle condizioni di soddisfare autonomamente il proprio fabbisogno abitativo nel libero mercato, ma che allo stesso tempo non possono accedere all'edilizia residenziale pubblica, non possedendone i necessari requisiti;

Dato atto che il Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative ha condotto alcuni approfondimenti in materia, anche attraverso specifiche analisi, rilevando l'esistenza di differenti sperimentazioni ed esperienze già attive sul territorio regionale, alcune delle quali possono costituire *best practices* da cui partire come valide basi per la sperimentazione e l'avvio di una misura di carattere regionale;

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate, sia possibile avviare un percorso di approfondimento, in collaborazione con i Comuni capoluogo e con i Tavoli territoriali di concertazione delle Politiche Abitative e la Conferenza della Città Metropolitana

di Bologna, per la definizione e l'avvio di un programma denominato **"Patto per la Casa Emilia-Romagna"**, che abbia il duplice obiettivo da un lato di favorire l'immissione di nuovi alloggi sul mercato della locazione a canone calmierato, attraverso il riutilizzo del patrimonio edilizio esistente non utilizzato, e dall'altro di incentivare la formazione di soggetti in grado di gestire la locazione di detti alloggi, sia sotto il profilo immobiliare che sotto quello sociale (**Allegato A**);

Ritenuto inoltre necessario, al fine di valutare al meglio la sussistenza delle condizioni tecniche per implementare tale misura, di procedere contestualmente ad un'indagine esplorativa finalizzata all'individuazione di alloggi ad uso abitativo, anche privati, situati nel territorio regionale e potenzialmente idonei alle finalità del Programma, che possano essere resi disponibili alla locazione a canone calmierato per un periodo di almeno 5 anni;

Ritenuto, quindi di approvare il relativo Avviso pubblico *"Manifestazione di interesse per la ricognizione nel territorio della regione Emilia-Romagna di alloggi ad uso abitativo da destinare alla locazione a canone calmierato"*, (**Allegato B**) parte integrante e sostanziale del presente atto, e di procedere con la pubblicazione sul portale regionale nella sezione Bandi dell'area tematica Territorio all'indirizzo: <http://territorio.regione.emilia-romagna.it> nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

Dato atto che le risorse che si prevede di destinare alle finalità sopra descritte ammontano a complessivi € 7.000.000,00 di cui quanto a Euro 4.000.000,00 nell'anno 2022 e Euro 3.000.000,00 nell'anno 2023 che troveranno allocazione nell'ambito della Missione 12, programma 06 e che verranno rese disponibili solo a seguito della approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 29 gennaio 2021 avente ad oggetto *"Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021-2023"*;

- la L.R. del 26 novembre 2001 n. 43 *"Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"* e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n. 2416 *"Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007"*, così come integrata e modificata dalla propria deliberazione del 10 aprile 2017 n. 468;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG 2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- il D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"* e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 40 del 15 novembre 2001 *"Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4"*, per quanto applicabile;

- la L.R. n. 12 del 29 dicembre 2020 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021)"*, pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 dicembre 2020 N. 448;

- la L.R. n. 13 del 29 dicembre 2020 *"Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023"*, pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 dicembre 2020 n. 449;

- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 *"Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023"*;

- la L.R. n. 8 del 29 luglio 2021 *"Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023"*, pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 luglio 2021 n. 226;

- la L.R. n. 9 del 29 luglio 2021 *"Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023"*, pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 luglio 2021, n. 227;

- la propria deliberazione n. 2013 del 28 dicembre 2020 *"Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn"*;

- la propria deliberazione n. 2018 del 28 dicembre 2020: *"Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii."*;

- la propria deliberazione n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto *"Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021"*;

- la determinazione dirigenziale n. 10256 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto *"Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente"*;

- la determinazione dirigenziale n. 10257 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto *"Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale "Politiche Finanziarie"*.

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente Elena Ethel Schlein, Assessora a *"Contrasto alle disuguaglianze e transizione ecologica: Patto per il Clima, Welfare, Politiche abitative, Politiche giovanili, Cooperazione internazionale allo sviluppo, Relazioni Internazionali, Rapporti con l'UE"*

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di promuovere un Programma denominato **"Patto per la Casa Emilia-Romagna"**, in attuazione delle previsioni dell'art. 11, della L. n. 431/1998 e dell' art. 38, comma 2, della L.R. n. 24/2001 e s.m.i., con il duplice obiettivo da un lato di favorire l'immissione di nuovi alloggi sul mercato della locazione a canone calmierato, attraverso il riutilizzo del patrimonio edilizio esistente non utilizzato, e dall'altro di incentivare la formazione di soggetti in grado di gestire la locazione di detti alloggi, sia sotto il profilo immobiliare che sotto quello sociale, secondo lo schema di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di avviare contestualmente un percorso di approfondimento, in collaborazione con i Comuni capoluogo e con i Tavoli territoriali di concertazione delle Politiche Abitative e la Conferenza della Città Metropolitana di Bologna, per la migliore definizione degli aspetti di dettaglio del Programma stesso, in relazione alla sua complessità ed alla necessità di condividere e costruire con i territori le infrastrutture organizzative per una sua efficace ed efficiente attuazione;

3. di procedere, inoltre, ad un'indagine esplorativa finalizzata all'individuazione di alloggi ad uso abitativo, anche privati, situati nel territorio regionale e potenzialmente idonei alle finalità del Programma; con approvazione di relativo Avviso Pubblico "*Manifestazione di interesse per la ricognizione nel territorio della Regione Emilia-Romagna di alloggi ad uso abitativo da destinare alla locazione a canone calmierato*", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato B**) e di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

4. di dare atto che le risorse che si prevede di destinare alle finalità di questo programma ammontano a complessivi € 7.000.000,00 di cui quanto a Euro 4.000.000,00 nell'anno 2022 e Euro 3.000.000,00 nell'anno 2023 che troveranno allocazione nell'ambito della Missione 12, Programma 06 e che verranno rese disponibili solo a seguito della approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

5. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.;

6. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

#### ALLEGATO A

### PROGRAMMA "PATTO PER LA CASA EMILIA-ROMAGNA" SCHEMA SINTETICA

#### 1. PREMESSE

Le politiche regionali in materia di sostegno alla locazione, sostanzialmente riferibili ai presupposti della Legge 431/1998, devono cercare di dare risposte a forme di bisogno molto articolate e complesse.

Storicamente, la misura più rilevante è riconducibile al cosiddetto Fondo Affitto, che prevede contributi diretti a nuclei familiari per il sostegno dei canoni. I fabbisogni a livello regionale sono strutturalmente superiori alle disponibilità di risorse (di matrice statale e regionale), ed in aumento in questo biennio di pandemia da Covid-19.

Tale misura ha il pregio di una relativa semplicità e rapidità applicativa (si svolge essenzialmente attraverso bandi comunali), ma ha alcune criticità, poiché il contributo rischia di non risolvere strutturalmente il problema (dato da un rapporto non sostenibile tra canone e reddito) ai nuclei beneficiari, ma solamente alleviarlo.

Anche per queste considerazioni, la Regione ha avviato, con una forte interlocuzione sui territori e con specifiche analisi, ulteriori approfondimenti che consentono di delineare nuove e innovative politiche di azione in materia.

In primo luogo, nel 2020, si è arrivati all'avvio di una misura dedicata alla riduzione dei canoni di locazione, che ha l'obiettivo di supportare attraverso specifici contributi le rinegoziazioni di contratti in corso (o la loro trasformazione in contratti concordati) tra proprietari ed inquilini.

Tale misura può raggiungere anche nuclei con fasce reddituali (relativamente) più alte, ma comunque sempre in sofferenza rispetto ai costi della locazione; fornendo una risposta più estesa in termini temporali (da un minimo di 6 mesi, fino alla durata di un nuovo contratto concordato). Di converso, è chiaramente di più complessa attuazione, anche in ragione del fatto che necessita di un accordo tra le parti, e proprio per questo è stata strutturata con modalità più flessibili e temporalità più ampie (recentemente rinnovata per tutto il 2022).

Il Programma "Patto per la Casa Emilia-Romagna" costituisce l'avvio di una ulteriore azione complementare a sostegno della locazione, rivolgendosi ad un problema ancora più complesso che riguarda l'ampliamento della dotazione di alloggi accessibili a canoni calmierati (inferiori al valore del concordato), a partire da due condizioni iniziali, in estrema sintesi riferibili a questi fattori:

- una ampia disponibilità di patrimonio abitativo sottoutilizzato, sia pubblico che privato, rispetto al quale è necessario procedere con politiche e strumenti che ne consentano un effettivo riutilizzo a fini di housing sociale;

- la necessità di fornire risposte in tempi rapidi recuperando il patrimonio esistente, piuttosto che ricorrere a interventi rilevanti di nuova edificazione, costruzione o di sostituzione edilizia, per i quali varrebbero comunque gli obiettivi di consumo di suolo a saldo zero e occorrerebbero risorse molto più ingenti e tempi assai più dilatati.

#### 2. FINALITÀ

Date le premesse, la finalità del Programma è prioritariamente quella di ampliare l'offerta degli alloggi in locazione a canoni calmierati, con specifico riguardo alla cosiddetta "fascia intermedia", composta da quei nuclei familiari che non sono nelle condizioni di soddisfare il proprio fabbisogno abitativo nel libero mercato, ma che allo stesso tempo non possono accedere all'edilizia residenziale pubblica, non possedendone i necessari requisiti.

Si tratta di un'ampia fascia di nuclei familiari che si rivolge al mercato della locazione per varie ragioni, spesso per necessità (contratti di lavoro instabili e con redditi medio-bassi, inaccessibilità ai mutui, ecc.) ovvero talvolta anche per scelta (essendo in transizione su uno specifico territorio), rispetto alla quale il mercato libero non offre soluzioni abitative idonee e sostenibili nel medio periodo.

Le principali difficoltà sono ovviamente legate ad aspetti di carattere finanziario (incidenze troppo elevate tra canone e reddito, anche oltre il 30%), ma non di rado anche sociale (si registra infatti una rilevante difficoltà per i nuclei stranieri a trovare alloggi in locazione).

L'obiettivo di ampliamento del patrimonio è prioritariamente ricercato attraverso la **individuazione** di patrimonio abitativo esistente, pubblico o privato, attualmente non utilizzato e potenzialmente disponibile per la messa a disposizione per politiche di affitto calmierato.

Oltre alla mera individuazione dei potenziali alloggi disponibili, è contestualmente fondamentale operare per la costruzione di adeguate infrastrutture territoriali in grado di garantire una efficace **gestione** di questo patrimonio, con le opportune flessibilità operative e specificità, secondo le priorità fissate dal programma regionale anche in relazione ai bisogni individuati dagli enti locali.

Questo richiede la definizione di una strategia complessa, che andrà definita nell'arco dei primi mesi del 2022 attraverso una fase di concertazione con i vari soggetti, pubblici e privati, che

possano apportare contenuti e competenze al Programma; a partire naturalmente dalle Amministrazioni locali e valorizzando le *best practices* esistenti, che possono costituire valide basi per la sperimentazione e l'avvio di una misura a carattere regionale.

### 3. CONDIZIONI GENERALI

Ferma restando la fase di approfondimento e migliore definizione degli aspetti del Programma, la struttura generale dello stesso si fonda sugli elementi di seguito riportati.

La tipologia di immobili ad uso abitativo potenzialmente utilizzabili può riguardare immobili di proprietà pubblica o privata.

Sarà opportuno distinguere modalità operative differenti, in relazione ai soggetti proponenti; distinguendo tra soggetti giuridici che possano apportare quantità significative di alloggi e contestualmente possano essere interessati ad una gestione diretta (alle condizioni che saranno dettagliate dal Programma), e soggetti privati (tipicamente i singoli cittadini), interessati viceversa dal non volere a proprio carico oneri di successiva gestione dei beni dati in utilizzo per un periodo di tempo determinato.

La ricognizione per la individuazione di potenziale patrimonio disponibile riguarda immobili di diverse tipologie:

- **tipologia A:** alloggi, nuovi o ristrutturati, comunque immediatamente utilizzabili;
- **tipologia B:** alloggi utilizzabili a seguito di lavori di lieve entità di durata non superiore a 90 giorni e di importo massimo di lavori necessari per la loro piena utilizzabilità pari a 25.000 €;
- **tipologia C:** alloggi utilizzabili solo a seguito di lavori di durata e importo superiore a quanto indicato alla lettera precedente.

In una fase iniziale, il Programma si concentrerà prioritariamente sulla disponibilità di alloggi di tipologia A. Non si può escludere, in fasi successive, che vi possano essere successivi ed ulteriori modelli di intervento sul patrimonio non immediatamente utilizzabile.

Gli alloggi dovranno essere messi a disposizione dai soggetti proponenti per almeno 5 anni (durata minima di un contratto di affitto con possibilità di rientro anticipato per specifiche e limitate fattispecie che saranno opportunamente determinate) al Comune territorialmente competente, che a sua volta regolerà il rapporto con il conduttore, e che potrà avvalersi di apposita Agenzia per la locazione ovvero di altro soggetto convenzionato per la gestione, ivi incluse le ACER (che in alcuni territori regionali sono già attive con sperimentazioni interessanti); ovvero ancora potrà essere gestito direttamente dal soggetto proponente, laddove abbia adeguate capacità tecniche e organizzative, sia sotto il profilo della gestione immobiliare che della gestione e mediazione sociale, eventualmente anche in *partnership* con altri soggetti, e comunque attraverso forme di convenzionamento con il Comune per la individuazione dei potenziali inquilini.

Le principali condizioni di interesse per i soggetti proponenti sono riferibili ai seguenti punti:

- ricezione, per la durata contrattuale di ogni alloggio effettivamente locato, di un canone ricompreso tra l'80% e il 90% circa del canone concordato (come definito dall'art. 2 della L. 431/1998 e ss.mm.ii.) corrispondente all'alloggio (il canone effettivamente pagato dall'inquilino potrà essere ulteriormente ribassato con l'utilizzo delle risorse regionali);
- possibilità di ricevere una quota anticipata significativa del-

la locazione relativa al primo anno (la modulazione potrà essere articolata anche in relazione alle differenti tipologie di soggetti proponenti);

- riconoscimento, entro limiti da determinare, di risorse a copertura delle eventuali morosità, attraverso un fondo dedicato o altre modalità di garanzia ritenute idonee;
- riconoscimento di una quota degli oneri di gestione per l'attuazione del programma, a parziale copertura di spese di attivazione dei contratti, di gestione, di ripristino, ecc.

Le principali condizioni di interesse per i conduttori sono riferibili alla possibilità di accedere alla locazione a canoni ridotti rispetto al canone concordato, anche con modulazioni differenti in relazione alle rispettive fasce di ISEE, attraverso l'utilizzo a fondo perduto dei contributi regionali che, mediante il Comune, saranno riconosciuti al soggetto proponente/gestore.

Nel caso in cui gli alloggi siano locati direttamente al Comune o al soggetto da questi individuato per la gestione, il Programma potrà prevedere adeguate clausole di salvaguardia affinché l'alloggio possa essere restituito al proponente, entro determinati termini, nella eventualità di un suo mancato utilizzo per carenza di domanda.

Al termine del periodo di locazione, l'alloggio sarà restituito ai proponenti nelle medesime condizioni a cui questi lo avevano messo a disposizione.

### 4. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Le condizioni generali del Programma saranno oggetto di un percorso di verifica e di approfondimento sui territori che la Regione promuoverà con gli stakeholder interessati al Programma, a partire dagli enti locali, anche attraverso i Tavoli di concertazione delle politiche abitative.

Ad esito di tale percorso, la cui conclusione è indicativamente prevista per il mese di marzo 2022, la Regione definirà le modalità operative a cui attenersi per l'attuazione del Programma.

#### ALLEGATO B

#### AVVISO PUBBLICO

**Manifestazione di interesse per la ricognizione nel territorio della regione Emilia-Romagna di alloggi ad uso abitativo da destinare alla locazione a canone calmierato**

#### 1. PREMESSE

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse, riguardanti la ricognizione, sul territorio regionale, di alloggi ad uso abitativo disponibili per la locazione a canone calmierato, da parte dei soggetti interessati in possesso dei requisiti necessari.

Il presente avviso non costituisce pertanto proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Regione Emilia-Romagna: la presentazione della manifestazione di interesse non dà luogo ad alcun diritto, pretesa e/o aspettativa da parte del proponente.

#### 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Emilia-Romagna promuove il ricorso ad azioni innovative ed integrative alle tradizionali politiche abitative, in particolare quelle riguardanti il sostegno alla locazione, anche attraverso l'ampliamento dell'offerta di alloggi a canone calmierato, con specifico riguardo alla cosiddetta "fascia intermedia", composta da quei nuclei che non sono nelle condizioni di soddisfare il proprio fabbisogno abitativo alle condizioni del libero mercato, ma che contestualmente, non possedendone i requisiti, non possono accedere all'edilizia residenziale pubblica.

Al fine di valutare la sussistenza delle condizioni per avviare uno specifico programma di *housing* sociale denominato "Patto per la Casa Emilia-Romagna" dedicato a questa fascia di bisogno, il presente avviso di indagine esplorativa ha come fine l'individuazione di potenziali alloggi ad uso abitativo, disponibili e idonei per la locazione a canone calmierato per almeno 5 anni, anche di proprietà di soggetti privati.

La tipologia di immobili ad uso abitativo interessata dal presente avviso comprende l'individuazione di alloggi potenzialmente utilizzabili per le finalità del Programma, anche con temporalità differenti, sulla base delle seguenti tre tipologie:

- **Tipologia A:** alloggi, nuovi o ristrutturati, comunque immediatamente utilizzabili;
- **Tipologia B:** alloggi utilizzabili a seguito di lavori di lieve entità di durata non superiore a 90 giorni e di importo massimo di lavori necessari per la loro piena utilizzabilità pari a 25.000 €;
- **Tipologia C:** alloggi utilizzabili solo a seguito di lavori di durata e importo superiore a quanto indicato alla lettera precedente.

#### Condizioni generali di riferimento del Programma

Il Programma, anche in relazione ad un esito positivo della presente indagine esplorativa, prevederà le seguenti condizioni indicative per i soggetti proponenti:

- l'alloggio dovrà essere locato per almeno 5 anni (con possibilità di rientro anticipato per specifiche e limitate fattispecie che saranno opportunamente determinate) al Comune territorialmente competente, che a sua volta regolerà il rapporto con il locatario, e che potrà avvalersi di apposita Agenzia per la locazione ovvero di altro soggetto convenzionato per la gestione, ivi incluse le ACER territorialmente competenti; ovvero potrà essere gestito direttamente dal soggetto proponente, laddove questo abbia adeguate capacità tecniche e organizzative, sia sotto il profilo della gestione immobiliare che della gestione e mediazione sociale, eventualmente anche in *partnership* con altri soggetti, e comunque attraverso forme di convenzionamento con il Comune per la individuazione dei potenziali inquilini;

- i soggetti proponenti/gestori riceveranno complessivamente, per ogni alloggio effettivamente locato, un canone ricompreso tra l'80% e il 90% circa del canone concordato (come definito dall'art. 2 della L. 431/1998 e ss.mm.ii.) corrispondente all'alloggio;

- i conduttori, anche in relazione alle rispettive fasce di ISE-E, pagheranno canoni ridotti rispetto al canone concordato; la riduzione avverrà attraverso specifici contributi regionali che, attraverso il Comune, saranno riconosciuti al soggetto proponente/gestore;

- i soggetti proponenti avranno inoltre la possibilità di ricevere una quota anticipata della locazione del primo anno; la modulazione potrà essere articolata anche in relazione alle differenti tipologie di soggetti proponenti;

- i soggetti proponenti/gestori potranno essere garantiti da eventuali morosità tramite un fondo dedicato o altro strumento ritenuto idoneo; potrà inoltre essere riconosciuto un onere di gestione per l'attuazione del programma, a parziale copertura di spese di attivazione dei contratti, di gestione, di ripristino, ecc.

Nel caso in cui gli alloggi siano locati direttamente al Comune o al soggetto da questi individuato per la gestione, il Programma prevederà clausole di salvaguardia affinché l'alloggio entro determinati termini possa essere restituito al proponente, in caso di sua mancata utilizzabilità per carenza di domanda.

Al termine del periodo di locazione, l'alloggio sarà restituito nelle medesime condizioni a cui i soggetti proponenti lo avevano messo a disposizione.

### 3. DESTINATARI DELL'AVVISO

Sono destinatari del presente Avviso tutti i soggetti pubblici e privati (persone fisiche e giuridiche) che siano proprietari in modo pieno ed esclusivo di uno o più alloggi con le caratteristiche di cui al successivo art. 4, interessati a proporli in locazione alle condizioni di cui al precedente art. 2.

Ad esclusione delle persone fisiche, i soggetti sopra indicati possono altresì proporsi, anche in associazione/partnership con soggetti terzi, come gestori (*property e facility manager*) degli alloggi candidati alla presente manifestazione di interesse.

Le necessarie capacità tecnico-organizzative saranno in questa fase sintetizzate in una breve relazione illustrativa da allegarsi alla manifestazione di interesse, contenente le attività e i servizi svolti nello specifico settore, le esperienze di maggior rilievo affrontate.

### 4. REQUISITI E CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

Gli alloggi all'atto della presentazione della manifestazione di interesse devono risultare:

- siti nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- sfitti o inutilizzati, o con contratti di locazione in scadenza entro il 2022;
- in uno stato di conservazione corrispondente ad una delle tipologie A, B o C, descritte all'art. 2;
- in possesso di conformità edilizia e agibilità, o conformi alle caratteristiche di cui al Decreto Ministeriale 5/7/1975 e ss.mm.ii, ove applicabile;

- non rientranti nelle categorie catastali A8, A9, A1

### 5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web della Regione Emilia-Romagna.

I soggetti che intendono partecipare all'avviso dovranno presentare la propria manifestazione di interesse esclusivamente mediante pec all'indirizzo [pru@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:pru@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro il termine di scadenza del giorno 31/3/2022 secondo i modelli che saranno resi disponibili sul sito web della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <http://territorio.regione.emilia-romagna.it>

La manifestazione di interesse dovrà essere:

- redatta secondo modello sopra citato, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

- compilata in ogni parte, sottoscritta digitalmente dal proponente con firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato in corso di validità e corredata di tutti gli allegati richiesti.

### 6. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile del procedimento è individuato nella figura del Responsabile del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative.

L'Unità Organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente – Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative.

Il Servizio competente è il Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative.



I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso: Regione Emilia-Romagna – Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative – Viale A. Moro n.30 – 40127 Bologna. Il diritto di accesso deve essere esercitato in conformità alle disposizioni stabilite dalla propria deliberazione n. 898 del 21/6/2017.

## 7. INFORMAZIONI

Le informazioni relative al presente avviso, con la relativa modulistica, eventuali chiarimenti e comunicazioni successive saranno disponibili all'indirizzo: <http://territorio.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali richieste di informazioni è attiva la casella di posta elettronica: [pattocasaER@regione.emilia-romagna.it](mailto:pattocasaER@regione.emilia-romagna.it), alla quale per tutta la durata dell'avviso è possibile inviare mail con richieste di informazioni e/o chiarimenti.

## INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### 2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n.52 - 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### 3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### 4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### 5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

### 6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: *Manifestazione di interesse per la ricognizione nel territorio della regione Emilia-Romagna di alloggi ad uso abitativo da destinare alla locazione a canone calmierato.*

### 7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali verranno comunicati o diffusi ad altre P.P.A.A./soggetti privati per gli adempimenti di legge.

### 8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### 9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

### 10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: - di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; - di opporsi al trattamento; - di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

### 11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 DICEMBRE 2021, N. 2119

**Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii. - Riparto e concessione di ulteriori risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2021 a supporto della locazione**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge n. 431 del 9/12/1998, ed in particolare l'art. 11, che ha istituito il Fondo nazionale per la locazione per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di seguito denominato Fondo nazionale, e successive modifiche;
- la Legge Regionale n. 24 del 8/8/2001 e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 38 e 39 che hanno istituito il Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del

12/8/2020 che ha ripartito alle Regioni le somme stanziare sul Fondo nazionale, assegnando alla Regione Emilia-Romagna, come Quota Fondo locazioni, la somma di € 11.600.203,82, e che ha introdotto modifiche ai requisiti di accesso al contributo;

- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili del 19/7/2021 recante “Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione. Decreto riparto disponibilità 2021” che ha assegnato alla Regione Emilia-Romagna la somma di € 17.400.305,73;
- l’art. 1 comma 8 del predetto decreto, ove si stabilisce che “Ai fini del rapido ed efficace utilizzo delle risorse assegnate con il presente decreto, le regioni, che hanno già avviato misure di sostegno all’affitto riconducibili all’emergenza COVID-19, possono comunque destinare le risorse attribuite ad integrazione di dette misure”;
- la L.R. n. 12 del 29 dicembre 2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021)”, pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 dicembre 2020, n. 448;
- la L.R. n. 13 del 29 dicembre 2020 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”, pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 dicembre 2020, n. 449;
- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023” e s.m.;
- la L.R. n. 8 del 29 luglio 2021 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”, pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 luglio 2021, n. 226;
- la L.R. n. 9 del 29 luglio 2021 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”, pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 luglio 2021, n. 227;

Viste inoltre:

- le proprie deliberazioni n. 2031 del 28/12/2020, n. 102 del 25/1/2021 e n. 331 del 8/3/2021, con le quali si è provveduto a definire i criteri di gestione del fondo regionale per l’accesso alle abitazioni in locazione di cui alla L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii., relativamente all’anno 2021;
- la propria deliberazione n. 722 del 17/5/2021 recante “Fondo regionale per l’accesso all’abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii. - Riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l’anno 2021”;
- la propria deliberazione n. 1653 del 18/10/2021 avente ad oggetto “Fondo regionale per l’accesso all’abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii. - Riparto e concessione di ulteriori risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l’anno 2021”.

Considerato che:

- l’art. 38 e l’art. 39, della Legge Regionale n. 24/2001 disciplinano la materia relativa al Fondo regionale demandando ad un provvedimento della Giunta regionale la definizione dei criteri di riparto fra i Comuni delle risorse e le modalità di funzionamento del Fondo regionale;
- con proprie deliberazioni n. 2031 del 28/12/2020, n. 102 del 25/1/2021, n. 331 del 8/3/2021, n. 722 del 17/5/2021 e n. 1653 del 18/10/2021 sono stati definiti i criteri e le modalità di

gestione delle risorse presenti sul fondo regionale per l’abitazione in locazione di cui alla L.R. n. 24/2001 per l’anno 2021, e si è provveduto a concedere ai Comuni due tranches di contributi con risorse regionali e statali;

- in attuazione delle proprie deliberazioni n. 2031 del 28/12/2020, n. 102 del 25/1/2021, n. 331 del 8/3/2021, n. 722 del 17/5/2021 e n. 1653 del 18/10/2021, i Comuni della Regione hanno attivato gli interventi previsti dalle medesime deliberazioni, hanno provveduto alla istruttoria delle domande pervenute e stanno provvedendo alla concessione dei fondi a favore dei beneficiari scorrendo le graduatorie degli aventi diritto;

Preso atto che sono disponibili per le domande di contributo dell’anno 2021 a valere sul Fondo regionale per l’accesso alle abitazioni in locazione di cui alla L.R. n. 24/2001 € 7.068.278,08 iscritti sul bilancio regionale sul capitolo **32038** “CONTRIBUTI PER L’ACCESSO ALL’ABITAZIONE IN LOCAZIONE - FONDO REGIONALE (ART. 38, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24)” – Mezzi regionali del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 e s.m.i.;

Dato atto che la propria deliberazione n. 2031 del 28/12/2020, all’Allegato A) (paragrafo Enti gestori) ha stabilito che la gestione del bando e delle risorse concesse con il presente atto deliberativo è affidata agli enti capofila di distretto socio-sanitario individuati con propria deliberazione n. 602/2020;

Ritenuto:

- di individuare come beneficiario dei fondi i Comuni capofila del Distretto socio-sanitario come specificato nell’allegato A), colonna “Enti gestori”, parte integrante del presente atto deliberativo, già beneficiari dei fondi di cui alle proprie deliberazioni n. 722/2021 e n. 1653/2021;
- di confermare il “ruolo” di enti gestori delle risorse in capo agli enti beneficiari dei fondi concessi dal presente atto deliberativo, ai sensi della propria deliberazione n. 2031/2020;
- di utilizzare per il riparto (come dettagliato nell’allegato A) al presente atto deliberativo) i medesimi parametri e criteri utilizzati nelle proprie deliberazioni n. 722/2021 e n. 1653/2021 e cioè di ripartire le risorse sulla base dei fabbisogni complessivi rilevati nell’anno **2021**, in misura pertanto proporzionale al numero delle domande presentate in ciascun distretto socio-sanitario (Allegato A), “colonna Peso”;
- di utilizzare le risorse dell’anno 2021 ripartite con il presente atto deliberativo come risorse aggiuntive a quelle concesse con le proprie deliberazioni n. 722/2021 e n. 1653/2021;
- di stabilire che le ulteriori risorse concesse con il presente atto possono essere utilizzate per le finalità stabilite dagli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001, ed in particolare per la concessione ai conduttori di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione, sulla base delle graduatorie distrettuali 2021 di cui alla propria deliberazione n. 2031/2020, e per il sostegno di iniziative intraprese dai Comuni/Distretti anche attraverso la costituzione di agenzie o istituti per la locazione o fondi di garanzia o attraverso attività di promozione in convenzione con imprese di costruzione ed altri soggetti imprenditoriali, cooperative edilizie per la locazione, tese a favorire la mobilità nel settore della locazione, attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione a canoni concordati.
- di stabilire che le ulteriori risorse concesse con il presente atto deliberativo non possono essere utilizzate per lo scor-

rimento delle graduatorie relative alle proprie deliberazioni n. 1815/2019 e n. 602/2020;

- che, per un più efficiente utilizzo delle risorse, le eventuali economie di gestione derivanti dalle somme concesse con il presente atto deliberativo, nonché quelle derivanti dalle risorse concesse con le proprie deliberazioni n. 1815/2019, n. 602/2020 e n. 722/2021 e n. 1653/2021 non dovranno essere restituite alla Regione Emilia-Romagna in quanto verranno considerate come anticipo dei fondi da concedere nell'anno 2022;
- che la liquidazione delle risorse a favore degli Enti beneficiari avverrà solo a seguito di avvenuta rendicontazione mediante software regionale di rendicontazione on line di cui al successivo alinea;
- che le rilevazioni gestionali sull'utilizzo dei fondi concessi per l'anno 2021 avverranno tramite i dati inseriti dai Comuni nel software regionale di rendicontazione on line. Il termine per effettuare il rendiconto è il 28/2/2022. Con circolare del Servizio regionale Qualità Urbana e Politiche abitative si provvederà a definire le modalità e le specifiche tecniche per effettuare il rendiconto;
- di confermare in ogni altra parte quanto contenuto nelle proprie deliberazioni n. 2031 del 28/12/2020, n. 102 del 25/1/2021, n. 331 del 8/3/2021 n. 722 del 17/5/2021 e n. 1653 del 18/10/2021;

Preso atto che i seguenti Comuni hanno comunicato di avere conferito la funzione in materia di Politiche abitative all'Unione di Comuni chiedendo contestualmente che pertanto la concessione dei fondi avvenga a favore non del Comune ma della Unione di Comuni:

- Comune di Cesena con nota ns. protocollo n. 0478360 del 28/6/2017: Unione di Comuni Valle del Savio;
- Comune di Lugo con mail del 25/10/2016: Unione di Comuni della Bassa Romagna;
- Comune di Pavullo nel Frignano con mail del 22/8/2017: Unione di Comuni del Frignano;
- Comune di Faenza con nota ns. Protocollo n. PG/2019/0750988 del 9/10/2019: Unione di Comuni Romagna Faentina;
- Comune di Sassuolo con nota ns. protocollo PG/2019/0863606 del 22/11/2019: Unione di Comuni del Distretto ceramico;
- Comune di Savignano sul Rubicone con nota ns. protocollo PG/2019/0828607 del 7/11/2019: Unione di Comuni Rubicone e Mare;
- Comune di Vignola con nota ns. protocollo PG/2019/0861724 del 22/11/2019: Unione di Comuni Terre di Castelli;
- Comune di Scandiano con nota ns. protocollo 12/01/2021.0018600.E: Unione Tresinaro Secchia;
- Comune di San Pietro in Casale con nota ns. protocollo 08/10/2020.0647848.E: Unione Reno Galliera;

Ritenuto, al fine di consentire un più efficiente utilizzo delle risorse, di accogliere la richiesta dei sopracitati Comuni e di concedere il contributo di cui al presente atto all'Unione di Comuni come meglio specificato nell'Allegato A) al presente atto deliberativo (colonna "Enti gestori");

Ritenuto di ripartire le ulteriori risorse disponibili in misura proporzionale al numero delle domande valide presentate in ciascun distretto socio – sanitario (Allegato A), "colonna Peso %", parte integrante del presente atto deliberativo) e di concedere ai Comuni e alle Unioni di Comuni (in quanto enti gestori delle risorse) le ulteriori risorse finanziarie a titolo di trasferimenti presenti

sul Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della Legge Regionale n. 24 del 8/8/2001 e ss.mm.ii., relativi all'anno 2021, secondo il riparto riportato nell'Allegato A) alla presente deliberazione (colonna "Risorse Finanziarie Trasferite") comportante un onere finanziario complessivo a carico della Regione di € 7.068.278,08;

Visti:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40 per quanto di competenza;
- la L.R. 26/11/2001, n. 43 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto:

- di procedere, in base al riparto di cui sopra, alla concessione a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni di cui all'allegato A) delle somme specificate nel medesimo allegato (colonna "Risorse finanziarie trasferite"), per l'importo complessivo di € 7.068.278,08 a titolo di trasferimento;
- di assumere il relativo impegno di spesa a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni di cui all'alinea precedente, per la somma di € 7.068.278,08, in quanto ricorrono gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in ragione della tipologia di spesa trattandosi di risorse finanziarie attribuite a titolo di trasferimento per la costituzione di fondi destinati alla concessione di contributi integrativi al pagamento del canone di locazione ed avuto riferimento al processo decisionale di liquidazione della spesa disposto con il presente atto;

Dato atto che l'importo di € **7.068.278,08** trova copertura finanziaria sul capitolo **32038** "Contributi per l'accesso all'abitazione in locazione - Fondo regionale (art. 38, L.R. 8 agosto 2001, n.24)" – Mezzi regionali del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 e s.m.i.;

Dato atto che alla liquidazione delle risorse finanziarie di cui all'alinea precedente provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente al verificarsi della condizione prevista nel dispositivo del presente provvedimento;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Considerato che la fattispecie delle attività oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";
- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 2013 del 28/12/2020, avente ad

oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’Ibacn”;

- la propria deliberazione n. 2018 del 28/12/2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;
  - la determinazione n.10256 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziale presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente”;
  - la Determinazione dirigenziale n. 10257 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale “Politiche Finanziarie”;
- Richiamate le proprie deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm.ii., e n. 771/2021;

Viste le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile-spese;

Su proposta della Vicepresidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di individuare, per le ragioni espresse in premessa, come beneficiari degli ulteriori finanziamenti presenti sul Fondo regionale per l’accesso all’abitazione in locazione di cui alla legge regionale n. 24/2001 e ss.mm.ii., complessivamente pari ad € 7.068.278,08 e concessi con il presente atto deliberativo, gli enti di cui alla colonna “Enti gestori” dell’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di confermare i parametri ed i criteri per la formulazione del riparto (dettagliato nell’allegato A) al presente atto deliberativo) già utilizzati nelle proprie deliberazioni n. 722/2021 e n. 1653/2021, così come descritti nelle premesse del presente atto, e di ripartire e concedere a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni di cui all’Allegato A) (colonna “Enti gestori”), le risorse finanziarie a titolo di trasferimenti complessivamente pari a € 7.068.278,08, come meglio dettagliato nella colonna “Risorse finanziarie trasferite”, dell’Allegato medesimo;

3. di imputare la spesa complessiva di € **7.068.278,08** registrata al n. **11824** di impegno sul capitolo **32038** “Contributi per l’accesso all’abitazione in locazione - FONDO regionale (art. 38, L.R. 8 agosto 2001, n.24)” – Mezzi regionali del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 anno di previsione **2021** approvato con propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 e s.m.i.;

4. che in attuazione del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, in ragione dei soggetti beneficiari, risulta essere la seguente

Missione 12 - Programma 06 - Codice economico U.1.04.01.02.003 U.1.04.01.02.005 - COFOG 10.6 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE

1040102003 1040102005 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

5. che alla liquidazione delle risorse finanziarie concesse con il presente provvedimento a titolo di trasferimento provvederà il Dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente ad avvenuta pubblicazione di cui al successivo punto 7;

6. che si provvederà agli adempimenti previsti dall’art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di disporre la pubblicazione ai sensi dell’art. 26 comma 2, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e l’ulteriore pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.;

8. di stabilire inoltre:

- di confermare il “ruolo” di enti gestori delle risorse in capo agli enti beneficiari dei fondi concessi dal presente atto deliberativo, ai sensi della propria deliberazione n. 2031/2020;
  - di utilizzare le risorse dell’anno 2021 ripartite con il presente atto deliberativo come risorse aggiuntive a quelle concesse con le proprie deliberazioni n. 722/2021 e n. 1653/2021;
  - che le ulteriori risorse concesse con il presente atto possono essere utilizzate per le finalità stabilite dagli art. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001, ed in particolare per la concessione ai conduttori di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione, sulla base delle graduatorie distrettuali 2021 di cui alla propria deliberazione n. 2031/2020, e per il sostegno di iniziative intraprese dai Comuni/Distretti anche attraverso la costituzione di agenzie o istituti per la locazione o fondi di garanzia o attraverso attività di promozione in convenzione con imprese di costruzione ed altri soggetti imprenditoriali, cooperative edilizie per la locazione, tese a favorire la mobilità nel settore della locazione, attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione a canoni concordati.
  - che le ulteriori risorse concesse con il presente atto deliberativo non possono essere utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie relative alle proprie deliberazioni n. 1815/2019 e n. 602/2020;
  - che, per un più efficiente utilizzo delle risorse, le eventuali economie di gestione derivanti dalle somme concesse con il presente atto deliberativo, nonché quelle derivanti dalle risorse concesse con le proprie deliberazioni n. 1815/2019, n. 602/2020 e n. 722/2021 e n. 1653/2021 non dovranno essere restituite alla Regione Emilia-Romagna in quanto verranno considerate come anticipo dei fondi da concedere nell’anno 2022;
  - che la liquidazione delle risorse a favore degli Enti beneficiari avverrà solo a seguito di avvenuta rendicontazione mediante software regionale di rendicontazione on line di cui al successivo alinea;
  - che le rilevazioni gestionali sull’utilizzo dei fondi concessi per l’anno 2021 avverranno tramite i dati inseriti dai Comuni nel software regionale di rendicontazione on line. Il termine per effettuare il rendiconto è il 28/02/2022. Con circolare del Servizio regionale Qualità Urbana e Politiche abitative si provvederà a definire le modalità e le specifiche tecniche per effettuare il rendiconto;
  - di confermare in ogni altra parte quanto contenuto nelle proprie deliberazioni n. 2031 del 28/12/2020, n. 102 del 25/1/2021, n. 331 del 8/3/2021 n. 722 del 17/5/2021 e n. 1653 del 18/10/2021;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## ALLEGATO A)

Distretti	Enti gestori (Comuni/Unione di Comuni)	Localizzazione interventi	n. Domande	Peso %	Risorse finanziarie trasferite
Distretto Carpi	Carpi		1.417	2,73%	192.680,98
Distretto Castelfranco Emilia	Castelfranco Emilia		750	1,44%	101.983,58
Distretto Castelnuovo ne' Monti	Castelnuovo ne' Monti		243	0,47%	33.042,68
Distretto Centro-Nord	Ferrara		1.452	2,79%	197.440,21
Distretto Cesena - Valle del Savio	UNIONE COM VALLE DEL SAVIO - "UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO"	Cesena	735	1,41%	99.943,91
Distretto Città di Bologna	Bologna		9.761	18,78%	1.327.282,32
Distretto Città di Piacenza	Piacenza		1.688	3,25%	229.531,05
Distretto Correggio	Correggio		382	0,73%	51.943,64
Distretto dell'Appennino Bolognese	Alto Reno Terme		532	1,02%	72.340,35
Distretto Faenza	UNIONE ROMAGNA FAENTINA - "UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA"	Faenza	1.017	1,96%	138.289,74
Distretto Fidenza	Fidenza		1.058	2,04%	143.864,84
Distretto Forlì	Forlì		2.259	4,35%	307.174,55
Distretto Guastalla	Guastalla		567	1,09%	77.099,59
Distretto Imola	Imola		1.424	2,74%	193.632,83
Distretto Levante	Fiorenzuola D'Arda		910	1,75%	123.740,08
Distretto Lugo	UNIONE COMUNI B. ROMAGNA-LUGO - "UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA"	Lugo	866	1,67%	117.757,04
Distretto Mirandola	Mirandola		749	1,44%	101.847,60
Distretto Modena	Modena		2.937	5,65%	399.367,71
Distretto Montecchio Emilia	Montecchio Emilia		667	1,28%	90.697,40
Distretto Ovest	Cento		731	1,41%	99.400,00
Distretto Parma	Parma		2.869	5,52%	390.121,19
Distretto Pavullo nel Frignano	UNIONE COMUNI FRIGNANO - "UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO"	Pavullo nel frignano	368	0,71%	50.039,94
Distretto Pianura Est	Unione Reno Galliera	San Pietro in Casale	1.044	2,01%	141.961,15
Distretto Pianura Ovest	San Giovanni in Persiceto		780	1,50%	106.062,92
Distretto Ponente	Castel San Giovanni		624	1,20%	84.850,34
Distretto Ravenna	Ravenna		2.019	3,88%	274.539,80

Distretto Reggio Emilia	Reggio Emilia		2.371	4,56%	322.404,10
Distretto Reno, Lavino, Samoggia	Casalecchio di Reno		1.341	2,58%	182.346,64
Distretto Riccione	Riccione		1.485	2,86%	201.927,49
Distretto Rimini	Rimini		2.417	4,65%	328.659,09
Distretto Rubicone	Unione Rubicone e Mare	Savignano sul Rubicone	893	1,72%	121.428,45
Distretto San Lazzaro di Savena	San Lazzaro di Savena		849	1,63%	115.445,41
Distretto Sassuolo	UNIONE COM DISTRETTO CERAMICO - "UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO"	Sassuolo	1.501	2,89%	204.103,14
Distretto Scandiano	UNIONE COM TRESINARO-SECCHIA - "UNIONE TRESINARO SECCHIA"	Scandiano	656	1,26%	89.201,64
Distretto Sud Est	Langhirano		666	1,28%	90.561,42
Distretto Sud-Est	Codigoro		411	0,79%	55.887,00
Distretto Valli Taro e Ceno	Borgo Val di Taro		289	0,56%	39.297,67
Distretto Vignola	UNIONE COM. TERRE DI CASTELLI - "UNIONE TERRE DI CASTELLI"	Vignola	1.253	2,41%	170.380,59
<b>Totale</b>			<b>51.981</b>	<b>100,00%</b>	<b>7.068.278,08</b>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 DICEMBRE 2021, N. 2123

**Approvazione schema di protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, ATERSIR, ANCI e CONAI per il concorso alla realizzazione dell'obiettivo "Ottimizzazione dei servizi di raccolta differenziata nel territorio della regione Emilia-Romagna, al fine di conseguire incrementi quali-quantitativi della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio"**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*

delibera

per le finalità e i motivi descritti in parte narrativa, che si intendono qui integralmente richiamati:

1) di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Emilia-Romagna, ATERSIR, ANCI EMILIA-ROMAGNA e CONAI, per il concorso alla realizzazione dell'obiettivo finalizzato all'ottimizzazione dei servizi di raccolta differenziata nel

territorio della Regione Emilia-Romagna, al fine di conseguire incrementi quali-quantitativi della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, la cui efficacia, in caso di firma non contestuale, decorrerà dalla data di sottoscrizione dell'ultima delle firme apposte e avrà durata di 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, rinnovabile solo previo accordo scritto tra le Parti;

2) di dare atto che alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa per la Regione provvederà il Direttore Generale "Cura del Territorio e dell'Ambiente", che è altresì autorizzato ad apportare allo schema eventuali modifiche non sostanziali ritenute utili per la migliore definizione dello stesso;

3) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, in particolare per quanto riguarda l'art. 23, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

4) di pubblicare inoltre per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA****TRA**

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52, in persona di \_\_\_\_\_,

**E**

**AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI**, con sede in Bologna, via Cairoli n. 8/F, in persona di \_\_\_\_\_ (di seguito denominata anche "ATERSIR"),

**E**

**ANCI EMILIA-ROMAGNA**, con sede in Bologna, via della Liberazione, n. 13, in persona di \_\_\_\_\_,

**E**

**CONAI - CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI**, con sede in Roma, via Tomacelli n. 132, in persona di \_\_\_\_\_ (di seguito denominato anche "CONAI"),

**VISTO**

- il D.Lgs. n. 152/06 che stabilisce il principio della responsabilizzazione e della cooperazione dei soggetti a diverso titolo coinvolti nella produzione e gestione dei rifiuti, e che, per l'attuazione di tale principio, prevede la possibilità di ricorrere a procedure negoziate tra Pubbliche amministrazioni e soggetti privati attraverso la stipula di appositi accordi e contratti di programma;
- il Programma Generale per la prevenzione e la gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio di CONAI relativo all'anno 2020 che stabilisce, tra l'altro, le priorità degli interventi nella gestione dei rifiuti di imballaggio;
- l'Accordo di Programma Quadro 2020 - 2024 per la raccolta ed il recupero dei rifiuti di imballaggio tra ANCI e CONAI che regola gli aspetti tecnici ed economici per la raccolta ed il conferimento degli imballaggi conferiti al servizio pubblico;
- le Linee Guida ANCI CONAI per i Progetti Territoriali e Sperimentali che regolamentano le modalità di erogazione di servizi da parte di CONAI per il miglioramento qualitativo delle raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggio sul territorio;



- la L.R. 16/2015 della Regione Emilia-Romagna che detta disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata;
- la recente Delibera di Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna con la quale sono stati presentati gli obiettivi e le scelte strategiche generali del futuro Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate – PRRB 2022-2027;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Emilia-Romagna, ANCI, ATERSIR e CONAI volto a consentire l'elaborazione e lo sviluppo di un modello di tariffazione puntuale, da attuare anche attraverso una campagna di misurazione dei rifiuti conferiti in raccolta differenziata da parte delle utenze non domestiche nei Comuni della Regione Emilia-Romagna che hanno introdotto la tariffa corrispettiva;
- la Delibera del Consiglio d'Ambito di ATERSIR CAMB \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale è stato approvato lo schema del su richiamato Protocollo di Intesa.

### **CONSIDERATO**

- I.** che gli accordi e contratti di programma previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 sono finalizzati, in particolare, alla prevenzione e riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti, al loro recupero, riutilizzo e riciclaggio nonché al conseguimento di livelli ottimali di utenza raggiunta dai servizi di gestione dei rifiuti;
- II.** che tali accordi possono costituire uno strumento di collaborazione utile per la gestione dei "rifiuti di imballaggio";
- III.** che in Emilia-Romagna la L.R. n. 16/2015, anche sulla base delle previsioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e delle recenti linee strategiche del Piano Regionale dei Rifiuti e delle Bonifiche 2022-2027 (PRRB), individua la tariffa puntuale quale strumento cardine per l'attuazione degli obiettivi di pianificazione quali una prevenzione dei rifiuti sempre maggiore, oltre che una migliore quantità e qualità delle raccolte differenziate;
- IV.** che ATERSIR ha presentato, in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida ANCI CONAI per i Progetti Territoriali e Sperimentali, domanda per l'erogazione di servizi a favore dell'implementazione della raccolta differenziata all'interno del territorio regionale dell'Emilia-Romagna (nel seguito "Progetto Sperimentale Emilia-Romagna").
- V.** che la Commissione ANCI CONAI prevista dalle citate Linee Guida ha espresso parere favorevole per l'erogazione dei servizi di sostegno alle iniziative di sviluppo della

raccolta differenziata nella Regione Emilia-Romagna da realizzare con la progettazione sperimentale ed innovativa di un modello, uniforme su scala regionale e applicabile a tutti i modelli di raccolta, per l'articolazione delle tariffe del servizio di gestione rifiuti all'utenza in un'ottica di corrispettivo del servizio reso.

### **Le Parti convengono e stipulano quanto segue**

#### **Art. 1**

*(Visto e considerato)*

I Visto ed i Considerato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

#### **Art. 2**

*(Oggetto)*

Il presente Protocollo d'Intesa ha come oggetto la definizione dei termini della collaborazione tra CONAI, REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ATERSIR e ANCI Emilia-Romagna (di seguito per brevità le Parti) volta a consentire l'elaborazione e lo sviluppo di un modello di tariffazione puntuale, da attuare anche attraverso una campagna di misurazione dei rifiuti conferiti in raccolta differenziata da parte delle utenze non domestiche nei Comuni della Regione Emilia-Romagna che hanno introdotto la tariffa corrispettiva.

#### **Art. 3**

*(Obiettivi)*

Le Parti, nel rispetto delle rispettive competenze, si pongono l'obiettivo dell'ottimizzazione dei servizi di raccolta differenziata nel territorio della Regione Emilia-Romagna, al fine di conseguire incrementi quali-quantitativi della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

Per le attività di cui al paragrafo precedente, con particolare riferimento al Progetto Sperimentale Emilia-Romagna, dovranno essere realizzate, nel rispetto delle relative competenze delle Parti, le seguenti attività:

- acquisizione degli elementi necessari alla determinazione dei parametri tariffari per l'articolazione del prelievo in regime di corrispettivo nel modello tariffario puntuale in corso di elaborazione;
- progettazione e realizzazione di una campagna di misurazione dei rifiuti conferiti in raccolta differenziata da singole categorie di utenze non domestiche, con particolare riferimento alle strutture sanitarie (ospedali e poliambulatori), nei Comuni della Regione Emilia-Romagna ove sia in vigore la tariffazione corrispettiva puntuale;

- acquisizione dei dati disponibili relativi ai quantitativi di rifiuti differenziati conferiti dalle singole utenze non domestiche ai gestori dei servizi rifiuti nei citati Comuni;
- analisi dei dati complessivamente acquisiti in funzione del calcolo dei parametri da utilizzare nel sopra menzionato modello tariffario per la ripartizione dei costi relativi alla gestione delle frazioni non misurate;
- sviluppo e perfezionamento del citato modello di tariffazione puntuale attraverso la realizzazione di un *tool* informatico che permetta di calcolare gli esiti della proposta di articolazione tariffaria sulla base dei dati disponibili e simulazione dell'impatto della nuova metodologia tariffaria sulle tariffe all'utenza;
- elaborazione e predisposizione di un software di simulazione tariffaria che garantisca, anche attraverso una più equa ripartizione dei costi delle raccolte differenziate, un maggior controllo sulle ricadute in termini di tariffe applicate alle singole utenze.

Il Gruppo di Lavoro di cui al successivo Art. 5 definisce, per ciascuna delle fasi di cui sopra, gli obiettivi intermedi e le risorse necessarie al perseguimento degli stessi.

#### **Art. 4**

##### *(Impegni delle Parti)*

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo ciascuna delle Parti si impegna, nel rispetto delle rispettive competenze, ad offrire il contributo necessario in termini di risorse, informazioni, strumenti e tecniche. In particolare:

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA** si impegna a:

- a. promuovere la convergenza verso un modello di sistema tariffario equo e corrispettivo su scala regionale;
- b. fornire tutto il supporto tecnico necessario al perseguimento degli obiettivi del presente Protocollo, nonché fornire tutti i dati e le informazioni utili;
- c. promuovere la raccolta differenziata, incentivandone lo sviluppo secondo sistemi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e prossimità, il tutto in una complessiva logica sistemica di sostenibilità economica e ambientale;
- d. partecipare al Gruppo di Lavoro di cui al successivo Articolo 5;
- e. partecipare al Comitato Strategico di cui al successivo Articolo 6;
- f. adottare le misure amministrative e regolamentari utili ai fini della realizzazione delle attività indicate nell'articolo precedente;
- g. promuovere ed assicurare la collaborazione delle utenze interessate per l'esecuzione della campagna di misurazione dei rifiuti conferiti in raccolta differenziata;
- h. assicurare il coordinamento, nell'ambito delle proprie competenze, tra gli stakeholder locali, al fine di garantire la collaborazione a tutti i livelli richiesti;

- i. garantire la massima diffusione e fruibilità del modello di tariffazione puntuale nell'ambito territoriale regionale, rendendo disponibile, una volta elaborato, il software di simulazione tariffaria a tutti i Comuni della Regione per favorire il passaggio a tariffa corrispettiva.

Per i progetti, le iniziative e le attività che si è impegnata a realizzare ai sensi del presente Protocollo di Intesa e che implicano l'acquisizione di lavori, servizi e/o forniture da parte di terzi, la Regione Emilia-Romagna opererà nel rispetto del D.Lgs. del 12 aprile 2006, n. 163 e del D.Lgs. del 15/05/2016, n. 50, qualora ne ricorrano le condizioni di applicabilità.

**ATERSIR** si impegna a:

- a. promuovere, per la propria competenza ed in ottica di semplificazione e trasparenza, la convergenza verso un numero limitato di applicazioni tariffarie omogenee su scala quantomeno di bacino gestionale;
- b. condividere con le altre Parti tutte le informazioni ed i dati utili, nonché le risorse necessarie alla realizzazione delle attività di cui all'articolo precedente;
- c. garantire attività di segreteria tecnica per favorire i lavori del Gruppo di Lavoro di cui al successivo Articolo 5;
- d. partecipare al Comitato Strategico di cui al successivo Articolo 6;
- e. assicurare la piena realizzazione delle iniziative di ottimizzazione della raccolta differenziata;
- f. attuare le misure amministrative e regolamentari utili ai fini delle attività sopra richiamate;
- g. garantire il coordinamento, nell'ambito delle proprie competenze, tra i gestori del servizio rifiuti operanti nel territorio della Regione Emilia-Romagna, al fine di assicurare la collaborazione a tutti i livelli richiesti, con particolare riferimento alla condivisione dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti conferiti in raccolta differenziata dalle singole utenze.

**ANCI EMILIA-ROMAGNA** si impegna a:

- a. condividere con le altre Parti tutte le informazioni ed i dati utili, nonché le risorse necessarie alla realizzazione delle attività di cui all'articolo precedente;
- b. fornire i dati e le informazioni relativi alle opportunità fornite dall'Accordo Quadro ANCI CONAI nonché ai modelli di gestione dei rifiuti già osservati in altri territori e ritenuti utili al perseguimento degli obiettivi di cui al precedente Articolo 3;
- c. partecipare al Gruppo di Lavoro di cui al successivo Articolo 5;
- d. partecipare al Comitato Strategico di cui al successivo Articolo 6;

- e. garantire il coordinamento, nell'ambito delle proprie competenze, tra i Comuni nell'ambito territoriale della Regione Emilia-Romagna, al fine di assicurare la collaborazione a tutti i livelli richiesti.

**CONAI** si impegna a:

- a. assicurare, per tramite dei Consorzi di cui all'art. 223 del Decreto Legislativo 152/2006, il ritiro degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio provenienti dalla raccolta differenziata e il loro avvio a riciclo, nel quadro degli standard qualitativi indicati negli Allegati tecnici dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI, riconoscendo i relativi corrispettivi;
- b. fornire i dati e le informazioni relativi alle opportunità fornite dall'Accordo Quadro ANCI CONAI nonché ai modelli di gestione dei rifiuti già osservati in altri territori e ritenuti utili al perseguimento degli obiettivi di cui al precedente Articolo 3;
- c. partecipare al Gruppo di Lavoro di cui al successivo Articolo 5;
- d. partecipare al Comitato Strategico di cui al successivo Articolo 6;
- e. fornire, a proprie cure e spese, direttamente o tramite terzi all'uopo individuati e incaricati da CONAI stesso, il supporto tecnico per la definizione del nuovo modello di tariffazione puntuale, da realizzare attraverso la progettazione e lo svolgimento di una campagna di misurazione dei rifiuti conferiti in raccolta differenziata dalle utenze non domestiche indicate nel precedente Articolo 3, l'acquisizione e l'elaborazione dei dati disponibili relativi ai quantitativi di rifiuti differenziati conferiti dalle singole utenze non domestiche ai gestori dei servizi rifiuti e la costruzione di un *tool* informatico per l'articolazione della tariffa.

#### **Art.5**

*(Il Gruppo di Lavoro)*

Al fine di perseguire gli obiettivi di cui al precedente Articolo 3 e ottemperare agli impegni di cui sopra, viene istituito un Gruppo di Lavoro composto da:

1. un rappresentante con competenze tecniche della REGIONE EMILIA-ROMAGNA;
2. un rappresentante con competenze di segreteria tecnica di ATERSIR;
3. un rappresentante con competenze tecniche di ANCI EMILIA-ROMAGNA;
4. un rappresentante con competenze tecniche del CONAI.

Entro 7 giorni dalla decorrenza del presente Protocollo le Parti si impegnano a comunicare i nominativi dei rappresentanti responsabili membri del Gruppo di Lavoro. Le Parti concordano sin d'ora che sia per la verifica della fattibilità che delle attività di

cui al precedente Articolo 3 dovranno essere impegnate risorse di elevata professionalità e con specifica esperienza sulle tematiche trattate.

Entro 15 giorni dalla decorrenza del presente Protocollo le Parti procederanno alla formalizzazione della costituzione del Gruppo di Lavoro ed alla condivisione del piano di lavoro. Per gli incontri del Gruppo di Lavoro si procederà preferibilmente da remoto con lo strumento della web conference. Solo ove le condizioni legate all'emergenza Covid 19 lo consentano, si potrà procedere anche con riunioni in presenza, da tenersi presso una sede apposita concordata tra le Parti.

Ciascuna sessione di lavoro dovrà essere adeguatamente verbalizzata, anche con il ricorso a quadri sinottici e grafici esplicativi degli step progettuali e delle analisi svolte.

Ogni due mesi il Gruppo di Lavoro dovrà presentare al Comitato strategico di cui al successivo Articolo 6 una relazione sullo stato di avanzamento lavori e una programmazione degli step successivi.

#### **Art. 6**

*(Comitato Strategico)*

È istituito un Comitato Strategico con l'obiettivo di monitorare le attività per il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo d'intesa, nonché condividere le proposte del Gruppo di Lavoro di cui al precedente Articolo 5.

Il Comitato è costituito dal Direttore Generale di CONAI, da un rappresentante istituzionale della REGIONE EMILIA-ROMAGNA, da un rappresentante della Direzione di ATERSIR e da un rappresentante istituzionale di ANCI Emilia-Romagna.

È facoltà di ciascuna delle Parti, sulla base delle relazioni trasmesse dal Gruppo di Lavoro di cui al precedente Articolo 5, chiedere la convocazione del Comitato Strategico al fine di affrontare specifici temi e aspetti ritenuti funzionali al raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo di Intesa.

#### **Art.7**

*(Durata del Protocollo)*

Il presente Protocollo ha validità di 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, rinnovabile solo previo accordo scritto delle Parti.

In caso di firma non contestuale del presente Protocollo d'intesa la data di inizio della sua decorrenza è quella dell'ultima delle firme apposte.

#### **Art. 8**

*(Divulgazione del progetto, della documentazione e delle analisi svolte)*

Nel corso della durata di validità del presente Protocollo di Intesa le Parti si impegnano a non divulgare alcuna informazione ad esso inerente se non previo sostanziale accordo scritto delle Parti stesse.

Resta inteso che una sintesi della documentazione prodotta dal Gruppo di Lavoro e/o dal Comitato Strategico potrà, previa formale autorizzazione di ciascuna delle Parti, essere divulgata su siti web istituzionali delle Parti stesse e/o, eventualmente, utilizzata per iniziative simili.

### **Art. 9**

*(Riservatezza e Privacy)*

Le Parti con la sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa dichiarano di essere consapevoli che i “dati personali” di cui verranno a conoscenza in esecuzione dello stesso sono soggetti alle disposizioni della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, pertanto, si impegnano reciprocamente a trattarli nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 – GDPR.

Le Parti si impegnano a conservare e custodire ogni documentazione, materiale o dato, in particolare quelli relativi alle utenze, messi a disposizione dei soggetti coinvolti nel presente Protocollo di Intesa, ed a restituirli e a cancellarli alla scadenza dello stesso.

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti, notizie, fatti di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza del presente Protocollo di Intesa.

Le Parti, nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento Europeo 679/2016-GDPR), si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza a disposizione, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente Protocollo di Intesa dei dati personali e delle informazioni riservate ottenute in esecuzione dello stesso.

Ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, il conferimento dei dati personali delle Parti è necessario per consentire l'esecuzione degli obblighi previsti dalla legge o derivanti dal rapporto contrattuale o comunque connessi ad adempimenti amministrativo – gestionali del rapporto stesso. I dati personali delle Parti saranno trattati dai Titolari del trattamento con strumenti anche informatici, per queste o altre esigenze connesse esclusivamente al presente Protocollo di Intesa.

### **Art. 10**

*(Controversie)*

Ogni eventuale controversia derivante dalla interpretazione o esecuzione del presente Protocollo di Intesa, o di parte di esso, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

**Art. 11**

*(Registrazione)*

Le spese di registrazione del presente atto sono poste a carico della Parte che eventualmente dovesse farne richiesta.

Letto, confermato e sottoscritto

Per REGIONE EMILIA-ROMAGNA

\_\_\_\_\_

Per ATERSIR

\_\_\_\_\_

Per ANCI EMILIA-ROMAGNA

\_\_\_\_\_

Per CONAI

\_\_\_\_\_

---

---



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 DICEMBRE 2021, N. 2130

**Ulteriori misure straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria e proroga del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020). Formalizzazione del coinvolgimento del livello nazionale per l'adozione di misure relative a sorgenti di emissione su cui la Regione non ha competenza amministrativa e legislativa.**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

- il Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

- il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) (di seguito denominato "PAIR 2020"), approvato con la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 115 dell'11 aprile 2017 e le successive modifiche e integrazioni;

- la legge regionale 23 dicembre 2016, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017" che all'articolo 14, comma 2 bis, prevede che nelle more dell'aggiornamento della pianificazione regionale in materia ambientale e comunque non oltre il 31 dicembre 2021, la Giunta regionale è autorizzata ad adottare disposizioni di proroga e di integrazione della pianificazione ambientale vigente in coerenza con gli obiettivi dalla medesima posti, previa informativa nella Commissione competente;

- la legge regionale 15 dicembre 2020, n. 8 "Ulteriori interventi urgenti per il settore agricolo e misure di semplificazione. Modifiche alla legge regionale n. 5 del 2020", che all'art. 1 autorizza la Regione a concedere finanziamenti integrativi agli investimenti previsti dal Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 per la riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniaca;

Rilevato che:

- con propria deliberazione n. 1523 del 2 novembre 2020 è stato prorogato il PAIR 2020 fino al 31/12/2021;

- nel 2021 è stata avviata la procedura di pianificazione del nuovo Piano integrato dell'Aria che prevede, come primo adempimento, l'adozione del documento strategico programmatico;

- nelle more dell'approvazione del nuovo piano è necessario mantenere in vigore le prescrizioni del PAIR 2020, al fine di garantire la tutela della qualità dell'aria e della salute dei cittadini;

Ritenuto, quindi, di prorogare le disposizioni del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) fino all'approvazione del nuovo Piano;

Vista la sentenza del 10 novembre 2020, pronunciata dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nella causa C-644/18 della Commissione europea contro la Repubblica italiana riguardante la violazione degli articoli 13 e 23 della Direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa ed in particolare per il superamento del valore limite giornaliero di PM10 che, in Emilia-Romagna, riguarda le zone della Pianura est e della Pianura ovest;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 33 e 189 del 2021 con le quali sono state approvate misure straordinarie, sia strutturali che emergenziali, per la tutela della qualità dell'aria finalizzate all'attuazione alla sentenza di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e al conseguimento, in tempi rapidi, del rispetto del valore limite giornaliero di PM10 posto dalla normativa comunitaria;

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 33/2021 che al fine di assicurare l'incentivazione del numero massimo possibile di interventi volti al contenimento delle emissioni di ammoniaca nella fase di stoccaggio delle deiezioni, con le risorse derivanti dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) ha stabilito che le disposizioni relative all'obbligo di copertura delle vasche di stoccaggio degli effluenti zootecnici, di cui all'art. 22, comma 1, lettera a) delle Norme tecniche di attuazione del PAIR 2020, non trovino attuazione fino al 31/12/2021 e ha previsto le misure necessarie per compensare la mancata riduzione emissiva derivante da tale differimento;

Richiamato il Regolamento UE n. 2220 del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022;

Considerato che:

- gli interventi finanziati con i bandi attivati nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, sebbene prevedessero investimenti per conseguire obiettivi ambientali, sono stati classificati come investimenti destinati al sostegno della redditività aziendale ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, attribuendo pertanto un contributo massimo del 40% per gli interventi di carattere individuale;

- con le DGR n. 19 dell'8 gennaio 2018 e n. 1705 del 14 ottobre 2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - Tipo operazione 4.1.04 "Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca" - Focus area P5D - Approvazione bando unico regionale anno 2018 e anno 2019" sono state attivate le procedure per la concessione di aiuti alle imprese, finalizzati alla realizzazione di progetti per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra nei processi produttivi, fra i quali il contenimento delle emissioni dai contenitori di stoccaggio per gli effluenti liquidi e palabili, nonché attrezzature per il trattamento fisico-meccanico degli effluenti e la distribuzione al suolo;

- le domande di finanziamento pervenute in risposta ai suddetti bandi hanno esaurito le disponibilità finanziarie; la realizzazione degli interventi finanziati tramite i bandi PSR si esaurirà entro la fine del 2022, salve giustificate richieste di proroga concesse dall'Organismo pagatore;

- la propria deliberazione n. 1353 del 30 agosto 2021 ha adottato la versione 11.1 del Programma di Sviluppo Rurale, approvata con Decisione della Commissione Europea C(2021) 6321 final del 23/08/2021. In particolare, si prevede il rifinanziamento della misura precedentemente accennata per il sostegno agli investimenti per la riduzione delle emissioni di ammoniaca, per un importo complessivo di euro 10.119.855,40 provenienti da risorse EURI, stanziata in via straordinaria dal Piano per la ripresa Next Generation EU. In virtù dell'utilizzo di tali risorse si prevede la possibilità di elevare l'aliquota di sostegno fino al 75% della spesa ammissibile, al fine di ampliarne l'effetto incentivante;

Ritenuto quindi, di stabilire che le disposizioni relative all'obbligo di copertura delle vasche di stoccaggio degli effluenti

zootecnici, di cui all'art. 22, comma 1, lettera a) delle Norme tecniche di attuazione del PAIR 2020, differite dal punto 2 del dispositivo della propria deliberazione n. 33 del 2021, non trovino attuazione fino al 31/12/2022 e di confermare tutte le ulteriori misure previste dalla medesima propria deliberazione n. 33/2021;

Rilevato, inoltre, che la situazione di qualità aria rende opportuno stabilire ulteriori misure di limitazione della circolazione per i Comuni delle zone di Pianura Ovest e Pianura Est, con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, oltre quelle già individuate nelle proprie deliberazioni n. 33/2021 e n. 189/2021;

Dato atto degli esiti dell'incontro del 1 dicembre 2021 con i Comuni di pianura sopra citati quali soggetti attuatori di tali misure;

Ritenuto, quindi di stabilire, per i Comuni delle zone di Pianura Ovest e Pianura Est con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, l'estensione della misura di limitazione alla circolazione di cui al punto 1, lettera b) del dispositivo della propria deliberazione n. 189/2021, ai veicoli privati diesel euro 2 ed euro 3 e benzina euro 2 a decorrere dal 1/10/2022 ed ai veicoli privati diesel euro 4 a decorrere dal 1/10/2023;

Considerato, che:

- un contributo importante alla riduzione delle emissioni inquinanti dell'aria può essere determinato dalle misure volte a promuovere una mobilità sostenibile casa-scuola, come dimostrano esperienze pilota in corso di svolgimento in tutta Europa e anche nelle Regioni della pianura padana;

- è opportuno diffondere in modo sistematico le buone pratiche esistenti favorendo una programmazione che sostenga la loro adozione in un numero sempre maggiore di scuole;

- tali azioni sono favorite dalla presenza in Emilia-Romagna dalla rete regionale di educazione alla sostenibilità che consta in 37 Centri di educazione alla sostenibilità (Ceas) accreditati dalla L.R.27/2009; rete che negli ultimi anni, con il coordinamento del Centro Tematico Regionale di Educazione alla sostenibilità di Arpae, ha realizzato sul tema il progetto "Mobilityamoci" che include: la campagna "Siamo nati per camminare", una piattaforma di raccolta dati sulle modalità di spostamento e sugli inquinanti e un modello di progettazione partecipata per la costruzione di Piani di spostamento casa-scuola (PSCS);

Ritenuto, quindi, di promuovere l'adesione dei Comuni delle zone di Pianura Ovest e Pianura Est con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, al progetto di sistema "Mobilityamoci", avvalendosi delle azioni e degli strumenti ivi progettati e realizzati dallo stesso per i percorsi casa-scuola;

Considerato, inoltre, che:

- il decreto legislativo 155/2010, all'articolo 9, comma 9, prevede che, nel caso in cui, sulla base di una specifica istruttoria svolta, su richiesta di una o più Regioni o Province autonome, nell'ambito del Coordinamento di cui all'articolo 20, risulti che, tutte le possibili misure individuabili dalle Regioni e dalle Province autonome nei propri piani di qualità dell'aria non sono in grado di assicurare il raggiungimento dei valori limite in aree di superamento influenzate, in modo determinante, da sorgenti di emissione su cui le Regioni e le Province autonome non hanno competenza amministrativa e legislativa, si procede all'adozione di misure di carattere nazionale;
- è un dato acquisito che le situazioni di superamento dei limiti di qualità dell'aria nella Regione Emilia-Romagna derivano

anche da emissioni provenienti da sorgenti sulle quali la Regione non ha competenza amministrativa e legislativa diretta;

- tale assunto è condiviso dalla stessa Commissione europea che, negli atti della procedura di infrazione, ha sottolineato l'importanza dell'adozione di misure efficaci a livello nazionale, in tutte le situazioni in cui le misure necessarie per affrontare le fonti di inquinamento esulano dalle competenze degli enti locali e delle Regioni e ha evidenziato la mancata adozione di un piano nazionale per la qualità dell'aria;
- nonostante tale evidente necessità e le sollecitazioni avanzate negli anni da parte delle Regioni del bacino padano, a livello ministeriale non si è mai provveduto se non con misure sporadiche e più che altro con azioni di coordinamento e indirizzo, di scarsa efficacia;
- l'azione statale, in affiancamento ai piani per il miglioramento della qualità dell'aria da anni attuati dalle Regioni, può accelerare il processo di conseguimento dei valori limite di qualità dell'aria sul territorio regionale e costituire una azione concreta da presentare alla Commissione europea utile per scongiurare la conclusione negativa della seconda fase della procedura di infrazione che porterebbe ad una ingente sanzione pecuniaria per lo Stato italiano e, in specifico, per la Regione Emilia-Romagna;

Vista l'istruttoria tecnica agli atti del competente Servizio che accerta la sussistenza degli elementi indicati all'articolo 9, comma 9, del D.lgs. n. 155/2010;

Rilevato, che da tale istruttoria si evince con chiarezza che le fonti emissive di competenza nazionale contribuiscono alle emissioni complessive in Emilia-Romagna con una quota di rilevanza fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi posti dal PAIR2020;

Ritenuto, quindi, di confermare e formalizzare, sulla base dell'istruttoria agli atti del competente Servizio, la richiesta al Ministero della Transizione Ecologica di dare esecuzione all'adozione di misure di contenimento delle emissioni da sorgenti sulle quali la Regione Emilia-Romagna non ha competenza amministrativa e legislativa, anche ai sensi dell'articolo 9, comma 9, del D.lgs. n. 155/2020;

Dato atto che tale percorso è stato condiviso, in occasione della Conferenza intermedia del Progetto LIFE+ Prepair (Po Regions Engaged to Policies of AIR) del 6 ottobre 2021, con gli Assessori delle Regioni Lombardia, Piemonte e Veneto che procederanno alla formalizzazione di tale richiesta, ciascuna con le proprie modalità;

Vista l'informativa presentata nella seduta del 15/11/2021 in ordine alla "richiesta di attivazione di misure statali per il miglioramento della qualità dell'aria su settori che esulano dalla competenza amministrativa della Regione, anche ai sensi dell'articolo 9, comma 9, del D.lgs. n. 155/2010 - Richiesta di rappresentazione della specificità del Bacino Padano nell'ambito del processo di revisione della direttiva europea sulla qualità dell'aria";

Rilevato, inoltre, che:

- è attualmente in corso il processo di revisione della Direttiva europea sulla qualità dell'aria e che l'intenzione annunciata da parte della Commissione europea di fissare nuovi limiti aderenti alle nuove linee guida, proposte recentemente dall'OMS, si preannuncia ulteriormente critica per la pianura padana;
- le simulazioni presentate dalla Commissione europea in occasione del primo Stakeholder meeting del 23 settembre 2021

inerente alla revisione delle norme europee sulla qualità dell'aria, infatti, mostrano come, pur attuando le massime riduzioni tecnicamente fattibili, tali limiti non potranno essere conseguiti nella Pianura padana;

Ritenuto, quindi, di chiedere agli uffici ministeriali competenti di attuare un attento presidio e una corretta rappresentazione della specificità del Bacino Padano in sede di individuazione dei nuovi valori limite di qualità dell'aria nell'ambito del processo di revisione, attualmente in corso, della Direttiva europea sulla qualità dell'aria e di coinvolgere, ove possibile, gli uffici regionali;

Richiamati:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R.43/2001 e ss.mm.ii.";

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. ANNI 2021-2023", ed in particolare l'allegato D "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI 2021-2023";

- la determinazione n. 23238 del 30 dicembre 2020 "Proroga degli incarichi dirigenziali presso la Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente";

- la propria deliberazione n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Informata la competente Commissione assembleare con nota prot. 1147643.U del 13/12/2021 avente oggetto "Informativa riguardante la proroga del PAIR2020 e altre disposizioni in materia di qualità dell'aria ai sensi dell'art. 14, comma 2 bis, della L.R. n. 25/2016.";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato

di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni illustrate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prorogare le disposizioni del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) fino all'approvazione del nuovo Piano;

2. di stabilire che le disposizioni relative all'obbligo di copertura delle vasche di stoccaggio degli effluenti zootecnici, di cui all'art. 22, comma 1, lettera a) delle Norme tecniche di attuazione del PAIR 2020, differite dal punto 2 del dispositivo della propria deliberazione n. 33 del 2021, non trovino attuazione fino al 31/12/2022 e di confermare tutte le ulteriori misure previste dalla medesima propria deliberazione n. 33/2021;

di stabilire, per i Comuni delle zone di Pianura Ovest e Pianura Est con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, l'estensione della misura di limitazione alla circolazione di cui al punto 1, lettera b) del dispositivo della propria deliberazione n. 189/2021, ai veicoli privati diesel euro 2 ed euro 3 e benzina euro 2 a decorrere dal 1/10/2022 ed ai veicoli privati diesel euro 4 a decorrere dal 1/10/2023;

4. di promuovere l'adesione dei Comuni di cui al punto 3 al progetto di sistema "Mobilityamoci", avvalendosi delle azioni e degli strumenti ivi progettati e realizzati per i percorsi casa-scuola;

5. di confermare e formalizzare, sulla base dell'istruttoria agli atti del competente Servizio, la richiesta al Ministero della Transizione Ecologica di dare esecuzione all'adozione di misure di contenimento delle emissioni da sorgenti sulle quali la Regione Emilia-Romagna non ha competenza amministrativa e legislativa, anche ai sensi dell'articolo 9, comma 9, del D.lgs. n. 155/2020;

6. di chiedere agli uffici ministeriali competenti di attuare un attento presidio e una corretta rappresentazione della specificità del Bacino Padano in sede di individuazione dei nuovi valori limite di qualità dell'aria nell'ambito del processo di revisione, attualmente in corso, della Direttiva europea sulla qualità dell'aria e di coinvolgere, ove possibile, gli uffici regionali;

7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa e, in particolare, a quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

9. di pubblicare altresì la presente deliberazione sul sito web della Regione al link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/aria/temi/pair2020/documenti-del-piano-approvato/pair-2020-documenti-del-piano-approvato>.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 DICEMBRE 2021, N. 2155

**Integrazioni alla delibera di Giunta regionale n. 1190 del 2021 come rettificata dalla delibera di Giunta regionale n. 1343 del 2021**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le leggi regionali:

- 30 ottobre 2008, n. 19 “*Norme per la riduzione del rischio sismico*”;
- 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 15, che al comma 2 lett. b) dispone che alla Regione compete “*l’autorizzazione sismica degli interventi di rilievo sovracomunale definiti con apposita deliberazione di Giunta regionale, che riguardino gli edifici di interesse strategico e le opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché gli edifici e le opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, individuati ai sensi dell’art. 2, comma 4, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003*”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1190 del 26 luglio 2021, recante “*Approvazione atto di indirizzo per l’individuazione degli interventi di rilievo sovracomunale ai sensi dell’art. 15 della L.R. 30 luglio 2015, n. 13*”;
- n. 1343 del 30 agosto 2021, recante “*Rettifica della delibera di Giunta regionale n. 1190 del 26/07/2021 di “Approvazione atto di indirizzo per l’individuazione degli interventi di rilievo sovracomunale ai sensi dell’art. 15 della L.R. 30 luglio 2015, n. 13 e ss.mm.ii.”*”;

Rilevato:

- che tali deliberazioni, in attuazione dell’art. 15, della L.R. n. 13 del 2015 e ss.mm.ii., hanno individuato gli interventi strutturali di rilevanza sovracomunale il cui controllo è di competenza della struttura tecnica regionale (ovvero del Servizio geologico, sismico e dei suoli);
- che le stesse hanno dato luogo a dubbi interpretativi da parte delle strutture tecniche locali;

Ritenuto pertanto necessario fornire col presente atto ulteriori precisazioni per chiarire i criteri di individuazione degli interventi di rilievo sovracomunale e per definire, con maggior dettaglio, le tipologie di opere aventi dette caratteristiche sovracomunali;

Visti:

- la L.R. n. 43/2001 “*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna*” e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche ed integrazioni;

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008 recante “*Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007*” e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 468 del 10/4/2017 recante “*Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna*”, e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, recanti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- n. 2013/2020 avente ad oggetto “*Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’Ibacn*”;
- n. 2018/2020 avente ad oggetto “*Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell’art. 43 della 43/2001 e ss.mm.ii.*”;
- n. 771/2021 “*Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021*”;
- n. 111 del 28/1/2021 avente ad oggetto “*Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023*”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessora all’ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile, Irene Priolo;

A voti unanimi e palesi

delibera

sulla base di quanto indicato in premessa:

1. di approvare l’Allegato 1 “*Specifiche su interventi di interesse sovracomunale*”, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale integrazione della propria deliberazione n. 1190 del 26 luglio 2021, come rettificata dalla propria deliberazione n. 1343 del 30 agosto 2021;

2. di stabilire la prosecuzione dell’attività di monitoraggio sulla applicazione del presente atto anche ai fini di ulteriori precisazioni e implementazioni dei suoi contenuti;

3. di pubblicare il presente atto deliberativo nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**ALLEGATO 1****SPECIFICHE SU INTERVENTI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE****INDICE****0. Premesse e finalità****1. Opere di competenza statale****2. Opere di competenza sovracomunale****3. Complessità progettuale****4. Varianti sostanziali a pratiche di interesse sovracomunale già istruite dalle Strutture Tecniche regionali o comunali****5. Particolari categorie di opere****5.a A2.2.1 – Ospedali****5.b B2.3.1 - Stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs n. 334 del 17 agosto 1999, individuati nei piani provinciali di protezione civile****5.c B2.1.8 - Grandi e medie strutture di vendita che, per dimensionamento e collocazione, assumono rilevanza sovracomunale ricomprese all'interno degli ambiti territoriali sovracomunali rilevanti ai fini della programmazione commerciale****6. Altre tipologie di opere**

---

**PREMESSE E FINALITA' DEL PRESENTE ALLEGATO**

L'art. 15 della L.R. 13 del 2015 di *Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*, al comma 2 lett. b) dispone che alla Regione compete *"l'autorizzazione sismica degli interventi di rilievo sovracomunale, definiti con apposita deliberazione della Giunta regionale, che riguardino gli edifici di interesse strategico e le opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché gli edifici e le opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, individuati ai sensi dell'articolo 2, comma 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003"*.

Con D.G.R. n. 1190 del 26 luglio 2021<sup>1</sup> è stato approvato l'atto di indirizzo per *"l'individuazione degli interventi di rilievo sovracomunale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 30 luglio 2015, n. 13 e ss.mm.ii."* come rettificato con la D.G.R. n. 1343 del 30 agosto 2021<sup>2</sup>.

Il presente atto regionale risponde alle esigenze, manifestatesi già nei primi mesi di applicazione della DGR sopra richiamata, di fornire utili indicazioni e approfondimenti per l'individuazione degli interventi di interesse sovracomunale.

Nel seguito verranno richiamati alcuni riferimenti generali utili per individuare tali categorie di interventi, in particolare ai punti 2 e 3, che ne individuano i parametri caratterizzanti, e successivamente approfondimenti con riferimento a tre categorie di opere per le quali si è ritenuto necessario fornire apposite specifiche.

---

<sup>1</sup> Pubblicata sul BURERT n. 256 del 18 agosto 2021.

<sup>2</sup> Pubblicata sul BURERT n.286 del 29 settembre 2021.

### 1. Opere di competenza statale

Il comma 1 dell'art. 9 della L.R. n. 19 del 2008 specifica che *“Le disposizioni del presente titolo si applicano a tutti i lavori di nuova costruzione e agli interventi sul patrimonio esistente, compresi quelli di sopraelevazione, relativi a costruzioni private e ad opere pubbliche o di pubblica utilità di interesse regionale, metropolitano, d'area vasta e comunale, comprese le varianti sostanziali ai progetti presentati. Resta salva la competenza delle amministrazioni di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera g), della Costituzione per le attività di vigilanza e il controllo di sicurezza sismica delle opere pubbliche, la cui programmazione, progettazione, esecuzione e manutenzione è di competenza dello Stato.”*

Il legislatore statale è intervenuto di recente a colmare la lacuna circa l'individuazione degli organismi statali competenti a valutare la conformità alle norme tecniche sulle costruzioni dei progetti di lavori pubblici di interesse statale e dei progetti ad essi equiparati<sup>3</sup>, con l'introduzione dei commi 2-ter, 2-quater e 2-quinquies all'art. 5 del DL 136/2004 (novellato dall'art. 10, comma 7 bis, del DL 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020).

In particolare, il nuovo comma 2-ter prevede che **per i progetti di lavori pubblici di interesse statale o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato “la verifica di conformità alla normativa tecnica delle costruzioni sia effettuata dalle stazioni appaltanti nell'ambito della verifica preventiva della progettazione, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici)”.**

### 2. Opere di competenza sovracomunale

Gli interventi di interesse sovracomunale sono individuati **esclusivamente tra** quelli che riguardano *gli edifici di interesse strategico e le opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché gli edifici e le opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, individuati ai sensi dell'articolo 2, comma 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003* (secondo la definizione contenuta nella L.R. 13 del 2015 e riportata in premessa), di cui, quindi, costituiscono un sottoinsieme.

**Sono dunque esclusi tutti gli interventi su edifici che si configurano in classe d'uso 1 e in classe d'uso 2.**

Per la predisposizione degli elenchi contenuti nell'Allegato 1 alla DGR 1190/2021 e s.m.i. sono, dunque, state considerate le costruzioni descritte nella DGR 1661 del 2009 di *“approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso”*, estrapolando quelle categorie di costruzioni che hanno **insito nel ruolo dell'opera il compito di “soddisfare” le esigenze di più Comuni.** Ciò nonostante, ancorché appartenenti ad una di tali categorie di opere occorre accertarsi del soddisfacimento dei requisiti richiesti al cap.1, punti a, b e c dell'Allegato 1 alla D.G.R. 1343/2021.

Le opere di interesse sovracomunale saranno soggette ad autorizzazione sismica preventiva o a deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture nel caso di interventi di minore rilevanza, secondo le disposizioni della DGR 1814 del 2020<sup>4</sup>. In tale caso il progetto depositato sarà soggetto al controllo.

### 3. Complessità progettuale

Nella delibera 1190/2021, come rettificata dalla DGR 1343/2021, viene specificato che uno degli elementi utili per valutare se un intervento è di interesse sovracomunale è che questo abbia *“ipotesi di progetto che necessitano di una trattazione non usuale tra quelle ordinarie”*. La complessità strutturale alla quale si fa riferimento non è corrispondente a quanto riportato nella D.G.R. 1814 del 2020<sup>4</sup> **che individua le “nuove**

<sup>3</sup> *Ai lavori pubblici di interesse statale sono equiparati ai fini delle modalità di svolgimento di detta verifica di conformità alle norme tecniche per le costruzioni, anche i lavori pubblici “comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato”.*

<sup>4</sup> D.G.R. 1814 del 7 dicembre 2020 *“Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi strutturali in zone sismiche, di cui all'articolo 94-bis del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in adeguamento alle linee guida approvate con il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 aprile 2020”.*

**costruzioni in zona 2 che si discostino dalle usuali tipologie o particolarmente complesse** esclusivamente al fine di individuare quelle da assoggettare ad autorizzazione sismica, ma a progetti per i quali la Struttura tecnica comunale valuti, in accordo con la Struttura regionale, di chiedere il supporto della medesima in considerazione della complessità progettuale.

#### **4. Varianti sostanziali a pratiche di interesse sovracomunale già istruite dalle Strutture Tecniche regionali o comunali**

Le eventuali varianti sostanziali in corso d'opera (come definite dalla D.G.R. n. 2272 del 2016<sup>5</sup>) a progetti istruiti dalle:

- Strutture Tecniche regionali saranno istruite dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli;
- Strutture Tecniche comunali territorialmente competenti, saranno istruite dalle medesime Strutture tecniche comunali.

Nel caso di varianti non sostanziali a progetti originari l'eventuale controllo degli "elaborati progettuali con cui dimostrare la ricorrenza delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale" di cui al punto 3 dell'Allegato 2 alla D.G.R. sopra richiamata, sarà di competenza delle Strutture tecniche secondo i criteri sopra richiamati.

#### **5. Particolari categorie di opere**

Il presente atto provvede a fornire dettagli per consentire una rapida individuazione degli interventi rientranti nelle tre categorie di costruzioni:

- A2.2.1 – Ospedali
- B2.3.1 - Stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs n. 334 del 17 agosto 1999, individuati nei piani provinciali di protezione civile
- B2.1.8 - Grandi e medie strutture di vendita che, per dimensionamento e collocazione, assumono rilevanza sovracomunale ricomprese all'interno degli ambiti territoriali sovracomunali rilevanti ai fini della programmazione commerciale <sup>(6)</sup>

che, qualora venga escluso l'interesse statale, possiedono i requisiti per essere classificati di interesse sovracomunale.

Ciò in quanto si tratta di costruzioni che per la loro destinazione d'uso, diversità tipologica e diffusione sul territorio, potrebbero essere fatte rientrare erroneamente in tale categoria di opere.

##### **5.a A2.2.1 – Ospedali**

Le strutture sanitarie identificabili quali "Ospedali", limitatamente all'applicazione della DGR 1343/2021, cioè alla valutazione dell'interesse sovracomunale, sono quelle di **proprietà pubblica** che presentano i seguenti **requisiti minimi**:

- un servizio di accettazione, fornito di necessari apprestamenti per l'igiene personale dei malati e di locali adeguati per l'osservazione dei ricoverati, divisi per sesso;
- idonei locali di degenza distinti a seconda della natura delle prestazioni, del sesso ed età dei malati;
- locali separati per l'isolamento e la cura degli ammalati di forme diffuse;
- adeguati servizi speciali di radiologia e di analisi;
- servizi speciali di trasfusione e di anestesia;
- biblioteca e sala di riunione per i sanitari;

<sup>5</sup> D.G.R. 21 dicembre 2016, n. 2272 "Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008".

<sup>6</sup> L.R. 5 luglio 1999, n. 14 "Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114".

- servizi di disinfezione, lavanderia, guardaroba, fardelleria, bagni, cucina, dispensa;
- servizio di pronto soccorso con adeguati mezzi di trasporto;
- poliambulatori da utilizzarsi anche per la cura post-ospedaliera dei dimessi, per le attività di medicina preventiva e di educazione sanitaria in collegamento con le altre istituzioni sanitarie della zona;
- servizio di assistenza religiosa;
- sala mortuaria e di autopsia secondo le prescrizioni del regolamento di polizia mortuaria e di quella locale.

Si allega di seguito l'attuale elenco degli "Ospedali" di interesse sovracomunale:

#### **Provincia di Piacenza**

- **Azienda usl di Piacenza**

- Ospedale di Bobbio (BOBBIO)
- Ospedale di Castel San Giovanni (CASTEL SAN GIOVANNI)
- Ospedale di Fiorenzuola d'Arda (FIORENZUOLA D'ARDA)
- Ospedale Guglielmo da Saliceto (PIACENZA)
- Stabilimento Giuseppe Verdi (VILLANOVA SULL'ARDA)

#### **Provincia di Parma**

- **Azienda usl di Parma**

- Ospedale di Fidenza (FIDENZA)
- Ospedale Santa Maria (BORGO VAL DI TARO)

- **Azienda ospedaliero-universitaria di Parma**

- Ospedale Maggiore (PARMA)

#### **Provincia di Reggio Emilia**

- **Azienda ospedaliera di Reggio Emilia**

- Arcispedale S.Maria Nuova (REGGIO EMILIA)

- **Azienda usl di Reggio Emilia**

- Ospedale C. Magati (SCANDIANO)
- Ospedale Civile di Guastalla (GUASTALLA)
- Ospedale Franchini (MONTECCHIO EMILIA)
- Ospedale S. Anna (CASTELNOVO NE' MONTI)
- Ospedale S. Sebastiano (CORREGGIO)

#### **Provincia di Modena**

- **Azienda usl di Modena**

- Ospedale di Pavullo nel Frignano (PAVULLO NEL FRIGNANO)
- Ospedale di Sassuolo (SASSUOLO)
- Ospedale di Vignola (VIGNOLA)
- Ospedale Ramazzini (CARPI)
- Ospedale S. Agostino-Estense (MODENA)
- Ospedale S. Maria Bianca (MIRANDOLA)

- **Azienda ospedaliero-universitaria di Modena**

- Policlinico di Modena (MODENA)

#### **Provincia di Bologna**

- **Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna**

- Istituto Ortopedico Rizzoli (BOLOGNA)

- **Azienda usl di Imola**

- Montecatone Rehabilitation Institute S.p.A. (IMOLA)
- Ospedale S. Maria della Scaletta (IMOLA)

- **Azienda usl di Bologna**

- Ospedale Bellaria (BOLOGNA)
- Ospedale di Bentivoglio (BENTIVOGLIO)
- Ospedale di Budrio (BUDRIO)



- Ospedale di Porretta Terme (ALTO RENO TERME)
- Ospedale di Vergato (VERGATO)
- Ospedale Giuseppe Dossetti Bazzano (VALSAMOGGIA)
- Ospedale Maggiore (BOLOGNA)
- Ospedale Simiani (LOIANO)
- Ospedale SS. Salvatore (SAN GIOVANNI IN PERSICETO)
- **Azienda ospedaliero-universitaria di Bologna**
  - Policlinico S. Orsola-Malpighi (BOLOGNA)

#### **Provincia di Ferrara**

- **Azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara**
  - Arcispedale S. Anna (FERRARA)
- **Azienda usl di Ferrara**
  - Ospedale del Delta (LAGOSANTO)
  - Ospedale Mazzolani Vandini (ARGENTA)
  - Ospedale S. Annunziata (CENTO)

#### **Provincia di Ravenna**

- **Azienda usl della Romagna**
  - Ospedale degli Infermi (FAENZA)
  - Ospedale S. Maria delle Croci (RAVENNA)
  - Ospedale Umberto I (LUGO)
  - Struttura sanitaria San Giorgio (CERVIA)

#### **Provincia di Forlì-Cesena**

- **Azienda usl della Romagna**
  - IRST Istituto scientifico romagnolo per lo studio e la cura dei tumori s.r.l. (MELDOLA)
  - Ospedale di comunità Santa Colomba (SAVIGNANO SUL RUBICONE)
  - Ospedale G.B. Morgagni-L. Pierantoni (FORLÌ)
  - Ospedale G. Marconi (CESENATICO)
  - Ospedale M. Bufalini (CESENA)
  - Ospedale Nefetti (SANTA SOFIA)
  - Ospedale P. Angioloni (BAGNO DI ROMAGNA)

#### **Provincia di Rimini**

- **Azienda usl della Romagna**
  - Ospedale Ceccarini (RICCIONE)
  - Ospedale Cervesi (CATTOLICA)
  - Ospedale Franchini (SANTARCANGELO DI ROMAGNA)
  - Ospedale Infermi (RIMINI)
  - Ospedale Sacra Famiglia (NOVAFELTRIA)

#### **5.b B2.3.1 - Stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs n.105 del 2015<sup>7</sup>**

Ai fini del controllo dei progetti strutturali, si considerano di interesse sovracomunale gli interventi di nuova realizzazione di stabilimenti a rischio incidente rilevante, mentre si considerano di competenza delle Strutture tecniche comunali gli interventi, anche di ampliamento, di stabilimenti RIR già esistenti alla data di pubblicazione della DGR 1343/2021 (29 settembre 2021).

<sup>7</sup> NB (All'indirizzo che segue sono elencati gli stabilimenti RIR esistenti nella Regione) <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/aria-rumore-elettromog/temi/stabilimenti-a-rischio-di-incidente-rilevante/per-approfondire/catasto-rir>

5.c **B2.1.8 - Grandi e medie strutture di vendita che, per dimensionamento e collocazione, assumono rilevanza sovracomunale ricomprese all'interno degli ambiti territoriali sovracomunali rilevanti ai fini della programmazione commerciale** <sup>(6)</sup>

Si considerano di interesse sovracomunale gli interventi di nuova costruzione o su costruzioni esistenti destinate ad attività di commercio al dettaglio in sede fissa, grandi o medio grandi, caratterizzate dalle seguenti classi dimensionali (DCR n. 1253/1999<sup>8</sup>):

1. Medio-grandi strutture di vendita:
  - superficie di vendita superiore a 800 mq fino a 1.500 mq nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti,
  - superficie di vendita superiore a 1.500 mq fino a 2.500 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti;
2. Grandi strutture di vendita:
  - gli esercizi aventi superficie di vendita superiori ai limiti definiti per le medio-grandi strutture di vendita (sopra riportate);
3. Grandi strutture di vendita di livello superiore:
  - grandi strutture di vendita alimentari di almeno 4.500 mq di superficie di vendita e le grandi strutture non alimentari di almeno 10.000 mq di superficie.

**6. Altre tipologie di opere**

In generale, gli edifici di interesse sovracomunale devono fare riferimento ad ambiti territoriali sovracomunali; sono dunque esclusi edifici che, pur ricompresi nell'elenco delle categorie di opere di cui agli elenchi A e B della DGR 1343/2021, facciano riferimento ad ambiti locali.

Dette costruzioni devono, cioè, avere insito nel proprio ruolo il compito di "soddisfare" le esigenze di più Comuni.

Occorre, inoltre, valutare che (ad esempio nel caso di B2.1.1- Scuole centri di formazione e B2.1.3 - Strutture universitarie) gli spazi siano dedicati all'insegnamento (e/o alla ricerca nel caso di strutture universitarie) in modo continuativo e per un'estensione prevalente della superficie complessiva del fabbricato. Viceversa, a prescindere dall'essere individuati in classe d'uso III o in classe d'uso IV, si ritengono non di interesse sovracomunale singoli spazi individuati internamente a fabbricati di più ampia destinazione utilizzati per l'attività scolastica e/o per la formazione professionale oppure utilizzati in maniera saltuaria.

---

<sup>8</sup> Delibera Consiglio regionale n. 1253/1999 con le modifiche introdotte dalle DD.CC.RR: nn. 344/2002 – 653/2005 e DAL n. 155/2008.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 DICEMBRE 2021, N. 2156

**POR FESR 2014-2020 (Asse 5 - Azione 6.6.1). Approvazione progetti e concessione dei contributi ai sensi della propria deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii. e in attuazione della propria deliberazione n. 2271/2019 concernente la strategia nazionale aree interne Alta Valmarecchia. Accertamento entrate**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Visti:

- l'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014, che prevede tra le strategie orizzontali quella finalizzata al rilancio delle aree interne del Paese e definisce la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2014)8021 del 29/10/2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;

- la deliberazione assembleare n. 167 del 15 luglio 2014 concernente "Approvazione Documento strategico regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020. Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione. (Proposta della Giunta in data 28 aprile 2014, n. 571)";

- la deliberazione assembleare n. 168 del 15 luglio 2014 concernente "Approvazione del Programma Operativo Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2014-2020 in attuazione del Reg.

(CE) n. 1303/2013. (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 574)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)928 del 12 febbraio 2015, che ha approvato il Programma Operativo Regionale (in seguito POR FESR) 2014-2020 dell'Emilia-Romagna nel suo testo definitivo;

- la propria deliberazione n. 179 del 27 febbraio 2015, recante "Presca d'atto del Programma Operativo FESR Regione Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2017 C (2017)8767, che approva l'inclusione di un Grande Progetto nazionale per la Banda Ultra Larga nel "Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014/2020";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/9/2018 C(2018)5952, di modifica della decisione di esecuzione C(2015)928;

- la propria deliberazione n. 473 del 4/4/2016, concernente "Strategia nazionale per le aree interne: dispositivi per l'attuazione", che individua le aree candidate dalla Regione Emilia-Romagna per l'attuazione della Strategia Nazionale per le aree interne;

## Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2271 del 22 novembre 2019 concernente "Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione della strategia di area Alta Valmarecchia";

- n. 1004 del 3 agosto 2020 concernente l'approvazione dello schema dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in attuazione della Strategia d'Area dell'Alta Valmarecchia denominata "Paesaggi da vivere";

- n. 938 del 18 giugno 2019 concernente "POR FESR 2014-2020 (Asse 5) – Adeguamento tempistiche e deroghe al bando approvato con propria deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii. ai fini della presentazione dei progetti rientranti nella strategia nazionale aree interne della Regione Emilia-Romagna";

- n. 1261 del 2 agosto 2021 concernente "POR FESR 2014-2020 (Asse 5) – Adeguamento tempistiche ai fini della presentazione e realizzazione dei progetti rientranti nella strategia d'Area Alta Val Marecchia, ai sensi del bando approvato con propria deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm. ii.";

## Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2176 del 21 dicembre 2015 concernente "POR FESR 2014-2020, Asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali": approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali" nonché, le successive modificazioni e integrazioni di cui alle proprie deliberazioni n. 290/2016 e n. 1308/2016;

- la determinazione dirigenziale n. 3576 del 8 marzo 2016, concernente "POR FESR 2014-2020, Asse 5 – Approvazione delle modalità e degli schemi per la presentazione delle domande nonché l'elenco dei documenti da compilare e allegare, in attuazione delle deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii.";

- la determinazione dirigenziale n. 13231 del 18 agosto 2016, concernente "POR FESR 2014-2020, Asse 5 – Specifica al contenuto della determinazione n. 3576/2016 di approvazione delle modalità e degli schemi per la presentazione delle domande nonché l'elenco dei documenti da compilare e allegare e modifica degli allegati 3 e 4";

- la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 10594 del 1 luglio 2016,

avente ad oggetto "Istituzione del Nucleo di valutazione delle domande presentate ai sensi della DGR 2176/2015 e smi 'POR FESR 2014-2020, Asse 5 Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali..." (di seguito denominato semplicemente "Nucleo di valutazione") e successive modifiche e integrazioni n. 12806/2016 e 242/2018;

Rilevato che, in attuazione delle sopra richiamate proprie deliberazioni n. 2271/2019, sono pervenute, ai sensi della propria deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii. e in particolare della propria deliberazione n. 1261/2021, attraverso l'applicativo "Sfinge 2020", entro il termine previsto del 31 ottobre 2021, n. 5 domande corrispondenti a un progetto integrato da parte di soggetti associati relativi ad "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo" di cui all'Azione 6.6.1 dell'Asse 5 – POR FESR 2014-2020, con riferimento all'area interna Alta Valmarecchia, elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che:

- il Servizio Turismo, Commercio e Sport, così come previsto al punto 2) del dispositivo della propria deliberazione n. 1261/2021, ha provveduto ad effettuare la verifica di ammissibilità formale delle domande pervenute e a richiedere ove, necessario, chiarimenti ed integrazioni documentali così come previsto al paragrafo 8.1 della citata deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii.;

- il Nucleo di valutazione ha provveduto alla verifica di ammissibilità sostanziale e di valutazione, pervenendo alla determinazione del punteggio e delle spese da ammettere a contributo, le cui risultanze sono riportate nel verbale trattenuto agli atti del Servizio Turismo, Commercio e Sport (Prot.19/11/2021.1068036.I);

- sulla base delle informazioni rilevate nelle domande di finanziamento presentate, gli interventi finanziati con la presente deliberazione non presentano le caratteristiche di aiuto di stato, conformemente a quanto indicato al paragrafo 6 della citata propria deliberazione n. 2175/2015;

Considerato che, anche in relazione al cronoprogramma previsto dagli enti richiedenti, le risorse per complessivi € 1.900.000,00 da destinare agli interventi da finanziare con il presente atto, risultano allocate e disponibili sui capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anni di previsione 2021 e 2022 riferibili alla programmazione POR FESR 2014-2020, come di seguito indicati:

- € 1.700.000,00 sull'annualità 2021 del capitolo 22075 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) (POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) Quota Regione";

- € 200.000,00 sull'annualità 2022, di cui:

- € 100.000,00 sul capitolo 22073 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) Quota UE",
- € 70.000,00 sul capitolo 22074 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di

attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1)(POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) Quota Stato";

- € 30.000,00 sul capitolo 22075 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1)(POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) Quota Regione";

Ritenuto di provvedere con il presente atto, per quanto innanzi illustrato:

- ad approvare e ammettere a finanziamento le n. 5 domande pervenute e indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nella misura del 79,96633%;

- ad assumere gli impegni di spesa nei limiti delle risorse previste e alla concessione dei contributi ai soggetti indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un totale complessivo di € 1.900.000,00;

- ad approvare la convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e i soggetti beneficiari del contributo, di cui allo schema riportato in allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno 2021 per € 1.700.000,00 e nell'anno 2022 per € 200.000,00;

Ritenuto pertanto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione e che pertanto si possa procedere, all'assunzione degli impegni di spesa sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, a favore dei soggetti beneficiari del presente provvedimento, per la somma complessiva di € 1.900.000,00, di cui € 1.700.000,00 (anno di previsione 2021, con l'imputazione per ogni singolo intervento previsto del 100% sul capitolo 22075) ed € 200.000,00 (anno di previsione 2022, con l'imputazione per ogni singolo intervento previsto del 50% sul capitolo 22073, del 35% sul capitolo 22074 e del 15% sul capitolo 22075), come meglio indicato al punto 5) del dispositivo della presente deliberazione;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2021 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2022;

Dato atto che, a fronte degli impegni di spesa assunti con il presente atto sui capitoli finanziati da trasferimenti erogati "a rendicontazione", si matura un credito nei confronti dello Stato e della UE;

Viste:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in

materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, della suddetta legge n. 136/2010 e successive modifiche;

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”, ed in particolare l’art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;

Dato atto che ai progetti d’investimento pubblico oggetto del presente provvedimento sono stati assegnati, dalla competente struttura ministeriale, i Codici Unici di Progetto (CUP) così come riportato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti, inoltre:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 26, comma 2 e l’art 27;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna” per le parti in essa ancora applicabili;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 11 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021”;

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 12 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)”;

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la legge regionale 29 luglio 2021, n. 8 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima approvazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la legge regionale 29 luglio 2021, n. 9 “Assestamento e prima approvazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto “Designazione del Responsabile della Protezione dei dati”;

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 ad oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’ente per il conseguimento degli obiettivi del

programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’IBACN”;

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 concernente “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Viste, inoltre, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 2373 del 22/02/2018, avente ad oggetto: “Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del servizio Turismo, Commercio e Sport”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 10257 del 31/5/2021, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi dirigenziali nell’ambito della direzione generale “Politiche finanziarie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto degli allegati pareri di regolarità amministrativa e dei visti di regolarità contabile;

Su proposta dell’Assessore alla mobilità e trasporti, infrastrutture, Turismo, Commercio

A voti unanimi e palesi  
delibera

1) di approvare l’elenco delle domande pervenute ai sensi della propria deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii. e in attuazione della propria deliberazione n. 1261/2021 (Strategia di area dell’Alta Valmarecchia), riportate nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di approvare gli interventi riconducibili al progetto integrato dal titolo “*Valmarecchia Geopark Globale – Salute viaggiatore!*” relativo ad “Interventi di tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali dal consolidare e promuovere processi di sviluppo”, di cui all’Azione 6.6.1 Asse 6 del POR FESR 2014-2020, risultanti ammissibili e finanziabili elencati nel medesimo allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sulla base delle risultanze dell’istruttoria formale e della successiva valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione in ordine ai progetti pervenuti, come meglio precisato nelle premesse;

3) di concedere i contributi, per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti beneficiari elencati nel medesimo allegato 1, per un importo complessivo di € 1.900.000,00;

4) di imputare la somma complessiva di € 1.900.000,00, per i due anni di realizzazione previsti 2021 e 2022, come segue:

A) per l’ **anno di previsione 2021**, la somma di € 1.700.000,00 registrata al n. **11757** di impegno, sul capitolo 22075 “Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle

aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE, del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità;

B) per l' **anno di previsione 2022**, la somma di € 200.000,00, come segue:

- quanto ad € 100.000,00 registrata al n. **1482** di impegno, sul capitolo 22073 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) Quota UE",

- quanto ad € 70.000,00 registrata al n. **1483** di impegno, sul capitolo 22074 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) Quota Stato",

- quanto ad € 30.000,00 registrata al n. **1484** di impegno, sul capitolo 22075 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) Quota Regione,

del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, **anno di previsione 2022**, che presenta la necessaria disponibilità;

5) di specificare che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e all' Allegato 7 al medesimo decreto, è la seguente:

Capitolo 22073 - Missione 7 - Programma 01 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 04.7 - Transazioni UE 3 - Cod. gestionale SIOPE 2030102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 22074 - Missione 7 - Programma 01 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 04.7 - Transazioni UE 4 - Cod. gestionale SIOPE 2030102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 22075 - Missione 7 - Programma 01 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 04.7 - Transazioni UE 7 - Cod. gestionale SIOPE 2030102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai Codici CUP si rinvia al citato allegato 1;

6) di accertare, a fronte degli impegni di spesa assunti con il presente atto, la somma complessiva di € 170.000,00 così come di seguito specificato:

- quanto ad € 100.000,00 registrati al n. **221** di accertamento sul capitolo E04249 "Contributo dell'Unione europea sul Fondo Europeo di sviluppo regionale per il finanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione - quota capitale (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013; Dec. C (2015) 928 del 12 febbraio 2015", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del FESR;

- quanto ad € 70.000,00 registrati al n. **222** di accertamento sul capitolo E03249 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione - quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183; delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013; Dec. C (2015) 928 del 12 febbraio 2015)", quale credito nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione;

del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2022;

7) di approvare la convenzione di cui allo schema riportato all'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere tra la Regione Emilia-Romagna e i soggetti beneficiari del contributo oggetto della presente deliberazione, dando atto che quest'ultimi dovranno trasmetterla entro 30 giorni dalla data di comunicazione di concessione dei contributi, all'indirizzo di posta elettronica certificata [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it), sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti beneficiari;

8) di disporre che alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provveda il dirigente regionale competente con propri atti formali, con le modalità previste all'art. 7, dello schema di convenzione di cui al precedente punto, a cui espressamente si rinvia;

9) di precisare che ai soggetti beneficiari di cui alla presente deliberazione, compete l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni;

10) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

11) di provvedere altresì agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo decreto legislativo;

12) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

13) di rendere pubblico, infine, il presente atto deliberativo sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>

Domande pervenute e finanziate ai sensi della D.G.R. n. 2176/2015 e ss.mm.ii. e in attuazione della D.G.R. n. 2271/2019 "Approvazione della strategia di area dell'Alta Valmarecchia" - (Azione 6.6.1 - Qualificazione beni ambientali)										
ID	Protocollo	Soggetto beneficiario	Titolo progetto	Spesa prevista	Spesa ammessa	Contributo concesso	Capitoli di imputazione	Quota contributo ANNO 2021	Quota contributo ANNO 2022	Codice Unico Progetto (CUP)
29475	Prot. 29/10/2021.1002500	Comune di Meldio (Carpofila)	Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatori	€ 310.000,00	€ 310.000,00	€ 247.895,62	Capitolo 22073 Capitolo 22074 Capitolo 22075 <b>Totale</b>	€ 0,00 € 0,00 € 221.801,34 <b>€ 221.801,34</b>	€ 13.047,14 € 9.133,00 € 3.914,14 <b>€ 26.094,28</b>	F87H21006750005
29476	Prot. 29/10/2021.1002514	Comune di Novafeltria		€ 1.171.000,00	€ 1.171.000,00	€ 936.405,72	Capitolo 22073 Capitolo 22074 Capitolo 22075 <b>Totale</b>	€ 0,00 € 0,00 € 837.836,70 <b>€ 837.836,70</b>	€ 49.284,51 € 34.499,16 € 14.785,35 <b>€ 98.569,02</b>	H99D21002430006
29479	Prot. 29/10/2021.1002523	Comune di Pennabilli		€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 95.959,60	Capitolo 22073 Capitolo 22074 Capitolo 22075 <b>Totale</b>	€ 0,00 € 0,00 € 85.858,59 <b>€ 85.858,59</b>	€ 5.050,51 € 3.535,35 € 1.515,15 <b>€ 10.101,01</b>	C12119000250006
29480	Prot. 29/10/2021.1002536	Comune di San Leo	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 79.966,33	Capitolo 22073 Capitolo 22074 Capitolo 22075 <b>Totale</b>	€ 0,00 € 0,00 € 71.548,82 <b>€ 71.548,82</b>	€ 28.409,09 € 2.946,13 € 1.262,63 <b>€ 8.417,51</b>	D29J21013950006	
29481	Prot. 29/10/2021.1002549	Comune di Talamello	€ 675.000,00	€ 675.000,00	€ 539.772,73	Capitolo 22073 Capitolo 22074 Capitolo 22075 <b>Totale</b>	€ 0,00 € 0,00 € 482.954,55 <b>€ 482.954,55</b>	€ 100.000,00 € 70.000,00 € 8.522,73 <b>€ 56.818,18</b>	J43B18001890003	
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>				<b>€ 2.376.000,00</b>	<b>€ 2.376.000,00</b>	<b>€ 1.900.000,00</b>	Capitolo 22073 Capitolo 22074 Capitolo 22075 <b>Totale</b>	€ 0,00 € 0,00 € 1.700.000,00 <b>€ 1.700.000,00</b>	€ 70.000,00 € 30.000,00 <b>€ 200.000,00</b>	



CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E I COMUNI DI MAIOLO, NOVAFELTRIA, PENNABILLI, SAN LEO E TALAMELLO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RIENTRANTE NELLA STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA FINANZIATO NELL'AMBITO DELL'ASSE 5 DEL POR FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020 IN ATTUAZIONE DELL'AZIONE 6.6.1 *"INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DI AREE DI ATTRAZIONE NATURALE DI RILEVANZA STRATEGICA (AREE PROTETTE IN AMBITO TERRESTRE E MARINO, PAESAGGI TUTELATI) TALI DA CONSOLIDARE E PROMUOVERE PROCESSI DI SVILUPPO"*

Premesso che:

- con delibera di Giunta Regionale n. 2176/2015, la Regione ha approvato il bando per i progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali nell'ambito dell'asse 5 *"Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali"* del POR FESR 2014-2020 e successive modifiche e integrazioni n. 290/2016, n. 1308/2016;
- con delibera di Giunta regionale n. 938 del 18 giugno 2019, si prevede che per i progetti rientranti nella strategia Nazionale Aree Interne della Regione Emilia-Romagna riferiti ad interventi di consolidamento, qualificazione e diversificazione degli asset del turismo si debba fare riferimento al sopra citato bando, salvo prevedere specifiche deroghe;
- con delibera di Giunta regionale n. 1261 del 2 agosto 2021 si procede all'adeguamento delle tempistiche ai fini della presentazione e realizzazione dei progetti rientranti nella Strategia d'Area Alta Valmarecchia, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2271/2019, ai sensi del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2176/2015 e ss.mm.ii.;
- con delibera della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, la Regione ha approvato il presente schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e i Comuni di Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo e Talamello in merito alla realizzazione del progetto rientrante nella Strategia Nazionale Aree Interne della Regione Emilia Romagna, finanziato nell'ambito dell'Asse 5 del POR FESR 2014-2020, in attuazione dell'Azione 6.6.1 *"Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi*



*tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”;*

- trattandosi di un progetto integrato da realizzarsi da parte dei sopra indicati soggetti associati, ciascun partecipante costituisce soggetto beneficiario del contributo e deve necessariamente essere intestatario di titoli di spesa di propria competenza, effettuare i relativi pagamenti e assumere gli obblighi relativi alla realizzazione degli interventi di propria competenza, ferma restando la responsabilità solidale degli associati in ordine alla realizzazione complessiva del progetto integrato. In tal caso, il soggetto capofila, come individuato con la convenzione sottoscritta da ciascun Ente associato partecipante, assume la funzione di coordinare il partenariato costituendo, anche nella fase di realizzazione del progetto integrato, l'unico referente nei confronti della Regione, per gli aspetti amministrativi e di rendicontazione economica e di risultato;
- che, a tal fine, con atto ..... è stato nominato il Sig. .... quale responsabile della realizzazione del progetto integrato, identificato come responsabile del procedimento con il compito, tra l'altro, di validare e trasmettere i dati richiesti dall'Autorità di Gestione.

Tra

**Paola Bissi**, Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport, Responsabile dell'attuazione dell'Asse 5 POR-FESR 2014-2020 (in seguito POR FESR o genericamente Programma), che interviene nel presente atto in nome e per conto della **Regione Emilia-Romagna** (di seguito indicata come Regione) ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

e

(nome e cognome) , (qualifica) , che interviene nel presente atto ai sensi (norma o atto che legittima la sottoscrizione) in nome e per conto del Comune di Maiolo di seguito indicato come soggetto beneficiario o semplicemente beneficiario) con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_(nome e cognome)\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_(qualifica)\_\_\_\_\_, che interviene nel presente atto ai sensi (norma o atto che legittima la sottoscrizione) in nome e per conto del **Comune di Novafeltria** di seguito indicato come soggetto beneficiario o semplicemente beneficiario) con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_(nome e cognome)\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_(qualifica)\_\_\_\_\_, che interviene nel presente atto ai sensi (norma o atto che legittima la sottoscrizione) in nome e per conto del **Comune di Pennabilli** di seguito indicato come soggetto beneficiario o semplicemente beneficiario) con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_(nome e cognome)\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_(qualifica)\_\_\_\_\_, che interviene nel presente atto ai sensi (norma o atto che legittima la sottoscrizione) in nome e per conto del **Comune di San Leo** di seguito indicato come soggetto beneficiario o semplicemente beneficiario) con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_(nome e cognome)\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_(qualifica)\_\_\_\_\_, che interviene nel presente atto ai sensi (norma o atto che legittima la sottoscrizione) in nome e per conto del **Comune di Talamello** di seguito indicato come soggetto beneficiario o semplicemente beneficiario) con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

si conviene e stipula quanto segue

#### **Art. 1**

##### **Oggetto della Convenzione**

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR e i Comuni di Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo e Talamello, quali beneficiari del finanziamento a valere sull'azione 6.6.1 dell'asse 5, *"Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e*

*marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo” per la realizzazione del progetto integrato rientrante nella Strategia Nazionale Aree Interne della Regione Emilia-Romagna, denominato “**Valmarecchia Geopark Globale - Salute viaggiatore!**”.*

## **Art. 2**

### **Obblighi dei soggetti beneficiari**

I beneficiari si impegnano:

- a) a realizzare le opere previste e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che le stesse siano realizzate nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- b) a rispettare quanto previsto dal bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 2176/2015 e successive modificazioni e integrazioni;
- c) ad effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti per la progettazione e realizzazione degli interventi;
- d) ad attivare, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla “Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche” (direttiva HABITAT) ed in particolare dell’art. 6, comma 3, per gli interventi che ricadono nei proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), la procedura di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) nei tempi previsti dalle normative vigenti;
- e) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all’operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- f) a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 Allegato XII punto 2.2 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 , artt. 4 e 5, ed allegato II, ed in particolare quanto indicato all’Art. 8 della presente convenzione;
- g) a fornire, tramite il soggetto capofila, tutte le informazioni connesse ad eventuali entrate nette generate dal progetto, secondo modelli che verranno forniti dall’Autorità di Gestione;
- h) a fornire, tramite il soggetto capofila, tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio

fisico-finanziario e procedurale delle operazioni finanziate, secondo i tempi e le modalità indicati dall'Autorità di Gestione;

- i) a presentare, tramite il soggetto capofila, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa rilasciata dal Revisore dei Conti;
- j) a adoperarsi per collaborare ai controlli documentali, in loco e di altro tipo che saranno disposti dalle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie;
- k) ad informare tempestivamente la Regione, tramite il soggetto capofila, di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione degli interventi o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla convenzione;
- l) all'archiviazione e alla conservazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute e rendicontate nell'ambito dell'intervento finanziato. Ai sensi dell'Art. 140 "Disponibilità dei documenti" del Reg. (UE) n. 1303/2013 tutti i documenti giustificativi saranno resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione interessata.

### **Art. 3**

#### **Investimento e contributo regionale**

1. L'importo complessivo del progetto integrato ammonta ad € 2.376.000,00, di cui:

€ 310.000,00 relativi all'intervento del Comune di Maiolo, di cui € 247.895,62 finanziati con contributo regionale concesso nella misura del 79,96633% ed € 62.104,38 finanziati con fondi propri;

€ 1.171.000,00 relativi all'intervento del Comune di Novafeltria, di cui € 936.405,72 finanziati con contributo regionale concesso nella misura del 79,96633% ed € 234.594,28 finanziati con fondi propri;

€ 120.000,00 relativi all'intervento del Comune di Pennabilli, di cui € 95.959,60 finanziati con contributo regionale concesso nella misura del 79,96633% ed € 24.040,40 finanziati con fondi propri;

€ 100.000,00 relativi all'intervento del Comune di San Leo, di cui € 79.966,33 finanziati con contributo regionale concesso nella misura del 79,96633% ed € 20.033,67 finanziati con fondi propri;

€ 675.000,00 relativi all'intervento del Comune di Talamello, di cui € 539.772,73 finanziati con contributo regionale concesso nella misura del 79,96633% ed € 135.227,27 finanziati con fondi propri.

#### **Art. 4**

##### **Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili le spese sostenute e pagate dai singoli beneficiari a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino alla data di conclusione dei singoli interventi relativi al progetto integrato finanziato e comunque entro il termine massimo del 31 dicembre 2022 o al diverso termine di conclusione del progetto previsto a seguito di concessione di eventuale proroga.
2. Sono da considerarsi ammissibili le spese effettuate dai singoli beneficiari, direttamente imputabili ai singoli interventi relativi al progetto integrato approvato, comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente e contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.
3. Fatta salva la compatibilità con quanto previsto dal documento nazionale sulle spese ammissibili, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013, sono ammissibili le spese previste al paragrafo 5 del bando di cui alla D.G.R. 2176/2015 e successive modifiche e integrazioni.

#### **Art. 5**

##### **Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari**

1. I pagamenti devono avvenire nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 e, salvo quanto previsto al comma 3 del citato art. 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento.
2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i suddetti strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai beneficiari, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.

**Art. 6****Tempistiche per la realizzazione del progetto**

1. Gli interventi e le attività progettuali devono essere realizzati a decorrere dal 1 gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2022, salvo eventuale motivata proroga compatibile con i termini di certificazione delle risorse POR-FESR da valutarsi anche in relazione alla complessità dei progetti, da richiedersi entro suddetta prevista scadenza.
2. Entro la data del 15 febbraio 2022 i beneficiari trasmettono la rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2021 e in tale occasione potranno aggiornare il cronoprogramma della spesa, dandone tempestiva comunicazione alla Regione, qualora nel corso della gestione l'attuazione della spesa abbia avuto un andamento differente rispetto a quello previsto, conformemente a quanto previsto dalle norme del D.Lgs. 118/2011 e dai principi contabili allegati al decreto. e ss.mm.ii.
3. Il progetto integrato dovrà concludersi entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2022 o il diverso termine previsto a seguito di concessione di eventuale proroga. Per progetto concluso è da intendersi il progetto i cui singoli interventi previsti siano materialmente completati o pienamente realizzati e per i quali sono stati effettuati dai singoli beneficiari, nei casi previsti dalla normativa vigente, i collaudi e/o le verifiche di conformità e/o di regolare esecuzione nonché tutti i pagamenti previsti. La data dell'ultimo mandato di pagamento costituisce la data di conclusione del progetto integrato.

**Art. 7****Modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo<sup>1</sup>**

1. La rendicontazione delle spese, a firma di ciascun soggetto beneficiario associato, avviene per stati di avanzamento annuali e saldo finale, da trasmettersi da parte del soggetto capofila per conto di ciascun soggetto associato, mediante l'applicativo web reso disponibile dalla Regione Emilia-Romagna, pena la non ammissibilità delle stesse.
2. La richiesta di pagamento degli stati di avanzamento annuali deve essere trasmessa entro il **15 febbraio** dell'anno successivo a quello cui le attività e gli interventi progettuali realizzati e relative spese sostenute si riferiscono e dovrà essere corredata da una rendicontazione finanziaria, a cui dovranno essere allegati le fatture debitamente quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, con riferimento a spese sostenute e a suo tempo previste o modificate da successive

---

<sup>1</sup>Per un maggior dettaglio fare riferimento ad apposite linee guida predisposte dall'A.d.G.

varianti, nonché la relativa documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi.

3. Al fine dell'erogazione del saldo del contributo, il soggetto capofila è inoltre tenuto a presentare, per conto di ciascun soggetto beneficiario associato, entro non oltre il termine del **31 gennaio 2023 o il diverso termine previsto a seguito di concessione di eventuale proroga di conclusione del progetto**, la seguente documentazione finale:

- a) una dettagliata relazione finale sul progetto integrato concluso;
- b) la rendicontazione finanziaria complessiva;
- c) la documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi non precedentemente trasmessa in sede di richiesta di pagamento degli stati di avanzamento di cui al comma 2;
- d) i certificati di collaudo dei lavori e/o certificati di verifica della conformità o certificati di regolare esecuzione, nei casi previsti dalla normativa vigente.

4. È fatto divieto di rendicontare spese per le quali si è già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.

5. L'erogazione a saldo del contributo avviene, per ciascun soggetto beneficiario, nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di cui al comma 3 e della conformità degli interventi realizzati a quelli approvati. Il contributo, per ciascun soggetto beneficiario, è proporzionalmente ridotto, qualora la spesa sostenuta e riconosciuta dalla Regione risulti inferiore all'investimento previsto.

6. All'erogazione del contributo si provvederà con atti formali del dirigente regionale competente secondo la normativa vigente, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

7. Le erogazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse sui relativi capitoli di spesa del bilancio regionale.

**Art.8****Obblighi di informazione e pubblicità**

I soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi su informazione e pubblicità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II). In particolare, i beneficiari avranno l'obbligo di informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto, secondo le modalità previste al paragrafo 11.1 del bando.

**Art. 9****Modifiche del progetto integrato**

1. Non sono ammesse variazioni sostanziali ai singoli interventi del progetto integrato ammesso a contributo, se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione. Le richieste, debitamente motivate, devono, tramite il soggetto capofila, essere inoltrate alla Regione che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine l'ufficio regionale competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate. In specifico potranno essere approvate varianti dei singoli interventi facenti parte del progetto integrato qualora:

- a) restino inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento;
- b) sia garantita la realizzazione dell'intervento secondo le tempistiche indicate all'art. 6 della presente convenzione;

2. Eventuali importi superiori, necessari per la realizzazione dell'intervento a seguito della variazione, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile. Viceversa, sarà proporzionalmente ridotto qualora le spese, a seguito della modifica, subiscano una riduzione.

3. Sono considerate variazioni ordinarie, che non necessitano di specifica autorizzazione:

- le variazioni tra le varie voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 20%;
- la sostituzione di taluno dei beni/dei servizi previsti nel progetto finanziato, con altri beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti.



**Art. 10****Monitoraggio, valutazione e controllo**

1. I beneficiari sono tenuti a fornire alla Regione, tramite il soggetto capofila, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020. In particolare, per le attività di monitoraggio, i beneficiari sono tenuti a rendere conto attraverso il sistema informatico del POR FESR, dello stato di avanzamento degli indicatori del monitoraggio con riferimento al "Numero di visite ai siti del patrimonio naturale finanziati".
2. Ai fini del monitoraggio, il bando fa riferimento alle seguenti categorie di operazione:
  - per quanto attiene alla Dimensione 1 *Settore di intervento*:
    - codice n. 091 Sviluppo e promozione del potenziale turistico delle aree naturali
  - per quanto attiene alla Dimensione 2 *Forma di finanziamento*:
    - codice n. 01 Sovvenzione a fondo perduto
3. La Regione può, in qualsiasi momento durante la validità della presente convenzione, eseguire controlli tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto integrato approvato.
4. Nello svolgimento di tali controlli, i beneficiari devono mettere a disposizione della Regione qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione degli interventi ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, i beneficiari devono rendere accessibile alla Regione, alle autorità statali e comunitarie, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.
5. Nel caso in cui, in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l'irregolarità delle operazioni realizzate, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi ai singoli beneficiari o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo di stato di avanzamento che di saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale

maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione.

6. I controlli potranno essere effettuati anche nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo. In questo caso, qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

7. Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dai beneficiari per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 5 anni dall'erogazione del saldo;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per 5 anni dall'erogazione del saldo;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto integrato ammesso al contributo;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa comunitaria e nazionale.

8. Nel caso in cui i singoli beneficiari non si rendano disponibili ai controlli in loco o non producano i documenti richiesti nel termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione si riserva di procedere alla revoca d'ufficio del contributo.

#### **Art. 11**

##### **Altri obblighi dei beneficiari: "La stabilità delle operazioni"**

Al fine di garantire la stabilità delle operazioni richiesta dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, per almeno cinque anni successivi al pagamento finale ai beneficiari, i beni riquilificati non dovranno subire alcuna modifica sostanziale che riguardi la proprietà e da cui derivi un vantaggio indebito, o una modifica che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

#### **Art. 12**

##### **Revoca del contributo**

1. La Regione provvederà, a seconda dei casi, a revocare totalmente o parzialmente il contributo assegnato ed al recupero delle risorse eventualmente erogate:

- a) qualora in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l'irregolarità delle operazioni realizzate o della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi ai singoli beneficiari o alle spese sostenute;
- b) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dei singoli beneficiari rispetto agli obblighi previsti dal bando nonché dalla presente convenzione, dichiarazioni mendaci, documentazione falsificata nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- c) qualora il progetto integrato sia realizzato e rendicontato in misura inferiore al 70% della spesa ammessa;
- d) qualora i singoli interventi realizzati facenti parte del progetto integrato non siano conformi agli interventi approvati;
- e) nel caso di ritiro di uno o più interventi o dell'intero progetto integrato.

2. In caso di revoca, i relativi beneficiari, sono tenuti alla restituzione, entro 60 giorni dalla comunicazione da parte della Regione, di tutte le somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi al tasso legale vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo erogato, maggiorato di 5 punti percentuali.

3. I beneficiari sono tenuti alla restituzione parziale o totale del contributo in caso di decurtazione dello stesso in proporzione alle eventuali entrate nette generate dal progetto di cui al paragrafo 6 del bando.

### **Art. 13**

#### **Verifiche sul rispetto della convenzione**

1. L'Autorità di Gestione svolgerà verifiche sul rispetto della Convenzione al fine di riscontrare l'effettiva capacità di utilizzo dei finanziamenti nei tempi stabiliti dal Reg. (UE) n. 1303/2013.
2. L'Autorità di Gestione, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse e non incorrere nei meccanismi automatici di riduzione dei finanziamenti, sulla base delle verifiche di cui al comma 1, si riserva la possibilità di procedere ai necessari adeguamenti nell'allocazione delle risorse.

**Art. 14****Controversie**

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

**Art. 15****Durata**

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del POR FESR 2014-2020.

**Art. 16****Registrazione e imposta di bollo**

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 634/72 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 642/72, modificato dall'art. 28 del DPR 955/82.

Letto e sottoscritto digitalmente da:

COMUNE DI MAIOLO (*capofila*)  
(*Inserire qualifica del firmatario*)  
(*Inserire nome e cognome del firmatario*)

COMUNE DI NOVAFELTRIA  
(*Inserire qualifica del firmatario*)  
(*Inserire nome e cognome del firmatario*)

COMUNE DI PENNABILLI  
(*Inserire qualifica del firmatario*)  
(*Inserire nome e cognome del firmatario*)

COMUNE DI SAN LEO

*(Inserire qualifica del firmatario)*

*(Inserire nome e cognome del firmatario)*

COMUNE DI TALAMELLO

*(Inserire qualifica del firmatario)*

*(Inserire nome e cognome del firmatario)*

REGIONE EMILIA ROMAGNA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT

(RESPONSABILE ASSE 5 – POR FESR 2014-2020)

Paola Bissi

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 DICEMBRE 2021, N. 2159

**Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. n. 353/00. Periodo 2017-2021. Proroga al 31 dicembre 2022**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 21 novembre 2000, n. 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”, la quale prevede che le regioni approvino il piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi sulla base delle linee guida e delle direttive deliberate dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato per il coordinamento della protezione civile;

- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;

- il D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;

- la Legge 28 maggio 2021, n. 84 “Distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione”;

- Il Decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120 convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2021, n. 155 recante “Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure di protezione civile”;

- la Legge Regionale 4 settembre 1981, n. 30 “Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle Leggi Regionali 25 maggio 1974, n. 18 e 24 gennaio 1975, n. 6”;

- la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile” ed in particolare l'art. 13 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza all'approvazione del piano regionale in materia di incendi boschivi, nel rispetto dei principi della legge n. 353/2000;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

Evidenziate, per quanto qui rileva, le seguenti disposizioni della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii.:

- l'art. 15, comma 1, ai sensi del quale la Regione esercita in tutte le materie relative all'ambiente, all'energia, alla difesa del suolo e della costa, e alla protezione civile, le funzioni di indirizzo, pianificazione, programmazione, sviluppo e coordinamento delle conoscenze territoriali e dei sistemi informativi;

- l'art. 19, comma 3, ai sensi del quale l'Agenzia di Protezione Civile istituita con la L.R. n. 1/2005 è ridenominata “Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile” ed esercita le

funzioni attribuite dalla suddetta legge regionale, comprese quelle attribuite alle Province, articolandole per sezioni provinciali;

- l'art. 21, comma 2, punto a), ai sensi del quale le funzioni già delegate ai sensi della L.R. n. 30/1981 alle Province e alle Comunità montane in materia di sviluppo e valorizzazione delle risorse forestali sono attribuite ai Comuni e alle loro Unioni;

- l'art. 21, comma 2, punto d), ai sensi del quale le funzioni in materia di spegnimento degli incendi boschivi, già delegate dall'art. 177 della L.R. n. 3/1999 alle Province, sono attribuite ai Comuni e alle loro Unioni con l'avvalimento dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Richiamato inoltre il Regolamento regionale 1 agosto 2018, n. 3 “Approvazione del Regolamento forestale regionale in attuazione dell'art.13 della L.R. n. 30/1981”, ed in particolare il Titolo VI della Parte Seconda “Comportamenti a rischio di incendio boschivo nelle aree boscate, cespugliate o arborate e nelle relative aree limitrofe ai sensi della Legge n. 353 del 2000”;

Premesso che la Regione Emilia-Romagna si è dotata sin dal 1999 di un piano regionale di protezione delle foreste contro gli incendi, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1318 del 22 dicembre 1999, prima ancora della previsione dell'obbligatorietà del piano ai sensi della legge n. 353/2000;

Richiamata la propria deliberazione n. 1928 del 21 dicembre 2020 “Approvazione del “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00. Periodo 2017-2021. Aggiornamento per l'anno 2020”;

Richiamati:

- la propria deliberazione n. 1253 del 20 luglio 1999 con la quale si stabilisce che ai lavori per l'aggiornamento del Piano regionale antincendi boschivi provvedano congiuntamente il Servizio regionale Paesaggio, Parchi e Patrimonio naturale (ora Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna) e il Servizio regionale Protezione Civile (ora Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile);

- la propria deliberazione n. 932 del 28 giugno 2017 con la quale si stabilisce che il Dirigente regionale competente provveda ad istituire un tavolo tecnico che possa svolgere azione di monitoraggio relativamente all'andamento delle campagne Antincendio boschivo (AIB) e dell'attuazione del “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00. Periodo 2017-2021” affinché si possa valutare la validità di quanto programmato nel piano stesso anche con il compito di proporre, anche prima della scadenza naturale del Piano, aggiornamenti, modifiche o adeguamenti in funzione di nuovi elementi normativi o organizzativi che sopraggiungessero nel frattempo;

- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 19204 del 28/11/2017 di istituzione del Tavolo tecnico composto dai funzionari regionali e dai rappresentanti degli Enti competenti in materia con le funzioni sopra esposte;

- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 7422 del 30/4/2019 di modifica della composizione del Tavolo tecnico di cui sopra;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 643 del 29 aprile 2019, “Istituzione della “Commissione Permanente per la Formazione Regionale del volontariato di protezione civile” presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile in materia di coordinamento, indirizzo e controllo” (convenzione sottoscritta in data 11/6/2019);

- n. 2219 del 13 dicembre 2016, “Approvazione schema di

convenzione quinquennale fra Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani delegazione dell'Emilia-Romagna per la collaborazione delle attività di protezione civile”;

- n. 2224 del 17 dicembre 2018, “Approvazione convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero per le politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo per l’impiego delle unità Carabinieri Forestali nell’ambito delle materie di competenza regionale” (convenzione sottoscritta in data 14/3/2019);

- n. 404 del 18 marzo 2019, “Approvazione degli schemi di convenzione quadro per la regolamentazione dei rapporti fra Regione Emilia-Romagna e le Organizzazioni di Volontariato di protezione civile”;

- n. 504 del 1 aprile 2019, “Approvazione schema convenzione quadro tra l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e il Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Direzione Regionale Emilia-Romagna;

Riunito in data 16/11/2021 il Tavolo tecnico di cui alla Determinazione dirigenziale n. 7422 del 30/4/2019;

Dato atto che in tempi recenti si era reso necessario con la sopra citata deliberazione n. 1928/2020 rivedere alcune impostazioni ed aggiornare i contenuti del Piano regionale per il periodo 2017-2021, già precedentemente approvato con la deliberazione n. 1172/2017, anche in relazione all’entrata in vigore del regolamento forestale regionale n. 3/2018 e delle relative sanzioni di cui all’art. 15 della sopra citata legge regionale n. 30/1981;

Dato atto che la sopra citata propria deliberazione n. 1928/2020 prevede che il Piano, alla sua scadenza, possa essere prorogato qualora non si ritenga necessario apportare variazioni sostanziali;

Ritenuto opportuno attendere per un’ulteriore revisione dei testi del piano regionale affinché vi sia una piena attuazione a livello nazionale del D.L. n. 120/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 155/2021 che dovrebbe, tra le altre cose, portare all’approvazione del Programma operativo nazionale di cui all’art. 1 dello stesso Decreto-legge, avendo così modo anche di comprendere come si svilupperà il quadro degli interventi forestali che verranno promossi e finanziati dal futuro Piano Strategico Nazionale 2023-2027 (piano strategico della PAC);

Ritenuto che siano ancora da confermare le prescrizioni per i siti della Rete Natura 2000 della Regione Emilia-Romagna già approvate in sede di prima approvazione del piano regionale per il periodo 2017-2021 di cui alla determinazione dirigenziale n. 11409 del 12 luglio 2017, ferme restando comunque anche le Misure di Conservazione generali e specifiche successivamente aggiornate con la propria deliberazione n. 1147 del 16 luglio 2018;

Ritenuto necessario estendere anche formalmente la validità delle previsioni del Piano per gli incendi boschivi della Regione Emilia-Romagna anche ai territori dei due nuovi comuni Montecopiolo e Sassofeltrio (RN) e ritenuto opportuno considerare per entrambi in via transitoria un indice di rischio “moderato” anche in ragione del rischio “medio” già attribuito ai due Comuni secondo gli elenchi di cui alla Decisione C.E. n. C(93) 1619 del 24/06/1993 e dei dati presenti nel “Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi - 2017 - 2019”, della Regione Marche approvato con D.G.R. n. 792 del 10/7/2017 e confermato nella sua validità con D.G.R. n. 823 del 29/6/2020;

Ferme restando le modifiche all’impianto normativo nazio-

nale intervenute per la materia incendi boschivi con il D.L. n. 120/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 155/2021 e concernenti il Codice penale e i dispositivi e le sanzioni di cui alla Legge n. 353/2000 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”;

Richiamato l’art. 13 della citata legge regionale n. 1/2005, il quale in particolare dispone che:

- il piano regionale in materia di incendi boschivi è approvato dalla Giunta regionale nel rispetto dei principi della legge n. 353/2000;

- il piano contiene, tra l’altro, l’individuazione delle aree e dei periodi a rischio di incendio boschivo, le azioni vietate, nonché le eventuali deroghe che potranno essere autorizzate dagli enti competenti in materia forestale o dal Sindaco, l’individuazione delle attività formative e informative finalizzate alla prevenzione degli incendi boschivi, la programmazione e quantificazione finanziaria degli interventi;

Dato atto che nel Piano regionale per il periodo 2017-2021, aggiornato con propria deliberazione n. 1928/2020, si conferma l’impostazione secondo la quale non vengono individuati a priori periodi e aree a rischio di incendio boschivo in cui si applicano i divieti, nonché le sanzioni di cui all’art. 10, commi 6 e 7, della legge n. 353/2000, in quanto tale individuazione continua ad avvenire in base alla consolidata procedura di dichiarazione di "stato di grave pericolosità", il quale attiva la "fase di preallarme" descritta nel capitolo relativo al "Modello di intervento" del Piano durante il quale, nelle aree in cui esso viene dichiarato, sono applicati i divieti e le sanzioni di cui sopra;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021, “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche, ed in particolare, l’art. 37, comma 4;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 12377 del 16/7/2020, con la quale è stato affidato l’incarico di Responsabile del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della montagna;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07” e successive modifiche;

- n. 468/2017, “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”. Adempimenti conseguenti”;

- n. 2013/2020 avente ad oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’Ibacn”;

- n. 2018/2020 avente ad oggetto “Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell’art. 43

della 43/2001 e ss.mm.ii.;

- n. 771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Viste infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità e dell'Assessore all'Ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile

a voti unanimi e palesi

delibera

per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prorogare fino al 31 dicembre 2022 la validità del “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. n. 353/00. Periodo 2017-2021 (aggiornamento anno 2020)”, già approvato con propria deliberazione n. 1928 del 21 dicembre 2020, ed estendendone le previsioni ai territori dei Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio (RN) ricadenti ora in Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge n. 84/2021

e per i quali viene in entrambi i casi e in via transitoria attribuito un indice di rischio “moderato” e ferme restando le modifiche all'impianto normativo nazionale intervenute per la materia incendi boschivi con il D.L. n. 120/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 155/2021 e concernenti il Codice penale e i dispositivi e le sanzioni di cui alla Legge n. 353/2000 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”;

2. di confermare che nell'attuazione del Piano di cui al precedente punto 1 all'interno dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Emilia-Romagna dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nella Valutazione di Incidenza approvata con Determinazione dirigenziale n. 11409 del 12 luglio 2017, fermi restando anche i successivi aggiornamenti alle Misure di conservazione generali e specifiche di cui alla propria deliberazione n. 1147 del 16 luglio 2018;

3. di demandare all'Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, la individuazione, con apposito atto, delle aree e dei periodi a maggior rischio di incendio boschivo in cui verrà dichiarato lo “stato di pericolosità”, e nei quali troveranno applicazione i divieti nonché le sanzioni di cui all'art. 10, commi 6 e 7, della Legge 21 novembre 2000, n. 353;

4. di provvedere agli adempimenti previsti dalle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni;

5. di dare atto che il presente atto sarà oggetto di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sarà divulgato alle amministrazioni interessate con le modalità più opportune.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 DICEMBRE 2021, N. 2162

**Bando rigenerazione urbana approvato con delibera di Giunta regionale n. 550/2018. Proroga termine proposta aggiudicazione appalto di lavori per intervento fruente di contributo regionale del Comune di Bardi (PR)**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di prorogare, per le motivazioni descritte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, al 31/12/2022 (coerentemente con quanto comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e

della Mobilità Sostenibile con nota ns. prot. 892368 del 23/9/2021), il termine ultimo per addivenire alla proposta di aggiudicazione di appalto di lavori ex art. 33 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. dell'intervento ammesso a contributo a valere sulle risorse regionali denominato “Riqualficazione statica e funzionale dell'attuale municipio come nuovo centro dei servizi culturali e sanitari di vallata” del Comune di Bardi (PR);

2. di rimandare a quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1833 del 8/11/2021, in particolare con riferimento al punto 3 del dispositivo;

3. di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 DICEMBRE 2021, N. 2170

**L.R. n. 11/2012, art. 16 - Approvazione progetto sperimentale sulla gestione informatizzata dei tesserini di pesca controllata**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare il Titolo II,

Capo III (artt. da 36 a 43) che attribuisce, tra l'altro, alla competenza della Regione la materia della tutela della fauna ittica e dell'esercizio della pesca nelle acque interne, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi;

- la Legge Regionale 7 novembre 2012, n. 11 “Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne”, come modificata e integrata dalla Legge Regionale 6 marzo 2017, n. 2 ed in particolare:

- l'art. 15 “Tesserino di pesca controllata”, il quale stabilisce:

- al comma 1 che “i pescatori in regola con il versamento della tassa di concessione richiesta per la licenza di pesca sportiva



che intendono esercitare la pesca di salmonidi devono munirsi del tesserino regionale di pesca controllata per la registrazione delle catture”;

- al comma 3 che “i tesserini per la pesca controllata sono rilasciati e ritirati annualmente dalla Regione in collaborazione con altri enti territoriali e anche attraverso le associazioni piscatorie, secondo le modalità definite dal regolamento di cui all'articolo 26”;

- l'art. 16 “Sistema informativo”, il quale stabilisce:

- al comma 1 che “la Regione istituisce il Sistema per la gestione informatizzata delle licenze di pesca sportiva e dei tesserini di pesca controllata di seguito denominato sistema”;

- al comma 3 che “la Giunta regionale definisce le modalità di disciplina del sistema, le modalità di partecipazione e i ruoli che i soggetti di cui al comma 2 avranno all'interno del sistema”;

Richiamato il Regolamento Regionale 2 febbraio 2018, n. 1 “Regolamento Regionale di attuazione delle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e di disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne, a norma dell'articolo 26 della Legge Regionale 7 novembre 2012, n. 11”, come modificato dal Regolamento Regionale 29 ottobre 2020, n. 1, che, all'art. 30, definisce le norme che regolano le modalità di distribuzione, utilizzo e restituzione dei tesserini ed in particolare dispone:

- al comma 1 che “i pescatori sportivi che intendono esercitare la pesca ai salmonidi e trattenere il pescato, devono munirsi del tesserino regionale di pesca controllata per la registrazione delle catture”;

- al comma 2 che “nelle more dell'attivazione del Sistema per la gestione informatizzata delle licenze di pesca sportiva e dei tesserini di pesca controllata, di cui all' articolo 16 della legge regionale n. 11 del 2012, i tesserini di pesca controllata sono rilasciati attraverso i Comuni o le loro Unioni e le Associazioni piscatorie, che curano anche la registrazione dei dati di consegna sul Sistema. I medesimi soggetti provvedono al ritiro dei tesserini di pesca controllata per l'elaborazione dei dati relativi alle presenze ed ai prelievi di pesca ai fini del successivo ripopolamento”;

- al comma 3 che “Il rilascio di un nuovo tesserino è subordinato alla restituzione del precedente, qualora concesso. Non può essere rilasciato contemporaneamente più di un tesserino per singolo pescatore. La Giunta regionale delibera in merito al costo eventuale del tesserino”;

Visto il vigente Piano Ittico Regionale (P.I.R.) 2006-2010, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 107 del 3 aprile 2007 e tutt'ora in vigore in attuazione di quanto disposto dall'art. 27, comma 3 della citata Legge Regionale n. 11/2012, che, nel capitolo dedicato al Tesserino per la pesca controllata, evidenzia le considerevoli difficoltà ad assicurare un adeguato livello di restituzione dei tesserini distribuiti;

Considerato che attualmente il rilascio del tesserino avviene solo in formato cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 30 del sopra richiamato Regolamento Regionale n. 1/2018, attraverso i Comuni o le loro Unioni e le Associazioni piscatorie e che i medesimi soggetti provvedono al ritiro dei tesserini di pesca controllata già utilizzati;

Valutato che il protrarsi della pandemia da COVID-19 sta imponendo una accelerazione nell'adozione di processi informatizzati, allo scopo di limitare le occasioni di assembramento o comunque di frequentazione obbligatoria di spazi collettivi, tra le quali l'accesso agli uffici pubblici;

Ritenuto, pertanto, di sviluppare un percorso volto all'introduzione dei tesserini informatizzati di pesca controllata, con lo scopo di creare i presupposti per l'attivazione del Sistema per la gestione informatizzata delle licenze di pesca sportiva e dei tesserini di pesca controllata previsto dal citato art. 16 della L.R. n. 11/2012, da affiancare in una prima fase, anche in ragione dell'innovazione introdotta e fino alla valutazione degli esiti di impatto, al consueto rilascio dei tesserini cartacei di pesca controllata;

Ritenuto conseguentemente di approvare un progetto sperimentale sulla gestione informatizzata dei tesserini di pesca controllata, secondo quanto riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021, “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023” e in particolare l'allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023”;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 recante “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN”;

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 recante “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Richiamate, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1) di approvare un progetto sperimentale sulla gestione informatizzata dei tesserini di pesca controllata, con lo scopo di creare i presupposti per l'attivazione del Sistema per la gestione informatizzata delle licenze di pesca sportive e dei tesserini di pesca controllata previsto dall'art. 16 della L.R. n. 11/2012, secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al presente atto;

2) di demandare al Responsabile del Servizio Attività faunistico venatorie e pesca la definizione delle modalità orga-

nizzativo-gestionali collegate all'attivazione del progetto, ivi comprese le specifiche tecniche, le attività di controllo e il superamento della gestione cartacea;

3) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca provvederà a darne diffusione anche sul Portale regionale Agricoltura, Caccia e Pesca.

## **PROGETTO SPERIMENTALE SULLA GESTIONE INFORMATIZZATA DEI TESSERINI DI PESCA CONTROLLATA**

### **Descrizione del progetto**

La L.R. 7 novembre 2012, n. 11 "Norme per la tutela della fauna ittica, dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne" e successive modifiche ed integrazioni, prevede, all'art. 15, che i pescatori in regola con il versamento della tassa di concessione richiesta per la licenza di pesca sportiva che intendono esercitare la pesca di salmonidi devono munirsi del tesserino regionale di pesca controllata per la registrazione delle catture.

Attualmente, il rilascio del tesserino avviene solo in formato cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 30 del R.R. 2 febbraio 2018, n. 1, attraverso i Comuni o le loro Unioni e le Associazioni piscatorie. I medesimi soggetti provvedono anche al ritiro dei tesserini di pesca controllata già utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi alle presenze ed ai prelievi di pesca ai fini del successivo ripopolamento.

Il progetto prevede l'avvio di un'applicazione informatica (app) dedicata al rilascio dei tesserini informatizzati per la pesca controllata dei salmonidi, alla raccolta dei dati di presenza e di cattura forniti dagli utilizzatori e dei relativi servizi di assistenza e customizzazione.

L'applicazione (app) sarà scaricabile gratuitamente tramite i più comuni store da un numero illimitato di utenti contemporaneamente identificati tramite SPID, CIE e CNS e sarà compatibile con i più comuni sistemi operativi in uso per dispositivi mobili (smartphone/tablet).

Essa, inoltre, dovrà consentire a ciascun pescatore in regola con il versamento della tassa di concessione per l'ottenimento della licenza di pesca, il rilascio, su supporto mobile (smart phone/tablet), di un solo tesserino annuale virtuale per la pesca controllata dei salmonidi.

Il pescatore avrà la possibilità di definire, mediante l'applicazione, la zona di pesca frequentata e, progressivamente, di registrare, anche in modalità off-line, i dati sulle eventuali catture prelevate.

L'utilizzo del Sistema informatizzato (app) si porrà come alternativa al tradizionale rilascio dei tesserini cartacei per la pesca controllata dei salmonidi, con lo scopo di sostituire in relazione agli esiti della sperimentazione, la modalità cartacea.

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 DICEMBRE 2021, N. 2182

**Recepimento accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n. 90/CSR del 17 giugno 2021 concernente l'aggiornamento dell'accordo Stato Regioni del 20 ottobre 2015 (Rep Atti 168/CSR) in merito al prezzo unitario di cessione delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge n. 52 del 6/3/2001 recante "Riconoscimento del Registro italiano dei donatori di midollo osseo";

- la Legge n. 219 del 21/10/2005 concernente la "nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati", che all'art.1 detta principi fondamentali in materia di attività trasfusionali ed individua le misure per garantire il raggiungimento dell'autosufficienza regionale e nazionale di sangue, emocomponenti e farmaci emoderivati, assicurando alti livelli di sicurezza e stabilendo l'assoluta gratuità del sangue e dei suoi prodotti i cui costi di produzione e distribuzione, comprese le cellule staminali emopoietiche, non debbono essere addebitati al ricevente così come non possono essergli attribuiti addebiti accessori, oneri fiscali, compresa la partecipazione sanitaria;

- l'art. 14, comma 3°, della sopramenzionata Legge 219/2005, che prevede che la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tenuto conto delle indicazioni del Centro Nazionale Sangue, determini il prezzo unitario di cessione delle unità di sangue e dei suoi componenti uniforme su tutto il territorio nazionale, nonché le azioni di incentivazione dell'interscambio infraregionale ed interregionale, secondo principi che garantiscano un'adeguata copertura dei costi di produzione e trasferimento del sangue e dei suoi prodotti, in coerenza con gli indirizzi adottati in sede di programmazione sanitaria nazionale";

- il D.M. 18 novembre 2009 recante "Istituzione di una rete nazionale di banche per la conservazione di sangue da cordone ombelicale";

- il D.M. 2 novembre 2015 recante "Disposizioni relative requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti";

- l'Accordo Stato-Regioni 168/CSR del 20 ottobre 2015 recante "indicazioni in merito al prezzo unitario di cessione, tra Aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra Aziende sanitarie all'interno della Regione e tra Regioni", e la successiva Determinazione n. 453 del 23/2/2016 del Centro Nazionale Sangue, con la quale sono state individuate le tariffe di scambio tra le Regioni e Province Autonome di prodotti intermedi e semilavorati del plasma, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, del succitato Accordo Stato/Regioni 20/10/2015, recepiti con la propria deliberazione n. 867 del 13/6/2016;

- l'Accordo Stato-Regioni 85/CSR del 25/5/2017 recante "Schema tipo di convenzione tra le strutture pubbliche provviste di servizi trasfusionali e quelle pubbliche e private accreditate e non accreditate, prive di servizio trasfusionale, per la fornitura di sangue e suoi prodotti e di prestazioni di medicina trasfusionale", recepito con propria deliberazione n. 2111 del 20/12/2017;

- il Piano Sangue e Plasma Regionale, triennio 2017 - 2019, approvato con deliberazione n. 139 del 14/03/2018 dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, ove si sancisce che il Centro Regionale Sangue della Regione Emilia-Romagna, mediante un'attività di programmazione, coordinamento ed indirizzo del sistema sangue regionale, garantisce il perseguimento dell'autosufficienza del sangue e degli emoderivati sul territorio regionale e concorre al raggiungimento dell'autosufficienza nazionale;

Considerato e richiamato l'Accordo Stato-Regioni n. 90/CSR del 17 giugno 2021 recante l'aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni del 20 ottobre 2015 (REP ATTI 168/CSR), in quanto, in ragione dell'evoluzione tecnico-scientifica, è stata rilevata la necessità di rivedere i costi di cessione sia degli emocomponenti, con l'eliminazione di quelli non più prodotti e l'inclusione di nuove lavorazioni/trattamenti e nuovi prodotti, in particolare del concentrato di cellule staminali emopoietiche da sangue periferico e da cordone ombelicale, sia dei medicinali plasmaderivati prodotti da plasma nazionale comprendenti anche i medicinali emoderivati forniti in base ai nuovi contratti di lavorazione, anche al fine di ottimizzare gli scambi interregionali di prodotti finiti o semilavorati all'interno delle singole aggregazioni o tra le stesse;

Preso atto che il punto 4 dell'Accordo di cui si tratta specifica che nella tariffa di scambio degli emocomponenti non è compreso il costo per la "movimentazione" degli stessi. I costi connessi con la movimentazione degli emocomponenti sono a carico della struttura acquirente;

Preso atto che al punto 10 dell'Accordo di cui si tratta, è previsto che il medesimo sostituisce a tutti gli effetti l'Accordo Stato Regioni del 20 ottobre 2015 (Rep. Atti 168/CSR) e che le Regioni e le Province Autonome lo recepiscono entro 6 mesi;

Visti e richiamati:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;

- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale" e successive modifiche, e nello specifico l'art. 1 comma 2, lettera m), di tale norma che esprime il principio ispiratore di leale collaborazione con le altre Regioni e con lo Stato, attraverso la promozione delle opportune forme di coordinamento;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria

deliberazione n. 468/2017;

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 111 del 28 gennaio 2021 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e Linee di indirizzo 2021";

Richiamata infine la determinazione dirigenziale n. 12976 del 24 luglio 2020 recante ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di recepire l'Accordo fra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n. 90/CSR del 17 giugno 2021, in allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, concernente l'aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 168/CSR del 20 ottobre 2015 recante "indi-

cazioni in merito al prezzo unitario di cessione, tra Aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra Aziende sanitarie all'interno della Regione e tra le Regioni";

2. di dare atto che nella tariffa di scambio degli emocomponenti non è compreso il costo per la "movimentazione" degli stessi. I costi connessi con la movimentazione degli emocomponenti sono a carico della struttura acquirente;
3. di dare atto dell'opportunità di istituire un Gruppo di lavoro regionale per la definizione del costo per la "movimentazione" di cui al punto n. 2, al fine di individuare criteri omogenei per la definizione dei costi su tutto il territorio regionale, demandando al Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare i provvedimenti necessari;
4. di dare atto che le succitate tariffe verranno applicate a decorrere dall'1.1.2022;
5. di dare atto inoltre che le tariffe di cui trattasi sostituiscono integralmente, a decorrere dalla data di cui al punto n. 4, quelle adottate con propria deliberazione n. 867/2016, la quale pertanto è integralmente sostituita dal presente atto;
6. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi degli articoli 2 comma 1, lett. b) e 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente "l'Aggiornamento dell'Accordo Stato Regioni del 20 ottobre 2015 (Rep atti 168/CSR) in merito al prezzo unitario di cessione, tra aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della regione e tra le regioni".

Rep. Atti n. 90/CSR del 17 giugno 2021

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 17 giugno 2021:

VISTI gli articolo 2, comma 1, lett. b) e 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che affidano a questa Conferenza il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo e Regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTA la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" e in particolare gli articoli 12, comma 4, lettera e) e 14, commi 3 e 4;

VISTO l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente "Indicazioni in merito al prezzo unitario di cessione, tra aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della regione e tra le regioni", sancito il 20 ottobre 2015 (Rep. Atti 168/CSR);

VISTO il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti", pubblicato nel S.O. n. 69, della Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2015, n. 300;

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 52, recante "Riconoscimento del registro italiano dei donatori di midollo osseo";

VISTO il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, recante "Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE";





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di ricerca e reperimento di cellule staminali emopoietiche presso registri e banche italiane ed estere, sancito il 5 ottobre 2006 (Rep. Atti n. 2637);

VISTO il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE, che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

VISTO il decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2007, recante "Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 gennaio 2008, n. 13;

VISTO il decreto del Ministro della salute 18 novembre 2009, recante "Istituzione di una rete nazionale di banche per la conservazione di sangue da cordone ombelicale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2009, n. 303;

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica, sancito dalla Conferenza Stato Regioni il 16 dicembre 2010 (Rep. atti n. 242/CSR);

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Caratteristiche e funzioni delle strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali" sancito dalla Conferenza Stato Regioni il 13 ottobre 2011 (Rep. atti n. 206/CSR);

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" sancito dalla Conferenza Stato Regioni il 25 luglio 2012 (Rep. atti n. 149/CSR);

VISTO il decreto del Ministro della salute 12 aprile 2012, recante "Schema tipo di convenzione tra le Regioni e le Province autonome e le Aziende produttrici di medicinali emoderivati per la lavorazione del plasma raccolto sul territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 giugno 2012, n. 147;





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO il decreto del Ministro della salute 5 dicembre 2014, recante "Individuazione delle aziende di frazionamento e di produzione di emoderivati autorizzati alla stipula delle convenzioni con le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la lavorazione del plasma", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 aprile 2015, n. 80;

VISTO l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b, legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato Regioni 20 marzo 2008 (Rep. atti 115/CSR) relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue", sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 14 aprile 2016 (Rep. atti n. 61/CSR);

VISTO il decreto del Ministro della salute 2 dicembre 2016, recante "Programma nazionale plasma e medicinali plasmaderivati, anni 2016-2020", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 gennaio 2017, n. 9, emanato in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261;

VISTO il decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/2014 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche di qualità per i servizi trasfusionali";

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente "Schema tipo di convenzione per la cessazione e l'acquisizione programmata di emocomponenti ai fini della compensazione interregionale" sancito dalla Conferenza Stato Regioni il 13 dicembre 2018 (Rep. atti n. 226/CSR);

VISTA la nota di data 17 maggio 2021, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso il provvedimento in epigrafe;

VISTA la nota del 20 maggio 2021, con la quale l'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza ha diramato il sopracitato provvedimento, con contestuale convocazione di una riunione tecnica, in modalità videoconferenza per il 4 giugno 2021;

TENUTO CONTO che, nel corso della predetta riunione tecnica, il documento in parola è stato ampiamente discusso e, al termine della stessa, sono state condivise tra il Ministero della salute e le Regioni modifiche al testo dell'accordo in esame;

VISTA la nota del 7 giugno 2021 diramata in pari data da questo Ufficio di Segreteria, con la quale l'Area tecnica Assistenza Ospedaliera – Sub area Servizi trasfusionali della Commissione salute ha trasmesso la documentazione riguardante gli esiti della riunione tecnica del 4 giugno 2021, nonché le osservazioni formulate dalla Regione Lombardia nel corso della stessa;

VISTA la nota del 9 giugno 2021, diramata il 14 giugno 2021 da questo Ufficio di Segreteria, con la quale il Ministero della salute ha inviato la versione definitiva







*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

dell'Accordo in epigrafe che recepisce le modifiche concordate con le Regioni nella sopracitata riunione;

### SANCISCE ACCORDO

Tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano nella versione diramata il 14 giugno 2021 nei termini che seguono:

VISTA la nota del Centro nazionale sangue del 24 febbraio 2016, prot. 5212, con la quale, in attuazione del punto 8 dell'Accordo Stato Regioni del 20 ottobre 2015 (Rep. atti 168/CSR) sono state fornite anche le indicazioni per la tariffa di scambio di prodotti intermedi e semilavorati del plasma;

VISTO l'Accordo interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria aggiornato all'anno 2018- Regole tecniche di cui all'articolo 9, comma 2, dell'intesa n. 82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016, sancito dalla Conferenza Stato Regioni il 20 giugno 2019 (Rep. atti 103/CSR);

ACQUISITO il parere della Sezione tecnica trasfusionale del Comitato tecnico sanitario a cui, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, sono trasferite le funzioni in precedenza esercitate dalla Consulta Tecnica permanente per il Sistema Trasfusionale, di cui all'articolo 13 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 nella seduta del 17 novembre 2020;

CONSIDERATO che la legge 21 ottobre 2005, n. 219 prevede:

- all'articolo 1, tra le finalità della legge, il raggiungimento dell'autosufficienza regionale e nazionale di sangue emocomponenti e farmaci emoderivati;
- all'articolo 5, comma 1, lettera a), punto 6, che la cessione del sangue a strutture trasfusionali di altre aziende o di altre regioni è inclusa tra i Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria in materia di attività trasfusionali;
- all'articolo 11, comma 1, che l'autosufficienza di sangue e derivati costituisce un interesse nazionale sovregionale e sovraziendale non frazionabile per il cui raggiungimento è richiesto il concorso delle regioni e delle aziende sanitarie;
- all'articolo 12, comma 4, lettera e), che il Centro Nazionale Sangue (CNS) di intesa con la Consulta, fornisca al Ministro della salute e alle Regioni indicazioni in merito al prezzo unitario di cessione tra aziende sanitarie e tra Regioni delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione;
- all'articolo 14, comma 3, che la Conferenza Stato Regioni determini, tenuto conto delle indicazioni del Centro nazionale sangue, il prezzo unitario di cessione delle unità di sangue e dei suoi componenti uniforme su tutto il territorio nazionale, nonché le azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della Regione e tra le Regioni, secondo principi che garantiscano





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

un'adeguata copertura dei costi di produzione e trasferimento del sangue e dei suoi prodotti, in coerenza con gli indirizzi adottati in sede di programmazione sanitaria nazionale;

CONSIDERATO che l'Accordo Stato Regioni del 20 ottobre 2015, al punto 14, ha previsto che "In fase di prima applicazione il presente accordo è sottoposto a monitoraggio da parte delle Regioni e Province autonome attraverso le SRC e con il coordinamento del CNS ogni sei mesi, al termine dei quali si propone l'eventuale aggiornamento dello stesso, ivi inclusa l'indicazione di modalità e criteri che ne consentano la pronta revisione in rapporto ai cambiamenti risultanti dall'evoluzione del sistema, con particolare riferimento agli esiti derivanti dalla stipula delle nuove convenzioni con le Aziende di produzione di emoderivati autorizzate ai sensi del decreto 5 dicembre 2014";

CONSIDERATA l'esigenza di provvedere alla revisione dei prezzi di cessione degli emocomponenti parallelamente alla revisione dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, in quanto le quote di rimborso previste per le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori influiscono sulla composizione della tariffa degli emocomponenti;

TENUTO CONTO che a seguito dell'entrata in vigore del decreto ministeriale 5 dicembre 2014 le regioni e Province autonome, costituite le nuove aggregazioni interregionali per il conferimento del plasma alla lavorazione industriale, hanno indetto le gare per l'affidamento del servizio di frazionamento del plasma, alcune delle quali giunte all'aggiudicazione ad Aziende farmaceutiche con le quali sono state stipulate nuove convenzioni;

CONSIDERATA la valenza strategica dell'autosufficienza regionale e nazionale degli emocomponenti e dei medicinali plasmaderivati, connessa al valore etico della donazione di sangue, volontaria e gratuita e l'esigenza di favorire un utilizzo prioritario dei prodotti medicinali derivati da plasma nazionale garantendo nel contempo l'appropriatezza, la sostenibilità del sistema e l'erogazione dei previsti Livelli essenziali di assistenza;

RILEVATA, pertanto, la necessità alla luce dell'evoluzione tecnico scientifica, di rivedere i costi di cessione sia degli emocomponenti, con l'eliminazione di emocomponenti non più prodotti e l'inclusione di nuove lavorazioni/trattamenti e nuovi prodotti e, in particolare, del concentrato di cellule staminali emopoietiche da sangue periferico e da cordone ombelicale, sia dei medicinali plasmaderivati prodotti da plasma nazionale comprendenti anche i medicinali emoderivati forniti in base ai nuovi contratti di lavorazione, anche al fine di ottimizzare gli scambi interregionali di prodotti finiti o semilavorati all'interno delle singole aggregazioni e tra le stesse;

CONSIDERATO altresì che il Centro nazionale sangue (CNS) ha provveduto a costituire un gruppo di lavoro, coordinato dallo stesso Centro nazionale, formato da rappresentanti dei responsabili delle Strutture regionali di coordinamento delle attività trasfusionali (SRC) da rappresentanti delle Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue e da





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Ministero della salute per il contestuale aggiornamento sia dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 relativo alla stipula delle convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue sia dell'Accordo Stato Regioni del 20 ottobre 2015, la cui revisione è oggetto del presente accordo;

CONSIDERATO che detto gruppo di lavoro, come già avvenuto in occasione delle precedenti revisioni dei citati Accordi Stato Regioni 20 ottobre 2015 e 14 aprile 2016 si è avvalso per gli aspetti di economia sanitaria e al fine di garantire la medesima coerenza metodologica della collaborazione e del supporto tecnico scientifico della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli di Roma (Università Cattolica del Sacro Cuore- UCSC) sulla base della convenzione stipulata con il CNS;

VISTO il documento tecnico presentato dal Centro nazionale sangue in data 30 luglio 2020, prot. 1702, contenente le risultanze dell'attività svolta dal gruppo di lavoro in relazione alla revisione dell'Accordo Stato Regioni 20 ottobre 2015 relativo al prezzo unitario di cessione tra aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione;

SI CONVIENE

1. Sono approvati i prezzi unitari di cessione del sangue e degli emocomponenti (tariffe) tra le strutture sanitarie pubbliche e private e tra Regioni e Province autonome, e i prezzi unitari di cessione dei medicinali plasmaderivati prodotti da plasma nazionale in convenzione (conto lavorazione), come riportati negli allegati 1 e 2, parti integranti del presente accordo;
2. gli emocomponenti di cui allegato 1 devono essere conformi ai requisiti di qualità e sicurezza disposti dalla normativa vigente;
3. le tariffe individuate sono uniche a livello nazionale e sono utilizzate per gli scambi tra le Regioni e Province autonome e le strutture sanitarie pubbliche e private, accreditate e non accreditate. Le Regioni possono prevedere tariffe inferiori, a fronte di specifica contabilità analitica di determinazione dei costi, limitatamente agli scambi intraregionali tra le strutture sanitarie pubbliche, fatte salve altre modalità intraregionali di finanziamento della produzione trasfusionale e di gestione delle compensazioni tra strutture sanitarie pubbliche;
4. nella tariffa di scambio degli emocomponenti non è compreso il costo per la "movimentazione" degli stessi. I costi connessi con la movimentazione degli emocomponenti sono a carico della struttura acquirente;
5. ai fini del perseguimento dell'autosufficienza nazionale e della valorizzazione del dono del sangue e dei suoi prodotti, quale patrimonio strategico a valenza sovraziendale e sovraregionale, le Regioni e Province autonome acquisiscono in via prioritaria i prodotti medicinali (finiti e semilavorati intermedi) derivati dalla lavorazione del plasma nazionale in base alle convenzioni, ove equivalenti agli





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

- analoghi emoderivati commerciali, individuando anche le adeguate forme di dispensazione diretta;
6. la programmazione della produzione di plasma da inviare alla lavorazione industriale viene condivisa con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, sia a livello regionale sia nazionale;
  7. il plasma destinato alla lavorazione industriale, i relativi prodotti semilavorati e i medicinali emoderivati possono essere oggetto di scambio interregionale sulla base delle tariffe individuate nel presente accordo;
  8. ai fini della gestione economico finanziaria, le Regioni e Province autonome, avvalendosi del sistema informativo dei servizi trasfusionali (SISTRA), rendicontano gli scambi interregionali dei medicinali derivati da plasma nazionale attraverso il meccanismo della compensazione interregionale della mobilità sanitaria, con cui vengono già gestiti gli scambi interregionali degli emocomponenti;
  9. il monitoraggio della disponibilità e della movimentazione di plasma destinato alla lavorazione, di intermedi e di medicinali emoderivati è effettuata nell'ambito del SISTRA, mediante apposita sezione;
  10. il presente Accordo sostituisce a tutti gli effetti l'Accordo Stato Regioni del 20 ottobre 2015 (Rep. Atti 168/CSR). Le Regioni e Province Autonome recepiscono il presente Accordo entro 6 mesi, provvedendo contestualmente a definire le azioni e le misure da porre in atto ai fini dell'attuazione del medesimo;
  11. l'applicazione dei prezzi unitari di cessione di cui agli allegati 1 e 2 decorre dal 1° gennaio 2022 e la revisione degli stessi potrà avvenire, con la stipula di un nuovo Accordo, fatta salva la possibilità di effettuare, con le medesime modalità, le modifiche che dovessero rendersi necessarie al fine di garantire l'economicità, l'efficienza e la sostenibilità del sistema. A tal fine le Regioni e Province autonome, attraverso le SRC, effettuano un monitoraggio periodico del presente Accordo con il coordinamento del CNS;
  12. per l'attuazione di quanto previsto nel presente atto si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il Segretario  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

SLR/AC



Firmato digitalmente da  
SINISCALCHI  
ERMENEGILDA  
C=IT  
O=PRESIDENZA  
CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Presidente  
On.le Mariastella Gelmini

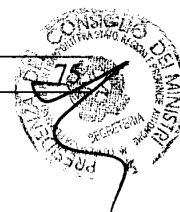
Firmato digitalmente da  
GELMINI MARIASTELLA  
C=IT  
O=PRESIDENZA  
CONSIGLIO DEI MINISTRI

## ALLEGATO 1

**PREZZO UNITARIO DI CESSIONE DEL SANGUE E DEGLI  
EMOCOMPONENTI TRA STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E  
PRIVATE E TRA REGIONI E PROVINCE AUTONOME**

Tabella 1

Codice	Prodotto (unità) *	Tariffa (€)
99758	Concentrato eritrocitario leucodepleto mediante filtrazione in linea	188,50
99759	Concentrato eritrocitario leucodepleto da aferesi	189,18
99739	Plasma fresco da scomposizione del sangue intero congelato per uso clinico	23,23
99760	Plasma fresco da scomposizione del sangue intero congelato entro 24h dal prelievo per frazionamento industriale	23,23
99761	Plasma fresco da scomposizione del sangue intero congelato entro 72h dal prelievo per frazionamento industriale	18,58
99738	Plasma da aferesi	141,17
99745	Plasma da prelievo multicomponente	89,18
99762	Singola unità di buffy-coat	8,00
99763	Concentrato piastrinico da singolo buffy-coat	20,00
99764	Concentrato piastrinico da pool di buffy-coat prodotto con metodica manuale (5 unità di BC)	100,00
99765	Concentrato piastrinico da pool di buffy-coat prodotto con metodica automatizzata	207
99766	Concentrato piastrinico da aferesi leucodepleto in linea	418
99767	Concentrato piastrinico da prelievo multicomponente leucodepleto in linea	256
99746	Concentrato granulocitario da aferesi	547
99768	Linfociti da aferesi	478
99722	Concentrato di cellule staminali da aferesi (compresa la conta delle cellule CD34+) <i>valutare costi aggiuntivi di caratterizzazione (test di vitalità, emocolture)</i>	668
	Concentrato di cellule staminali da cordone ombelicale <i>vedi tariffa IBMDR</i>	17.000
	Concentrato di cellule staminali da cordone ombelicale ad uso autologo/allogenico dedicato <i>raccolta, manipolazione, caratterizzazione e qualificazione, congelamento, stoccaggio (1 anno), distribuzione (escluso il trasporto al CT)</i>	2.800
99717	Crioprecipitato	



99733	Procedura di autotrasfusione mediante predeposito e per singola unità	74
99771	Concentrato piastrinico per uso non trasfusionale ottenuto da sangue intero-autologo §	122
99772	Concentrato piastrinico per uso non trasfusionale ottenuto da sangue intero-allogenico §	164
99773	Concentrato piastrinico per uso non trasfusionale ottenuto da aferesi-autologo §	416
99774	Concentrato piastrinico per uso non trasfusionale ottenuto da aferesi-allogenico §	458
99775	Concentrato piastrinico per uso non trasfusionale ottenuto da prelievo venoso periferico mediante dispositivo medico dedicato-autologo§	238
99776	Concentrato piastrinico per uso non trasfusionale ottenuto da sangue cordonale-allogenico §	164
99777	Allestimento gel piastrinico (escluso utilizzo dibatroxobina)	21
99778	Colla di fibrina da prelievo venoso periferico-autologo	88
99779	Colla di fibrina da unità di sangue intero-autologo	126
99780	Colla di fibrina da unità di sangue intero-allogenico	169
99781	Colla di fibrina da dispositivo medico dedicato-autologo	510
99782	Colla di fibrina da unità di sangue intero trattata con dispositivo medico dedicato-allogenico	549
99783	Collirio da siero autologo#	152
99784	Lisato piastrinico	202

#### Legenda

\*Comprensivo di esami di qualificazione biologica

§ La tariffa fa riferimento al prodotto madre, alla preparazione delle dosi terapeutiche e al congelamento

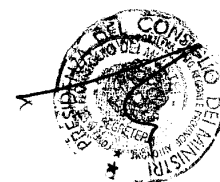
# Tariffa per dose terapeutica per almeno 30 giorni di trattamento



Codice	Lavorazione	Tariffe (€)
99714	Lavaggio cellule manuale (emazie, concentrati piastrinici)	20
99713	Irradiazione (emazie, concentrati piastrinici, granulociti)	19
99755	Procedura completa di congelamento (emazie, concentrati piastrinici)	84
	Procedura completa di scongelamento (emazie, concentrati piastrinici)	190
99718	Inattivazione virale del plasma (unità da scomposizione sangue intero da aferesi) <i>tariffa verificata su costi per 1.000 inattivazioni/anno</i>	98
99770	Inattivazione virale delle piastrine (da pool di buffy coat o da aferesi) <i>tariffa verificata su costi per 1.000 inattivazioni/anno</i>	98
99756	Crioconservazione compreso il congelamento (cellule staminali emopoietiche, linfociti da aferesi)	510
	Procedura di congelamento con rimozione manuale della soluzione criopreservante effettuata in laboratorio (cellule staminali emopoietiche, linfociti da aferesi)	30
	Procedura di scongelamento con rimozione automatizzata della soluzione criopreservante effettuata in laboratorio (cellule staminali emopoietiche, linfociti da aferesi)	230
	Procedura di rimozione manuale del plasma (cellule staminali emopoietiche, granulociti)	15
	Procedura di rimozione automatizzata del plasma (cellule staminali emopoietiche)	245
	Procedura di rimozione manuale delle emazie (cellule staminali emopoietiche, granulociti)	50
	Procedura di rimozione automatizzata delle emazie (cellule staminali emopoietiche)	260

Tabella 3

Codice	Maggiorazione per unità di gruppi rari	Tariffe (€)
	Unità di emazie rare per antigeni ad alta incidenza in fase liquida	500
	Unità di emazie rare per combinazione di antigeni comuni multipli in fase liquida	200
	Unità di piastrine tipizzate per il sistema HPA	250
	Unità di plasma IgA carente (singolo PFC 250 mL)	50
	Unità di plasma IgA carente (aferesi 750 mL)	150



## ALLEGATO 2

**PREZZO UNITARIO DI CESSIONE DEI MEDICINALI PLASMADERIVATI  
PRODOTTI DA PLASMA NAZIONALE IN CONVENZIONE**

Medicinali plasmaderivati	Unità di misura	Euro per grammo/UI
Albumina	g	1,56
Immunoglobulina polivalente IV	g	30,02
Fattore VIII	UI	0,33
Fattore VIII e fattore di von Willebrand, in associazione	UI	0,40
Fattore IX	UI	0,38
Complesso Protrombinico (tre fattori)	UI	0,19
Antitrombina	UI	0,09
Immunoglobuline polivalenti ad uso sottocutaneo/intramuscolare	g	40,40
Fattore VII	UI	0,58
Complesso protrombinico attivato	UI	0,88
Emostatici locali - associazioni	mL	37,30
Complesso Protrombinico (quattro fattori)	UI	0,24
Fibrinogeno	g	341,26
Alfa-1 antitripsina	mg	197,49
C1-inibitore	UI	0,94
Proteina C	UI	1,36

**Tariffa di scambio di prodotti intermedi e semilavorati**

- € 40,00 per la quantità di Pasta di Crio corrispondente alla produzione di un flacone di Fattore VIII da 1.000 U.I.;
- € 40,00 per l'estrazione di prodotto corrispondente alla produzione di un flacone di Antitrombina da 1.000 U.I.. "





## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 DICEMBRE 2021, N. 2206

**Proroga termini per la presa in carico di nuovi utenti e l'avvio di nuovi programmi personalizzati di cui alla Legge regionale n. 14/2015**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale n.14 del 30 luglio 2015 “Disciplina a sostegno dell’inserimento lavorativo e dell’inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l’integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari”;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.1822/2019 “Approvazione terzo Invito a presentare operazioni per l’inserimento al lavoro, l’inclusione sociale e l’autonomia, attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità - L.R. 14/2015 - PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - Priorità di investimento 9.1”;

- n.2428/2019 “Approvazione delle operazioni presentate a valere sull’Invito approvato con propria deliberazione n. 1822/2019. Inserimento al lavoro, inclusione sociale e autonomia, attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità - L.R. 14/2015;

- la propria deliberazione n. 1581 del 9/11/2020 “Legge regionale n.14/2015: quantificazione delle risorse e avvio delle procedure per la programmazione 2020 delle misure a sostegno dell’inserimento lavorativo e dell’inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità”;

- il decreto dell’Assessore allo “Sviluppo economico e Green Economy, Lavoro, Formazione” n.1 del 10/3/2021 “L.R. 14/2015. Parere sulle proposte di programma di attuazione annuale - Anno 2020 - presentate dagli ambiti distrettuali”;

- la propria deliberazione n. 1564 del 6/10/2021 “Attuazione L.R. n. 14/2015 - anno 2020 - nei 38 ambiti distrettuali: assegnazione di risorse aggiuntive ai soggetti titolari delle attività individuati a seguito dell’Invito di cui alla propria deliberazione n. 1822/2019.”;

Atteso che con la propria deliberazione n. 1564/2021 sopra citata sono state assegnate ai Soggetti titolari delle attività sui 38 Ambiti distrettuali individuati a seguito dell’Invito di cui alla propria deliberazione n. 1822/2019, le risorse per garantire il completamento delle attività in corso e la prosecuzione delle attività di presa in carico delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità da parte delle équipe multi-professionali nei 38 ambiti distrettuali regionali, fino al 31/12/2021;

Ritenuto di proseguire nell’attuazione di quanto previsto dalla Legge regionale n. 14/2015;

Valutato pertanto necessario proseguire l’attività di presa in carico delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità da parte delle équipe multi-professionali nei 38 Ambiti distrettuali regionali ed il mantenimento dell’offerta di interventi formativi e di politica attiva del lavoro attuativi di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 14/2015, in coerenza e in continuità con quanto già realizzato, prorogando il termine delle attività di presa in carico di nuovi utenti e l’avvio di nuovi programmi personalizzati a valere sulle 38 operazioni approvate con la propria deliberazione n.2428/2019, fino al 31/3/2022;

Considerato che sono ancora in corso le procedure per l’approvazione da parte degli organi competenti dei documenti di

programmazione FSE 2021/2027;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 856 del 13 luglio 2020 “Approvazione schema di accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Emilia-Romagna sulla riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6, dell’articolo 242, del decreto-legge n. 34/2020 per contrasto all’emergenza COVID-19”;

- la propria deliberazione n. 1520 del 2 novembre 2020 “Assegnazioni a destinazione vincolata in relazione all’emergenza da COVID-19, in materia di spettacolo e per l’attuazione di progetti comunitari. variazione di bilancio”;

- la propria deliberazione n. 1649 del 16 novembre 2020 “Accordo sulla riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 per contrasto all’emergenza COVID-19 tra il Governo e la Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n.856/2020. Adempimenti conseguenti”;

- la determinazione dirigenziale n. 1085 del 25/1/2021 “Accordo di riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-20 per contrasto all’emergenza COVID-19. Modalità e procedure transitorie per la gestione operativa dei progetti riprogrammati ai sensi degli articoli 241 e 242 del DL n.34/2020 e finanziati con le risorse Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui alla delibera CIPE n.43/2020”;

Valutato che, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 (FSC) si procederà, con proprio successivo atto, all’assegnazione delle stesse a favore dei Soggetti titolari delle attività sugli Ambiti distrettuali già individuati in risposta all’Invito di cui propria deliberazione n.1822/2019 a seguito di apposita dichiarazione da parte dell’Ente titolare delle attività nel singolo Ambito distrettuale in merito alla necessità di tale assegnazione per rispondere alle esigenze delle persone manifestate dalle équipe multi-professionali;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.111 del 28/1/2021 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”

- la propria deliberazione n.2329/2019 “Designazione del Responsabile della Protezione dei dati”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.11/2020 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2021”;

- n.12/2020 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)”;

- n.13/2020 recante “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- n.8/2021 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- n.9/2021 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2004/2020, “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023” e s.m.;

- n.1193/2021 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

Richiamata la Legge regionale n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa – Scorrimento graduatorie”;

- n.2013/2020 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’Ibacn”;

- n.2018/2020 “Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa n. 52 del

9/1/2018 ad oggetto “Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prorogare al 31/3/2022 la data massima per la presa in carico di nuovi utenti e l’avvio di nuovi programmi personalizzati a valere sulle 38 operazioni approvate con propria deliberazione n. 2428/2019;

2. di stabilire che i Soggetti titolari delle operazioni dovranno monitorare costantemente l’effettiva erogazione delle Misure e il relativo importo finanziario, al fine di verificare l’ammontare di risorse ancora disponibili sulla propria operazione, utilizzabili dalle équipes multi-professionali per la presa in carico di nuovi utenti, la definizione di nuovi programmi personalizzati, la prescrizione di misure all’interno di programmi già aperti, e informare tempestivamente l’Agenzia regionale per il Lavoro e il Servizio “Gestione, liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all’Autorità di Gestione FSE” nel caso di raggiungimento di elevate percentuali di utilizzo - e comunque al raggiungimento del 95% - del finanziamento assegnato;

3. di stabilire altresì che, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2014–2020 (FSC) si procederà, con proprio successivo atto, all’assegnazione delle stesse a favore dei Soggetti titolari delle attività sugli Ambiti distrettuali già individuati in risposta all’Invito di cui propria deliberazione n.1822/2019 a seguito di apposita dichiarazione da parte dell’Ente titolare delle attività nel singolo Ambito distrettuale in merito alla necessità di tale assegnazione per rispondere alle esigenze delle persone manifestate dalle équipes multi-professionali;

4. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente atto alle proprie deliberazioni n. 1822/2019, n. 2428/2019 e n. 1564/2021 più volte citate;

5. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013;

6. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 DICEMBRE 2021, N. 173

**Donazione oggetto del protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e Zanichelli Editore S.p.A. in attuazione delle delibere di Giunta regionale nn. 418/2020 e 1253/2020 - COVID-19. Restituzione economie**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE

Visti:

- il D. Lgs. n. 1/2018 recante “Codice della protezione civile”;

- il D. Lgs. n. 112/1998 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;

- la L.R. n. 13/2015 recante “Riforma del sistema di governo

regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 26/2001, “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10”;

- la L.R. n. 12/2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 5/2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e s.m.i.;

- la L.R. n. 11/2004, “Sviluppo regionale della società dell’informazione” e ss.mm.ii.;

Premesso che risulta adottata la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (G.U. n. 26 del 1 febbraio 2020), con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed è stato previsto, per l’attuazione dei primi interventi, uno stanziamento di 5 milioni di Euro a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 44, comma 1, del D.lgs. n. 1/2018;

Richiamati:

- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante: “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” con la quale viene disposto che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile debba assicurare il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile;

- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 633 del 12 febbraio 2020, recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 635 del 13 febbraio 2020, recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 637 del 21 febbraio 2020, recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 638 del 22 febbraio 2020, recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 639 del 25 febbraio 2020, recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti

da agenti virali trasmissibili”;

- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 659 del 01 aprile 2020, recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 664 del 18 aprile 2020, recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 576 del 23 febbraio 2020 che nomina, quale Soggetto attuatore per la regione Emilia-Romagna, il Presidente della regione medesima;

- il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 13 del 05 marzo 2020 ed abrogato, ad eccezione dell’articolo 3 comma 6 e dell’articolo 4, dall’art. 5 del D.L. n. 19 del 25 marzo 2020;

- il D.P.C.M. del 23 febbraio 2020 concernente disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6;

- il D.L. 9 marzo 2020, n. 14 recante “Misure urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all’emergenza COVID-19”;

- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- il D.P.C.M. del 1 aprile 2020 recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;

Viste in particolare le delibere del Consiglio dei Ministri con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, a far data dal 31 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2021;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 363/2020 “Approvazione del Progetto per il contrasto del divario digitale nell’accesso alle opportunità educative e formative. interventi per la continuità didattica a seguito delle misure per il contenimento del contagio COVID-19”;

- n. 394/2020 “Riapprovazione Allegato 1 alla DGR n. 363/2020 inerente il Progetto per il contrasto del divario digitale nell’accesso alle opportunità educative e formative. Interventi per la continuità didattica a seguito delle misure per il contenimento del contagio COVID-19”;

- 418/2020 “Approvazione dello schema di protocollo d’intesa tra Regione Emilia-Romagna - Assessorato alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda Digitale e Zanichelli Editore S.p.A. per il contrasto del divario digitale nell’accesso alle opportunità educative e formative delle alunne e degli alunni della scuola primaria del primo ciclo, a seguito delle misure per il contenimento del contagio COVID-19”;

Dato atto che la sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 418/2020 approva lo schema del “Protocollo d’intesa tra la Regione Emilia-Romagna - Assessorato alla Scuola, Università,

Ricerca, Agenda digitale e Zanichelli Editore S.p.A. per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative delle alunne e degli alunni della scuola primaria del primo ciclo" e in particolare al punto 9 del dispositivo si stabilisce che con successivo atto del Soggetto attuatore individuato nella persona del Presidente della Regione si provvederà alla definizione delle procedure amministrative-contabili inerenti alla gestione sulla contabilità speciale della somma oggetto di donazione;

Dato atto inoltre che il Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna - Assessorato alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale e Zanichelli Editore S.p.a. è stato sottoscritto in data 6/5/2020 Prot. Repertorio RPI/2020/160;

Richiamata inoltre la deliberazione di Giunta regionale n. 1253 del 28/9/2020 "Approvazione schema di modifica del "Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna - Assessorato alla scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale e Zanichelli Editore S.p.A. per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative delle alunne e degli alunni della scuola primaria del primo ciclo. Delibera di Giunta regionale n. 418 del 27/4/2020" che stabilisce:

- di prorogare dal 30/9/2020 al 15/12/2020 il termine – previsto dall'art. 3 del sopracitato Protocollo d'Intesa RPI/2020/160 del 6/5/2020 - per la restituzione alla Regione da parte dei Comuni e/o Unioni di Comuni capofila di Distretto della relazione finale e della documentazione necessaria ai fini del controllo rendicontuale;

- di prevedere che, a fronte di eventuali richieste di proroga motivate e anticipate rispetto alla rideterminata scadenza, il Dirigente del Servizio "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" provvederà con propria nota ad autorizzare la proroga - comunque entro e non oltre il 28/2/2021 - della restituzione da parte dei Comuni e/o delle Unioni di Comuni della documentazione finale;

- di approvare lo schema di modifica del "Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna - Assessorato alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale e Zanichelli Editore S.p.A. per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative delle alunne e degli alunni della scuola primaria del primo ciclo", RPI/2020/160 del 6/5/2020, come riportato nell'Allegato parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento;

- di confermare - fatta salva la modifica di cui al precedente punto 1. - in ogni altra sua parte il Protocollo d'intesa RPI/2020/160 del 06/05/2020;

Richiamato il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 30/9/2020 Prot. Repertorio RPI/2020/369 tra la Regione Emilia-Romagna - Assessorato alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale e Zanichelli Editore S.p.A., in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1253/2020;

Considerato che l'art. 1, del Decreto n. 576/2020, infra richiamato:

- nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale Soggetto attuatore nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- dispone che il Soggetto attuatore debba operare sulla base di specifiche direttive impartite dal Capo del Dipartimento della protezione civile, in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 1, dell'OCDPC 630/2020;

Considerato che le disposizioni dell'OCDPC n. 639/2020 infra richiamata autorizzano l'apertura di un'apposita contabilità

speciale, intestata ai Soggetti attuatori per far fronte agli oneri finanziari necessari per gestire l'emergenza di cui trattasi, stante l'onere di rendicontazione di cui all'art. 27, comma 4, del D. Lgs. n. 1/2018;

Considerato altresì che l'art. 99, del D.L. n. 18/2020 infra richiamato prevede che:

- per le erogazioni liberali ciascuna pubblica amministrazione beneficiaria attui apposita rendicontazione separata, per la quale è autorizzata l'apertura di un conto corrente dedicato presso il proprio tesoriere, assicurandone la completa tracciabilità;

- al termine dello stato di emergenza la separata rendicontazione sia pubblicata da ciascuna pubblica amministrazione beneficiaria sul proprio sito internet o, in assenza, su altro idoneo sito internet, al fine di garantire la trasparenza della fonte e dell'impiego delle suddette liberalità;

Visto il proprio decreto n. 76 del 8/5/2020 con il quale, tra l'altro, è stato disposto, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del D.Lgs. n. 1/2018 ed a seguito dell'adozione dell'OCDPC 664/2020, il trasferimento delle somme giacenti sul conto corrente acceso presso l'Istituto di Credito Unicredit Banca S.p.A., contraddistinto dal seguente IBAN IT69G0200802435000104428964, intestata all'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Emilia-Romagna sulla contabilità speciale n. 6185 intestata a "PRE.R.E.ROM.S.ATT.O630-639-20", aperta presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato di Bologna;

Richiamato il proprio decreto n. 93 del 29/5/2020 recante "Procedure per utilizzo delle risorse e verifiche – donazione oggetto del protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e Zanichelli Editore S.p.A. delibera di Giunta regionale n. 418/2020 - COVID-19" che, tra l'altro, dispone:

- di individuare gli Enti capofila del Progetto destinatari

dei trasferimenti, e l'ammontare delle relative somme, mediante adozione di appositi atti amministrativi demandati al Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- il successivo trasferimento della somma dalla contabilità speciale n. 6185 agli Istituti tesorerieri degli Enti capofila sulla base delle disposizioni previste dall'Allegato n. 2 "Procedure per utilizzo risorse e verifiche", parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

- i porre in capo al Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna la verifica della documentazione di spesa delle Amministrazioni destinatarie dei trasferimenti nonché la predisposizione dei relativi atti di liquidazione, a mezzo determinazioni dirigenziali, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6185;

Richiamato inoltre il proprio decreto n. 197 del 29/9/2020 recante "Modifica proprio decreto n. 93/2020 donazione oggetto del protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e Zanichelli Editore S.p.A. in attuazione della delibera di Giunta regionale n.1253 del 28/9/2020 - Covid-19" che modifica, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1253 del 28/9/2020 sopracitata, il paragrafo 1. "Modalità di rendicontazione acquisizione beni e servizi" dell'Allegato 2 del sopracitato decreto n. 93/2020, prorogando il termine del 30/9/2020 al 15/12/2020 per l'invio da parte dei soggetti attuatori della documentazione rendicontuale, e prevedendo che, a fronte di eventuali richieste di proroga motivate e anticipate

rispetto alla rideterminata scadenza, il Dirigente del Servizio “Programmazione delle Politiche dell’Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza” provvederà con propria nota ad autorizzare la proroga - comunque entro e non oltre il 28/2/2021 - della restituzione da parte dei Comuni e/o delle Unioni di Comuni della documentazione finale;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 11164 del 1/7/2020 “Donazione oggetto del protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e Zanichelli Editore S.p.A. Delibera di Giunta regionale n. 418/2020 - COVID-19. Assegnazione risorse agli enti capofila dei distretti socio-sanitari.” con la quale:

- si assegna, in attuazione del punto 2) del dispositivo del proprio Decreto n. 93 del 29/5/2020, agli Enti capofila individuati dai Distretti coinvolti, un finanziamento complessivo di euro 1.000.000,00 come riportato nell’Allegato 1 parte integrante e sostanziale della stessa determinazione;

- si dà atto che il finanziamento di euro 1.000.000,00 verrà liquidato con successivi atti secondo le modalità contenute nell’Allegato 2) “Procedure per utilizzo risorse e verifiche” del proprio Decreto n. 93/2020;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 13172 del 29/7/2020 recante “Donazione oggetto del protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e Zanichelli Editore S.p.a. delibera di Giunta regionale n. 418/2020 - Covid-19. Prima liquidazione risorse agli enti capofila dei distretti sociosanitari. Decreto Presidente Giunta regionale n. 93/20 e DD n. 11164/20”, con la quale si è provveduto alla liquidazione delle risorse a n.14 Enti Capofila richiedenti l’acconto del 30% delle risorse assegnate, come riportati nell’Allegato 1) alla stessa determinazione dirigenziale, per un importo complessivo di Euro 101.703,90;

- n. 16559 del 28/9/2020 recante “Donazione oggetto del protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e Zanichelli Editore S.p.a. delibera di Giunta regionale n. 418/2020 - COVID-19. Seconda liquidazione risorse agli enti capofila dei

distretti sociosanitari. Decreto Presidente Giunta regionale n. 93/20 e DD n. 11164/20)” con la quale si è provveduto alla

liquidazione delle risorse a n.16 Enti Capofila richiedenti l’acconto del 30% delle risorse assegnate, come riportati nell’Allegato 1) alla stessa determinazione dirigenziale, per un importo complessivo di Euro 149.246,10;

- n. 20787 del 19/11/2020 recante “Donazione oggetto del protocollo d'intesa tra la regione Emilia-Romagna e Zanichelli Editore S.p.A. delibera di Giunta regionale n. 418/2020 e s.m.i. - COVID-19. Prima liquidazione a saldo delle risorse agli enti capofila dei distretti socio-sanitari. Decreto Presidente Giunta regionale n. 93/20 e s.m.i. e D.D. n. 11164/20” con la quale si è provveduto alla liquidazione a saldo a n.5 Enti Capofila riportati nell’Allegato 1) alla stessa determinazione dirigenziale, per un importo complessivo di Euro 65.188,67;

- n. 952 del 22/1/2021 recante “Donazione oggetto del protocollo d'intesa tra la regione Emilia-Romagna e Zanichelli Editore S.p.A. delibera di Giunta regionale n. 418/2020 e s.m.i. - COVID-19. Seconda liquidazione a saldo delle risorse agli enti capofila dei distretti socio-sanitari. Decreto Presidente Giunta regionale n. 93/20 e s.m.i. e DD n. 11164/20” con la quale si è provveduto alla liquidazione a saldo a n. 10 Enti Capofila riportati nell’Allegato 1) alla stessa determinazione dirigenziale, per un importo complessivo di Euro 173.925,18;

- n. 3626 del 2/3/2021 recante “Donazione oggetto del proto-

collo d'intesa tra la regione Emilia-Romagna e Zanichelli Editore S.p.A. delibera di Giunta regionale n. 418/2020 e s.m.i. - COVID-19. Terza liquidazione a saldo delle risorse agli enti capofila dei distretti socio-sanitari. Decreto Presidente Giunta regionale n. 93/20 e s.m.i. e DD n. 11164/20” con la quale si è provveduto alla liquidazione a saldo a n. 5 Enti Capofila riportati nell’Allegato 1) alla stessa determinazione dirigenziale, per un importo complessivo di Euro 115.227,64;

- n. 5059 del 23/3/2021 recante “Donazione oggetto del protocollo d'intesa tra la regione Emilia-Romagna e Zanichelli Editore S.p.a. delibera di Giunta regionale n. 418/2020 e s.m.i. - COVID-19. Quarta liquidazione a saldo delle risorse agli enti capofila dei distretti socio-sanitari. Decreto Presidente Giunta regionale n. 93/20 e s.m.i. e DD n. 11164/20” con la quale si è provveduto alla liquidazione a saldo a n. 10 Enti Capofila riportati nell’Allegato 1) alla stessa determinazione dirigenziale, per un importo complessivo di Euro 210.756,16;

- n. 7692 del 28/4/2021 recante “Donazione oggetto del protocollo d'intesa tra la regione Emilia-Romagna e Zanichelli Editore S.p.A. delibera di Giunta regionale n. 418/2020 e s.m.i. - COVID-19. Quinta liquidazione a saldo delle risorse agli enti capofila dei distretti socio-sanitari. Decreto Presidente Giunta regionale n. 93/20 e s.m.i. e DD n. 11164/20” con la quale si è provveduto alla liquidazione a saldo a n. 4 Enti Capofila riportati nell’Allegato 1) alla stessa determinazione dirigenziale, per un importo complessivo di Euro 52.782,99;

- n. 8370 del 07/05/2021 recante “Donazione oggetto del protocollo d'intesa tra la regione Emilia-Romagna e Zanichelli Editore S.p.A. delibera di Giunta regionale n. 418/2020 e s.m.i. - COVID-19. Sesta liquidazione a saldo delle risorse agli enti capofila dei distretti socio-sanitari. Decreto Presidente Giunta regionale n. 93/20 e s.m.i. e DD n. 11164/20” con la quale si è provveduto alla liquidazione a saldo a n. 4 Enti Capofila riportati nell’Allegato 1) alla stessa determinazione dirigenziale, per un importo complessivo di Euro 107.978,65;

Considerato che con le sopracitate determinazioni dirigenziali si è provveduto a liquidare agli Enti capofila dei distretti sociosanitari la somma complessiva di Euro 976.809,29, e pertanto, sulla base del finanziamento complessivo assegnato di euro 1.000.000,00 con la citata determinazione dirigenziale n. 11164 del 1/7/2020, si è determinata un’economia complessiva di euro 23.190,71;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 9201 del 1/6/2020 con la quale è stato costituito il “Gruppo di coordinamento e monitoraggio” previsto dal sopracitato Protocollo d’Intesa tra Regione e Zanichelli Editore S.p.a., composto da referenti della Regione Emilia-Romagna e di Zanichelli Editore S.p.A.;

Considerato che in data 9/11/2021 il “Gruppo di coordinamento e monitoraggio”, si è riunito e ha condiviso i dati fisici e finanziari di monitoraggio dei risultati degli interventi realizzati sul territorio regionale per il contrasto del divario digitale nell’accesso alle opportunità educative e formative degli alunni della scuola primaria del primo ciclo, in attuazione delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 418/2020 e n. 1253/2020 e, in tale sede, si è concordato sulla restituzione a Zanichelli Editore S.p.A. delle economie pari a euro 23.190,71;

Ritenuto pertanto di disporre la restituzione della somma di Euro 23.190,71 a favore di Zanichelli Editore S.p.A. (C.F. 08536570156 - P.I. 03978000374) con sede in Via Imerio n.34 a Bologna;

Visti:

- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1. di prendere atto che, in attuazione del proprio Decreto n. 93/2020 e s.m.i. e della determinazione dirigenziale n. 11164/2020 si è provveduto a liquidare agli Enti capofila dei distretti socio-sanitari la somma complessiva di euro 976.809,29 relativa alle risorse oggetto della donazione di cui al Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e Zanichelli Editore S.p.A. per la realizzazione degli interventi per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative degli alunni della scuola primaria del primo ciclo, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 418 del 27/4/2020 e s.m.i.;

2. di prendere atto che, sulla base del finanziamento complessivo assegnato con la citata determinazione dirigenziale n. 11164 del 1/7/2020 di euro 1.000.000,00 e della somma liquidata di euro 976.809,29 di cui al precedente punto 1., si è determinata un'economia complessiva di euro 23.190,71;

3. di disporre la restituzione della somma di Euro 23.190,71 a favore di Zanichelli Editore S.p.a. (C.F. 08536570156 - P.I. 03978000374) con sede in Via Irnerio n.34 a Bologna;

4. di trasmettere il presente atto:

- a Zanichelli Editore S.p.A.;
- a tutte le Strutture Operative interessate;
- al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;
- all'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

6. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 42, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e nella sottosezione di 1° livello “Altri contenuti” – “Dati ulteriori” - in applicazione della normativa di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. Art. 7 Bis, comma 3, e degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, contenuti nell'Allegato D alla Delibera di Giunta regionale n. 111/2021.

IL PRESIDENTE  
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 DICEMBRE 2021, N. 174

**Aggiornamento dei componenti della Consulta regionale del Servizio civile, già nominati con decreto del Presidente n. 82/2017, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 20/2003 e successive modifiche e integrazioni**

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

per le motivazioni riportate in premessa e che qui devono intendersi integralmente riportate e trascritte:

a. di sostituire nella Consulta regionale per il servizio civile, di cui all'art. 20 della L.R. n. 20/2003, i rappresentanti dei giovani in servizio civile regionale, i rappresentanti dei giovani in servizio civile universale in Emilia-Romagna, il rappresentante del Co.Pr.E.S.C. di Bologna, il rappresentante del Co.Pr.E.S.C. di Forlì-Cesena, il rappresentante del Co.Pr.E.S.C. di Modena, il rappresentante del Co.Pr.E.S.C. di Reggio Emilia, il rappresentante del Co.Pr.E.S.C. di Rimini, e di individuare i membri supplenti dei rappresentanti dei Co.Pr.E.S.C. di Forlì-Cesena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia, chiamando a farne parte le seguenti persone:

- Angelika Aleksandra Gajda ed Ester Boschetti, in rappresentanza dei giovani del Servizio Civile Universale in Emilia-Romagna;
- Giulia Stagnoli e Denise Fiorucci, in rappresentanza dei giovani del Servizio Civile Regionale;
- Laura Venturi, in rappresentanza del Co.Pr.E.S.C. di Bologna;
- Lorena Batani e, quale membro supplente di quest'ultima, Carla Tabarri Benelli, in rappresentanza del Coordinamento provinciale di Forlì-Cesena;
- Andrea Bortolamasi, in rappresentanza del Co.Pr.E.S.C. di Modena;
- Valentina Porcu quale membro supplente, in rappresentanza del Coordinamento provinciale di Piacenza;
- Lauro Menozzi e, quale membro supplente di quest'ultimo, Isacco Rinaldi, in rappresentanza del Co.Pr.E.S.C. di Reggio Emilia;
- Parra Alvares Hiessel Angel, in rappresentanza del Co.Pr.E.S.C. di Rimini;

b. di dare atto che, in conseguenza delle sostituzioni che precedono e di quanto rappresentato in premessa, la Consulta regionale per il servizio civile risulta composta da:

- Massimo Massetti ed Eleonora Proni in rappresentanza del Consiglio delle Autonomie Locali (C.A.L.), organo di rappresentanza, consultazione e coordinamento tra la Regione e gli Enti locali

- Giulia Stagnoli e Simone Modica fino al 19/5/2021 poi sostituito da Denise Fiorucci, in rappresentanza dei giovani del Servizio Civile Regionale;

- Angelika Aleksandra Gajda ed Ester Boschetti, in rappresentanza dei giovani del Servizio Civile Universale in Emilia-Romagna;

- Uber Alberti e Marilena Barzanti in rappresentanza degli Enti iscritti alla prima sezione dell'albo regionale del servizio civile dell'Emilia-Romagna;

- Massimo Spaggiari in rappresentanza della Conferenza regionale del Terzo Settore (C.R.T.S.) con funzioni di raccordo e collaborazione tra la Consulta e la Conferenza stessa;

- Elisa Squarzoni in rappresentanza degli Enti accreditati con progetti realizzati di servizio civile nazionale all'estero;

- Laura Venturi, in rappresentanza del Coordinamento provinciale di Bologna;

- Maria Cristina Mezzogori, in rappresentanza del Coordina-

mento provinciale di Ferrara;

- Lorena Batani e, quale membro supplente di quest'ultima, Carla Tabarri Benelli, in rappresentanza del Coordinamento provinciale di Forlì-Cesena;

- Andrea Bortolamasi, in rappresentanza del Coordinamento provinciale di Modena;

- Paola Valinotti, in rappresentanza del Coordinamento provinciale di Parma;

- Andrea Burgazzi e, quale membro supplente di quest'ultimo, Valentina Porcu, in rappresentanza del Coordinamento provinciale di Piacenza;

- Antonio Chiusolo, in rappresentanza del Coordinamento provinciale di Ravenna;

- Lauro Menozzi e, quale membro supplente di quest'ultimo, Isacco Rinaldi, in rappresentanza del Coordinamento provinciale di Reggio Emilia;

- Parra Alvares Hiessel Angel, in rappresentanza del Coordinamento provinciale di Rimini;

c. di dare atto, altresì, che ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1268/2010 la Consulta dura in carica 5 anni dalla costituzione e l'ufficio di componente della Consulta medesima è gratuito salvo il rimborso spese vive documentate secondo quanto previsto dall'art. 2 della L.R. 18 marzo 1985, n. 8 e successive modificazioni;

d. di dare atto, ancora, che la durata quinquennale della Consulta decorre dal momento della costituzione avvenuta con proprio Decreto n. 82 del 19/5/2017;

e. di disporre che il presente decreto sarà comunicato ai nuovi componenti della Consulta e verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

f. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL PRESIDENTE  
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 DICEMBRE 2021, N. 175

**Covid-19. Decreto soggetto attuatore n. 155/2020. Presa d'atto di minore utilizzo di risorse assegnate**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE

Visti:

- il D. Lgs. n. 112/1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. n. 1/2018 “Codice della protezione civile”;

- la L.R. n. 19/1994 “Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”;

- la L.R. n. 29/2004 “Norme generali sull'organizzazione ed il

funzionamento del servizio sanitario regionale”;

- la L.R. n. 1/2005 “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”;

- la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

- il Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, rubricato “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*”, convertito, con modificazioni, dalla L. 16/9/2021, n. 126, in particolare, l'articolo 1 “*Dichiarazione stato di emergenza nazionale*”, il quale, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, proroga fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, già prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021;

- i provvedimenti, nazionali e regionali, con i quali si è provveduto a dettare disposizioni necessarie a contenere e gestire la pandemia da COVID-19;

Richiamato il proprio Decreto n. 155 del 31 luglio 2020, adottato in qualità di soggetto attuatore, avente ad oggetto “COVID-19. Assegnazione alle Università di Parma, Modena e Reggio Emilia, Bologna e Ferrara per il riconoscimento del contributo offerto dai medici di formazione specialistica, nel periodo compreso tra il 21 febbraio e il 30 aprile 2020.”, con il quale:

- si è assegnata la somma massima di euro 1.700.000,00 per il riconoscimento del contributo offerto dai medici in formazione nel contrasto dell'emergenza da COVID-19;

- si è stabilito che la somma assegnata fosse trasferita con le modalità definite nel Disciplinare di rendicontazione allegato; Dato atto che:

- le Università assegnatarie hanno trasmesso, al competente Servizio della Direzione Generale Cura della Persona, salute e welfare – la propria richiesta di liquidazione, esprimendo gli importi da corrispondere ai propri medici in formazione specialistica aventi titolo;

- il competente Servizio, sulla base delle istanze e comunicazioni ricevute dalle Università assegnatarie, con determinazione dirigenziale n. 6566 del 14 aprile 2021, ha liquidato la somma complessiva di euro 1.067.300,00;

Rilevato che:

- la somma complessivamente liquidata sul Decreto n. 155/2020, pari ad euro 1.067.300,00, è risultata essere inferiore all'importo complessivamente assegnato e che tale circostanza ha generato uno smobilizzo di risorse pari ad euro 632.700,00, del quale è necessario darne formalmente atto;

- tale smobilizzo si rende disponibile sulla contabilità speciale n. 6185, intestata a “PRE.R.E.ROM.S.ATT. O.630-639-20”, acronimo di Presidente Regione Emilia-Romagna Soggetto Attuatore Ordinanza 630-639-20;

Visti:

- il D. Lgs. n. 33/2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e del-

la trasparenza. Anni 2021-2023”, ed in particolare l’allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi 2021-2023”;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. in relazione alle risorse assegnate ed impegnate con proprio Decreto n. 155/2020, avente ad oggetto “COVID-19. Assegnazione alle Università di Parma, Modena e Reggio Emilia, Bologna e Ferrara per il riconoscimento del contributo offerto dai medici di formazione specialistica, nel periodo compreso tra il 21 febbraio e il 30 aprile 2020.”, lo smobilizzo della somma complessiva di euro 632.700,00 (seicentotrentaduemilasettecento/00);

2. di stabilire che lo smobilizzo di cui al precedente punto 1 si rende disponibile sulla contabilità speciale n. 6185, intestata a “PRE.R.E.ROM.S.ATT.O.630-639-20”, acronimo di Presidente Regione Emilia-Romagna Soggetto Attuatore Ordinanza 630-639-20;

3. di trasmettere il presente atto:

- all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna;
- al Dipartimento nazionale della Protezione civile;

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

5. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell’articolo 42, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e nella sottosezione di 1° livello “Altri contenuti” – “Dati ulteriori” - in applicazione della normativa di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. Art. 7 bis, comma 3 e degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, contenuti nell’Allegato D alla deliberazione di Giunta regionale n.111/2021.

IL PRESIDENTE

Stefano Bonaccini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 7 DICEMBRE 2021, N. 802

#### **Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo Assembleare "Fratelli d'Italia"**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

per quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di conferire alla dott.ssa Bertoni Angela, l’incarico di prestazione d’opera intellettuale di natura professionale ad oggetto “Consulenza all’attività legislativa del Gruppo Fratelli d’Italia e dei singoli consiglieri componenti nell’esercizio delle attività istituzionalmente previste in ragione del loro ruolo e delle conseguenti prerogative.”, per un compenso lordo complessivo di euro 5.000,00;

2) di stabilire che l’incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto, approvato secondo lo schema appendice 4 dell’allegato a) alla delibera 72/2020, fino al 31/12/2021 o all’eventuale precedente data di cessazione dell’incarico conferito dal Titolare che ne ha fatto richiesta;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarietà politica potrà essere anticipatamente risolto su richiesta motivata da parte del Titolare di riferimento in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

3) di impegnare sul **capitolo U10222** “Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali”, del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio 2021, la somma lorda di € 5.000,00 impegno **n. 3021000684**,

cod. IV livello 1.03.02.10.000 “Consulenze” del bilancio finanziario gestionale 2021-2023

cod. V livello 1.03.02.10.001 “Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza”;

4) di dare atto che la professionista si avvale del regime fiscale forfettario;

5) di liquidare alla professionista incaricata il compenso pattuito, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, in base al termine di pagamento stabilito nel contratto individuale;

6) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

7) di dare atto che, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, secondo quanto previsto dall’art.15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del medesimo Dlgs.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 7 DICEMBRE 2021, N. 803

#### **Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo assembleare "Movimento 5 Stelle"**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

per quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di conferire al dott. Ciccarese Lorenzo, l’incarico di prestazione d’opera intellettuale di natura professionale ad oggetto “Analisi ed elaborazione normativa nell’ambito delle politiche ambientali e dell’energia”, per un compenso lordo complessivo di euro 4.800,00;

2) di stabilire che l’incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto, approvato secondo lo schema appendice 4 dell’al-



legato a) alla delibera 72/2020, fino al 31/12/2021 o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito dalla Titolare che ne ha fatto richiesta;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarietà politica potrà essere anticipatamente risolto su richiesta motivata da parte della Titolare di riferimento in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

3) di impegnare sul **capitolo U10222** "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio 2021, la somma lorda di € 4.800,00 impegno **n. 3021000685**,

cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023

cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";

4) di dare atto che il professionista si avvale del regime fiscale forfettario;

5) di liquidare al professionista incaricato il compenso pattuito, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, in base al termine di pagamento stabilito nel contratto individuale;

6) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

7) di dare atto che, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, secondo quanto previsto dall'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Dlgs.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 20 DICEMBRE 2021, N. 24266

**Autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 T presso la Casa di Cura Privata Polispecialistica Villa Verde Srl - Presidio di Novellara (RE), con sede in Via Falcone n. 1, Novellara (RE)**

### IL DIRETTORE

Richiamate:

- la legge 7 agosto 2016, n. 160, e in particolare l'art. 21 bis, co. 2, che modifica il regime autorizzatorio relativo all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica (RM) con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a 4 tesla (T), trasferendo la competenza dal Ministero della Salute alle Regioni e alle Province autonome;

- il decreto del Ministero della Salute 14 gennaio 2021, recante "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica e individuazione di altre tipologie di apparecchiature a risonanza magnetica settoriali non soggette ad autorizzazione";

- la DGR n. 1982 del 28 dicembre 2020, avente ad oggetto "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4T - aggiornamento con DM 10 agosto 2018, recante "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a RM e modifica della propria deliberazione 11 settembre 2017, n. 1308";

- la Determina Dirigenziale n. 20702 del 21 dicembre 2017, avente ad oggetto: "DGR 1308/17 'Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica fino a 4T - Adempimenti normativi' - Costituzione della Commissione Tecnica Regionale", la cui validità è stata confermata, al fine di assicurare il proseguimento dell'attività, fino all'approvazione della determina dirigenziale di ricostituzione;

Vista l'istanza presentata in data 1/10/2021, registrata in ingresso con prot. 01/10/2021.0921027, conservata agli atti del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, con la quale il legale rappresentante della Società Casa di Cura Privata Polispe-

cialistica Villa Verde S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia, viale Lelio Basso n. 1, P.IVA n. 00294320353, PEC info.villaverde@pec.it, chiede l'autorizzazione all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica, per uso diagnostico, operante a 1,5 T, presso la struttura sanitaria denominata Casa di Cura Privata Polispecialistica Villa Verde S.r.l. - Presidio di Novellara (RE), con sede in via Falcone n. 1, Novellara (RE), PEC info.villaverde@pec.it,

Preso atto che:

- dall'esame della domanda di autorizzazione e della documentazione allegata la Commissione tecnica regionale di cui alla determinazione citata, riunitasi in data 9 novembre 2021, in modalità di videocollaborazione, presso la sede regionale di Viale A. Moro n. 21, Bologna, ha rilevato difformità ed elementi di incompletezza della documentazione prodotta;

- con nota Prot. 11.11.2021.1039517, sono state richieste al legale rappresentante della società in oggetto le opportune integrazioni;

- il legale rappresentante, con nota pervenuta il 7/12/2021, protocollata in ingresso Prot. 07/12/2021.1130208, ha integrato la documentazione presentata;

Dato atto che la citata Commissione tecnica regionale, riesaminata la documentazione prodotta ad integrazione della domanda di installazione, ha espresso parere favorevole all'installazione e all'uso di un'apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico, operante a 1,5 T, presso la struttura sanitaria denominata Casa di Cura Privata Polispecialistica Villa Verde S.r.l. - Presidio di Novellara (RE), con sede in Via Falcone n. 1, Novellara (RE), subordinatamente alla prescrizione che la struttura in parola, antecedentemente alla messa in uso dell'apparecchiatura a RM, acquisisca l'autorizzazione sanitaria all'esercizio per l'attività/funzione "Diagnostica per Immagini", prevista dalla specifica normativa regionale e statale, rilasciata dal Comune di Novellara e che invii copia dell'atto autorizzativo al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, posta certificata segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Richiamati:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche

amministrazioni”;

- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile, e la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

- la deliberazione n. 2018 del 28 dicembre 2020, avente ad oggetto: “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43, della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 recante: “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021 - 2023”;

Richiamata infine la determinazione dirigenziale n. 15571 del 14

settembre 2020 avente ad oggetto “Conferimento dell’incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

nell’ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;  
determina

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono interamente richiamate, la Società Casa di Cura Privata Polispecialistica Villa Verde S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia, Viale Lelio Basso n. 1, P.IVA n. 00294320353, all’installazione di un’apparecchiatura a risonanza magnetica, per uso diagnostico, operante a 1,5 T, presso la struttura sanitaria denominata Casa di Cura Privata Polispecialistica Villa Verde S.r.l. – Presidio di Novellara (RE), con sede in Via Falcone n. 1, Novellara (RE), in via subordinata alla prescrizione che la struttura in parola, antecedentemente alla messa in uso dell’apparecchiatura, acquisisca l’autorizzazione sanitaria all’esercizio per l’attività/funzione “Diagnostica per Immagini”, prevista dalla specifica normativa regionale e statale, rilasciata dal Comune di Novellara e che ne invii copia al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica di questa Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, al seguente indirizzo PEC [segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it);

2. di stabilire che l’autorizzazione regionale non è soggetta a scadenza;

3. di trasmettere la presente determinazione al legale rappresentante della Società Casa di Cura Privata Polispecialistica Villa Verde S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia, Viale Lelio Basso n. 1.;

4. di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e della DGR 111/2021, si provvederà agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Kyriakoula Petropulacos

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA 24 DICEMBRE 2021, N. 24574

**Approvazione della graduatoria relativa ai finanziamenti degli interventi conservativi e di salvaguardia degli alberi monumentali tutelati ai sensi dell’art. 6, Legge regionale n. 2/1977 e art. 7, Legge n. 10/2013 - Anno di finanziamento 2022**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare la graduatoria degli interventi conservativi e di salvaguardia degli alberi monumentali, art. 6 della L.R. n. 2/77 e degli Alberi Monumentali d’Italia, art. 7 della Legge n. 10/13, così come riportati nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di precisare che, alla concessione, alla liquidazione ed all’erogazione del finanziamento regionale a favore degli Enti ai quali è affidata la gestione degli interventi conservativi e di salvaguardia degli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi della L.R. n. 2/77, provvederà il sottoscritto Responsabile del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, in base alle disponibilità finanziarie del bilancio regionale e secondo le modalità e le tempistiche riportate nell’allegato 1) parte integrante e sostanziale della deliberazione citata;

3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di trasmettere il presente atto agli Enti beneficiari del finanziamento regionale;

5) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianni Gregorio

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato A)

FINANZIAMENTI GESTIONE ALBERI MONUMENTALI 2022																	
N°PROG	SOGETTO PROPONENTE	PROT.	COMUNE	LOCALITA'	INDIRIZZO	SPECIE	TUTELA				INTERVENTI	PUNTEGGIO TOTALE	IMPORTI EURO				
							REN	AMI	DECRETO TUTELA	ESTREMI TUTELA NAZIONALE			ID ALBERO	RECHISTO	STRALCI	TROLOGIA STRALCI	CONCESSO
1	Comune	904861_E 27/09/2021	Bologna	Cadriano	Via dei Bordonè, 25	Farnia ( <i>Quercus robur</i> )	X	X	12202/97	DM 5460/2017 ID 01/A944/BO/08	40-25	116	12.903,72			12.903,72	AMMISSIBILE
2	Comune	918694_E 30/09/2021	Brisighella	La Valle di Ghioccano - Fagnano	Via Campiure, 1	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X	X	83/1983	DM 5460/2017 ID 01/B188/RA/08	05-01	113	15.250,00			15.250,00	AMMISSIBILE
3	Comune	917230_E 30/09/2021	Scandiano	Rondinara		Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X	X	67/789	DM 5460/2017 ID 01/A486/FE/08	36-26	109	21.777,00	1.777,00	supplemento finanziamento ammisibile	20.000,00	AMMISSIBILE
4	Comune	896600_E 24/09/2021	Ferrara	Parco Massari	Corso Porta a Mare	Cedro del Libano ( <i>Cedrus libani</i> A. <i>Ribord</i> )	X	X	139/2021	DM 5460/2017 ID 01/D548/FE/08	/	102	13.664,00	1.220,00	eliminazione spese imprevisti	12.444,00	AMMISSIBILE
5	Comune	909176_E 28/09/2021	Fagnano	Lago di Pratignano	/	Faggio ( <i>Fagus sylvatica</i> )	X	X	139/2021	DM 5460/2017 ID 01/D486/MO/08	/	100	3.359,88			3.359,88	AMMISSIBILE
6	Comune	913477_E 30/09/2021	Cesena	San Vittore (Villa Mami)	Via Romea, 2208	Cedro del Libano ( <i>Cedrus libani</i> )	X		420/88		27-01	100	13.300,00			13.300,00	AMMISSIBILE
7	Comune	913477_E 30/09/2021	Cesena	Lizzano	Via Casalechio, 1900	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		1078/96		39-25	100	15.300,00	7.300,00	riduzione costi unitari	8.000,00	AMMISSIBILE
8	Comune	913704_E 29/09/2021	Inola		Via Canale, 37	Pioppo nero ( <i>Populus nigra</i> )	X	X	216/88	DM 5460/2017 001/E248/BO/08	23-26	100	1.964,20			1.964,20	AMMISSIBILE

- Valutazione statica strumentale, sia da terra che in quota;  
- Potatura urgente di rimonda del secco, rifilatura monconi, alleggerimento branche e diradamento rami in soprannumero;  
- Trattamenti fitosanitari con nematodi per la lotta alle Lineatina (*Giaros vorpax*);  
- Due trattamenti fitosanitari con fungo antagonista per la lotta all'oidio;  
- Consolidamento branche.

- Analisi di stabilità secondo protocollo V.T.A. visivo e strumentale tomografico a due livelli (colletto e fusto) e strumentale a trazione controllata (derivante dalle prescrizioni del 2021);  
- Potatura di riduzione della chioma nella misura di circa il 20% della massa fotosintetizzante complessiva (taglio di ritorno su epilono) e rimonda del secco;  
- Pulizia, raccolta e smaltimento del materiale di risulta;  
- Installazione dei consolidamenti in acciaio e molle;  
- Installazione dei consolidamenti sintetici;  
- Ripristino della delimitazione della Zona di protezione dell'Albero (ZPA);  
- Posa in opera di due cartelli segnaletici conformi alle indicazioni delle linee guida regionali.

- Analisi di stabilità visiva e tomografica;  
- Sopravvillaggio e parziale sostituzione del terreno con compost stabile e paccie;  
- Staccatura in legno fuori dell'area di protezione della chioma;  
- Variazioni topografiche e orografiche.

- Manutenzione e ripristino di sistemi di ancoraggio esterni;  
- Rimorso del secco potatura e rifilatura dei monconi di rami.

- Analisi di stabilità tomografica a due livelli;  
- Consolidamento ad "anello chiuso" da realizzarsi mediante cavo sintetico;

- Analisi strumentale tramite tomografo sonico al colletto e su più livelli del fusto;  
- Preparatura di rimonda;  
- Consolidamento.

- Analisi strumentale tramite tomografo sonico;  
- Analisi strumentale tramite prova di trazione controllata (pulling test);  
- Analisi strumentale in quota tramite dendrotopometro;  
- Preparatura di rimonda;  
- Rieventuale consolidamento ripetuto necessario dopo le indagini in quota.

- Potatura di parziale riforma della chioma consistente nella riduzione del gruppo ramale non più interessato dalla fotosintetizzante nella misura del 20% circa della massa fotosintetizzante complessiva e rimonda del secco

9	Comune	893777_E 23/09/2021	San Cesario sul Panaro		Via Imperiale	Famila ( <i>Quercus robur</i> )	X	79/91	35-24	- Potatura a tutta cima, mediante tagli di ritorno, con eliminazione dei rami in sovrannumero o mal posizionati. Tagli a raso su rami secchi o deperiti. Superficie fotoincattivante da asportare non superiore al 10%. - Applicazione di n. 2 cavi tipo Cobra da 4 ton su n. 2 branche primarie - Incollazione a marzo, maggio, settembre, ottobre, di prodotti biologici: Tricom, Nictrilbio N 9.0, Bioseed	97	5.929,20	5.929,20	AMMISSIBILE
10	Comune	913088_E 29/09/2021	Savignano sul Panaro		Via Monbrina, 19 A/B	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X	1078/96	39-06	- Potatura di riduzione della chioma nella misura di circa il 15% circa della massa fotoincattivante complessiva, e rimondata del secco; - Controllo, rievacuamento o sostituzione dei consolidanti già in essere; - Analisi della stabilità con modalità sia visiva che strumentale (tomografica).	95	4.758,00	4.758,00	AMMISSIBILE
11	Comune	913628_E 29/09/2021	Nonantola		Via Guercinesca Ovest, 48	Olmo cigliato ( <i>Ulmus laevis</i> )	X	112/92	36-04	- Analisi di stabilità tomografica a 2 livelli; - Potatura di riduzione del 10% della massa fotoincattivante; - Rimondata del secco; - Consolidamento.	95	6.222,00	6.222,00	AMMISSIBILE
12	Comune	913628_E 29/09/2021	Nonantola		Via Sebenico	Fiame di tre piante più un esemplare di famila	X	99-89	31-05	Gli interventi comportano, a seconda dell'alberatura interessata: - analisi di stabilità tomografica; - rimondata del secco su tutti e quattro gli esemplari; - la potatura di riduzione di circa 10 % della massa fotoincattivante su due esemplari; - consolidamento su due esemplari; - analisi di stabilità visiva, analisi di stabilità con prove a trazione; - analisi penetrometrica in quota su un esemplare.	95	16.239,42	16.239,42	AMMISSIBILE
13	Comune	917230_E 30/09/2021	Scandiano		Via delle Querce, 21	Famila ( <i>Quercus robur</i> )	X	112/92	36-17	- Potatura di riduzione della chioma nella misura di circa il 15% della massa fotoincattivante complessiva e rimondata del secco; - Consolidamento a triangolo delle branche con cerceia inclusa alla corona e consolidamento di sicurezza della branca strutturalmente compromessa ad ovest.	95	5.673,00	5.673,00	AMMISSIBILE
14	Comune	913088_E 29/09/2021	Argenta	Campotto	Strada della Rovere	Famila ( <i>Quercus robur</i> )	X	74/89	30-03	- Perizia fitopatologica; - Rimondata ramificazioni disseccate branche spezzate, malate o pericolose; - Potatura di riduzione della chioma pari a circa l'8%; - intervento di biostimolazione; - Segnalatici (carnello come da linee guida RER + palletto)	88	6.601,92	6.601,92	AMMISSIBILE
15	Comune	913088_E 29/09/2021	Savignano sul Panaro	Sant'Anastasia	Via Castello, 22	Quercia ( <i>Quercus s.p.</i> )	X	1078/96	39-09	- Predisposizione di uno staccato per la protezione della superficie corrispondente alla protezione della chioma al suolo, compatibilmente con le necessità di trasporto e di svuotamento di altre attività in prossimità dell'albero; - Potatura di eliminazione delle branche compromesse e rimondata del secco; - Analisi della stabilità a con modalità sia visiva che strumentale (tomografica) - Rimondata del secco	87	4.899,52	4.899,52	AMMISSIBILE
16	Comune	913088_E 29/09/2021	Savignano sul Panaro		Via Mostino	Quercia ( <i>Quercus s.p.</i> )	X	1078/96	39-15	- Potatura di riduzione della chioma nella misura di circa il 15% circa della massa fotoincattivante complessiva e rimondata del secco; - Analisi della stabilità con modalità sia visiva che strumentale (tomografica e stromenteale a trazione con orobara). - Rimondata del secco - Fornitura e posa di staccato protettivo.	87	10.323,64	10.323,64	AMMISSIBILE

17	Comune	918008_E 30/09/2021	Cavriago		Via Repubblica, 3	Cedro ( <i>Quercus sp. 1</i> )	X		601/88		DM 5450/2017 ID 08/AS47/RAV08	28-10	- Trattamento di fertilizzazione e decompattamento dell'area di rispetto delle radici; - Rimozione del secco e inizio prima fase di riforma e diradamento della chioma ove necessario; - Cippatura del materiale di risulta e distribuzione al terreno; - Realizzazione di una recinzione lunga circa 25 m, con elementi di arredo aerei funzione di dissuasione all'accesso all'area di rispetto delle radici dell'albero; la recinzione sarà realizzata con elementi verticali tubolari in pila ed elementi tubolari orizzontali per creare continuità con l'arredo urbano già esistente; - Realizzazione di un cordolo secondo la linea grafica regionale.	87	12.065,80	12.065,80	AMMISSIBILE
18	Comune	913634_E 29/09/2021	Soliera	Secchia	Via Canale, 46	Farnia ( <i>Quercus robur</i> )	X		419/88		DM 5450/2017 ID 08/AS47/RAV08	26-31	- Potatura a tutta cima effettuata con tagli di ritorno e del taglio raso sulle branche secche o in sovrannumero da eliminare; - Realizzazione ed appoggio di un cordolo segnalatico con forme alle indicazioni della linea grafica regionale all'esterno dell'area di protezione dell'albero	86	3.355,00	3.355,00	AMMISSIBILE
19	Comune	913733_E 29/09/2021	Cervia	Castiglione di Cervia		Esemplari arborei costituiti da Farnia ( <i>Quercus pedunculata</i> ) vegetanti in prossimità del Canale del Duca e della Viazza	X		964/83		DM 5450/2017 ID 08/AS47/RAV08	11-01	- Eliminazione delle infestanti su 10 piante; - Potatura di rimpolda del secco su 42 piante; - Eliminazione di brande rotte o secche su 20 piante.	85	11.590,00	11.590,00	AMMISSIBILE
20	Comune	912803_E 29/09/2021	Quattro Castella	Quattro Castella - Oasi del Bianello - Monte Vetro		Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		601/88		DM 5450/2017 ID 01/4794/MO/08	28-27	- Potatura di riforma e rimpolda del secco, comprensivi di cippatura materiale vegetale di risulta e distribuzione nell'area occupata dalla protezione della chioma; - Analisi della stabilità con modalità sia visiva che strumentale tomografica.	85	3.233,00	3.233,00	AMMISSIBILE
21	Unione Romagna Faentina	892111_E 23/09/2021	Faenza	Errano	Via Firenze	Filare di pini ( <i>Pinus pinea</i> )	X		641/88	/	DM 5450/2017 ID 01/4794/MO/08	29-18	- Analisi di stabilità con modalità visiva, strumentale tomografica al coltello e a trazione controllata di 20 Pini; - Analisi di stabilità con modalità visiva di 2 Pini; - Potatura di rimpolda del secco, occasionale riforma e eliminazione di eventuali ramificazioni danneggiate o variamente compromesse su 20 Pini	85	18.910,00	18.910,00	AMMISSIBILE
22	Comune	893777_E 23/09/2021	San Cesario sul Panaro		Via Pioppe, 177	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X	X	79/91		DM 5450/2017 ID 01/4794/MO/08	35-37	- Leggeri interventi di rimpolda del secco con fisiologia quali asportazioni di alcuni piccoli rami epicotrici o riforma leggera della parte terminale di alcune branche con la tecnica di potatura di riforma a tutta cima, mediante tagli di ritorno	85	1.891,00	1.891,00	AMMISSIBILE
23	Comune	893777_E 23/09/2021	San Cesario sul Panaro		Via San Gaetano, 200	Pioppo nero ( <i>Populus nigra</i> )	X		79/91		DM 5450/2017 ID 08/AS47/RAV08	35-23	- Potatura a tutta cima, mediante tagli di ritorno, con eliminazione dei rami in sovrannumero o mal posizionati con riduzione massima della chioma fotosintetizzante del 15%; - Applicazione di n. 3 savi tipo Cedra da 43 ton su n. 3 branche primarie; - Scavo circolare di 10-20 cm per eliminazione di detriti e foglie attorno al colletto senza danneggiamento dell'apparato radicale, successiva stesa di terriccio e copertura in coltoli delimitata da barriera in corten; - Parziale rimozione e riposizionamento delle due parti terminali della rete di recinzione dell'area privata a ridosso del fusto, senza che questo venga toccato o danneggiato.	85	5.892,60	5.892,60	AMMISSIBILE
24	Comune	909050_E 28/09/2021	Bagnacavallo	Podere Pantaleone	Vicolo Pantaleone, 1	Pioppo nero ( <i>Populus nigra</i> )	X	X	139/2021		DM 5450/2017 ID 08/AS47/RAV08	/	- Analisi della stabilità visiva e tomografica a 1 o a 2 livelli; - Potatura diradamento nella misura del 30% circa della vegetazione avventizia in seguito alla precedente potatura associata alla rimpolda del secco.	85	3.968,00	3.968,00	AMMISSIBILE

25	Comune	909140_E 28/09/2021	Zola Predosa		Via delle Scuderie	Famila ( <i>Quercus robur</i> )	X	641/88	29/01	SECONDA ANNUALITA' Piano di Gestione Pluriennale -Aggiornamento analisi di stabilità speditive - Analisi di stabilità con metodologie V.T.A. visiva e strumentale perimetrica di dieci esemplari - Analisi di stabilità con metodologie V.T.A. visiva e strumentale tomografica di cinque esemplari - Analisi di stabilità con metodologie a trazione controllata di un esemplare - Potatura di riduzione della chioma (taglio di ritorno su epitono), comprensiva di rimonda del secco per dieci esemplari	85	13.261,40			AMMISSIBILE
26	Comune	912803_E 29/09/2021	Quattro Castella	Quattro Castella	Via Matildica	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X	601/88	28-26	-Potatura di riforma della chioma e rimonda del secco, comprensiva di cipatura e distribuzione nell'area occupata dalla proiezione della chioma - Analisi della stabilità con modalità sia visiva che strumentale tomografica a due livelli e strumentale perimetrica in quota	85	3.599,00			AMMISSIBILE
27	Comune	912803_E 29/09/2021	Quattro Castella	Orologia	Via Calatardini, 65	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X	1078/96	39-05	- Sostituzione consolidamenti e potatura di riforma e rimonda del secco, comprensiva di cipatura e distribuzione nell'area occupata dalla proiezione della chioma - Analisi della stabilità con modalità sia visiva che strumentale tomografica	85	4.697,00			AMMISSIBILE
28	Comune	912803_E 29/09/2021	Quattro Castella	Chiesa della Mucchiarella		Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X	601/88	28-23	- Analisi visiva speditive: - Potatura di rimonda del secco, cipatura del materiale vegetale di risulta e distribuzione dello stesso nell'area occupata dalla proiezione della chioma.	85	8.601,00			AMMISSIBILE
29	Comune	912803_E 29/09/2021	Quattro Castella	Pianello	Via Valentini	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X	601/88	28-24	- Analisi visiva speditive generale e analisi di stabilità con metodologie V.T.A. visiva e strumentale tomografica di quattro esemplari; - Potatura di rimonda di riforma della chioma e rimonda del secco.	85	10.126,00	2.126,00	riduzione costi unitari	AMMISSIBILE
30	Comune	912803_E 29/09/2021	Quattro Castella	Pianello	Via Montegajo	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X	601/88	28-25	- Eliminazione dei rampicanti alla base degli esemplari in funzione del corretto aggiornamento delle analisi di stabilità speditive; - Aggiornamento schedatura speditiva; - Analisi di stabilità con metodologie V.T.A. visiva e strumentale perimetrica di cinque esemplari; - Analisi di stabilità con metodologie V.T.A. visiva e strumentale tomografica di tre esemplari; - Potatura di rimonda di riforma della chioma e rimonda del secco di sette esemplari arbores.	85	11.529,00	3.529,00	riduzione costi unitari	AMMISSIBILE
31	Comune	913088_E 29/09/2021	Savignano sul Panaro		Via Friuli, 80	Quercia ( <i>Quercus s.p.</i> )	X	1078/96	39-16	- Potatura di riduzione della chioma nella misura di circa il 15% circa della massa folciante complessiva e rimonda del secco. - Analisi della stabilità a con modalità visiva che strumentale tomografica	85	4.697,00			AMMISSIBILE
32	Comune	913464_E 29/09/2021	Crevalcore		Via Bomporto	Un filare di farnie	X	216/88	23-19	Per ogni esemplare sono previste le analisi della stabilità con modalità sia visiva che strumentale con tomografie a due livelli e i seguenti interventi: - potatura di riforma della chioma e rimonda del secco, comprensiva di snalimento del materiale di risulta - potatura di eliminazione di branche compromesse compreso lo snalimento del materiale di risulta	85	29.990,04	9.990,04	superamento limite finanziamento ammisibile	AMMISSIBILE
33	Comune	913477_E 30/09/2021	Cesena	San Carlo	Via Montegranello	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X	420/88	27-02	Ipotesi di analisi strumentale tramite tomografo sono a carico: - Potatura di rimonda.	85	3.000,00			AMMISSIBILE

34	Comune	918031_E 30/09/2021	Sala Bolognese	Bonconvento	Via Chiesa	Farnia ( <i>Quercus robur</i> )	X		216/98		23-49	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi di stabilità visiva e tomografia</li> <li>- Rimonda del secco con smaltimento risulta</li> <li>Quercia 2</li> <li>- Analisi di stabilità visiva e tomografia</li> <li>- Eliminazione rampicanti e cespugli con smaltimento risulta</li> <li>Quercia 3</li> <li>- Analisi di stabilità visiva e tomografia</li> <li>- Potatura di riduzione del 10% con smaltimento risulta</li> <li>- Rimonda del secco con smaltimento risulta</li> <li>- Eliminazione rampicanti e cespugli con smaltimento risulta</li> <li>Quercia 4</li> <li>- Analisi di stabilità con prove a trazione</li> <li>- Analisi di stabilità visiva e tomografia</li> <li>- Eliminazione rampicanti e cespugli con smaltimento risulta</li> <li>Quercia 5</li> <li>- Analisi di stabilità visiva e tomografia</li> <li>- Rimonda del secco con smaltimento risulta</li> <li>Quercia 6</li> <li>- Analisi di stabilità visiva e tomografia</li> <li>- Rimonda del secco con smaltimento risulta</li> </ul>	85	26.510,00	5.510,00	superamento limite finanziamento ammissibile	20.000,00	AMMISSIBILE
35	Comune	913088_E 29/09/2021	Savignano sul Panaro	Madonna di Pontalti	Via Mombirina	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		1078/96		39-07	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quercia 7</li> <li>- Analisi di stabilità visiva e tomografia</li> <li>- Potatura di riduzione del 10% con smaltimento risulta</li> <li>- Rimonda del secco con smaltimento risulta</li> <li>- Eliminazione rampicanti e cespugli con smaltimento risulta</li> </ul>	77	10.772,80	5.772,80	riduzione costi unitari	5.000,00	AMMISSIBILE
36	Comune	912032_E 29/09/2021	Forlì	Carpinello	Via Cervese 231	Piantano ( <i>Platanus orientalis</i> L.)	X	X	112/92		36-34	<ul style="list-style-type: none"> <li>SC CON DA ANNUALITA' Piano di Gestione Pluriennale</li> <li>- Analisi della stabilità con modalità sia visiva che strutturale tomografica</li> <li>- Indagine visiva VTA;</li> <li>- Indagine strumentale mediante tomografia comprensiva di relazione tecnica;</li> <li>- Analisi di stabilità con prova di trazione controllata;</li> <li>- Rafforzamento ed integrazione dello steccco esistente</li> </ul>	76	2.989,00			2.989,00	AMMISSIBILE
37	Comune	871759_E 17/09/2021	Bagno di Romagna	Poggio alla Iastra	Il Poggetto	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X	X	1078/96		39-21	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potatura di contenimento della chioma con riduzione (5-10% max) della parte fotosintetizzante con interventi mirati all'eliminazione di ipocotili in fase regressiva, rarcordamento di branche fuori sagoma e selezione sugli apici, eliminazione dei rami secchi, orti e o compromessi;</li> <li>- Eliminazione di alberelli secchi ed arbuti presenti alla base per un raggio di qualche metro dal tronco della stessa;</li> <li>- Accesso alla pianta tramite tecniche di Tree climbing;</li> <li>- Materiale di risulta smaltito in sito;</li> <li>- Finitura e posizionamento n. 3 cartelli segnalatici.</li> </ul>	36	2.684,00			2.684,00	AMMISSIBILE
38	Comune	918816_E 30/09/2021	Grizzana Morandi	La Scuola	/	Cipresso ( <i>Cupressus sempervirens</i> )	X	X	962/83		09-01	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rimozione di rami secchi interni ed esterni</li> <li>- Analisi visiva in quota delle piante</li> <li>- Sostituzione degli attuali consolidamenti</li> <li>- Eventuale sostituzione di altre branche e/o rami, se dovesse essere necessario per la presenza di anomalie critiche;</li> <li>- Tomografia sonora o elettrica da effettuare al livello del colletto e/o della parte basale del fusto, con eventuali integrazioni di analisi perimetrometrica se ritenuta necessaria;</li> <li>- Segnalatica conforme alla linea grafica regionale</li> </ul>	36	11.138,60			11.138,60	AMMISSIBILE
39	Comune	871751_E 17/09/2021	Bagno di Romagna	Campo Savino	Via Campo Savino, 33	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X		1078/96		39-22	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tomografia al tronco da effettuarsi in 3 punti: colletto, centro tronco e a livello delle costature sotto la corona</li> <li>- Potatura di contenimento della chioma con particolare riferimento all'eliminazione di vecchi ipocotili nel rispetto totale di rami ed epiloni</li> <li>- Eliminazione rami orti/0 secchi e compromessi</li> <li>- Accesso alla pianta tramite tecniche di Tree climbing</li> <li>- Materiale di risulta smaltito in sito</li> <li>- Finitura e posizionamento n. 3 cartelli segnalatici</li> </ul>	26	4.270,00			4.270,00	AMMISSIBILE

40	Comune	918000_E 30/9/21	Corte Brugnella	Preve di Montarsoio	/	Bosco circostante di cerri e di roverelle Corte Brugnella	X	642/87	/	20.02	- Potatura di rimondata del secco, alleggerimento e/o contenimento di n. 10 esemplari arborei secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. - Realizzazione di sistemazione perimetrale in legno di carteggio di circa 250 mq, costituita da pali di diametro 10-12 cm infissi nel terreno, tagliati nelle misure necessarie e con disposizione a due file parallele, assemblate con apposite stalle in acciaio	26	16.470,00			16.470,00	AMMISSIBILE
41	Comune	913088_E 29/09/2021	Parma	Parco Ducale	Piazzale della Pace	Platanò ( <i>Platanus acerifolia</i> )	X	DGR 150/2021	DM 5450/2017 ID 02/6337/PR/08	/	- VTA - Rimondata del secco - Potatura di contenimento a tutta cima ove necessario; - concimazione radicale - cartelli segnalatici conformi alla linea grafica regionale e nazionale	13	7.331,28	510,26	eliminazione opere cantiere	6.821,02	AMMISSIBILE
42	Comune	913088_E 29/09/2021	Parma	Parco Ducale	Piazzale della Pace	Olmo campestre ( <i>Ulmus minor</i> )	X	DGR 150/2021	DM 5450/2017 ID 02/6337/PR/08	/	- VTA - Rimondata del secco - Potatura di contenimento a tutta cima ove necessario; - concimazione radicale, senza eliminazione delle radici strazianti - cartelli segnalatici conformi alla linea grafica regionale e nazionale	13	7.331,28	510,26	eliminazione opere cantiere	6.821,02	AMMISSIBILE
43	Comune	871747_E 17/09/2021	Bagno di Romagna	Casa Brucate	/	Roverella ( <i>Quercus pubescens</i> )	X	678/89		33-51	- Potatura di contenimento della chioma (in particolare parte omale) con assottigliamento della fase di autoriduzione filologica - Eliminazione dei rami secchi o compromessi - Eliminazione di alberelli ed arbusti presenti alla base per un raggio di qualche metro dal tronco della stessa - Materiale di risulta smaltito in sito - Fontitura e posizionamento n. 3 cartelli segnalatici	11	2.440,00			2.440,00	AMMISSIBILE
44	Comune	893821_E 23/09/2021	Bagnacavallo	Borcellino	Via San Gervasio, 13	Frasasso maggiore ( <i>Frasinus Excelsior</i> )	X	678/89		33-37	- Tomografia al tronco da effettuarsi al punto del colletto - Perimetrometro sui contrafforti con particolare attenzione a quelli rivolti lato strada - Potatura di innalzamento chioma con particolare attenzione al lato strada - Riduzione delle lesioni e orture dovute al cedimento della robinia collasata sul lato ovest - Contenimento della chioma della pianta di pino-pice adiacente - Eliminazione rami secchi e/o compromessi - Accesso alla pianta tramite tecniche di Tree climbing e PLE - Materiale di risulta smaltito in sito - Fontitura e posizionamento cartelli segnalatici	11	3.050,00			3.050,00	AMMISSIBILE
45	Comune	918266_E 30/09/2021	Granarolo Emilia		Via Gharardino, 29/2	Famla ( <i>Quercus robur</i> )	X	12202/97		40-28	- Potatura di rimondata del secco - Potatura di risanamento dei monconi di branche secche - Posizionamento delle trappole a feromone per la cattura masale di rodilegno rosso e giallo	11	1.098,00			1.098,00	AMMISSIBILE
46	Comune	9162438_E 30/09/2021	Reggio Emilia		Via Pestalozzi - Via Cugni - Via Fonte Acqua Chiara - Via Monte Cervino	Filare di querce ( <i>Quercus sp.</i> )	X	601/88		28-35	- Rimondata del secco volta alla eliminazione delle porzioni legnose ormai non più metabolicamente attive - 26 analisi petrometriche con ricontrollo annuale - 4 analisi petrometriche con ricontrollo biennale - 20 analisi tomografiche con ricontrollo annuale - 2 analisi a trazione controllata con ricontrollo annuale	10	40.260,00	20.260,00	superamento limite finanziamento ammisibile	20.000,00	AMMISSIBILE
47	Comune	918266_E 30/09/2021	Granarolo Emilia		Via Gharardino, 27/2	Olmo campestre ( <i>Ulmus minor</i> )	X	12202/97		40-29	- Potatura di rimondata del secco - Diradamento dei rami in soprannumero	10	1.098,00			1.098,00	AMMISSIBILE
48	Comune	9162438_E 30/09/2021	Reggio Emilia	Reggia di Rivalta - Parco Ducale di Rivalta		Cedro dell'Himalaya	X	/	DM 5450/2017 ID 01/4232/RE/08	/		0	1.342,00	1.342,00	mancaenza requisiti ammisibilità	0,00	NON AMMESSO
49	Comune	9162438_E 30/09/2021	Reggio Emilia	Istituto Neuropsichiatrico San Lazzaro	Via Amendola, 2	Famla ( <i>Quercus robur</i> )	X	79/91		35-42		0	1.098,00	1.098,00	mancaenza requisiti ammisibilità	0,00	NON AMMESSO



50	Comune	918266_E 30/09/2021	<b>Granarolo Emilia</b>		Via Cadriano, 70	<b>Platano (Platanus hybrida)</b>	X		12/02/97		40-50		<b>0</b>	2.135,00	2.135,00	manca requisiti ammissibilità	<b>0,00</b>	<b>NON AMMESSO</b>
51	Comune	912786_E 29/09/2021	<b>Modena</b>	Villa Ombrosa	Strada Vaciglio, 4	<b>Cipresso calvo (Taxodium distichum)</b>	X	X	139/2021	DM 546/2017 10/07/25/7/MO/08	/		<b>0</b>	8.678,76	8.678,76	manca requisiti ammissibilità	<b>0,00</b>	<b>NON AMMESSO</b>
52	Comune	912789_E 29/09/2021	<b>Modena</b>	Baggiovana	Giardino ex-scuola elementare Montecuccoli	<b>Cedro del Libano (Cedrus libani)</b>	X	X	139/2021	DM 546/2017 13/125/7/MO/08	/		<b>0</b>	19.099,12	19.099,12	manca requisiti ammissibilità	<b>0,00</b>	<b>NON AMMESSO</b>
53	Comune	912773_E 29/09/2021	<b>Modena</b>	Complesso di San P	Via Salmi, 77	<b>Lacccio (Quercus ilex)</b>	X	X	139/2021	DM 546/2017 04/125/7/MO/08	/		<b>0</b>	13.931,34	13.931,34	manca requisiti ammissibilità	<b>0,00</b>	<b>NON AMMESSO</b>
<b>TOTALE</b>													<b>491.298,32</b>	<b>104.789,38</b>		<b>386.508,94</b>		

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA 14 DICEMBRE 2021, N. 23754

**FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Mis. 5.68 - Misure a favore della commercializzazione - partecipazione a fiere - annualità 2021 - Approvazione graduatoria e contestuale concessione dei contributi, impegni di spesa e accertamento entrate**

**IL DIRIGENTE FIRMATARIO**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;
- il "Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato da ultimo con nota Ares (2020)7530301 dell'11 dicembre 2020, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;

- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'Intesa della Conferenza;
- l'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;
- il Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Considerato che il citato Accordo Multiregionale:

- ha definito, tra l'altro, le misure di competenza centrale, regionale o concorrente, i piani finanziari dell'amministrazione centrale e delle Regioni/Province autonome, le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione (di seguito AdG) e dall'Autorità di Certificazione agli Organismi intermedi (di seguito OI), le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;
- ha previsto che, ai fini dell'avvio degli interventi, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi Intermedi si intendono attribuite in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto Rep. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, demandando l'approvazione dei Piani finanziari, articolati per priorità/misura, al Tavolo istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;

Considerato, in particolare, che all'Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di euro 19.776.524,18 di quota comunitaria, pari a circa il 6,85% dell'importo di euro 288.896.304,00 attribuito agli Organismi intermedi - cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori 19.597.556,50 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.374.080,68;

Dato atto che il Tavolo istituzionale, nel corso della seduta del 6 dicembre 2016, ha, tra l'altro, approvato:

- le "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma operativo 2014-2020";
- i "Criteri di ammissibilità delle operazioni";
- le "Disposizioni attuative di misura parte B (Specifiche)" relative alla Misura **5.68 "Misure a favore della commercializzazione"** Art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Preso atto delle modifiche apportate con procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale, riguardanti, tra l'altro, "le Linee guida per l'ammissibilità delle spese", "le Disposizioni attuative di misura, parte A Generali" e le "Disposizioni attuative di Misura parte B (Specifiche)" relative anche alla Misura 5.68 "**Misure a favore della commercializzazione**", la cui conclusione è stata comunicata con nota dell'Autorità di Gestione Prot. n. 0021669 del 31 ottobre 2018 (acquisita agli atti con Prot. n. PG/2018/0663160 del 2 novembre 2018) e con nota della medesima Autorità Prot. n. 0013971 del 9 settembre 2019 (acquisita agli atti con Prot. n. PG/2019/0685105 del 10 settembre 2019);

Richiamati i criteri di selezione delle operazioni, approvati nel Comitato di sorveglianza del 3 marzo e 25 maggio 2016, così come modificati da ultimo nel Comitato di sorveglianza del 13 novembre 2018;

Richiamate la Deliberazione della Giunta n.1183 del 22 luglio 2021 avente ad oggetto "FEAMP 2014/2020 - REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 5.68 - MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE - ANNUALITÀ 2021" e la propria determinazione n. 16389 dell'8 settembre 2021 avente ad

oggetto "FEAMP 2014-2020 - REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 5.68 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" - ANNUALITÀ 2021 - PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE."

Viste, inoltre, le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2326 del 22 novembre 2019;

Considerato, inoltre che:

- l'art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014 prevede al punto 1 che il FEAMP può sostenere misure a favore della commercializzazione per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura al fine di:
  - a) creare organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni intersettoriali riconosciute a norma del capo II, sezione II, del regolamento (UE) n. 1379/2013;
  - b) trovare nuovi mercati e migliorare le condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti allevati e acquicoli, tra cui:
    - i. specie con un potenziale di mercato;
    - ii. catture indesiderate di stock commerciali sbarcate conformemente alle misure tecniche, all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013 e all'articolo 8, paragrafo 2,

- lettera b), del regolamento (UE) n. 1379/2013;
- iii. prodotti della pesca e dell'acquacoltura ottenuti utilizzando metodi che presentano un impatto limitato sull'ambiente o prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007;
- c) promuovere la qualità e il valore aggiunto facilitando:
- i. la domanda di registrazione di un determinato prodotto e l'adeguamento degli operatori interessati ai pertinenti requisiti di conformità e certificazione a norma del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- ii. la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, compresi i prodotti della pesca costiera artigianale, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente;
- iii. la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca da parte dei pescatori dediti alla pesca costiera artigianale o da parte dei pescatori dediti alla pesca a piedi;
- iv. la presentazione e l'imballaggio dei prodotti;
- d) contribuire alla trasparenza della produzione e dei mercati e svolgere indagini di mercato e studi sulla dipendenza dell'Unione dalle importazioni;
- e) contribuire alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e, se del caso, allo sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica (ecolabel) per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (UE) n. 1379/2013;
- f) redigere contratti-tipo per le PMI compatibili con il diritto dell'Unione;
- g) realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili.
- tale sostegno - compreso nella Priorità 5 "Favorire la commercializzazione e la trasformazione" - rientra tra le Misure a competenza esclusiva degli Organismi Intermedi;

- la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna delle operazioni di cui alla Misura 5.68, ammonta, per il periodo 2014-2020, a complessivi euro 100.000,00 con un cofinanziamento comunitario del 50%, importo determinato in applicazione del Programma Operativo - modificato da ultimo con nota Ares (2020)7530301 dell'11 dicembre 2020 - così come risultante dalla nota dell'AdG prot. n. 20580 del 16 ottobre 2018;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste altresì:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la L.R. 29 luglio 2021, n. 9 "Assestamento e prima variazione al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ. mod.;

Dato atto, che entro il termine fissato dell'Avviso pubblico in argomento, successivamente integrato dalla determinazione n. 16389/2021, sono pervenute n. 3 domande sulle quali è stato attribuito un numero identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1 "FEAMP 2014-2020- MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" - ANNUALITÀ 2021- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1183/2021- ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE", parte integrante e sostanziale al presente atto, nel quale per ogni singolo progetto è indicato, fra l'altro, l'ammontare degli investimenti richiesti;

Dato atto che con nota prot. n. 12/10/2021 PG.N.0948695 sono stati incaricati i collaboratori del Servizio ad effettuare l'istruttoria delle domande pervenute;

Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria, conclusasi il 16 novembre 2021, svolta dai collaboratori incaricati a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha trasmesso al Responsabile del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca, con nota Prot. n. Prot. n. 7/12/2021.1131724, le risultanze dell'attività svolta, costituite dalla proposta di graduatoria delle domande ammissibili;

Rilevato che dalla documentazione pervenuta è emerso tra l'altro che, gli incaricati dell'istruttoria:

- hanno approvato, preliminarmente, la "check-list Controllo di ricevibilità" e la "check list di ammissibilità e valutazione";
- hanno esaminato le istanze al fine di accertare la loro ricevibilità ed ammissibilità;
- successivamente, per le domande ritenute ricevibili ed ammissibili, hanno proceduto, in base al numero progressivo assegnato, all'attribuzione dei punteggi in applicazione di quanto disposto dal paragrafo 13. dell'Avviso pubblico "Criteri di selezione delle operazioni";
- hanno predisposto in collaborazione con il Responsabile del procedimento:
  - la proposta di graduatoria delle domande ammissibili, specificando per ognuna l'importo dell'intervento ammissibile e il relativo contributo concedibile nonché il punteggio ottenuto;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

Dato atto:



- che sono pervenute le risultanze dei controlli, di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, da parte degli Enti incaricati, effettuati sulle domande di contributo estratte a campione;
- che sono stati effettuati i controlli ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informatico della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non hanno dato luogo a motivi di esclusione;
- che mediante l'apposito sistema informativo del DURC ONLINE è stata verificata la regolarità contributiva INPS ed INAIL, con esito positivo, dei soggetti risultati ammissibili al contributo a seguito dell'istruttoria del gruppo incaricato, di cui all'Allegato 2, come risulta dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto che è stata acquisita, per i beneficiari ammessi a contributo, la documentazione antimafia attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno con esito positivo e che le risultanze di tali controlli, in corso di validità, sono trattenute agli atti di questo Servizio;

Atteso che:

- agli interventi previsti dall'Avviso pubblico, come specificato nel paragrafo 10. "Dotazione finanziaria", è stato destinato un importo complessivo pari ad Euro 100.000,00 a carico del Bilancio regionale 2021-2023 (Euro 50.000,00 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, Euro 35.000,00 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed Euro 15.000,00 di cofinanziamento regionale);
- che relativamente alla Misura 5.68, in oggetto, il contributo concedibile è assicurato per il 50% da fondi FEAMP, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;
- che le risorse complessivamente disponibili per gli interventi di cui all'Avviso pubblico in oggetto ammontanti a complessivi Euro 100.000,00, sono articolate,

nel rispetto delle quote di cofinanziamento specificate, fra i sotto-riportati capitoli del bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023, sull'anno di previsione 2022, come segue:

<b>Capitolo</b>	<b>Riparto</b>	<b>Importo</b>
<b>U78867</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	<b>50%</b>	<b>50.000,00</b>
<b>U78869</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; legge 16 aprile 1987, n. 183) - Quota Stato"	<b>35%</b>	<b>35.000,00</b>
<b>U78885</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota Regionale"	<b>15%</b>	<b>15.000,00</b>

Dato atto che la competenza ricade esclusivamente nell'annualità 2022 in coincidenza con la rendicontazione dei progetti, fissata dall'Avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 1183/2021;

Verificato, pertanto, che la disponibilità di risorse del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sull'anno finanziario 2022, consentono il finanziamento integrale della graduatoria per un contributo complessivo di Euro 18.479,00;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che ad ognuno degli interventi contributivi di cui trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) come riportato

nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, premesso e considerato quanto sopra esposto, in seguito agli esiti istruttori sulle domande presentate, che hanno tra l'altro accertato i requisiti di ammissibilità, di provvedere con il presente atto:

- a recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati (nota prot. n. prot. n. 12/10/2021 PG.N.0948695) in ordine ai progetti presentati, come da nota Prot. n. 7/12/2021.1131724 trasmessa dal Responsabile del procedimento al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;
- ad approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - **Allegato 1:** "FEAMP 2014-2020- MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" - ANNUALITÀ 2021- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1183/2021-
  - 
  - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE" relativo alle n. 3 domande pervenute con l'indicazione dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
  - **Allegato 2:** "FEAMP 2014-2020- MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" - ANNUALITÀ 2021- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1183/2021- GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE" con l'indicazione, del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento richiesto, ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
  - **Allegato 3** - "FEAMP 2014-2020 MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" - ANNUALITÀ 2021- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1183/2021- CONCESSIONE CONTRIBUTI" con l'indicazione dell'ammontare dell'investimento ammesso, il relativo contributo concesso, arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione

delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale, nonché i codici di unici di progetto;

Ritenuto, altresì opportuno, per quanto su esposto e considerato, procedere con il presente provvedimento:

- a concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183/2021 - ai beneficiari indicati nell'allegato 3, parte integrante al presente provvedimento, per un ammontare complessivo di Euro 18.479,00, arrotondato all'unità di Euro, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;

ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2022, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	Riparto	Importo
U78867 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	50%	€ 9.239,50
U78869 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; legge 16 aprile 1987, n. 183) - Quota Stato"	35%	€ 6.467,65
U78885 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota Regionale"	15%	€ 2.771,85

Dato atto che l'accertamento che le previsioni di pagamento sono compatibili le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. 118/2011 dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2022;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate

connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca - FEAMP - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sull'anno di previsione 2022:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04245** "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA PER IL FINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014 - 2020" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, REGOLAMENTO UE N. 508 DEL 15 MAGGIO 2014, DEC. C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015)";
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03245** "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014-2020" PER IL SOSTEGNO DA PARTE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA - QUOTA CORRENTE (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, REGOLAMENTO UE N. 508 DEL 15 MAGGIO 2014, DEC. C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015)";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.111 del 28 gennaio 2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'Allegato D); "Direttiva di indirizzi interpretativi 2021-2023";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n.771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamate, inoltre, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, infine, le determinazioni:

- n. 10333 del 31 maggio 2021 "Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi ad interim nell'ambito della direzione generale agricoltura, caccia e pesca" fino al 31/05/2024;
- n. 10257 del 31 maggio 2021 recante "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Politiche finanziarie";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, degli allegati visti di regolarità contabile;

#### D E T E R M I N A

- 1) di recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati (nota prot. n. prot. n. 12/10/2021 PG.N.0948695) in ordine ai progetti presentati,

come da nota Prot. n. 7/12/2021.1131724 trasmessa dal Responsabile del procedimento al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;

- 2) di approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
- **Allegato 1:** "FEAMP 2014-2020- MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" - ANNUALITÀ 2021- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1183/2021- ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE relativo alle n. 3 domande pervenute con l'indicazione dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
  - **Allegato 2:** "FEAMP 2014-2020- MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" - ANNUALITÀ 2021- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1183/2021- GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE" con l'indicazione, del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento richiesto, ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
  - **Allegato 3** - "FEAMP 2014-2020- MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" - ANNUALITÀ 2021- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1183/2021- CONCESSIONE CONTRIBUTI" con l'indicazione dell'ammontare dell'investimento ammesso, il relativo contributo concesso, arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale, nonché i codici di unici di progetto;
- 3) di precisare che per le domande pervenute risultate ammissibili in esito al più volte citato Avviso pubblico le disponibilità di risorse consentono l'integrale finanziamento di tutti i progetti in graduatoria rispettivamente per un contributo complessivo di Euro 18.479,00;

- 4) di concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183/2021, ai beneficiari indicati nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il contributo complessivo di Euro 18.479,00, arrotondato all'unità di Euro senza decimali, per un investimento ammesso di Euro € 28.878,00, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- 5) di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di Euro 18.479,00 sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sull'anno di previsione 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004 e suc. mod. del 28 dicembre 2020 che presentano la necessaria disponibilità, come di seguito riportato:

Capitolo	Riparto	Importo	N. impegno
<b>U78867</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	<b>50%</b>	<b>€ 9.239,50</b>	<b>1468</b>
<b>U78869</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; legge 16 aprile 1987, n. 183) - Quota Stato"	<b>35%</b>	<b>€ 6.467,65</b>	<b>1469</b>
<b>U78885</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota Regionale"	<b>15%</b>	<b>€ 2.771,85</b>	<b>1470.</b>

- 6) di evidenziare che:
- l'accertamento che le previsioni di pagamento sono compatibili le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. 118/2011 dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2022;
  - in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per gli impegni di cui al precedente punto 5) espressamente indicata nella



Tabella di cui all'Allegato 4), parte integrante del presente atto;

- relativamente alle stringhe, i beneficiari di cui all'Allegato 3, risultano appartenere allo stesso codice economico (U.1.04.03.99.999);
  - pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 4) risultano le medesime per ogni singolo destinatario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;
- 7) di precisare altresì che alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 18. "Termini e modalità di rendicontazione" e 19. "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1183/2021 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;
- 8) di evidenziare che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 9) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sull'anno di previsione 2022:

Capitolo	Esercizio finanziario 2022	N. Accertamento
<b>Cap. E04245</b> "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA PER IL FINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014 - 2020" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, REGOLAMENTO UE N. 508 DEL 15 MAGGIO	<b>€ 9.239,50</b>	218

2014, DEC. C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015);		
<b>Cap. E03245</b> "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014-2020" PER IL SOSTEGNO DA PARTE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA - QUOTA CORRENTE (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, REGOLAMENTO UE N. 508 DEL 15 MAGGIO 2014, DEC. C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015);	<b>€ 6.467,65</b>	219

10) di precisare altresì, come disposto dal più volte citato Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 99/2020, che:

- a. il progetto deve essere ultimato e rendicontato, pena la decadenza dal beneficio del contributo, entro il **16 maggio 2022**, come previsto al paragrafo 15. a) dell'Avviso pubblico;
- b. il beneficiario deve comunicare la data di inizio delle attività, pena la revoca del contributo, entro e non oltre **45 giorni** decorrenti dalla data di concessione del contributo, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15. c);
- c. non sono ammesse proroghe, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.d);
- d. non sono ammesse varianti al progetto approvato, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 17.a);
- e. la realizzazione di adattamenti tecnici relativi agli interventi approvati con altri funzionalmente equivalenti e nei limiti del 10% della spesa ammessa deve essere preventivamente comunicata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 17. b.

L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale e non preventivamente comunicati comporterà il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progettoe dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

- f) le decurtazioni eventualmente operate dalla Regione

in fase di istruttoria delle spese rendicontate che comportano una riduzione della spesa ammessa a pagamento al di sotto del limite del 70% rispetto a quella definita in sede di concessione non pregiudicano la liquidazione purché risultino raggiunte le finalità del progetto. Fermo restando il predetto limite del 70%, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 19.;

- 11) che il contributo è revocato e recuperato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario, si verificano quanto segue:
  - a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
  - b) cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito al beneficiario;
  - c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
- 12) che:
  - l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere comunicato e documentato al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro 45 giorni dall'avvenimento medesimo.
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto.
- 13) che i beneficiari del contributo concesso con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti al paragrafo 22. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1183/2021, come di seguito riportati:
  - mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero un conto corrente già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adegua-

ta (codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture);

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014, anche nel caso in cui l'intervento sia realizzato prima dell'approvazione della graduatoria;
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20 del presente Avviso pubblico;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il

periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

- 14) che secondo quanto previsto dal paragrafo 24. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1183/2021, qualora il beneficiario contravenga agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorrerà nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
- 15) che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più volte citata deliberazione della Giunta regionale n. 1183/2021;
- 16) che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 17) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- 18) di comunicare ai beneficiari, secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, il dettaglio delle spese ammesse;
- 19) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Vittorio Elio Manduca

<b>FEAMP 2014-2020 - MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" – ANNUALITÀ 2021- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1183/2021- ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE</b>					
<b>N. DOMANDA</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>PARTITA IVA</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>SPESE PREVENTIVATE</b>	
01/MCO/21	<b>CONSORZIO FILIERA GORINO</b>	02026440384	02026440384	€ 5.880,00	
02/MCO/21	<b>CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA' COOPERATIVA O.P.</b>	00040400384	00040400384	€ 16.162,00	
03/MCO/21	<b>GORO PESCA S.R.L.</b>	00479450389	00479450389	€ 6.836,00	
				<b>€ 28.878,00</b>	

FEAMP 2014-2020 - MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" – ANNUALITÀ 2021 – DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1183/2021 - GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE										
N. DOMANDA	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	SPESE PREVENTIVATE	SPESA AMMESSA	% DI CONTRIBUTO CONCEDIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE- QUOTA UE- 50%	CONTRIBUTO CONCEDIBILE- QUOTA STATO -35%	CONTRIBUTO CONCEDIBILE- QUOTA RER - 15%	PUNTEGGIO
02/MCO/21	CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA' COOPERATIVA O.P.	00040400384	€ 16.162,00	€ 16.162,00	75%	€ 12.121,00	€ 6.060,50	€ 4.242,35	€ 1.818,15	3
01/MCO/21	CONSORZIO FILIERA GORINO	02026440384	€ 5.880,00	€ 5.880,00	50%	€ 2.940,00	€ 1.470,00	€ 1.029,00	€ 441,00	2
03/MCO/21	GORO PESCA S.R.L.	00479450389	€ 6.836,00	€ 6.836,00	50%	€ 3.418,00	€ 1.709,00	€ 1.196,30	€ 512,70	2
			<b>€ 28.878,00</b>	<b>€ 28.878,00</b>		<b>€ 18.479,00</b>	<b>€ 9.239,50</b>	<b>€ 6.467,65</b>	<b>€ 2.771,85</b>	

FEAMP 2014-2020 MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" - ANNUALITÀ 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1183/2021- CONCESSIONE CONTRIBUTI									
N. DOMANDA	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	SPESE PREVENTIVATE	SPESA AMMESSA	CODICE UNICO DI PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO	CONTRIBUTO CONCESSO - QUOTA UE		
							CONTRIBUTO CONCESSO- QUOTA UE- 50%	CONTRIBUTO CONCESSO- QUOTA STATO -35%	CONTRIBUTO CONCESSO- QUOTA RER -15%
							CAPITOLO U78867	CAPITOLO U78869	CAPITOLO U78885
02/MCO/21	CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA' COOPERATIVA O.P.	00040400384	€ 16.162,00	€ 16.162,00	E72C21000880007	€ 12.121,00	€ 6.060,50	€ 4.242,35	€ 1.818,15
01/MCO/21	CONSORZIO FILIERA GORINO	02026440384	€ 5.880,00	€ 5.880,00	E72C21000870007	€ 2.940,00	€ 1.470,00	€ 1.029,00	€ 441,00
03/MCO/21	GORO PESCA S.R.L.	00479450389	€ 6.836,00	€ 6.836,00	E72C21000890007	€ 3.418,00	€ 1.709,00	€ 1.196,30	€ 512,70
			€ 28.878,00	€ 28.878,00		€ 18.479,00	€ 9.239,50	€ 6.467,65	€ 2.771,85



**FEAMP 2014-2020 - MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" - ANNUALITÀ 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1183/2021 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI**

	CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONI UE	SIOPÉ	C.I. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
<b>PER I SOGGETTI BENEFICIARI DI CUI ALL'ALLEGATO 3</b>	U78867	16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	3	1040399999	3	3
	U78869	16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	4	1040399999	3	3
	U78885	16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	7	1040399999	3	3

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA 16 DICEMBRE 2021, N. 23988

**FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" – annualità 2021 - Approvazione graduatoria e contestuale concessione dei contributi, impegni di spesa e accertamento entrate di cui alla delibera di G.R. n. 769/2021**

**IL DIRIGENTE FIRMATARIO**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso, modificato con Decisione di Esecuzione n. C (2021)6481 del 31 agosto 2021;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per

l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;

- l'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia - Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2326 del 22 novembre 2019;

Richiamata la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

Richiamati, altresì:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 769 del 24 maggio 2021, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione

della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Annualità 2021";

Richiamati i seguenti paragrafi del sopracitato Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 769/2021:

- il paragrafo 8. "Modalità e termini per la presentazione della domanda";
- il paragrafo 11. "Intensità dell'aiuto" il quale prevede che ai sensi di quanto previsto dell'art. 95 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico per la presente Misura è pari al 50% della spesa totale ammissibile.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria per le quali sono fissati i seguenti limiti:

- € 80.000,00 quale limite minimo;
- € 600.000,00 quale limite massimo;
- il paragrafo 12. "Valutazione Istruttoria" che prevede che l'istruttoria delle domande sia svolta in forma collegiale da membri incaricati dal Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione nell'ambito dei collaboratori in carico al medesimo Servizio;

Dato atto, che entro il termine fissato al punto 8. dell'Avviso pubblico in argomento, sono pervenute n. 9 domande alle quali è stato attribuito un numero identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1) ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE", parte integrante e sostanziale al presente atto, nel quale per ogni singolo progetto è indicato, fra l'altro, l'ammontare degli investimenti richiesti;

Dato atto che con nota protocollo n. 08/09/2021.0832516 sono stati incaricati i collaboratori del Servizio ad effettuare l'istruttoria delle domande pervenute;

Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria, conclusasi il 3 dicembre 2021, svolta dai collaboratori incaricati a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha trasmesso al Responsabile del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca, con nota n. Prot. 09/12/2021.1138420, le

risultanze dell'attività svolta, costituite dalla proposta di graduatoria delle domande ammissibili;

Rilevato che dalla documentazione pervenuta è emerso tra l'altro che, gli incaricati della istruttoria:

- hanno approvato, preliminarmente, la "check-list controllo di ricevibilità" e la "check list di ammissibilità e valutazione", adeguandole alle particolarità dell'Avviso pubblico;
- hanno proposto al Responsabile del procedimento la sospensione dei termini, dandone comunicazione ai richiedenti, al fine di acquisire dagli organi competenti le risultanze dei controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018;
- hanno esaminato le istanze al fine di accertare la loro ricevibilità ed ammissibilità;
- hanno verificato che i richiedenti che hanno presentato domanda risultassero essere imprese rientranti nella categoria delle PMI;
- hanno rilevato, per le domande 6/TPA/21 e 8/TPA/21, la necessità di acquisire chiarimenti utili al fine di verificare l'ammissibilità della domanda o di parte della spesa, in ossequio a quanto previsto al paragrafo 12 "Valutazione istruttoria", dell'Avviso pubblico;
- successivamente, solo per le domande ritenute ricevibili ed ammissibili, hanno proceduto, in base al numero progressivo assegnato, all'attribuzione dei punteggi in applicazione del paragrafo 13. dell'Avviso pubblico "Criteri di selezione";
- hanno predisposto in collaborazione con il Responsabile del procedimento la proposta di graduatoria delle domande ammissibili, specificando per ognuna l'importo degli investimenti ammissibili e il relativo contributo concedibile nonché il punteggio ottenuto;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia

di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

Dato atto:

- che sono pervenute le risultanze dei controlli, di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, da parte degli Enti incaricati, effettuati sulle domande di contributo estratte a campione;
- che sono stati effettuati i controlli ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informatico della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non hanno dato luogo a motivi di esclusione;
- che mediante l'apposito sistema informativo del DURC ON LINE è stata verificata la regolarità contributiva INPS ed INAIL, con esito positivo, dei soggetti risultati ammissibili al sostegno a seguito dell'istruttoria del gruppo incaricato di cui all'Allegato 2, come risulta dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 87 e dell'art. 91 del sopracitato D.Lgs. n. 159/2011 sono state richieste, per i beneficiari ammessi al sostegno, le comunicazioni antimafia e le informazioni antimafia attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno, acquisendo con esito positivo le risultanze di tali controlli, in corso di validità, trattenute agli atti di questo Servizio;
- che, per la società GIO' MARE S.P.A., si è proceduto in assenza della comunicazione antimafia essendo decorso il termine di cui all'art. 88, comma 4-BIS del D.Lgs. n. 159/11 ss.mm.ii., fatta comunque salva la facoltà di revoca del sostegno concesso prevista dal medesimo D.Lgs. n. 159/2011;

Atteso che:

- agli interventi previsti dall'Avviso pubblico, come specificato nel paragrafo 10. "Dotazione finanziaria", è destinato un importo complessivo pari ad **€ 1.436.227,36** a carico del Bilancio regionale 2021-2023 (**€ 718.113,68** di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, **€ 502.679,58** di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed **€ 215.434,10** di cofinanziamento regionale);

- che relativamente alla Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" il contributo concedibile è assicurato per il 50% da fondi FEAMP, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di Stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la L.R. 29 luglio 2021, n. 9 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2021-2023" pubblicata sul Bollettino Ufficiale del 29 luglio 2021, n. 227;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ. mod.;

Preso atto che le risorse complessivamente disponibili per gli interventi di cui all'Avviso pubblico in oggetto ammontanti a complessivi **€ 1.436.227,36**, sono articolate, nel rispetto delle quote di cofinanziamento specificate, fra i sotto-riportati capitoli del bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023 come segue:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2022
		Importo
<b>U78816</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE	<b>50%</b>	<b>718.113,68</b>
<b>U78818</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato	<b>35%</b>	<b>502.679,58</b>
<b>U78814</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale	<b>15%</b>	<b>215.434,10</b>

Dato atto che ricade esclusivamente nell'annualità 2022 in coincidenza con la rendicontazione dei progetti, fissata dal medesimo Avviso pubblico al 31/10/2022;

Verificato, pertanto, che le disponibilità di risorse come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 769/2021 destinate al finanziamento degli investimenti ammessi - compresi nella graduatoria di cui al presente atto all'Allegato 2) - consentono il finanziamento integrale dei contributi per un onere complessivo di **€ 1.234.104,00**;

Richiamata la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che ad ognuno degli interventi contributivi di cui trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) come riportato nell'Allegato 3), parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato - in seguito agli esiti istruttori sulle domande presentate, che hanno tra l'altro accertato i requisiti di ammissibilità ed il superamento della soglia di punteggio di cui al punto 13. dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 769/2021, di provvedere con il presente atto:



- a recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati in ordine ai progetti presentati, come da nota Prot. 09/12/2021.1138420, trasmessa dal Responsabile del procedimento al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;
- ad approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - **Allegato 1:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 ""TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA"" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE"" relativo alle n. 9 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
  - **Allegato 2:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 ""TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA"" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021 GRADUATORIA"" relativo alle domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento richiesto, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
  - **Allegato 3:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 ""TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA"" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021 CONCESSIONE CONTRIBUTI IN RELAZIONE AL MOMENTO DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE"", ove, tra l'altro, sono indicati i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile articolato come da cronoprogramma in relazione al momento di rendicontazione della spesa ammissibile;
  - **Allegato 4:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 ""TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA"" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021,  
TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI"";

Ritenuto, altresì opportuno, per quanto su esposto e considerato, procedere con il presente provvedimento:

- a concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 769/2021 - ai beneficiari indicati nell'Allegato 3), parte integrante al presente provvedimento, per un ammontare complessivo di **Euro 1.234.104,00, arrotondato all'unità di Euro**, pari al 50% dell'investimento ammissibile di **Euro 2.468.213,43**, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 202-2023, anno di previsione 2022, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2022
<b>U78816</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE	50%	617.052,00
<b>U78818</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato	35%	431.936,40
<b>U78814</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale	15%	185.115,60
<b>Totale</b>		<b>1.234.104,00</b>

Dato atto che l'accertamento che le previsioni di pagamento sono compatibili le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. 118/2011 dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2022;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca - FEAMP - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sull'anno di previsione 2022:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04247** "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" - Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03247** "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. ANNI 2021-2023", ed in particolare l'allegato D) recante "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI 2021-2023";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e

sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021, con la quale è stato tra l'altro disposto di conferire l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui al citato art. 1, comma 3-bis, lettera b), della L.R. n. 43/2001;

Viste altresì:

- la determinazione n. 10257 del 31 maggio 2021 recante "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Politiche finanziarie";
- la determinazione n. 10333 del 31 maggio 2021 recante "Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della direzione generale, agricoltura, caccia e pesca";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, degli allegati visti di regolarità contabile;

#### D E T E R M I N A

- 1) di recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati con nota prot. n. Prot. 09/12/2021.1138420 del Responsabile del Servizio Attività

faunistico-venatorie e pesca - in ordine ai progetti presentati in esito all'Avviso pubblico annualità 2021, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 769/2021, per la concessione di contributi a valere sulla misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";

2) di approvare, conseguentemente, i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- **Allegato 1:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE" relativo alle n. 9 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
- **Allegato 2:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021 GRADUATORIA" relativo alle domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento richiesto, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
- **Allegato 3:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021 CONCESSIONE CONTRIBUTI IN RELAZIONE AL MOMENTO DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE", ove, tra l'altro, sono indicati i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile articolato come da cronoprogramma in relazione al momento di rendicontazione della spesa ammissibile;
- **Allegato 4:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E

DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 -  
 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021,  
 TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI"";

- 3) di dare atto dell'integrale finanziamento dei progetti risultati ammissibili in esito al più volte citato Avviso pubblico per un contributo complessivo pari ad **Euro 1.234.104,00**;
- 4) di concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 769/2021, ai beneficiari indicati nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il contributo complessivo di **Euro 1.234.104,00**, arrotondato all'unità di Euro senza decimali, pari al 50% dell'investimento ammissibile di **Euro 2.468.213,43**, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- 5) di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 1.234.104,00** sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sull'anno di previsione 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 che presentano la necessaria disponibilità, come di seguito riportato:

Capitolo	Riparto	TOTALE	N. Impegno
<b>U78816</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE	50%	617.052,00	<b>1576</b>
<b>U78818</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato	35%	431.936,40	<b>1577</b>
<b>U78814</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015)	15%	185.115,60	<b>1578</b>

8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale			
<b>Totale</b>		<b>1.234.104,00</b>	

- 6) di precisare che:
- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per gli impegni di cui al precedente punto 6) espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 4), parte integrante del presente atto;
  - relativamente alle stringhe, i beneficiari di cui all'Allegato 3), risultano appartenere allo stesso codice economico (U.2.03.03.999);
  - pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 4) risultano le medesime per ogni singolo destinatario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;
- 7) che, così come previsto dall'art. 88, comma 4 bis, del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., la concessione in favore di GIO' MARE S.P.A., è disposta sotto condizione risolutiva con facoltà di revoca, secondo quanto predetto articolo;
- 8) di precisare altresì che alla liquidazione della somma a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 18. "Termini e modalità di rendicontazione" e 19. "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 769/2021 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;
- 9) di specificare che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 10) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli

importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sull'anno di previsione 2022:

Capitolo	Esercizio finanziario 2022	N. Accertamento
<b>Cap. E04247</b> "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" – Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) – <b>quota UE</b> ;	617.052,00	228
<b>Cap. E03247</b> "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca – Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2005; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)- <b>quota Stato</b> ;	431.936,40	229

- 11) di precisare, inoltre, che come disposto dal più volte citato Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 769/2021, che:
- a. I progetti devono essere ultimati e rendicontati con le modalità di cui al paragrafo 18 entro e non oltre il **31 ottobre 2022** e comunque non prima del 1° marzo 2022 pena la decadenza dal beneficio del contributo, fatta salva l'eventuale proroga di cui al paragrafo 15.4.;
  - b. il beneficiario deve comunicare la data di inizio delle attività, pena la revoca del contributo, entro e non oltre **45 giorni** decorrenti dalla data di concessione del contributo, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.3;
  - c. è possibile concedere una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto, per un periodo non superiore a **60 giorni**, purché compatibile con la certificazione dei contributi FEAMP, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.4;
  - d. è possibile richiedere una sola variante in corso d'opera per progetto, la cui richiesta, a pena di



inammissibilità, deve essere trasmessa almeno **70 giorni** prima della scadenza del termine di ultimazione e rendicontazione del progetto, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 17.1;

- e. i progetti oggetto di finanziamento, realizzati e rendicontati in misura inferiore al **70%** dell'investimento ammesso in fase di concessione, sono esclusi dal contributo e conseguentemente il contributo concesso è revocato, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 19.;

12) di precisare, altresì, che il beneficiario del contributo concesso, con il presente provvedimento è tenuto a rispettare:

- i "Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso" previsti dal paragrafo 20. dell'Avviso pubblico di cui alla citata DGR 769/2021, come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni e, in particolare, il contributo è revocato e recuperato laddove, entro 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:
  - cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
  - cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito;
  - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo nonché la distrazione d'uso degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo.

- in caso l'operazione preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo è rimborsato laddove, entro dieci anni decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione;

13) di specificare, altresì, che:

- l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20. dell'Avviso pubblico deve essere comunicato e

documentato al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro 45 giorni dall'avvenimento medesimo, con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo;

- il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto;
- 14) di dare atto, inoltre, che i beneficiari del contributo concesso con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti dal paragrafo 22. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 769/2021, come di seguito riportati:
- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero uno o più conti correnti già in uso che dovranno essere impiegati per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata (codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture);
  - assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;
  - garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente ai paragrafi 5. e 6.

dell'Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;

- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
  - assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
  - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
  - rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
  - utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
  - rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20. dell'Avviso pubblico;
  - rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ove pertinenti) per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- 15) di precisare, inoltre, che secondo quanto previsto dal paragrafo 24. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 769/2021, qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorrerà nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
- 16) che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più volte citata deliberazione della Giunta regionale n. 769/2021;

- 17) che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 18) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- 19) di comunicare ai beneficiari, secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, il dettaglio delle spese ammesse;
- 20) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Vittorio Elio Manduca

<b>FEAMP 2014 – 2020 MISURA 5.69 “TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL’ACQUACOLTURA” AVVISO PUBBLICO ANNUALITA’ 2021 – DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021 ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE</b>		
<b>CODICE PROGETTO</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>INVESTIMENTO RICHIESTO</b>
1/TPA/21	Acquisto di macchinari per la trasformazione, lavorazione e confezionamento dei molluschi (linea di lavorazione e pesatura, termosaldatrice automatica, forno per cottura a vapore e aria calda, abbatitore).	236.149,90
2/TPA/21	Acquisto di attrezzature per la trasformazione e commercializzazione, di un furgone e di Hardware e Software per il controllo e la gestione di magazzino, carico/scarico e lavorazioni.	159.333,68
3/TPA/21	Acquisto e installazione di impianto fotovoltaico, di impianto frigorifero per cella frigo e di un gruppo elettrogeno.	156.068,86
4/TPA/21	Acquisto di linea di pulitura e selezione per mitili, vasca di accumulo e sistema di sanificazione e distribuzione acque di accumulo.	331.115,25
5/TPA/21	Acquisto di macchinari per la lavorazione ed il confezionamento del prodotto ittico (evisceratrice/filatrice, fabbricatore del ghiaccio, confezionatrice e Transpallet).	247.390,00
6/TPA/21	Acquisto di due furgoni coibentati.	161.500,00
7/TPA/21	Implementazione dell'impianto fotovoltaico esistente con una nuova sezione, nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT.	403.657,89
8/TPA/21	Allestimento di nuova sala per lavorazione e conservazione prodotti, impianti elettrici e condizionamento, nuovi macchinari, impianto fotovoltaico, Hardware e software per la gestione del magazzino.	606.875,14
9/TPA/21	n. 2 celle frigorifere e n. 2 anticelle (versione per esterno), n. 2 chiusascio manuali, linee di pesatura, spazzolatrice, due scaricabins, un rullo selezionatore e n. 2 furgonature coibentate per due furgoni esistenti una per un semirimorchio.	566.900,00
<b>Totale</b>		<b>2.868.990,72</b>

**FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA"  
AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021  
GRADUATORIA**

N. PROGR.	IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMISSIBILE	SPESA AMMESSA	TOTALE CONTRIBUTO CONCEDEBILE	QUOTA			PUNTEGGIO
								TOTALE CONCEDEBILE PER QUOTE	UE 50%	STATO 35%	
1	9/TPA/21	REAMAR S.R.L.	01831340383	566.900,00	546.500,00	546.500,00	273.250,00	UE 50%	136.625,00		3.512
								STATO 35%	95.637,50		
								RER 15%	40.987,50		
								<b>TOTALE</b>	<b>273.250,00</b>		
UE 50%	61.847,50										
STATO 35%	43.293,25										
RER 15%	18.554,25										
<b>TOTALE</b>	<b>123.695,00</b>										
2	5/TPA/21	MARE CHIARO S.R.L.	04043240409	247.390,00	247.390,00	247.390,00	123.695,00	UE 50%	77.153,50		3.400
								STATO 35%	54.007,45		
								RER 15%	23.146,05		
								<b>TOTALE</b>	<b>154.307,00</b>		
UE 50%	59.037,00										
STATO 35%	41.325,90										
RER 15%	17.711,10										
<b>TOTALE</b>	<b>118.074,00</b>										
3	4/TPA/21	GORO PESCA S.R.L.	00479450389	331.115,25	308.615,25	308.615,25	154.307,00	UE 50%	59.037,00		2.600
								STATO 35%	41.325,90		
								RER 15%	17.711,10		
								<b>TOTALE</b>	<b>118.074,00</b>		
UE 50%	59.037,00										
STATO 35%	41.325,90										
RER 15%	17.711,10										
<b>TOTALE</b>	<b>118.074,00</b>										
4	1/TPA/21	EFFELLE PESCA S.R.L.	01448840387	236.149,90	236.149,90	236.149,90	118.074,00	UE 50%	59.037,00		2.600
								STATO 35%	41.325,90		
								RER 15%	17.711,10		
								<b>TOTALE</b>	<b>118.074,00</b>		
UE 50%	59.037,00										
STATO 35%	41.325,90										
RER 15%	17.711,10										
<b>TOTALE</b>	<b>118.074,00</b>										

N. PROGR.	IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMISSIBILE	SPESA AMMESSA	TOTALE CONTRIBUTO CONCEDEBILE	QUOTA		PUNTEGGIO
								TOTALE CONCEDEBILE	PER QUOTE	
5	6/TPA/21	CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA' COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI	00040400384	161.500,00	158.100,00	158.100,00	79.050,00	UE 50%	39.525,00	2.300
								STATO 35%	27.667,50	
								RER 15%	11.857,50	
								<b>TOTALE</b>	<b>79.050,00</b>	
UE 50%	23.120,00	2.266								
STATO 35%	16.184,00									
RER 15%	6.936,00									
<b>TOTALE</b>	<b>46.240,00</b>									
6	2/TPA/21	GIO' MARE S.P.A.	01961050406	159.333,68	92.480,00	92.480,00	46.240,00	UE 50%	120.494,00	2.187
								STATO 35%	84.345,80	
								RER 15%	36.148,20	
								<b>TOTALE</b>	<b>240.988,00</b>	
7	8/TPA/21	L'INEDITO S.R.L.	01910151206	606.875,14	481.976,04	481.976,04	240.988,00	UE 50%	36.579,50	2.000
								STATO 35%	25.605,65	
								RER 15%	10.973,85	
								<b>TOTALE</b>	<b>73.159,00</b>	
8	3/TPA/21	M.G.I.B. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA M.G.I.B. S.R.L.	01369160385	156.068,86	146.318,86	146.318,86	73.159,00	UE 50%	62.670,50	1.621
								STATO 35%	43.869,35	
								RER 15%	18.801,15	
								<b>TOTALE</b>	<b>125.341,00</b>	
9	7/TPA/21	FINITTECA S.R.L.	01857630386	403.657,89	250.683,38	250.683,38	125.341,00	UE 50%	617.052,00	1.234.104,00
								STATO 35%	431.936,40	
								RER 15%	185.115,60	
								<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>1.234.104,00</b>	

**FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA"**  
**AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021**  
**CONCESSIONE CONTRIBUTI IN RELAZIONE AL MOMENTO DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE**

N. PROGR.	IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMISSIBILE	SPESA AMMESSA	TOTALE CONTRIBUTO CONCELIBILE	QUOTA			TOTALE CONCELIBILE PER QUOTE	PUNTEGGIO
									UE 50%	STATO 35%	RER 15%		
1	9/TPA/21	REAMAR S.R.L.	01831340383	E42C21001700007	566.900,00	546.500,00	546.500,00	273.250,00	UE 50%	136.625,00		3.512	
									STATO 35%	95.637,50			
									RER 15%	40.987,50			
									<b>TOTALE</b>	<b>273.250,00</b>			
UE 50%	61.847,50												
STATO 35%	43.293,25												
RER 15%	18.554,25												
<b>TOTALE</b>	<b>123.695,00</b>												
2	5/TPA/21	MARE CHIARO S.R.L.	04043240409	E92C21001270007	247.390,00	247.390,00	247.390,00	123.695,00	UE 50%	77.153,50		3.400	
									STATO 35%	54.007,45			
									RER 15%	23.146,05			
									<b>TOTALE</b>	<b>154.307,00</b>			
UE 50%	59.037,00												
STATO 35%	41.325,90												
RER 15%	17.711,10												
<b>TOTALE</b>	<b>118.074,00</b>												
3	4/TPA/21	GORO PESCA S.R.L.	00479450389	E62C21001350007	331.115,25	308.615,25	308.615,25	154.307,00	UE 50%	59.037,00		2.600	
									STATO 35%	41.325,90			
									RER 15%	17.711,10			
									<b>TOTALE</b>	<b>154.307,00</b>			
UE 50%	59.037,00												
STATO 35%	41.325,90												
RER 15%	17.711,10												
<b>TOTALE</b>	<b>118.074,00</b>												
4	1/TPA/21	EFFELLE PESCA S.R.L.	01448840387	E42C21001680007	236.149,90	236.149,90	236.149,90	118.074,00	UE 50%	59.037,00		2.600	
									STATO 35%	41.325,90			
									RER 15%	17.711,10			
									<b>TOTALE</b>	<b>118.074,00</b>			
UE 50%	59.037,00												
STATO 35%	41.325,90												
RER 15%	17.711,10												
<b>TOTALE</b>	<b>118.074,00</b>												



N. PROGR.	IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMISSIBILE	SPESA AMMESSA	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSIONE	QUOTA		PUNTEGGIO
									TOTALE CONCESSIONE	PER QUOTE	
5	6/TPA/21	CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA' COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI	00040400384	E62C21001360007	161.500,00	158.100,00	158.100,00	79.050,00	UE 50%	39.525,00	2,300
									STATO 35%	27.667,50	
									RER 15%	11.857,50	
									<b>TOTALE</b>	<b>79.050,00</b>	
UE 50%	23.120,00	2,266									
STATO 35%	16.184,00										
RER 15%	6.936,00										
<b>TOTALE</b>	<b>46.240,00</b>										
6	2/TPA/21	GIO' MARE S.P.A.	01961050406	E22C21000960007	159.333,68	92.480,00	92.480,00	46.240,00	UE 50%	120.494,00	2,187
									STATO 35%	84.345,80	
									RER 15%	36.148,20	
									<b>TOTALE</b>	<b>240.988,00</b>	
UE 50%	36.579,50	2,000									
STATO 35%	25.605,65										
RER 15%	10.973,85										
<b>TOTALE</b>	<b>73.159,00</b>										
8	3/TPA/21	M.G.B. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA M.G.B. S.R.L.	01369160385	E42C21001690007	156.068,86	146.318,86	146.318,86	73.159,00	UE 50%	62.670,50	1,621
									STATO 35%	43.869,35	
									RER 15%	18.801,15	
									<b>TOTALE</b>	<b>125.341,00</b>	
9	7/TPA/21	FINITICA S.R.L.	01857630386	E62C21001370007	403.657,89	250.683,38	250.683,38	125.341,00	UE 50%	617.052,00	1,234
									STATO 35%	431.936,40	
									RER 15%	185.115,60	
									<b>TOTALE</b>	<b>1.234.104,00</b>	

**FEAMP 2014/2020 - MISURA 5.69"TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2021  
 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021  
 TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI**

	<b>CAPITOLO</b>	<b>MISSIONE</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>CODICE ECONOMICO</b>	<b>COFOG</b>	<b>TRANSAZIONI UE</b>	<b>SIOPE</b>	<b>C.I. SPESA</b>	<b>GESTIONE ORDINARIA</b>
<b>PER TUTTI I SOGGETTI BENEFICIARI DI CUI ALL'ALLEGATO 3)</b>	<b>U78816</b>	16	02	U.2.03.03.03.999	04.2	3	2030303999	3	3
	<b>U78818</b>	16	02	U.2.03.03.03.999	04.2	4	2030303999	3	3
	<b>U78814</b>	16	02	U.2.03.03.03.999	04.2	7	2030303999	3	3

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA 21 DICEMBRE 2021, N. 24379

**FEAMP 2014-2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Misura 2.55 Paragrafo 1 lettera b) "Misure sanitarie" compensazione emergenza COVID-19 - annualità 2021 - precisazioni relativamente all'ambito di applicazione dei paragrafi 5 e 6 dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1791/2021**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso, modificato con Decisione di Esecuzione n. C (2021)6481 del 31 agosto 2021;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1791 del 2/11/2021 recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della misura 2.55 par. 1 lett. B) "Misure sanitarie" Compensazione emergenza Covid-19 – Annualità 2021", nella quale:

- **al paragrafo 5** "Soggetti ammissibili a finanziamento" ultimo alinea, nonché nell'Allegato B) al medesimo Avviso, viene disposto tra l'altro quanto di seguito riportato:

*"Ai fini del presente avviso dall'attività di acquacoltura sono escluse le operazioni propedeutiche alla commercializzazione, quali: lavatura, pulitura, calibratura, depurazione e confezionamento dei prodotti";*

- **al paragrafo 6** "Requisiti per l'ammissibilità" ultimo alinea, viene disposto tra l'altro quanto di seguito riportato:

*"Inoltre, per le imprese di molluschicoltura, il richiedente deve essere socio della cooperativa titolare di regolare concessione dell'area produttiva per il periodo per il quale chiede la compensazione";*

Dato atto che il predetto Avviso al paragrafo 20 prevede la possibilità di porre quesiti propedeutici alla presentazione delle domande di compensazione;

Preso atto che sono pervenute richieste di delucidazioni in merito all'applicazione di quanto disposto dall'Avviso pubblico relativamente:

- alle operazioni escluse dall'attività di acquacoltura, ed in particolare, è stato chiesto se possano essere considerate ai fini della valutazione della perdita di reddito, le operazioni di lavatura, pulitura, calibratura dei prodotti quando effettuate da un soggetto allevatore a bordo dell'imbarcazione;

- ai requisiti che deve possedere il richiedente per poter presentare domanda di compensazione ed in particolare, è stato chiesto:

- se una cooperativa che esercita attività prevalente nel settore dell'acquacoltura, con soci che hanno avuto una perdita dovuta alla sospensione dell'attività da COVID-19, può presentare domanda e se i soci della medesima cooperativa anch'essi possono presentare domanda;

- se, fermo restando che presentare domanda sia da parte di impresa concessionaria (cooperativa) che da parte delle singole imprese associate, costituirebbe una duplicazione illegittima del beneficio, può la cooperativa concessionaria dell'area, ovviamente in possesso dei requisiti previsti per l'ammissibilità, essere l'unica istante beneficiaria in luogo degli associati;

Dato atto che al punto 4 del dispositivo della sopra richiamata Deliberazione di Giunta regionale n. 1791/2021, viene stabilito che *"il Responsabile del Servizio Attività faunistico - venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'AdG, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione ..."*;

Ritenuto necessario, al fine di dare uniformità attuativa all'Avviso in merito ai quesiti posti come sopra riportato, fornire precisazioni relativamente all'ambito di applicazione dei paragrafi 5 e 6 dell'Avviso pubblico;

Considerato quanto sopra esposto, i paragrafi sopra citati della Deliberazione di Giunta regionale n. 1791/2021, devono essere intesi e applicati come di seguito riportato:

**- il paragrafo 5, ultimo alinea:**

*"Ai fini del presente avviso dall'attività di acquacoltura sono escluse le operazioni propedeutiche alla commercializzazione, quali: lavatura, pulitura, calibratura, depurazione e confezionamento dei prodotti, in quanto considerate attività di trasformazione. L'allegato B deve quindi riportare valori riferiti esclusivamente a perdite dovute all'attività di allevamento. Gli importi qualora non ricavabili direttamente dalla contabilità dell'azienda dovranno essere stimati dal sottoscrittore della dichiarazione con idonea metodologia, quantificando il valore aggiunto derivante dalle attività connesse all'allevamento rispetto al prodotto grezzo.";*

**- il paragrafo 6, ultimo alinea:**

*"Inoltre, per le imprese di molluschicoltura, il richiedente deve essere socio della cooperativa titolare di regolare concessione dell'area produttiva per il periodo per il quale chiede la compensazione. Il richiedente può essere quindi esclusivamente l'impresa associata se dotata anche di tutti gli altri requisiti previsti per l'ammissibilità, mentre la cooperativa concessionaria dell'area, non può presentare domanda in luogo dei soci in quanto difetta dei requisiti previsti per l'ammissibilità";*

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021, recante

“Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023” e in particolare l'allegato D), recante “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023”;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate, inoltre, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021, con la quale è stato tra l'altro disposto di conferire l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui al citato art. 1, comma 3-bis, lettera b), della L.R. n. 43/2001;

Viste altresì:

- la determinazione n. 10333 del 31 maggio 2021 recante: “Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della Direzione Generale, Agricoltura, Caccia e Pesca”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di precisare che i paragrafi di seguito riportati della Deliberazione di Giunta regionale n. 1791/2021, devono essere intesi e applicati come di seguito riportato:

**- il paragrafo 5, ultimo alinea:**

*“Ai fini del presente avviso dall'attività di acquacoltura sono escluse le operazioni propedeutiche alla commercializzazione, quali: lavatura, pulitura, calibratura, depurazione e confezionamento dei prodotti, in quanto considerate attività di trasformazione. L'allegato B deve quindi riportare valori riferiti esclusivamente a perdite dovute all'attività di allevamento. Gli importi qualora non ricavabili direttamente dalla contabilità dell'azienda dovranno essere stimati dal sottoscrittore della dichiarazione con idonea metodologia, quantificando il valore aggiunto derivante dalle attività connesse all'allevamento rispetto al prodotto grezzo.”;*

**- il paragrafo 6, ultimo alinea:**

*“Inoltre, per le imprese di molluschicoltura, il richiedente deve essere socio della cooperativa titolare di regolare concessione dell'area produttiva per il periodo per il quale chiede la compensazione. Il richiedente può essere quindi esclusivamente l'impresa associata se dotata anche di tutti gli altri requisiti previsti per l'ammissibilità, mentre la cooperativa concessionaria dell'area, non può presentare domanda in luogo dei soci in quanto difetta dei requisiti previsti per l'ammissibilità”;*

2. di confermare in ogni altra parte quanto disposto nella sopracitata Deliberazione di Giunta regionale n. 1791/2021;

3. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

4. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna – Agricoltura, caccia e pesca.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vittorio Elio Manduca

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTRATTIVITÀ E INTERNAZIONALIZZAZIONE 14 DICEMBRE 2021, N. 23832

#### Approvazione e pubblicazione del calendario regionale delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali anno 2022

##### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge regionale 25 febbraio 2000, n. 12 “Ordinamento del sistema fieristico regionale”, così come modificata dalla L.R. 27 luglio 2005 n. 16 e dalla L.R. 27 giugno 2014 n. 7, in particolare gli articoli 2, 3, 5, 10, 11, 12 e 14;

Viste:

- la Deliberazione della Giunta regionale 27 febbraio 2015, n. 182, “Criteri per il riconoscimento della qualifica internazionale, nazionale, regionale e locale alle manifestazioni fieristiche”;

- la Deliberazione della Giunta regionale 27 febbraio 2015, n. 184, “Requisiti di idoneità dei quartieri fieristici e dei centri fieristici permanenti per lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali, regionali e locali e modalità di verifica di tali requisiti”;

- la Deliberazione della Giunta regionale 27 febbraio 2015, n. 185, “Modalità, documenti ed attestazioni da trasmettere ed allegare alle comunicazioni per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche”, e, in particolare, quanto previsto nella premessa dell'Allegato A: “la comunicazione di svolgimento di manifestazioni fieristiche è disciplinata dall'istituto del silenzio-assenso, per il quale la stessa, al fine dell'iscrizione della manifestazione all'interno del calendario fieristico regionale e del riconoscimento della qualifica proposta, si intende efficace qualora l'Amministrazione competente non provveda, entro sessanta giorni dalla comunicazione, a segnalare la irricevibilità o l'esigenza di presentare rettifiche o integrazioni”;

Richiamate le comunicazioni di riconoscimento della quali-

fica e di iscrizione nel calendario regionale dell'anno 2022 delle manifestazioni fieristiche di qualifica internazionale, nazionale e regionale, inviate dai rispettivi organizzatori e conservate agli atti del Servizio Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese, per le quali è stata riconosciuta la relativa qualifica territoriale e la contestuale iscrizione nel calendario fieristico allo scadere del sessantesimo giorno, in base all'istituto del silenzio-assenso;

Attestato che il responsabile del procedimento è il Dott. Francesco Quagliariello e che lo stesso non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto  
determina



a) di approvare l'unito calendario regionale, per l'anno 2022, delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali, parte integrante della presente determinazione;



b) di pubblicare il testo integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ruben Sacerdoti




## CALENDARIO FIERISTICO REGIONALE ANNO 2022


Sede	Denominazione	Qualifica (I=Internazionale N=Nazionale R=Regionale)	Tipologia	Data inizio	Data fine	Settore merceologico	Organizzatore	Certificazione
1 Cesena	<b>CERA UNA VOLTA ...</b>	R	M.M.	15-16/01; 19-20/2; 19-20/3; 17-18/9; 15-16/10; 19-20/11; 17-18/12		Antiquariato, modernariato, broccante, vintage	<b>Cesena Fiera spa</b> Via Dismano, 3845 47023 Pievesestina di Cesena (FC) tel. 0547/317435 fax 0547/318431 www.cesenafiera.com info@cesenafiera.com	
2 Bologna	<b>Biennale del vino – Biennale del vino bio – B2B wine</b>	I	F.S.	17-gen	18-gen	vino, distillati, servizi e prodotti per il vino;	<b>Multimedia Tre Srl</b> Via Veneto 49 Vigonovo (VE) tel. 0499832150 fax 0499830728 www.multimediatre.com info@pec.multimediatre.com	
3 Bologna	<b>MARCA by BOLOGNAFIERE – Mostra</b> convegno dedicata al mondo della marca commerciale	I	F.S.	19-gen	20-gen	Prodotti e servizi inerenti il mondo delle marca commerciale per alimentari; prodotti per la persona; prodotti per la casa ed il tempo libero; altro grocery; packaging; servizi	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	
4 Bologna	<b>ARTE FIERA – Fiera internazionale</b> d'arte moderna e contemporanea	I	M.M.	20-gen	23-gen	Arte moderna e contemporanea	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	
5 Rimini	<b>SIGEP - Salone internazionale della</b> gelateria, pasticceria, panificazione artigianali e caffè	I	F.S.	22-gen	26-gen	Gelato – Pasticceria – Cioccolato – Caffè – Pane e Pizza – Pasta – Decorazioni; materie prime ed ingredienti; macchinari; impianti; arredamento e attrezzature; accessori per la presentazione del prodotto; confezionamento; veterinaria; formazione professionale; automezzi	<b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it	

6	Modena	<b>MODENANTICUARIA</b> - Mostra mercato d'alto antiquariato. <b>PETRA</b> – Antico, decorazione e design per parchi, giardini e ristrutturazioni	N	M.M.	6-feb	13-feb	Mobili, argenti, gioielli, vetri, tappeti, icone, dipinti, orologi, sculture, ceramiche, arazzi, stampe, libri e oggettistica, costumi e archeologia, porcellane cinesi, arte orientale e sudamericana, fontane, pozzi, balaustre, statue, fregi ornamentali, portali, cancellate, inferriate, panchine e tavoli da esterno in ghisa e pietra, lampioni, gradinate, capitelli, vasi bersot, gazebo, colonne, coppi. Artigiana Italiana. Artigiana Design. LA SCULTURA-CAPOLAVORI ITALIANI DAL XIII AL XX SECOLO (spazio tematico)	<b>ModenaFiere srl</b> Viale Virgilio 58 41123 Modena tel. 059/848380 fax 059/848790 www.rmodenafiere.it info@modenafiere.it	
7	Bologna	<b>PESTMED EXPO</b>	N	FS	9-feb	11-feb	Prodotti, attrezzature, accessori, tecnologie per la distinfestazione e la sanificazione	<b>AVENUE MEDIA srl</b> via Aldini, 222/4 40136 Bologna tel. 051 6564311 www.avenuemedia.eu avenuemedia@pec.it	
8	Scandiano (RE)	<b>Mostra regionale elettronica</b>	R	M.M.	12-feb	13-feb	Elettronica, elettricità e telefonia	<b>Comune di Scandiano</b> Via Vallisneri 6 42109 Scandiano (RE) tel 0522/764290 fax 0522/852323 www.fierascandiano.it entefiere@comune.scandiano.re.it	
9	Bologna	<b>DEVOTIO</b> - Esposizione internazionale di prodotti e servizi per il mondo religioso	I	F.S.	13-feb	15-feb	Prodotti e servizi per il mondo religioso	<b>Officina Eventi srls</b> Via Filippo Turati, 9 40126 Inola (BO) Tel 0542 641731 Fax 0542 642847 www.devotio.it info@devotio.it	
10	Rimini	<b>BEER &amp; FOOD ATTRACTION</b> – The eating out experience show	I	F.S.	20-feb	23-feb	Birre e affini; altre bevande; specialità alimentari	<b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it	



11	Rimini	<b>BRTech EXPO</b> – Fiera professionale delle tecnologie per birre e bevande	I	F.S.	20-feb	23-feb	Tecnologie processing per birra, tecnologie filling e packaging per birra, altre bevande e liquid food	<b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it	
12	Bologna	<b>FORUM PISCINE – International Pool &amp; Spa Expo and Congress.</b>	I	F.S.	23-feb	25-feb	Piscine, spa, fitness, wellness	<b>Editrice Il Campo srl</b> Via Amendola 11 40121 Bologna Tel. 051/255544 Fax 051/255360 www.ilcampo.it forum@ilcampo.it	
13	Parma	<b>MECFOR – Mechanics for Manufacturing &amp; Subcontracting.</b> (Salone dedicato al settore della subfornitura, dei torni e delle tecnologie ad esso collegate, e delle macchine utensili Revampizzate secondo i criteri dell'Industria 4.0.)	N	F.S.	24-feb	26-feb	REVAMPING - SUBFORNITURA (Elettronica, Meccanica, Plastica) - TURNING (Torni e tecnologie collegate)	<b>Fiere di Parma spa</b> Viale delle Esposizioni 393/A 43126 Parma tel. 0521-9961 fax 0521-996319 www.fiereparma.it direzione@fiereparma.it	
14	Bologna	<b>EUDISHOW</b> – Fiera della subacquea	I	M.M.	25-feb	27-feb	Sport, hobby, intrattenimento, arte, viaggi, trasporti, formazione, tecnologia, meccanica, ottica, orologi, accessori, tessile, abbigliamento, trasporti, logistica	<b>SEI srl</b> Via Rossini 4 20122 Milano Tel. 039/879832 Fax 039/8900086 eudishow@eudishow.eu www.eudishow.eu	
15	Bologna	<b>LIBERAMENTE – OUTDOOR.</b> Salone del tempo libero, divertimento e vita all'aria aperta	N	M.M.	25-feb	27-feb	Camper e campeggio, Turismo e viaggi - Outdoor, Rivenditori nautici e sport acquatici, Shopping e artigianato, Enogastronomia	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	
16	Bologna	<b>POLLICE VERDE</b> - Salone del Giardinaggio, Orticoltura, Arredo Esterno	R	M.M.	25-feb	27-feb	Giardinaggio, Orticoltura, Arredo	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	










17	Bologna	<b>SANA SLOW WINE</b>	I	F.S.	27-feb	1-mar	<p>vini, distillati, liquori, caffè, thé, tisane, olio, attrezzature, arredi e accessori, servizi per l'agricoltura e la viticoltura, servizi vari, comunicazione e marketing</p>	<p><b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it</p>	
18	Piacenza	<b>APIMELL</b> – Mostra-mercato internazionale di apicoltura, dei prodotti e delle attrezzature apistiche	I	M.M.	4-mar	6-mar	<p>Tecnologie, prodotti ed attrezzature occorrenti per: impianto, cura e movimentazione dell'apiario; estrazione, maturazione, conservazione e offerta dei prodotti dell'alveario. Arnie, bancali, dispercatori, maturatori, smelatori, sceratrici; miele millefiori, monoflora, mieli tipici e pregiati, polline, propoli, cera vergine, gelatina reale; derivati per farmacia, erboristeria, cosmetica. Prodotti sanitari per la profilassi e la cura delle api. Api regione e sciami d'api</p>	<p><b>Piacenza Expo spa</b> Via Tirotti, 11 Frazione Le Mose 29122 Piacenza tel 0523-602711 fax 0523-602702 www.piacenzafiere.it info@piacenzafiere.it</p>	
19	Piacenza	<b>SEMINAT</b> – Mostra-mercato delle piante ornamentali ed agrarie, florovivismo, sementi ed attrezzature per giardinaggio e orticoltura amatoriale	N	M.M.	4-mar	6-mar	<p>Sementi per colture: orticole, floreali, nettariere; piante da giardino e da appartamento; piante da frutta; piante aromatiche e officinali; piante forestali e per verde pubblico; macchine ed attrezzature; prodotti chimici per il settore sementiero, vivaistico e giardinaggio; arredamento da esterno; garden center.</p>	<p><b>Piacenza Expo spa</b> Via Tirotti, 11 Frazione Le Mose 29122 Piacenza tel 0523-602711 fax 0523-602702 www.piacenzafiere.it info@piacenzafiere.it</p>	
20	Piacenza	<b>BUON VIVERE</b> - Mostra mercato di enogastronomia	N	M.M.	4-mar	6-mar	<p>Prodotti biologici e di qualità, da produzioni integrate; prodotti tipici regionali</p>	<p><b>Piacenza Expo spa</b> Via Tirotti, 11 Frazione Le Mose 29122 Piacenza tel 0523-602711 fax 0523-602702 www.piacenzafiere.it info@piacenzafiere.it</p>	
21	Bologna	<b>COSMOPROF Worldwide Bologna</b>	I	F.S.	10-mar	14-mar	<p>Cosmopack; profumeria e cosmesi; beauty &amp; spa; capello; nali; cash &amp; carry; arredi e attrezzature per centri di accoglienza</p>	<p><b>BolognaFiere Cosmoprof spa</b> Via Maserati 16 40121 Bologna tel. 02-796420 fax 02-454708286 www.cosmoprof.it info@cosmoprof.it</p>	

22	Parma	<b>MERCANTEINFIERA PRIMAVERA</b> – Mostra internazionale di modernariato, antichità e collezionismo	I	M.M.	12-mar	20-mar	Modernariato (1900-1970): collezionismo e antiquariato; arte e decorazione, mobili, porcellane, vetri, quadri, argenti, gioielli, orologi, cornici, specchi, giocattoli; stampe, tappeti, arazzi, abiti, pizzi, lampade, lampadari, bronzi, ceramiche, libri, strumenti musicali e scientifici; francobolli, cartoline, manifesti, oggetti militari	<b>Fiere di Parma spa</b> Viale delle Esposizioni 393/A 43126 Parma tel. 0521-9961 fax 0521-996319 www.fiereparma.it direzione@fiereparma.it	
23	Rimini	<b>ENADA PRIMAVERA</b> – Mostra internazionale degli apparecchi da intrattenimento e da gioco	I	F.S.	16-mar	18-mar	Slot machines; apparecchi di abilità e intrattenimento; attrazioni e giostrine; biliardi; bingo; bowling; hardware e software; I-Gaming; accessori e ricambi; servizi; sistemi di pagamento; sistemi di sicurezza; articoli promozionali; vending; arredamento	<b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it	
24	Bologna	<b>FAAMART</b> - The Frame Place	I	F.S.	17-mar	19-mar	Cornici; accessori e complementi; cofanetti, portaritratti; fotografie e poster; riproduzioni e stampe; vernici e prodotti speciali. Articoli per belle arti (colori, cavalletti, pennelli); decoupage; hobby &craft; stucchi decorativi, tele, film per stampa a caldo; legnami speciali; macchine per confezione passpartout e quadri; metalli in foglia; mole e ruote abrasive; pasta in legno; articoli da regalo; complementi d'arredo; specchiere, vetri e specchi.	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	
25	Bologna	<b>Bologna Children's Book Fair</b>	I	F.S.	21-mar	24-mar	Editoria libraria e multimediale per l'infanzia e la gioventù; proprietà di entertainment, brand e sport per lo scambio di diritti derivati; contenuti digitali per sviluppi di app e prodotti audiovisivi; materiali per l'educazione e la didattica	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	
26	Bologna	<b>Il mondo creativo spring</b>	N	M.M.	25-mar	27-mar	Bimbi creativi, bijoux, componenti per la bigiotteria, carta creativa, decoupage, scrapbooking, timbri e stampi, party e wedding, filino e miniatura, cucina creativa, cucito creativo, taglio e cucito, tessuti, macchine per cucire, home decor, smalti, colori e vernici, feltro, knitting e crochet, filati, feltuccia, uncinetto, grafica e stationery, garden & green, ricamo e merletto, editoria creativa	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	
27	Rimini	<b>MIR Tech</b> – Live Entertainment Expo	I	F.S.	27-mar	29-mar	Tecnologie audio luci e sistemi integrati (prodotti); Service, agenzie, materiali scenici (attrezzature, servizi e prodotti); Attrezzature e servizi per la distribuzione e la vendita; Progettazione e organizzazione eventi e manifestazioni; Strumenti musicali e accessori	<b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it	




28	Ferrara	<b>RESTAURO</b> - Salone internazionale dei beni culturali ed ambientali	I	F.S.	6-apr	8-apr	<p>Restauro beni artistici e storici.</p> <p>Restauro archeologico. Restauro conservativo e di consolidamento.</p> <p>Prodotti e materiali per il restauro. Attrezzature e servizi di rilevamento - Servizi di diagnostica.</p> <p>Strumentazioni e apparecchiature per il restauro.</p> <p>Disinfezione, sterilizzazione. Sicurezza.</p> <p>Illuminazione per l'arte e l'architettura.</p> <p>Multimedia e software. Formazione</p> <p>professionale: Istituti, associazioni, enti pubblici e privati. Fondazioni per l'arte e istituti di credito.</p> <p>Ricerca e catalogazione. Tutela e recupero ambientale. Turismo culturale. Musei, gallerie, biblioteche, archivi. Sistemi museali.</p>	<p><b>Ferrara Fiere Congressi srl</b></p> <p>Via della Fiera 11</p> <p>44124 Ferrara</p> <p>Tel. 0532 900713</p> <p>Fax 0532 976997</p> <p>www.ferrarafiere.it</p> <p>segreteria@ferrarafiere.it</p>	
29	Bologna	<b>TAN EXPO</b> - Esposizione Internazionale Funeraria e Cimiteriale	I	F.S.	7-apr	9-apr	<p>Architettura e arredamenti per onoranze, arredi funebri, arte funeraria, aricoli funerari e cimiteriali, attrezzature di trasporto e movimentazione, autofunebri e ammessi prodotti, cartotecnica funeraria, cofani funebri in legno e metallo, divise da lavoro, fiori, fiori artificiali, formazione, fotoceamiche, gadget, gioielleria commemorativa, illuminazione volta, imbozziture e veli, impianti e servizi per la cremazione, informatica e software, infortunistica e previdenza funeraria, macchinari e utensili per incisione e stampa, maniglie e accessori, tombe monументi e statue in marmo e pietre, prefabbricati per edilizia cimiteriale, prodotti e servizi per funerali animali, prodotti e attrezzature sanitarie e per la tanatoestetica e tanatoprassi, pubblicità e marketing, servizi di rimpatrio, servizi diversi, urne cinerarie, vetrate artistiche</p>	<p><b>BEXPO SH</b></p> <p>Via Maserati 20</p> <p>40121 Bologna</p> <p>tel. 051 282612</p> <p>fax 051 6374097</p> <p>info@tanexpo.com</p> <p>www.tanexpo.com</p>	
30	Casalecchio di Reno (BO)	<b>INDICA SATIVA</b>	R	F.S.	8-apr	10-apr	<p>Industria canapa</p>	<p><b>Goat Events Srl</b></p> <p>Via Esino 44</p> <p>63074 San Benedetto del Tronto</p> <p>tel. 329 2355348</p> <p>www.indicasativa.it</p> <p>amministrazione@goatevents.it</p>	

31	Bologna	<b>NERD SHOW</b> – Videogiochi fumetti e webstar	R	M.M.	23-apr	24-apr	Fumetti, editorial, modellismo, gadget, videogames, hardware, abbigliamento	<p><b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it</p> <p><b>MEDIAPPOINT &amp; EXHIBITIONS srl</b> Corso Buenos Aires 8 Corte Lambruschini 16129 Genova Tel. 010-5704948 Fax 010-5530088 www.medappointsrl.it info@medappointsrl.it</p>	
32	Placenza	<b>G.I.C.</b> – Giornate Italiane del Calcestruzzo	I	F.S.	28-apr	30-apr	Produzione, messa in opera, materiali ed additivi, prefabbricazione e manufatti in calcestruzzo, manutenzione, ripristino e riqualificazione strutture in c.a.	<p><b>Cesena Fiera spa</b> Via Dismano, 3845 47023 Pievesestina di Cesena (FC) tel. 0547/317435 fax 0547/318431 www.cesenafiera.com info@cesenafiera.com</p>	
33	Rimini	<b>MACFRUT</b> - Mostra internazionale di impianti, tecnologie e servizi per la produzione, condizionamento, commercializzazione e trasporto degli ortofruticoli	I	F.S.	3-mag	5-mag	Carrelli elevatori, transpallets, elevatori, celle e porte frigorifere; Imballaggi in cartone ondulato, in legno e in plastica; Impianti ad atmosfera controllata, depurazione acque, frigoriferi industriali, componenti e prerifrigerazione; componenti meccanici, accessori e ricambi, Informatica; linee lavorazione ortofruticoli, agurni e frutta secca; macchine confezionatrici frutta e prezzatrici; macchine e materiali per imballaggio di unità pallettizzate e per la pulizia industriale; materiali per il confezionamento; pallets e contenitori; pannelli isolanti ed isolazioni termiche; pesi e sistemi di pesatura; strumenti di misurazione; certificazione di qualità; ricerca e sperimentazione; macchine per la coltivazione, linee lavorazione e confezionamento e prodotti IV e V gamma. Saloni tematici: Settore Trasporto e Logistica; Produzioni biologiche mediterranee; nuove tecnologie e produzioni sementiere.	<p><b>Cesena Fiera spa</b> Via Dismano, 3845 47023 Pievesestina di Cesena (FC) tel. 0547/317435 fax 0547/318431 www.cesenafiera.com info@cesenafiera.com</p>	

34	Parma	<b>CIBUS</b> - Salone internazionale dell'alimentazione	I	F.S.	3-mag	6-mag	<p>Conserve alimentari vegetali, conserve animali, farine e paste alimentari, prodotti dolciari, prodotti oleati e materie grasse, prodotti alimentari vari, prodotti lattiero caseari, conserve ittiche, riso e cereali, prodotti avicoli, bevande in genere, zucchero, sale, caffè e surrogati, the e infusi, vini e liquori, sciroppi, aceti, prodotti dietetici, salutistici e per l'infanzia, cibi e specialità etniche, prodotti freschi destinati all'alimentazione umana, prodotti ortofrutticoli, carni, ittici, prodotti biologici, surgelati, frutta secca</p>	<p><b>Fiere di Parma spa</b> Viale delle Esposizioni 393/A 43126 Parma tel. 0521-9961 fax 0521-996319 www.fieraparma.it cibus@fieraparma.it</p> <p><b>Federalimentare Servizi srl</b> Viale Pasteur 10 OO144 Roma Tel. 06/5903380 Fax 06/5903342 www.federalimentare.it segreteria@federalimentare.it</p>	
35	Bologna	<b>EXPOSANITA'</b> - Mostra internazionale al servizio della sanità e dell'assistenza	I	F.S.	4-mag	6-mag	<p>Tecnologie e prodotti per ospedali, case di cura e case di riposo, disabilità, ortopedia e articolari sanitari; emergenza sanitaria; riabilitazione; apparecchiature e prodotti per il laboratorio biomedico; progetti e realizzazioni per la qualità del Servizio sanitario; informatica sanitaria e telemedicina; attrezzature e prodotti per la diagnostica; medical innovation &amp; technology; organizzazione, tecnologie e soluzioni per la sanità animale; prodotti, tecnologie e soluzioni per la salute dentale; soluzioni, prodotti e servizi per la terza età.</p>	<p><b>B.O.S. Srl</b> Via Maserati 16 40121 Bologna tel. 051 0560751 www.cosmofarma.com bossr1@legalmail.it</p>	
36	Bologna	<b>COSMOFARMA EXHIBITION</b>	I	F.S.	6-mag	8-mag	<p>Farmaceutico; parafarmaceutico; sanitario; integratori; alimentazione speciale e dietetica; dermocosmetico; servizi per la farmacia (arredi, software, macchinari, automazione e croci); aggregazioni; distribuzione; contoterzismo</p>	<p><b>B.O.S. Srl</b> Via Maserati 16 40121 Bologna tel. 051 0560751 www.cosmofarma.com bossr1@legalmail.it</p> <p><b>CERAMICANDA srl</b> Via De Amicis 4 42013 Casalgrande (RE) tel. 0536990323 fax 0536990402 www.allfortiles.it</p>	
37	Modena	<b>ALLFORTILES</b>	I	F.S.	11-mag	12-mag	<p>Macchine ed accessori, materie prime e servizi per l'industria ceramica; soluzioni estetiche di prodotto</p>	<p>amministrazione@ceramicanda.com</p> <p><b>PROMUNIDI SH</b> Viale E. Forlanini, 23 20134 Milano Tel 02 70061221 Fax 02 70006546 www.expodental.it segreteria@unidi.it</p>	
38	Rimini	<b>EXPONENTIAL MEETING</b>	I	F.S.	19-mag	21-mag	<p>Dentale; medicale; tecnologico</p>		

39	Piacenza	<b>ISOEXPO</b> - International Security Officer Expo	I	F.S.	19-mag	21-mag	Filiera degli operatori alla sicurezza	<b>PAEDA Srls</b> via Umberto I, 316 95129 Catania tel. 02 87156683 www.isoexpo.it paola.brancati@paeda.it	
40	Modena	<b>PLAY</b> – Festival del gioco	I	M.M.	20-mag	22-mag	Giochi: da tavolo, di ruolo, tridimensionali, per computer e console, di carte collezionabili, di narrazione, astratti e tradizionali; modellismo; board games; autoprodotti; laser tag; paintball; softair; giochi di matematica	<b>ModenaFiere srl</b> Viale Virgilio 58 41123 Modena tel. 059/848380 fax 059/848790 www.modenafiere.it info@modenafiere.it	
41	Parma	<b>SPS Italia</b> - Smart Production Solutions	I	F.S.	24-mag	26-mag	Componenti e sistemi per l'automazione	<b>Messe Frankfurt Italia s.r.l.</b> Corso Sempione, 68 20154 Milano Tel. 02 880 778.1 Fax 02 7200 8053 - www.messefrankfurt.it info@italy.messefrankfurt.com	
42	Bologna	<b>AUTOPROMOTEC</b> – Biennale Internazionale delle attrezzature e dell'aftermarket automobilistico	I	F.S.	25-mag	28-mag	Impianti, attrezzature e materiali per officine; carrozzerie, elettrauto, stazioni di servizio, autolavaggi, centri specializzati e servizi per l'assistenza riparativa ai mezzi di trasporto. Autoricambi e componenti: Car service e reti automotive. Attrezzature, materiali e prodotti per la vendita, l'assistenza e lo smaltimento degli	<b>Promotec srl</b> Via Emilia 41/b 40011 Anzola dell'Emilia (BO) tel. 051/6424000 fax 051/733008 www.autopromotec.it info@autopromotec.it	
43	Rimini	<b> Rimini WELLNESS</b> – Fitness, benessere e sport on stage	I	M.M.	2-giu	5-giu	Fitness e impianti; benessere; beauty e SPA; Wellness food; alimentazione funzionale e dietetica per il wellness; prodotti finiti e materie prime; sport e abbigliamento; riabilitazione	<b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legeexpo.it info@legeexpo.it	
44	Piacenza	<b>PIPELINE &amp; GAS EXPO</b> - The utility construction show	N	F.S.	8-giu	10-giu	Progettazione, costruzione e manutenzione di gasdotti, oleodotti e acquedotti, di reti distributive del gas (sia primarie che secondarie) e di quelle idriche; impianti, macchine attrezzature, materiali e software.	<b>MEDIAPoint &amp; EXHIBITIONS srl</b> Corso Buenos Aires 8 Corte Lambruschini 16129 Genova Tel. 010-5704948 Fax 010-5530088 www.mediapointsr.it info@mediapointsr.it	
45	Piacenza	<b>HYDROGEN EXPO</b>	I	F.S.	8-giu	10-giu	Filiera dell'idrogeno: materiali e componenti per celle; celle a combustibile; Produzione dell'idrogeno; stoccaggio e fornitura; tecnologia componenti; impiantistica; strumentazione e attrezzature per misura, analisi e prove;	<b>MEDIAPoint &amp; EXHIBITIONS srl</b> Corso Buenos Aires 8 Corte Lambruschini 16129 Genova Tel. 010-5704948 Fax 010-5530088 www.mediapointsr.it	

46	Bologna	<b>MECSPE</b>	I	F.S.	9-giu	11-giu	<p>MACCHINE E UTENSILI: macchine utensili - utensili e attrezzature per lavorazioni meccaniche</p> <p>TRATTAMENTI E FINITURE: macchine, impianti e prodotti per il trattamento e la finitura delle superfici</p> <p>MACCHINE, MATERIALI E LAVORAZIONI DELLA LAMIERA: Macchine, materiali, lavorazioni</p> <p>AUTOMAZIONE E ROBOTICA: automazione e robotica - assemblaggio - montaggio e manipolazione</p> <p>CONTROLLO E QUALITÀ: metrologia - controllo e qualità</p> <p>LOGISTICA: sistemi per la logistica - macchine e attrezzature</p> <p>FABBRICA DIGITALE: informatica industriale - sensoristica industriale - cloud manufacturing - tecnologie di identificazione automatica - IoT automazione</p> <p>POWER DRIVE: Organi di trasmissione meccanica - oleodinamica pneumatica - mecatronica - controllo del movimento aria compressa manutenzione</p> <p>SUBFORNITURA ELETTRONICA: CEM, EMS, PCB</p> <p>SUBFORNITURA MECCANICA: lavorazioni industriali in conto terzi</p> <p>EUROSTAMPI - MACCHINE E SUBFORNITURA PLASTICA, GOMMA E COMPOSITI: stampi e stampaggio - lavorazioni delle materie plastiche, della gomma e dei compositi</p> <p>ADDITIVE MANUFACTURING: Stampa 3D - prototipazione rapida - tecnologia additiva</p> <p>MATERIALI NON FERROSI E LEGHE: Alluminio - Titanio - Magnesio</p>	<p><b>Senaf S.r.l.</b> Via Eritrea, 21/A 20157 Milano Tel. 02 3320391 info@senaf.it www.senaf.it</p>	
47	Rimini	<b>WMF - WEB MARKETING FESTIVAL</b>	I	F.S.	16-giu	18-giu	<p>IT, Digital, tourism, health, consulenza web ed e-commerce, CRM, CMS e sistemi di pagamento, trasformazione digitale per le PA, Servizi di Hosting, Cloud e register e infrastrutture, sistemi di recensione e comparatori, consulenza legale e fiscale, sistemi di content, marketing e printing, servizi di marketing automation, email marketing e SMS, librerie e prodotti formativi, IoT, intelligenza artificiale e VR, Tool software e technologies</p>	<p><b>SEARCH ON MEDIA GROUP SH</b> VIA DEI MILLE 3 40121 BOLOGNA tel. 0510951294 fax 0514380944 amministrazione@searchon.it; ceo@searchon.it; www.searchon.it; www.webmarketingfestival.it;</p>	

48	Ferrara	<b>REMTECH EXPO BLENDDED EDITION</b> – Salone sulle bonifiche dei siti contaminati e sulla riqualificazione del territorio	I	F.S.	19/8/2022 23/09/2022	digitale 21/09/2022 23/9/2022 fisica	Controllo, monitoraggio, bonifiche dei siti contaminati (acque e suoli); riqualificazione del territorio; rischi e danno ambientale; biotecnologie	<b>Forminprogress srl</b> Via della Fiera 11 44124 Ferrara Tel. 0532.909495 www.remtechexpo.it info@forminprogress.it	
49	Bologna	<b>SANA</b> – Salone internazionale del biologico e del naturale.	I	F.S.	8-set 11-set		Alimentazione biologica: prodotti alimentari, macchine, attrezzature e imballaggio, prodotti naturali; attrezzature per l'agricoltura, cibi funzionali. Cura del corpo naturale e bio: piante officinali e derivati; trattamenti naturali; dietetici, integratori, alimenti speciali a base naturale; terapie corporee e energetiche; prodotti e attrezzature per la cura della persona. Green lifestyle: tessuti naturali e altri prodotti naturali per il tempo libero e hobby; proposte alternative per l'abitazione ecologica. SANATECH; SANA TEA	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	
50	Modena	<b>MODENA NERD</b> – Fumetti, videogiochi, youtube	R	M.M.	10-set 11-set		Fumetti, editorial, modellismo, gadget, videogames, cosplay hardware, abbigliamento	<b>ModeratFiere srl</b> Viale Virgilio 58 41123 Modena tel. 059/848380 fax 059/848790 www.moderatfiere.it info@moderatfiere.it	
51	Parma	<b>Il salone del camper</b>	I	M.M.	10-set 18-set		Veicoli ricreazionali, accessori e componenti per veicoli ricreazionali, tende, accessori e componenti per tende, cicli e motocicli, piccola nautica, attrezzature per campeggi ed aree di sosta, promozione turistica	<b>Fiere di Parma spa</b> Viale delle Esposizioni 393/A 43126 Parma tel. 0521-9961 fax 0521-996319 www.fiereparma.it direzione@fiereparma.it	
52	Portomaggiore (FE)	<b>Antica fiera di Portomaggiore</b>	R	M.M.	16-set 19-set		Mecchanica agraria, artigianato, prodotti alimentari tipici, tempo libero	<b>Comune di Portomaggiore</b> Piazza Umberto I, 5 44015 Portomaggiore (FE) tel. 0532/323011 fax 0532/323312 www.comune.portomaggiore.fe.it segreteria@sindaco@comune.portomaggiore.fe.it	





53	Modena	<b>MODENA MOTOR GALLERY</b> - Mostra mercato auto e moto d'epoca	R	M.M.	24-set	25-set	Club e scuderie; case ufficiali di auto e moto; automobili; oggettistica; stampe; quadri; cimeli; ricambiata auto e moto	<b>ModenaFiere srl</b> Viale Virgilio 58 41123 Modena tel. 059/848380 fax 059/848790 www.modenafiere.it info@modenafiere.it	
54	Bologna	<b>CERSAIE</b> – Salone internazionale della ceramica per l'architettura e dell'arredobagno	I	F.S.	26-set	30-set	Pavimenti e rivestimenti di ceramica ed altri materiali; apparecchiature igienico-sanitarie; arredamenti per ambiente bagno; arredo-ceramica e caminetti; attrezzature e materiali per la posa e l'esposizione di prodotti ceramici; materie prime, semilavorati, attrezzature per prodotti ceramici	<b>EDI.CER Spa</b> Viale Monte Santo 40 41049 Sassuolo (MO) tel. 0536/804585 fax 0536/806510 www.cersaie.it info@cersaie.it	
55	Rimini	<b>TECNA</b> - Salone Internazionale delle Tecnologie e delle Forniture alle Industrie delle Superfici	I	F.S.	27-set	30-set	Progettazione e costruzione di impianti e macchine per piastrelle, sanitari, stoviglie, laterizi, kinker, refrattari, ceramiche tecniche, artistiche e metalceramiche; materie prime ed impasti; prodotti ed additivi chimici; estrazione e preparazione materie prime; pesatura e dosaggio; pressatura, foggatura e colaggio; essiccamento; cottura ed impianti termici accessori; smalti e colori; prodotti ed attrezzature per serigrafia; decalcomanie; smaltatura, paste serigrafiche e decorazioni; movimentazione e stoccaggio; confezionamento palletizzazione ed imballaggio; scelta, controllo di qualità e di processo; trattamenti superficiali, di finitura e complementari; attrezzature di laboratorio, misurazione e regolazione; protezione ambiente, depurazione ed insonorizzazione; dispositivi di sicurezza; impianti per aria compressa, elettrici, elettronici, termoidraulici ed accessori; refrattari, nuli, supportoria e piastre, utensili, pezzi di ricambio ed accessori; progettazione ed engineering;	<b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it	
56	Rimini	<b>SUPERFACES</b>	N	F.S.	28-set	1-ott	Pavimenti e rivestimenti per interni; Moquette e agugliati (pavimenti e rivestimenti); Carta (pavimenti e rivestimenti); Pavimenti per esterni; Rivestimenti per pareti decorative; Accessori e attrezzature per la posa e il trattamento	<b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it	

57	Albareto (PR)	<b>Fiera nazionale del fungo porcino di Albareto</b>	N	M.M.	30-set	2-ott	Fungo porcino di Albareto; castagne; tartufo bianco e nero; miele; parmigiano-reggiano; vini	<b>Associazione Fiera del fungo porcino di Albareto</b> Piazza Micheli, 1 43051 Albareto (PR) tel. 0525/999231 fax 0525/929459 www.fieradialbareto.it info@fieradialbareto.it
58	Parma	<b>MERCANTEINFIERA AUTUNNO</b> – Mostra internazionale di modernariato, antichità e collezionismo	I	M.M.	1-ott	9-ott	Modernariato (1900-1970); collezionismo e antiquariato; arte e decorazione, mobili, porcellane, vetri, quadri, argenti, gioielli, orologi, cornici, specchi, giocattoli, stampe, tappeti, arazzi, abiti, pizzi, lampade, lampadari, bronzi, ceramiche, libri, strumenti musicali e scientifici, francobolli, cartoline, manifesti, oggetti militari. Mercanteinauto	<b>Fiere di Parma spa</b> Viale delle Esposizioni 393/A 43126 Parma tel. 0521-9961 fax 0521-996319 www.fiereparma.it direzione@fiereparma.it
59	Sant'Agata Feltria (RN)	<b>Fiera nazionale del tartufo bianco pregiato e dei prodotti agro-silvo-pastorali</b>	N	M.M.	2 - 9 - 16 - 23 -	30 ottobre	Alimenti, Artigianato	<b>Pro-loco Sant'Agata Feltria (RN)</b> Piazza Garibaldi 12 47866 Sant'Agata Feltria (RN) Tel. 0541/848022 Fax 051/929040 www.prolocosantagatafeltria.com info@prolocosantagatafeltria.com
60	Modena	<b>B.T. EXPO- Biomedical Technologies- Innovation, science, production</b>	N	F.S.	4-ott	5-ott	Filiera tecnologica e produttiva del settore biomedicale appartenenti alle seguenti categorie merceologiche: • Produzione componenti (avorazione plastica, realizzazione stampi) • Produzione prodotti finiti • Materie prime, materiali, adesivi, packaging • Biopolimeri – Biomateriali, Nanomateriali, Modificazioni dei materiali (loro smaltimento/economia circolare) • Apparecchiature di produzione, di misura e di controllo (automazione, robotica, macchine learning) • Apparecchi elettronici • OEM • Software e IT (digitalizzazione, cybersecurity, realtà aumentata, MES) • Servizi (prototipazione, consulenza, formazione/trasferimento tecnologico) • Componenti elettrici e elettronici, sensori • Innovazione (3D printing, nanomateriali, trattamenti superficiali, tecnologie speciali)	<b>ModeranaFiere srl</b> Viale Virgilio 58 41123 Modena tel. 059/848380 fax 059/848790 www.moderanefiere.it info@moderanefiere.it
61	Piacenza	<b>GEOFUID</b> - Mostra internazionale delle tecnologie ed attrezzature per la ricerca, estrazione e trasporto dei fluidi sotterranei	I	F.S.	5-ott	8-ott	GEOFUID - GEOTECH - GEOTUNNEL - GEOCONTROL - NO DIG	<b>Piacenza Expo spa</b> Via Tirotti, 11 Frazione Le Mose 29122 Piacenza tel. 0523-602711 fax 0523-602702 www.piacenzafiere.it info@piacenzafiere.it




62	Rimini	TTG Travel Experience	I	F.S.	12-ott	14-ott	Agenzie di viaggi, cultura/entertainment, destinazioni/promozione del territorio, formazioni/lavoro/ricerca, marketing/comunicazione, media/edilizia, meeting industry, servizi finanziari, società di rappresentanza, sport/benessere/templeto ilbero, strutture ricettive, tecnologia/web, tour operator, trasporti	<b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it	
63	Rimini	SUN Beach & outdoor style	I	F.S.	12-ott	14-ott	CAMPING & VILLAGE: arredamenti e attrezzature per gli stabilimenti balneari; piscine; vasche; attrezzature, impianti e prodotti; giocattoli e giochi all'aria aperta.	<b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it	
64	Rimini	SIA Hospitality Design	I	F.S.	12-ott	14-ott	Arredamento, contract e componenti d'arredo; componenti per l'edilizia; interdeck; forniture, impianti e attrezzature per la ristorazione; tecnologia e servizi; bagno e benessere in hotel; arredi per esterni	<b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it	
65	Bologna	WATER & ENERGY	N	F.S.	12-ott	14-ott	Bar e minimarket; car e bike sharing; carburanti alternativi; depositi e tecnologie di stoccaggio; depurazione/recupero acque; ingegneria e segnaletica; installazioni tecniche/erogatori carburante; prodotti e servizi per la mobilità elettrica; progettazione, costruzione, manutenzione e rimozione stazioni di Sicurezza impianti, sistemi di antifurto; sistemi di gestione e automazione; trasporto (sistemi/sistemi di gestione/servizi); vending. DRONITALLY: Sistemi a Pilotaggio Remoto ; Equipaggiamenti, parti e componenti per Sistemi a Pilotaggio Remoto; Elettronica; Apparecchiature fotografiche e videocamere; Simulatori e allenatori CBT; Software di controllo dei mezzi e per l'elaborazione di dati e immagini; Antifurtunistica e abbigliamento professionale; Sistemi di propulsione; Filleri GNL HSE: Materiali e componenti; produzione di idrogeno; celle a combustibile; cogenerazione; integrazione; compressione; conservazione, dispensazione e trasporto; stazioni di rifornimento idrogeno; veicoli elettrici; soluzioni intelligenti; energy company.	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel. 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	

66	Bologna	<b>SAIE</b> - La fiera delle costruzioni. Progettazione, edilizia, impianti	I	F.S.	19-ott	22-ott	Progettazione e digitalizzazione: edilizia; impianti; service&media	<b>SENAF srl</b> Via Eritrea, 21/a 20157 Milano tel. 02/320391 fax 02/32039292 www.senaf.it info@senaf.it	
67	Rimini	<b>I.B.E.</b> - International Bus Expo	I	F.S.	26-ott	28-ott	Carrozzerie, Componentistica, Accessori, Digital Services, Servizi, Tecnologia/Web, Infrastrutture, Attrezzature per aree di servizio/office	<b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it	
68	Modena	<b>SKIPASS</b> - Turismo e Sport Invernali	N	M.M.	29-ott	1-nov	Sport dello sci: abbigliamento e calzature; articoli sportivi e accessori; freeski; snowboard; telemark; outdoor; attrezzature ed equipaggiamenti; impianti; tecnologie. Turismo e agriturismo; parchi e riserve naturali.	<b>ModernaFiere srl</b> Viale Virgilio 58 41123 Modena tel. 059/848380 fax 059/848790 www.modernafiere.it info@modernafiere.it	
69	Rimini	<b>ECOMONDO</b> – Fiera internazionale del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile	I	F.S.	8-nov	11-nov	Raccolta, trasporto rifiuti e pulizia stradale; tecnologie, trattamento e smaltimento rifiuti; riciclaggio, recupero di materia ed energia; prodotto ecosostenibile e da materiali recuperati; servizi per la gestione integrata dei rifiuti; demolizioni, trattamento e recupero di inerti; bonifica dei siti contaminati; pianificazione territoriale, protezione dell'ambiente marino e terrestre; sollevamento, distribuzione idrica e fognature; trattamento dell'acqua e delle acque di scarico; smaltimento dei fanghi; riciclo, recupero, riutilizzo delle acque; gestione integrata dei servizi idrici; tecnologie e dispositivi per la depurazione dell'area; antincendio, prevenzione e sicurezza; gestione dei rischi; strumenti di analisi, misura e controllo ambientale; edilizia sostenibile; energy-carbon trading e servizi; comunicazione e consulenza	<b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it	

70	Rimini	<b>KEY ENERGY</b> – Fiera internazionale per l'energia e la mobilità sostenibile	I	F.S.	8-nov	11-nov	<p>Energie da fonti rinnovabili: solare termico, fotovoltaico, eolico, idroelettrico, geotermico, biomasse, biogas, biocombustibili. Energie da fonti alternative: valorizzazione energetica dei rifiuti, energia basata sull'idrogeno, risparmio ed efficienza energetica, cogenerazione e trigenerazione, generazione distribuita e microgenerazione; edilizia sostenibile, gruppi elettrogeni, isolanti, sistemi di continuità (UPS), motori, componenti elettromeccanici, automazione delle reti di pubblica utilità, illuminazione per il settore industriale, ospedaliero, esercizi commerciali, emergenza, per esterni, sorgenti luminose, energy-carbon trading e servizi, comunicazione e consulenza, mobilità sostenibile.</p>	<p><b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel: 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it</p> 
71	Bologna	<b>EMMA INTERNATIONAL</b> - Esposizione Internazionale delle Macchine per l'Agricoltura ed il Giardinaggio	I	F.S.	9-nov	13-nov	<p>Motori, macchine per la bonifica e la forestazione; trattori, motocoltivatori, motofalciatrici, motoagricole e motozappatrici; macchine per la lavorazione del terreno, semina e concimazione; macchine per la protezione delle piante e delle colture; macchine per l'irrigazione; macchine per la raccolta; macchine per la prima lavorazione e conservazione del prodotto; macchine per gli allevamenti; macchine per le industrie agrarie; macchine per il trasporto del prodotto; componentistica, accessori e parti di ricambio; piccoli attrezzi motorizzati e a mano per l'agricoltura; macchine diverse per l'agricoltura, per gli allevamenti e la pulizia delle stalle; macchine ed attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili in agricoltura</p>	<p><b>FEDERUNACOMA surl</b> Viale A. Moro 64 40127 Bologna tel. 051/6333957 fax 051/6333896 www.eima.it eima@federunacoma.it</p> 
72	Parma	<b>GOTHA</b> – Mostra di alto antiquariato, arti e novecento	N	M.M.	12-nov	20-nov	<p>Alto antiquariato: arte e decorazione, mobili, porcellane, vetri, quadri, argenti, gioielli, orologi, cornici, specchi, stampe, tappeti, arazzi, sculture, lampade, lampadari, bronzi, ceramiche Novecento e design, arti, fotografia. Arte moderna e contemporanea</p>	<p><b>Fiere di Parma spa</b> Viale delle Esposizioni 393/A 43126 Parma tel. 0521-9961 fax 0521-996319 www.fiereparma.it direzione@fiereparma.it</p> <p><b>Ferrara Fiere Congressi srl</b> Via della Fiera 11 44124 Ferrara tel 0532 900713 fax 0532 976997 www.ferrarafiere.it segreteria@ferrarafiere.it</p>
73	Ferrara	<b>SEALOGY</b> - Salone europeo della Blue Economy	I	F.S.	17-nov	19-nov	<p>Pesca, acquacultura, turismo costiero e marittimo, biotecnologie e energie rinnovabili marine, cantieristica e offshore</p>	<p><b>Ferrara Fiere Congressi srl</b> Via della Fiera 11 44124 Ferrara tel 0532 900713 fax 0532 976997 www.ferrarafiere.it segreteria@ferrarafiere.it</p>

74	Bologna	<b>Il mondo creativo Novembre</b>	N	M.M.	24-nov	27-nov	Bimbi creativi, bijoux, componenti per la bigiotteria, carta creativa, decoupage, scrapbooking, timbri e stampi, party e wedding, fino e miniature, cucina creativa, cucito creativo, taglio e cucito, tessuti, macchine per cucire, home decor, smalti, colori e vernici, feltro, knitting e crochet, filati, feltuccia, uncinetto, grafica e stationery, garden & green, ricamo e merletto, editoria creativa	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	
75	Bologna	<b>PET EXPO &amp; SHOW – Salone degli animali da compagnia</b>	R	M.M.	24-nov	27-nov	Alimenti cani e gatti; allevamenti; acquariologia, accessori, alimenti e prodotti; acquari; pesci ed invertebrati; rettili; prodotti per la cura ed il benessere degli animali; oggettistica; turismo a 4 zampe; accessori	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	
76	Bologna	<b>Art Craft &amp; Christmas - Idee regalo dal mondo</b>	R	M.M.	24-nov	27-nov	Abbigliamento, accessori, pelletteria e pellicceria. Alimenti e bevande. Casa, arredo e servizi per la casa. Gioielli. Tempo libero. Oggettistica. Salute e bellezza. Servizi per la persona	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	
77	Bologna	<b>EXPOGUSTI – Salone delle eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche</b>	R	M.M.	24-nov	27-nov	Eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	
78	Cesena	<b>Ruotando</b>	R	M.M.	26-nov	27-nov	Abbigliamento, accessori e ricambi, auto, moto, biciclette, quad, kart, attrezzature per officina, team, ricambi ed accessori d'epoca,	<b>Cesena Fiera spa</b> Via Dismano, 3845 47023 Pievevestina di Cesena (FC) tel. 0547/317435 fax 0547/318431 www.cesenafiera.com info@cesenafiera.com	

79	Piacenza	<b>Mercato dei vini dei vignaioli Indipendenti - FIVI</b>	N	F.S.	26-nov	28-nov	Produzioni vitivinicole dei soci FIVI e CEVI	<p><b>Piacenza Expo spa</b> Via Trotti, 11 Frazione Le Mose 29122 Piacenza tel. 0523-602711 fax 0523-602702 www.piacenzafiere.it info@piacenzafiere.it</p> <p><b>F.I.V.I.</b> e Loc. Grand Chemin 16 Saint Christophe (AO) Tel 3663072901 www.fivi.it info@fivi.it</p>	
80	Bologna	<b>Ambiente lavoro</b> – Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	I	F.S.	29-nov	1-dic	Sicurezza, salute, protezione personale, qualità del lavoro; servizi, promozione e gestione. Tecnologie, prodotti e servizi per la sicurezza in edilizia; prodotti e servizi per l'antincendio e la prevenzione degli infortuni stradali; rischi biologici; rischi chimici. Sicurezza elettronica; sicurezza stradale	<p><b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it</p>	
81	Sant'Agata Feltria (RN)	<b>Il paese del Natale</b>	N	M.M.	4 - 8 - 11 - 18 dicembre		Alimenti, Artigianato	<p><b>Pro-loco Sant'Agata Feltria (RN)</b> Piazza Garibaldi 12 47866 Sant'Agata Feltria (RN) Tel. 0541/848022 Fax 051/929040 www.prolocosantagatafeltria.com info@prolocosantagatafeltria.com</p>	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 7 FEBBRAIO 2020, N. 2170

**Finanziamento dell'operazione presentata a valere sull'invito approvato con delibera di Giunta regionale n. 656/2019 "Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del Basso Ferrarese nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - Procedura presentazione just in time." e approvata con delibera di Giunta regionale n. 2430/2019**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 2430 del 19/12/2019, di n. 1 Operazione riferita all'Azione 2.a), riportata nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un finanziamento pubblico richiesto di Euro 73.056,00;

2. di imputare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 73.056,00 registrata come segue:

– quanto ad Euro 36.528,00 al n. 3067 di impegno sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE" (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014));

– quanto ad Euro 25.569,60 al n. 3068 di impegno sul Capitolo U75589 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n.10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali);

– quanto ad Euro 10.958,40 al n. 3069 di impegno sul Capi-

to U75603 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2386/2019;

3. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2020

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare ad un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di Giunta regionale n. 2430/2019 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani



2019- 13082/NER	93	DINAMICA soccons. a r.l.	GIARDINIERE	FSE Asse I - Occupazione	ES3H190008310009	73.056,00	36.528,00	25.569,60	10.958,40
<b>Rif. PA</b>	<b>Cod. org.</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Titolo operazione</b>	<b>Canale finanziamento</b>	<b>CUP</b>	<b>Finanziamento pubblico</b>	<b>Cap. 75571 FSE</b>	<b>Cap. 75589 FNR</b>	<b>Cap. 75603 NER</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 11 FEBBRAIO 2020, N. 2318

**Finanziamento a favore degli istituti professionali per la realizzazione dell'Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al Sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale - L.R. n. 5/2011 e s.m.i. - a.s. 2019/2020 - in attuazione della D.G.R. n.2123/2019 - Terzo provvedimento. Accertamento entrate**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento a favore di n.4 Istituti professionali di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.2123/2019, per complessivi euro 219.213,00 come riportato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando il finanziamento a favore dei restanti n.10 Istituti all'avvenuta acquisizione del DURC;

2. di impegnare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 219.213,00 registrata come segue:

- quanto ad Euro 172.805,00 ad integrazione del n.1668 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n.23806 del 31/12/2019 sul Capitolo n.75663 - "Assegnazione alle Autonomie scolastiche per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali",

- quanto ad Euro 46.408,00 al n. 3075 di impegno sul Capitolo U75664 - "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, l. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali.";

del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con

Deliberazione di Giunta regionale n. 2386/2019;

3. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:  
2020

Capitolo 75663 - Missione 15 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.01.002 - COFOG 09.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040101002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 756643 - Missione 15 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 09.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai codici CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare, a fronte dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 2., quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la somma di Euro 219.213,00 ad integrazione del n.478 di accertamento assunto con precedente propria Determinazione n. 23806 del 31/12/2019 sul capitolo 2979 - "Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)", del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2386/2019;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di G.R. n.2123/2019 più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013;

8. di pubblicare altresì il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

<b>Soggetti Attuatori - Enti Amministrazione Centrale</b>					
<b>Rif. PA</b>	<b>Cod. org.</b>	<b>Istituti professionali</b>	<b>CUP</b>	<b>Totale risorse</b>	<b>Capitolo 75663</b>
2019-PRIS00800P	6474	I.I.S. "CARLO EMILIO GADDA"	E89E19001170001	34.304,00	34.304,00
2019-REF070004	8733	ISTITUTO PROFESSIONALE "MARIO CARRARA"	E89E19001140001	92.263,00	92.263,00
2019-MOIS00800B	5080	I.I.S. GALILEO GALILEI	E89E19001210001	46.238,00	46.238,00
<b>Totale Enti Amministrazione Centrale</b>				<b>172.805,00</b>	<b>172.805,00</b>
<b>Soggetti Attuatori - Enti</b>					
<b>Rif. PA</b>	<b>Cod. org.</b>	<b>Istituzione scolastica</b>	<b>CUP</b>	<b>Totale risorse</b>	<b>Capitolo 75664</b>
2019-BORIO3500C	6603	ISTITUTO SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA	E39E19001230001	46.408,00	46.408,00
<b>Totale Enti</b>				<b>46.408,00</b>	<b>46.408,00</b>
<b>Totale Complessivo</b>				<b>219.213,00</b>	<b>219.213,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 13 FEBBRAIO 2020, N. 2477

**Attribuzione e concessione dei finanziamenti ai soggetti erogatori della formalizzazione delle competenze acquisite durante i tirocini formativi di cui alla L.R. n.17/2005 e ss.mm. in attuazione della DGR 960/2014 - PO FSE 2014-2020. Quarto provvedimento**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento di n. 4 Operazioni per un costo complessivo di Euro 150.875,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo, con risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020, a valere sull'Asse I, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, a favore dei Soggetti erogatori del servizio di Formalizzazione delle competenze per i tirocini di cui alla L.R. 17/2005 e ss.mm.ii.;

2. di dare atto che relativamente a Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (Cod. org. 257) e Form-App S.r.l. (Cod.org. 12927) è in corso di acquisizione, come meglio precisato in premessa, la documentazione ai sensi del richiamato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., e che la stessa sarà conservata agli atti del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;"

3. di imputare la spesa complessiva di Euro 150.875,00 in considerazione della natura giuridica dei beneficiari di cui al punto 1. che precede, come dettagliato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 1.810,50 registrati al n. 3096 di impegno sul Capitolo 75565 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – contributo CE sul FSE (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad Euro 1.267,35 registrati al n. 3097 di impegno sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e all'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28/1/2015, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- quanto ad Euro 543,15 registrati al n. 3098 di impegno sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo

regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

- quanto ad Euro 73.627,00 registrati al n. 3099 di impegno sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo regionale 2014/2020 – contributo CE sul FSE" (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad Euro 51.538,90 registrati al n. 3100 di impegno sul Capitolo U75589 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n.10 del 28/1/2015, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - mezzi statali";

- quanto ad Euro 22.088,10 registrati al n. 3101 di impegno sul Capitolo U75603 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - quota regione";

del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2386/2019;

4. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:  
2020

Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai Codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

6. di dare atto che il Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative

e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE", o suo delegato, provvederà con successivi propri atti, ai sensi della vigente normativa contabile e in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n.2416/2008 per quanto applicabile e ss.mm.ii., alla liquidazione degli importi dovuti ai Soggetti di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le modalità previste nelle circolari citate in premessa, in corso di ridefinizione da parte della competente struttura e comunque nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di confermare che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto nei provvedimenti richiamati in premessa e alle circolari di gestione;

8. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, alle delibere della Giunta Regionale nn.1676/2014, 1333/2015, 1105/2015 e ss.mm.ii.;

9. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

10. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Soggetti Attuatori - Enti								
Rif_PA	Cod org	Ragione Sociale	CUP	Canale Finanziamento	Finanziamento pubblico	FSE Cap.75565	FNR Cap.75587	RER Cap.75602
2019-12790/RER	257	Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	E35F19002170009	FSE-I	3.621,00	1.810,50	1.267,35	543,15

Soggetti Attuatori - Imprese								
Rif_PA	Cod org	Ragione Sociale	CUP	Canale Finanziamento	Finanziamento pubblico	FSE Cap.75571	FNR Cap.75589	RER Cap.75603
2019-12861/RER	8855	CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L.	E95F19001350009	FSE-I	142.071,00	71.035,50	49.724,85	21.310,65
2019-12941/RER	8739	LA RISORSA UMANA.IT S.R.L.	E95F19001460009	FSE-I	4.331,00	2.165,50	1.515,85	649,65
2019-12946/RER	12927	FORM-APP S.R.L.	E95F19001480009	FSE-I	852,00	426,00	298,20	127,80
<b>Totale Imprese</b>					<b>147.254,00</b>	<b>73.627,00</b>	<b>51.538,90</b>	<b>22.088,10</b>
<b>Totale complessivo</b>					<b>150.875,00</b>	<b>75.437,50</b>	<b>52.806,25</b>	<b>22.631,25</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 27 FEBBRAIO 2020, N. 3296

**Finanziamento a favore degli istituti professionali per la realizzazione dell'Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al Sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale - L.R. n. 5/2011 e s.m.i. - a.s. 2019/2020 - in attuazione della D.G.R. n.2123/2019 - Quarto provvedimento. Accertamento entrate**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa:

1. di procedere al finanziamento a favore di n.2 Istituti professionali di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.2123/2019, per complessivi euro 64.840,00 come riportato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando il finanziamento a favore dei restanti 8 Istituti ad un proprio successivo provvedimento;

2. di impegnare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 64.840,00 ad integrazione del n.1668 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n.23806 del 31/12/2019 sul Capitolo n.75663 - "Assegnazione alle Autonomie scolastiche per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2386/2019;

3. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e

ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

2020

Capitolo 75663 - Missione 15 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.01.002 - COFOG 09.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040101002- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare, a fronte dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 2., quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la somma di Euro 64.840,00 ad integrazione del n. 478 di accertamento assunto con precedente propria Determinazione n.23806 del 31/12/2019 sul Capitolo 2979 - "Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)", del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2386/2019;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di G.R. n.2123/2019 più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013;

8. di pubblicare altresì il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Soggetti Attuatori - Enti Amministrazione Centrale					
Rif.PA	Cod. org.	Istituzione scolastica	CUP	Totale risorse	Capitolo 75663
2019-MOIS00600Q	5072	I.S. GIUSEPPE LUOSI	E89E19001200001	30.902,00	30.902,00
2019-RNIS00300D	9143	I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA"	E99E19000760001	33.938,00	33.938,00
<b>Totale Complessivo</b>				<b>64.840,00</b>	<b>64.840,00</b>



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 27 FEBBRAIO 2020, N. 3297

**Attribuzione assegni formativi per la frequenza di percorsi formativi per gli apprendisti per la qualifica e il diploma professionale di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015 in attuazione delle D.G.R. n. 963/2016 e 1859/2016. Assunzione impegni di spesa. Accertamento entrate**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di assegnare l'assegno formativo (voucher), finalizzato al rimborso del costo delle attività di sostegno agli apprendimenti, a Noemi Agus e Francesca Belgiovine, assunte con contratto di apprendistato e frequentanti la terza annualità del percorso di Istruzione e Formazione Professionale, identificato con il Rif. PA 2018-10017/RER, per il conseguimento della Qualifica professionale, per un importo di Euro 2.500,00 ciascuno, a valere sulle risorse finanziarie nazionali assegnate annualmente alla Regione Emilia-Romagna dalla L.144/99, come meglio specificato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di imputare la somma complessiva di Euro 5.000,00 a favore di Enac Emilia – Romagna (Cod.org. 1053), quale Soggetto attuatore dell'attività formativa di cui al precedente punto 1), in nome e per conto delle apprendiste Noemi Agus e Francesca Belgiovine, registrata al nr. 3168 sul Capitolo n. 75664 "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali" - del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2386/2019;

3. di dare atto, altresì, che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011

e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

2020

Capitolo 75664 - Missione 15 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 09.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. di dare atto che, il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato all'attività oggetto del presente provvedimento è E96B18000500001;

5. di accertare, a fronte dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 2), la somma di Euro 5.000,00 registrata al n. 695 di accertamento sul capitolo 2979 - "Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2386/2019;

6. di dare atto, inoltre, che, al termine dell'attività formativa, il Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e del lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE" provvederà, con proprie successive Determinazioni, alla liquidazione degli assegni formativi (voucher), dovuti all'Ente di formazione di cui all'allegato 1), in nome e per conto delle apprendiste Noemi Agus e Francesca Belgiovine, in quanto Soggetto attuatore delle attività dei percorsi formativi richiamati al punto 1), ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. 118/2011 e della Deliberazione di Giunta regionale 2416/2018 e succ.mod., con le modalità indicate nell'allegato della citata Determinazione n.8881/2017;

7. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013;

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Soggetto Attuatore: Ente		Soggetto Attuatore	Cognome	Nome	Annualità di riferimento	CUP	Importo	Capitolo 75664
Rif PA	Cod. organismo							
2018-13400/RER	1053	ENAC EMILIA - ROMAGNA	AGUS	NOEMI	3 <sup>a</sup>	E96B18000500001	2.500,00	2.500,00
2018-13400/RER	1053	ENAC EMILIA - ROMAGNA	BELGIOVINE	FRANCESCA	3 <sup>a</sup>	E96B18000500001	2.500,00	2.500,00
<b>Totale Ente</b>							<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 9 DICEMBRE 2021, N. 23577

**L.R. n. 20/2014, art. 10 - "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali, europee ed extraeuropee - anno 2021"- seconda sessione; concessione dei contributi assegnati con DGR n. 1599/2021**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di concedere, in attuazione della DGR n. 1599/2021, ai soggetti ricompresi nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo a fianco degli stessi indicato, per un importo complessivo di euro 672.605,00 quale contributo regionale alla realizzazione dei progetti ivi indicati;

2. di imputare, in relazione alla esigibilità della spesa la somma complessiva di euro 672.605,00 come segue:

- quanto a euro 482.457,00 registrata al n. 11707 di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a euro 190.148,00 registrata al n. 1458 di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2022 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le

stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 75578 - Missione 05 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai codici CUP e RNA-COR (Codice concessione RNA) si rinvia all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. che i contributi verranno erogati, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 12 del citato bando, come modificato dalla DGR 719/2021;

5. che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2 e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti di cui al citato Allegato 1), provvederà con propri atti formali, il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani, successivamente all'adempimento degli obblighi di cui al punto 9 che segue;

6. che si provvederà alla rideterminazione del contributo nel caso in cui si rilevi dalla documentazione finale una variazione in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate dal progetto, come previsto al paragrafo 12 del bando;

7. di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento al bando di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta regionale n. 93/2021;

8. di vincolare i soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione all'osservanza degli obblighi elencati al paragrafo 16 del più volte citato bando;

9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

10. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

Concessione contributi "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzato da imprese nazionali, europee ed extraeuropee - anno 2021" - Seconda sessione

Soggetto proponente	Sede	CF	Progetto	Tipologia di opera	Costo ammesso	Contributo concesso	Anno 2021	Anno 2022	CODICE UNIVOCO PROGETTO (cup)	Codice concessione RMA - COR	capitolo
Mompjacem S.r.l.	Roma	14036641000	Diabolik 2	opera cinematografica	1.388.900,00	150.000,00	135.000,00	15.000,00	E89J21014110009		70578
Picomedia S.r.l.	Roma	10733111008	Vivere non è un gioco da ragazzi	opera televisiva	589.385,50	150.000,00	90.000,00	60.000,00	E89J21014100009		70578
Tempesta S.r.l.	Roma	06162740960	Caravan	opera cinematografica	164.690,00	73.225,00	43.935,00	29.290,00	E89J21014120009		70578
Kamera Film di Martinelli Maria & C. - S.a.s.	Ravenna	01450810393	Gli amanti	opera cinematografica	469.190,30	150.000,00	90.000,00	60.000,00	E69J21010250009		70578
Eie S.r.l. Società Benefit	Torino	09720110015	Lonely dolls	documentario	50.288,00	18.735,00	18.735,00	-	E19J21010650009		70578
Cineparallax S.a.r.l.	Parigi	FR61479145161	Strade nella Malerba	documentario	100.500,00	34.650,00	20.790,00	13.860,00	E19J21010630009		70578
Superotto Film Production S.r.l.	Cagliari	02194120689	Dark Matter	opera cinematografica	200.000,00	66.000,00	66.000,00	-	E29J21008120009		70578
Stefilm International S.r.l.	Torino	08194810019	A dog's world	documentario	84.250,00	29.995,00	17.997,00	11.998,00	E19J21010640009		70578
<b>Totale</b>					<b>3.047.203,80</b>	<b>672.605,00</b>	<b>482.457,00</b>	<b>190.148,00</b>			

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 13 DICEMBRE 2021, N. 23671

**L.R. 20/2014, art. 10 - Bandi per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive approvati con DGR 93/2021- Anno 2021- Scorrimento incrociato delle graduatorie approvato con DGR 1693/2021. Concessione contributi e assunzione impegni di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di concedere, come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1693/2021, ai soggetti, così come esattamente individuati e riportati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo a fianco degli stessi indicato, per un importo complessivo di Euro 215.290,00, quale contributo regionale alla realizzazione dei progetti ivi indicati;

2. di imputare, in relazione alla esigibilità della spesa, la somma complessiva di Euro 215.290,00 come segue:

- quanto a Euro 187.564,00 registrata al n.11709 di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione. (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a Euro 27.726,00 registrata al n. 1459 di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione. (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

3. che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa per il Capitolo n. 70578 concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione 05 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.03.99.

999 - COFOG 08.2 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 -Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai codici CUP e RNA-COR (Codice concessione RNA) si rinvia all'Allegato 1;

4. che i contributi verranno erogati, nel rispetto di quanto previsto nei rispettivi bandi, con le seguenti modalità:

1) una prima quota, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate alla data del 31/12/2021, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute, da far pervenire alla Regione entro il 31/1/2022;

2) il saldo ad ultimazione del progetto e dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, da far pervenire entro 30 giorni dal completamento del progetto;

5. che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2 e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti di cui al citato Allegato 1), si provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, ad esecutività del presente provvedimento, e successivamente all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al punto 9 che segue, con le modalità previste al precedente punto 4;

6. che a fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate nel progetto sulle quali incide il contributo regionale, si provvederà a rideterminare il contributo regionale in misura proporzionale;

7. di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento ai rispettivi bandi, approvati quale Allegato 1) ed Allegato 2), parti integranti e sostanziali della deliberazione della Giunta regionale n. 93/2021;

8. di vincolare i soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione all'osservanza degli obblighi elencati al paragrafo 16 dei rispettivi bandi;

9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs;

10. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

Allegato 1 - DPG/2021/20915 - Scorrimento incrociato delle graduatorie

**Concessione contributi "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzato da imprese nazionali, europee ed extraeuropee - anno 2021" - Scorrimento incrociato**

Soggetto proponente	Sede	CF	Progetto	Tipologia di opera	Costo ammesso	Punteggio	Percentuale di contribuzione- PERSONALE 40-60%	Percentuale di contribuzione- BENI E SERVIZI 30-50%	Contributo concesso	Anno 2021	Anno 2022	capitolo	CODICE UNIVOCO PROGETTO (cup)	Codice concessione RNA - COR
Audiomage S.R.L.	Napoli	4492971215	Donnadiceo	documentario	158.500,00	75	40	30	50.000,00	40.000,00	10.000,00	70578	E69121011160002	0562763
Motoproduzioni S.r.l.	Roma	9909921000	Impati dei fiori	documentario	60.798,60	74	40	30	21.294,00	12.776,00	8.518,00	70578	E69121015370002	75637002
<b>Totale</b>					<b>219.298,60</b>				<b>71.294,00</b>	<b>52.776,00</b>	<b>18.518,00</b>			

**Concessione contributi "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2021" - Scorrimento incrociato**

Soggetto proponente	Sede	CF	Progetto	Tipologia di opera	Costo ammesso	Punteggio	Percentuale di contribuzione- PERSONALE 40-60%	Percentuale di contribuzione- BENI E SERVIZI 30-50%	Contributo concesso	Anno 2021	Anno 2022	capitolo	CODICE UNIVOCO PROGETTO (cup)	Codice concessione RNA - COR
Sonne Film Sas di De Stefano Giangiacomo	Imola (BO)	03068511207	ASK THE SAND	documentario	111.400,00	77	40	30	33.420,00	33.420,00	0,00	70578	E29121008890002	6849077
Verdiana srl	Parma	06734430967	PASOLINI, UN OMMICIDIO POLITICO	documentario	86.000,00	77	40	30	31.900,00	28.710,00	3.190,00	70578	E99121010750002	6850442
Ethnos Snc Di Emilio Amato Ed Elisa Mereghetti	Bologna	04258960378	5 NANCOMOLI - IL SOGNO OLIMPICO DI UNA DONNA TRANS	documentario	90.800,00	76	40	30	30.090,00	24.072,00	6.018,00	70578	E39121013500002	6850669
Bue Snc di Luca Bedini e Marco Brandoli	Modena	03446640363	LA BUONA BATTAGLIA - LA STORIA DELL'AIDS	documentario	120.000,00	75	40	30	24.293,00	24.293,00	0,00	70578	E99121010760002	7561332
Lab Film srl a socio unico	Imola (BO)	03126361207	IL SOLE TRAMONTANTE SPALLE	documentario	108.000,00	75	40	30	24.293,00	24.293,00	0,00	70578	E29121008910002	7561736
<b>Totale</b>					<b>516.200,00</b>				<b>143.996,00</b>	<b>134.788,00</b>	<b>9.208,00</b>			
<b>Totale Scorrimento</b>					<b>735.498,60</b>				<b>215.290,00</b>	<b>187.564,00</b>	<b>27.726,00</b>			

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 13 DICEMBRE 2021, N. 23674

**L.R. n. 20/2014, art. 10 - "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato a imprese con sede in Emilia-Romagna" - seconda sessione 2021: concessione e assunzione impegni di spesa per i contributi assegnati con DGR n. 1646/2021**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di concedere ai soggetti ricompresi nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo a fianco degli stessi indicato, per un importo complessivo di euro 372.326,00 quale contributo regionale alla realizzazione dei progetti ivi indicati;

2. di imputare, in relazione alla esigibilità della spesa la somma complessiva di euro 372.326,00 come segue

- quanto a euro 250.000,00 registrata al n. 11717 di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a euro 122.326,00 registrata al n. 1460 di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2022 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

3. che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare,

come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 70578 - Missione 05 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 08.2 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai codici CUP e RNA-COR (Codice concessione RNA) si rinvia all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di stabilire che i contributi verranno erogati, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 12 del citato bando, approvato con delibera di Giunta regionale nr. 93/2021 così come modificato dalla DGR 719/2021;

5. di stabilire che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2 e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti di cui all'Allegato 1), provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, il sottoscritto Responsabile del Servizio Cultura e Giovani, successivamente all'adempimento degli obblighi di cui al punto 9 che segue;

6. di stabilire che si provvederà alla rideterminazione del contributo nel caso in cui si rilevi dalla documentazione finale una variazione in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate dal progetto, come previsto al paragrafo 12 del bando;

7. di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento al bando di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta regionale n. 93/2021;

8. di vincolare i soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione all'osservanza degli obblighi elencati al paragrafo 16 del più volte citato bando;

9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e Trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

10. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

## Concessione contributi "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzato da imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2021" - Seconda sessione

Soggetto proponente	Sede	CF	Progetto	Tipologia di opera	Costo ammissibile	CONTRIBUTO ASSEGNATO	2021	2022	CUP	COR-RNA	CAPITOLO
SONNIE FILM S.A.S. DI DE STEFANO GIANGIACOMO	Imola (BO)	03068511207--	L'AVIATORE	documentario	114.800,00	40.000,00	24.000,00	16.000,00	E29J21007870009	6842824E	70578
TWII S.R.L.	Reggio Emilia	02367390354--	IN COMPAGNIA DEL LUPO 2	opera televisiva	120.550,00	52.092,00	31.255,20	20.836,80	E89J21013680009	6843223	70578
LA FURIA FILM SAS DI GIACOMO BENINI & C.	Cesena (FC)	04383830405--	COCCONICO TAPES	documentario	78.828,00	38.945,40	23.367,24	15.578,16	E19J21010340009	6843755	70578
MAMMUT FILM S.R.L.	Bologna	02506821202--	UNIVERSITAS TENERARUM	opera web	77.800,00	25.000,00	15.000,00	10.000,00	E39J21012260009	6846457E	70578
GENOMA FILMS S.R.L.	Bologna	03533821207	I LOVE BOLOGNA	documentario	134.400,00	34.826,00	30.000,00	4.826,00	E39J21012270001	6845135	70578
SMALL BOSS S.N.C. DI MATTEO FERRARINI E MATTEO PECORARA	Parma	02709390344--	IL COMPLOTTO DI TIRANA	documentario	182.200,00	50.000,00	30.000,00	20.000,00	E99J21009480009	6845423	70578
COMBO SOCIETA' COOPERATIVA	Bologna	03556631202	FLORA, VIAGGIO NEI RICORDI DI UNA STAFFETTA PARTIGIANA	documentario	107.500,00	43.000,00	25.800,00	17.200,00	E39J21012570009	6845605	70578
BOMMAR STUDIO S.R.L.	Bologna	03580361206	NO ONE IS INNOCENT	corometraggio	84.800,00	25.000,00	22.500,00	2.500,00	E39J21012580009	6845819	70578
CHARLOTTE S.R.L.	Correggio(RE)	02761960356	CAPRIOLE	opera web	60.700,00	10.700,00	10.700,00	-	E49J21016490009	6846645	70578
VERDIANA S.R.L.	Parma	06734430967	NATALE FUORI ORARIO	documentario	21.000,00	9.600,00	6.720,00	2.880,00	E99J21009730009	6847179	70578
MARDI GRAS DI MARCO MELLUSO	Bologna	MILLMRC74D07F8395	IN EI PRIMI 25 ANNI	documentario	68.000,00	23.800,00	19.040,00	4.760,00	E39J21012600009	6847314	70578
VIDEO MAGAZINE DI LUCA DE DONATIS	Planoro (BO)	DDNICUS5A24A944A	CINGOLI ROSSI	documentario	81.600,00	19.362,60	11.617,56	7.745,04	E89J21014280009	6847508	70578
TOTALE						<b>372.326,00</b>	250.000,00	122.326,00			

Riduzione derivante da tetto su aiuti de minimis



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 15 DICEMBRE 2021, N. 23917

**Integrazione determinazione n. 23577/2021 con codici di concessione RNA-COR**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

*(omissis)*

determina

1. di integrare la propria determinazione n. 23577/2021, prevedendo nell'allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale, i codici COR debitamente acquisiti sul Registro

Nazionale Aiuti di Stato, assegnati a ciascun progetto finanziato;

2. di confermare in ogni altra sua parte non espressamente emendata con il presente atto, la suddetta determinazione n. 23577/2021;

3. di disporre, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013 ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

## Concessione contributi "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzato da imprese nazionali, europee ed extraeuropee - anno 2021" - Seconda sessione

Soggetto proponente	Sede	CF	Progetto	Tipologia di opera	Costo ammesso	Contributo concesso	Anno 2021	Anno 2022	CODICE UNIVOCO PROGETTO (cup)	Codice concessione RNA - COR	capitolo
Mompracem S.r.l.	Roma	14036641000	Diabolik 2	opera cinematografica	1.388.900,00	150.000,00	135.000,00	15.000,00	E89121014110009	6721860	70578
Picomedia S.r.l.	Roma	10733111008	Vivere non è un gioco da ragazzi	opera televisiva	589.385,50	150.000,00	90.000,00	60.000,00	E89121014100009	6723024	70578
Tempesta S.r.l.	Roma	6162740960	Caravan	opera cinematografica	164.690,00	73.225,00	43.935,00	29.290,00	E89121014120009	6723358	70578
Kamera Film di Martinelli Maria & C. - S.a.s.	Ravenna	1450810393	Gli amanti	opera cinematografica	469.190,30	150.000,00	90.000,00	60.000,00	E69121010250009	6730104	70578
Eie S.r.l. Società Benefit	Torino	09720110015	Lonely dolls	documentario	50.288,00	18.735,00	18.735,00	-	E19121010650009	6730335	70578
Cineparallax S.a.r.l.	Parigi	FR61479145161	Strade nella Malerba	documentario	100.500,00	34.650,00	20.790,00	13.860,00	E19121010630009	6731051	70578
Superotto Film Production S.r.l.	Cagliari	2194120685	Dark Matter	opera cinematografica	200.000,00	66.000,00	66.000,00	-	E29121008120009	6759263	70578
Sterflin International S.r.l. Productions and Coproductions	Torino	8194810019	A dog's world	documentario	84.250,00	29.995,00	17.997,00	11.998,00	E19121010640009	6759514	70578
<b>Totale</b>					<b>3.047.203,80</b>	<b>672.605,00</b>	<b>482.457,00</b>	<b>190.148,00</b>			

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 13 DICEMBRE 2021, N. 23675

**L.R. n. 14/2021, art. 13 - Concessione del contributo straordinario a Duea Film S.p.A. per la produzione del film "Dante" per la regia di Pupi Avati. Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare, in esito alla verifica dei requisiti nonché della rispondenza agli obiettivi individuati dalla L.R.14/2021 e alle modalità di cui alla DGR 1886/2021, il progetto di produzione del lungometraggio "Dante", per la regia di Pupi Avati, presentato da Duea Film S.p.A, acquisito agli atti dello scrivente Servizio;

2. di concedere a Duea Film S.p.A., con sede in Roma, per la realizzazione del lungometraggio "Dante", un contributo straordinario di parte corrente per l'anno 2021 di Euro 120.000,00;

3. di imputare la somma complessiva di Euro 120.000,00 registrata al n. 11666 di impegno sul capitolo 70503 - "Contributo straordinario alla società Produzione Duea Film S.p.A. per la produzione cinematografica in occasione del settimo centenario della morte di Dante Alighieri (art. 13 L.R. 21 ottobre 2021, n. 14)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2004/2020 e suc. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

4. che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è espressamente indicata di seguito:

capitolo 70503 - Missione 05 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 08.2 - Transazione UE 8

- CUP E89J21015990002 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3

5. che alla liquidazione della somma di cui al punto 3) che precede provvederà il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani con propri atti formali, previo espletamento degli adempimenti previsti e secondo le modalità stabilite dalla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 1886/2021;

6. di approvare la modulistica da utilizzare per la richiesta di liquidazione del saldo del contributo straordinario e per la presentazione della rendicontazione finale, riportata quale Allegato 1), 2) 3) e 4), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

7. di vincolare Duea Film S.p.A ad apporre, previa approvazione degli uffici regionali, nei titoli di testa o nei primi cartelli dei titoli di coda e su tutti i materiali di comunicazione il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission e la dicitura "con il sostegno della Regione Emilia-Romagna" ed a informare la Regione con un congruo anticipo della Conferenza stampa di presentazione del film e di eventuali partecipazioni dell'opera a Festival nazionali o internazionali;

8. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alla predetta deliberazione n. 1886/2021 e relativi allegati;

9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

10. di pubblicare per estratto il presente atto nel BURERT (Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi



Allegato 1)

## LUNGOMETRAGGIO "DANTE" AI SENSI DELLA L.R. N. 14/2021 ART.13

### RICHIESTA EROGAZIONE SALDO

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e succ. mod.

Regione Emilia-Romagna  
 Servizio Cultura e Giovani  
 servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: **Richiesta erogazione SALDO lungometraggio "Dante" ai sensi della L.R. n. 14/2021 art.13 - Delibera Num. 1886 del 15/11/2021.**

La/Il sottoscritta/o ....., nata/o a ....., prov. .... il ..... e residente in ....., via ..... n. ....,

in qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... con sede legale in ....., via ..... n. ....

Vista la determinazione n. ...., con la quale la Regione Emilia-Romagna ha provveduto alla concessione di un contributo di € 120.000,00 per la produzione del progetto cinematografico "Dante" (CUP.....),

#### DICHIARA

- che, alla data del ....., la sottoscritta impresa (e/o eventuali coproduttori) ha sostenuto spese ammesse a contributo per un importo complessivo<sup>1</sup> di € ....., come evidenziato nella distinta allegata al presente documento;
- che i costi complessivi sostenuti per la produzione della copia campione/master del progetto sono pari a € ....., come evidenziato dal rendiconto economico-finanziario allegato al presente documento;
- di aver ottemperato ai seguenti obblighi del beneficiario, come da allegato 1 paragrafo 5 della DGR. 1886 del 15/11/2021:

<sup>1</sup> L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non deve essere considerata una spesa.



- di aver comunicato tempestivamente alla Regione eventuali significative variazioni intervenute sul cronoprogramma e sul progetto, oltre a eventuali modifiche relative a requisiti soggettivi dell'impresa; in caso di variazioni ritenute sostanziali, la Regione si riserva di ridurre o revocare il contributo;
- di aver apposto, previa approvazione degli uffici regionali, nei titoli di testa o nei primi cartelli dei titoli di coda e su tutti i materiali di comunicazione il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission e la dicitura "con il sostegno della Regione Emilia-Romagna";
- di aver informato la Regione con un congruo anticipo della Conferenza stampa di presentazione del film e di eventuali partecipazioni dell'opera a Festival nazionali o internazionali;
- che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili al progetto per il quale è stato richiesto il contributo:
  - non costituisce un costo, in quanto recuperabile;
  - costituisce un costo, in quanto non recuperabile in alcun modo;
  - costituisce parzialmente un costo, in quanto non recuperabile per l'importo di € .....
- che sono rimaste immutate le condizioni di ammissibilità dichiarate in sede di presentazione della domanda di contributo oppure che sono state tempestivamente comunicate le variazioni intervenute successivamente alla presentazione della domanda di contributo;

### CHIEDE

che venga erogato il saldo di quanto concesso con determinazione n. ...., avendo terminato il progetto di produzione.

Allega:

- 1) modulo "Relazione esplicativa del progetto realizzato ed attività svolte";
- 2) modulo "Rendiconto economico-finanziario del progetto" a copertura dei costi sostenuti per produrre la copia campione/master;
- 3) modulo "Rendiconto analitico delle spese ammesse a contributo", corredata dei giustificativi di spesa
- 4) modulo dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4%.

Trasmette inoltre obbligatoriamente a mezzo posta ordinaria o raccomandata n. 1 copie campione ovvero del master dell'opera audiovisiva in dvd, blu-ray o altro supporto digitale;

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.

Luogo e data .....

Firma

.....





Allegato 2)

## LUNGOMETRAGGIO “DANTE” AI SENSI DELLA L.R. N. 14/2021 ART.13

### RELAZIONE ESPLICATIVA DEL PROGETTO REALIZZATO con piano effettivo delle riprese e aggiornamento sul piano di distribuzione e marketing

PROGETTO: DANTE

1) **Sinossi** (tale testo non dovrà essere superiore alle 10 righe e potrà essere utilizzato dalla Regione Emilia-Romagna per descrivere l'opera sui vari strumenti promozionali)

.....  
.....  
.....

*Inserire anche obbligatoriamente la descrizione in lingua inglese*

.....  
.....  
.....

2) **Descrizione delle attività realizzate sul territorio dell'Emilia-Romagna**

.....  
.....  
.....

3) **Scheda tecnica**

titolo: Dante

tipologia di opera: .....

durata: .....

formato delle riprese: .....

lingua: .....

sottotitoli: .....

produttore: .....

co-produttore/i: .....

produttore esecutivo: .....

regista: .....

sceneggiatore: .....

scenografo: .....

costumista: .....

autore del soggetto: .....

direttore della fotografia: .....

autore delle musiche: .....



montatore: .....

interpreti principali: .....

4) **Piano delle riprese** (con riferimento alle riprese effettuate sul territorio dell'Emilia-Romagna, si prega di indicare: date e dettagli delle location utilizzate):

Date		N° gg. di riprese	Location	Comune
Inizio	Fine			

Totale giornate di riprese in Emilia-Romagna .....

Giornate di riprese complessive n. ....

5) **Strategia di distribuzione** (descrivere la strategia attivata o che si intende attivare, elencando gli eventuali appuntamenti a cui è stata presentata l'opera):

.....  
.....

6) **Strategia di marketing** (descrivere la strategia di marketing e riportare il piano di comunicazione/piano mezzi)

.....  
.....

7) Attenzione ai temi **dell'accessibilità e sostenibilità ambientale** (descrivere le azioni realizzate ed i protocolli di certificazione utilizzati allegando tutta la documentazione necessaria e la certificazione):

.....  
.....  
.....  
.....

8) Ulteriori informazioni che si ritiene opportuno riportare:

.....  
.....  
.....

Referente per la comunicazione del progetto: .....

Referente del progetto: .....

Data .....

**Firma**

.....





**LUNGOMETRAGGIO "DANTE"- DUEA FILM S.p.A - AI SENSI DELLA L.R. N. 14/2021 ART.13**

Allegato 3)

CONSUNTIVO ECONOMICO FINANZIARIO DEL PROGETTO			
SPESE A CONSUNTIVO		COPERTURA FINANZIARIA	
COSTI	€.	RICAVI	€.
Scrittura e acquisto diritti		RISORSE PROPRIE (produttore principale)	
Regia e cast artistico		Da TAX CREDIT	
Pre-produzione		Da CONTRIBUTI AUTOMATICI	
Reparto produzione		CONTRIBUTI PUBBLICI (specificare)	
Reparto regia		1.	
Scenografo e scenografie		2.	
Reparto location int/est.		3.	
Reparto costumi, trucco, parrucchieri		Product Placement	
Macchinisti, elettricisti, attrezzature		1)	
Fonico e reparto sonoro		2)	
Fotografia, effetti speciali		3)	
Post produzione e lavorazioni tecniche			
Ospitalità, trasferimenti e trasporti		Apporto di terzi (specificare)	
Spese amministrative, assicurative e legali		1)	
Promozione e Marketing		2)	
Altro (specificare)			
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>0</b>	<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>0</b>
		<b>DIFFERENZA TRA COSTI E RICAVI</b>	<b>0</b>
		Contributo Regione Emilia-Romagna	
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>TOTALE</b>	



TITOLO DEL PROGETTO:		DANTE					Allegato 4)
DISTINTA DELLE SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO							
		SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO	Riportare la denominazione del soggetto che ha ricevuto il compenso	Riportare il numero identificativo del documento contabile (n. fattura, ecc.)	Indicare gli estremi del pagamento (bonifico, carta di credito, ecc.)	Eventuali note	
<b>1 Regia</b>							
1.1	compenso regista						
<b>2 Cast Artistico</b>							
2.1	Attori principali						
2.2	altri costi relativi al cast artistico						
<b>3 Pre-produzione e produzione</b>							
3.1	Reparto produzione						
3.2	Reparto regia						
3.3	Scenografo						
3.4	Scenografia, teatri e costruzioni						
3.5	Reparto location (interni ed esterni)						
3.6	Reparto props						
3.7	Effetti speciali, stunt, comparse						
3.8	Costumista						
3.9	Truccatore						
3.10	Costumi, truccatori, parrucchieri						
3.11	Direttore della fotografia						
3.12	Mezzi tecnici (camera, pellicola e supporti digitali)						

		<b>SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO</b>	Riportare la denominazione del soggetto che ha ricevuto il compenso	Riportare il numero identificativo del documento contabile (n. fattura, ecc.)	Indicare gli estremi del pagamento (bonifico, carta di credito, ecc.)	Eventuali note
3.13	Elettricisti e reparto luci					
3.14	Macchinisti					
3.15	Autore della musica					
3.16	Fonico					
3.17	Reparto sonoro					
3.18	Vitto e alloggio					
3.19	Trasporti					
3.20	Altre spese					
<b>4 Animazione</b>						
4.1	Scenografia, sviluppo visivo e pre- produzione					
4.2	Autore della grafica					
4.3	Disegnatori e storyboardisti					
4.4	Storyboard, lay-out e animatics					
4.5	Supervisore animazione					
4.6	Animation, modelli e lighting					
4.7	Color, composite & vfx effetti speciali visivi					
4.8	Production pipeline & management					
4.9	Altro					

		<b>SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO</b>	Riportare la denominazione del soggetto che ha ricevuto il compenso	Riportare il numero identificativo del documento contabile (n. fattura, ecc.)	Indicare gli estremi del pagamento (bonifico, carta di credito, ecc.)	Eventuali note
<b>5 Post-produzione e lavorazioni tecniche</b>						
5.1	Laboratori sviluppo e stampa					
5.2	Post-produzione visiva					
5.3	Post-produzione sonora					
5.4	Montatore					
5.5	Montaggio					
5.6	VFX - Effetti speciali visivi					
5.7	Musica					
5.8	Spese di trasporto post- produzione					
5.9	Costi per strumenti di fruizione dell'opera					
<b>6 SPESE</b>						
6.1	Costi di amministrazione					
6.2	Oneri assicurativi, finanziari, di garanzia					
6.3	Spese legali					
6.4	Promozione e marketing					
6.5	Spese per il rispetto dei protocolli sanitari					
6.6	Certificazione ambientale					
6.7	Altro					
<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI</b>		<b>0,00 €</b>				
<b>NB: Aggiungere una riga per ogni documento di spesa. In tal caso siete invitati a controllare la correttezza dei valori riportati nelle celle con risultato automatico</b>						
						

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI 22 DICEMBRE 2021, N. 24390

**O.C.D.P.C. 52/2013. Interventi di riduzione del rischio sismico di edifici strategici e rilevanti. Proroga delle scadenze indicate nella D.D. n.3991/2020 per gli interventi nei comuni di San Lazzaro di Savena e Ravenna**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di prorogare la scadenza per la trasmissione degli atti di contabilità finale, degli effettivi dati dimensionali dell'intervento, del grado di sicurezza iniziale e del grado di sicurezza conseguito a seguito dell'intervento stesso indicato al punto 1 della determinazione dirigenziale n.3991/2020, per i Comuni di San Lazzaro di Savena e Ravenna;

2. di stabilire che tale trasmissione dovrà avvenire:

- per il Comune di San Lazzaro di Savena entro il 31/12/2022;
- per il Comune di Ravenna entro il 31/12/2021;

3. di dare atto che, a seguito di trasmissione di cronoprogramma aggiornato da parte dei Soggetti Beneficiari coinvolti, si provvederà alle eventuali variazioni di quanto disposto precedentemente, con particolare riferimento agli stanziamenti di bilancio e alla reimputazione degli impegni agli esercizi in cui le spese sono esigibili, come disposto dal D.Lgs.n.118/2011;

4. di precisare che tutto quanto precedentemente disposto con la determinazione di impegno suindicata che non concerne quanto determinato ai due punti precedenti rimane invariato;

5. di trasmettere il presente atto ai Comuni interessati;

6. di dare atto, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7. di provvedere alla pubblicazione del presente atto deliberativo nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sergio Monti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI 22 DICEMBRE 2021, N. 24396

**O.C.D.P.C. 26 ottobre 2015, n.293 - Proroga delle tempistiche per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti indicate al punto 4 dell'Allegato B2 alla deliberazione di Giunta regionale n.573/2016 e ss.mm., per il Comune di Serramazzoni**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di prorogare le tempistiche per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici strategici e rilevanti indicate al punto 4 dell'allegato B2 alla D.G.R. n.573 del 28/4/2016, successivamente modificate con determine dirigenziali n. 17408 del 2/11/2017, n. 12018 del 27/7/2018, n. 16151 del 6/9/2019, n. 18891 del 29/10/2020 in attuazione dell'art.2, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza C.D.P.C. 293/2015;

2) di prendere atto dell'avvenuto affidamento dei lavori da parte del Comune di Serramazzoni (comunicato con nota ns.prot.26/07/2021.0675886.E) in data 26/7/2021, coerentemente con la richiesta avanzata dal beneficiario e le motivazioni addotte;

3) di stabilire che per il Comune di Serramazzoni la comunicazione di fine lavori per gli interventi oggetto del contributo e la trasmissione degli atti di contabilità finale, degli effettivi dati dimensionali dell'intervento, del livello di sicurezza iniziale e del livello di sicurezza finale conseguito a seguito dell'intervento stesso, dovrà avvenire entro il 31/12/2022;

4) che debbano essere rispettate le prescrizioni previste nelle proprie determinazioni di concessione di contributo a favore del Comune suindicato;

5) di dare atto per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di provvedere per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sergio Monti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI 22 DICEMBRE 2021, N. 24399

**O.C.D.P.C. 532/2018. Interventi di riduzione del rischio sismico di edifici strategici e rilevanti. Proroga delle scadenze per l'intervento nel Comune di Agazzano**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di prorogare la scadenza per la comunicazione dell'affidamento dei lavori indicata al punto 5 dell'Allegato B2 parte integrante della D.G.R. n. 2047/2018, per il Comune di Agazzano;

2) di stabilire che la comunicazione dell'affidamento dei lavori dovrà avvenire entro il 15 agosto 2022, per il Comune di Agazzano;

3) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sergio Monti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA 23 DICEMBRE 2021, N. 24501

**Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";

- n. 1172/2014 "Modifiche ed integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter comma 3 della Legge Regionale n.17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.";

Viste in particolare le procedure di evidenza pubblica di cui alle deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1467/2007 "Modifiche alla delibera di G.R. 841/06 "Adozione di procedura di evidenza pubblica e approvazione modalità e requisiti per il reclutamento dei ruoli previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze previsti dall'Allegato B della delibera di G.R. n.530";

- n. 70/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze " e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole nell'ambito dell'Istruzione e formazione Professionale";

- n. 1499/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze "e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole e delle università nell'Ambito dei Tirocini di cui alla L.R.17/2005 così come modificata dalla L.R. 7/2013";

- n. 1666/2016 "Approvazione requisiti aggiuntivi per la presentazione di candidature per esperti di Area professionale e qualifica (EAPQ) "Maestro di Danza" di cui alla DGR n. 1467/2007";

- n. 1700/2018 "Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di candidature per Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze e per Esperto dei processi valutativi rivolto al personale dei soggetti pubblici e privati ac-

creditati alla realizzazione dei Servizi per il Lavoro";

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 1898 del 3/2/2021 "Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli esperti previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 739/2013. Modifica della composizione di cui alla determinazione n.16967/2019";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;

- n. 2385/2016 "Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale - IeFP realizzata dagli istituti professionali nell' a.s. 2017/2018";

- n. 72/2018 "Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale - IeFP realizzata dagli istituti professionali nell' a.s. 2018/2019";

- n. 17 del 7/1/2020 Sistema di IeFP di cui alla l.r. n. 5/2011 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento dell'elenco degli Istituti professionali accreditati e dell'offerta di percorsi per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2429/2019

- n. 77/2019 "Aggiornamento ed integrazione elenco degli Istituti professionali accreditati di cui alla delibera di Giunta regionale n. 32/2019, per la realizzazione dei percorsi di IeFP e relativa offerta a qualifica per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 in attuazione della delibera di giunta regionale n.2060/2018";

Vista la determinazione dirigenziale n. 21092 del 9/11/2021 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 17211 del 20 settembre 2021 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della dgr 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamate inoltre le determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro:

- n. 134/2016 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016";

- n. 145/2016 "Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii. già approvato con determina n. 134/2016";

- n. 828/2018 "Approvazione dell'Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii." - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016";

- n. 1490 del 21/12/2021 "Approvazione dell'elenco dei soggetti accreditati dei servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 e delle relative variazioni - Elenco n.13 anno 2021-pervenute dal 3/12/2021 al 19/12/2021";

Richiamata la propria determinazione n. 21005/2021, che approva gli elenchi di Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze (RFC), Esperto dei processi valutativi (EPV) ed Esperto di Area professionale e qualifica (EAPQ) autorizzati a ricoprire i ruoli previsti dal Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione, in esito ai lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 27/10/2021, da cui risulta tra l'altro che n. 1 candidatura per il ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ) è stata oggetto di comunicazioni dei motivi di non validabilità, fatta salva la possibilità di inviare informazioni integrative;

Dato atto che relativamente alle comunicazioni di cui sopra, per:

- n. 1 candidatura codice: 17526/2021, è pervenuta informazione integrativa, nei tempi e con le modalità previste, pertanto la stessa è ammessa all'istruttoria;

Dato atto che dal 27/10/2021 al 21/12/2021, sono pervenute n. 22 nuove candidature in risposta agli avvisi di cui alle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale n. 1467/2007, n. 70/2014, n. 1499/2014 e n. 1700/2018;

Dato atto, in particolare, che le n. 22 nuove candidature pervenute sono così suddivise:

- n. 8 candidature relativamente al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ);

- n. 1 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) degli enti di formazione accreditati;

- n. 1 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) degli enti di formazione accreditati;

- n. 1 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;

- n. 3 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) delle scuole;

- n. 8 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) delle scuole;

Preso atto che la Commissione di validazione di cui alla sopra citata determinazione n. 1898/2021 si è riunita in data 22/12/2021 da remoto mediante tecnologie di teleconferenza - in ottemperanza alle attuali misure urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica - e ha valutato, come da verbale agli atti della Segreteria della Commissione del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza":

- n. 22 nuove candidature complessive;

- n. 1 candidatura relativa al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ) per la quale sono pervenute informazioni integrative, in riferimento agli esiti dei lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 27/10/2021;

Evidenziato in particolare che relativamente alle n. 22 nuove candidature:

- n. 3 candidature, relative al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), sono oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità (ALLEGATO G);

Evidenziato inoltre che relativamente alla n. 1 candidatura per il ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), per la quale è pervenuta informazione integrativa, risulta validata (ALLEGATO A);

Dato atto che, con riferimento a esperti già ricompresi negli elenchi approvati, è pervenuta da parte dell'Ente di nuova appartenenza la richiesta sotto riportata mirante a integrare i propri ruoli:

- n.1 candidatura codice E2579/2021, relativa al ruolo di EPV Enti di Formazione, come da ALLEGATO H) Passaggi di candidature (EPV), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n.2 candidature codici E729/2006, E3483/2019 relative al ruolo di RFC dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro, come da ALLEGATO H) Passaggi di candidature (RFC), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n.4 candidature codici E1504/2010, E2990/2017, E1479/2010, E531/2006, relative al ruolo di EPV dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro, come da ALLEGATO H) Passaggi di candidature (EPV), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto inoltre che è pervenuta la richiesta di revoca di:

- n. 4 candidature codici 6009/2009, 6010/2009, 2582/2006, 5400/2009 EAPQ Esperto d'Area Professionale/Qualifica, come da ALLEGATO I) Revoche di candidature, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 1 candidatura codice E4069/2020, relativa al ruolo di EPV dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro, come da ALLEGATO L) Revoche di candidature (EPV), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 3 candidature codici RS955/2016, RS466/2014, RS1188/2020, relative al ruolo di RFC Scuole, come da ALLEGATO L) Revoche di candidature (RFC), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto infine che l'esito complessivo dei lavori della Commissione svoltisi il 22/12/2021 è riportato negli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Validate;

- ALLEGATO B) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO C) Esperto dei Processi Valutativi (EPV) Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO D) Esperto dei Processi Valutativi (EPV) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro. Candidature Validate;

- ALLEGATO E) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO F) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (EPV) Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO G) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Sospese, oggetto di comunicazione di non validabilità;

- ALLEGATO H) Passaggio di candidature RFC/EPV Enti di Formazione e dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;

- ALLEGATO I) Revoche di candidature EAPQ Esperto d'Area Professionale/Qualifica;

- ALLEGATO L) Revoche di candidature RFC dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro e delle Scuole.

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina

riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm in particolare l’art. 23;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Vista la Legge Regionale n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm. per quanto applicabile;

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n.1059/2018 recante “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

- n. 1786/2018 “Linee guida per l’applicazione del D.Lgs. n. 39 del 2013, dell’art. 35 bis del D.Lgs. n. 165 del 2001 e gli artt. 6 e 13 del D.P.R. n.62 del 2013 nell’ordinamento regionale;

- n. 2329/2019 “Designazione del Responsabile della Protezione dei dati”;

- n. 2013/2020 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’IBACN”;

- n. 2018/2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 3/2021 “Proroga della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la transizione digitale regionale”;

- n. 771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni sopra indicate e qui integralmente richiamate:

1. di approvare gli elenchi di cui agli allegati, quali parti integranti e sostanziali al presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Validate;

- ALLEGATO B) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO C) Esperto dei Processi Valutativi (EPV) Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO D) Esperto dei Processi Valutativi (EPV) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro. Candidature Validate;

- ALLEGATO E) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO F) Esperto dei Processi Valutativi (EPV) Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO G) Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Sospese, oggetto di comunicazione di non validabilità;

- ALLEGATO H) Passaggio di candidature RFC/EPV Enti di Formazione e dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;

- ALLEGATO I) Revoche di candidature EAPQ Esperto d’Area Professionale/Qualifica;

- ALLEGATO L) Revoche di candidature RFC dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro e delle Scuole.

2. di autorizzare le candidature validate a far parte degli elenchi relativi ai ruoli professionali per la realizzazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Validate;

- ALLEGATO B) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO C) Esperto dei Processi Valutativi (EPV) Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO D) Esperto dei Processi Valutativi (EPV) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro. Candidature Validate;

- ALLEGATO E) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO F) Esperto dei Processi Valutativi (EPV) Scuole. Candidature Validate;

3. di dare atto che le candidature sospese e oggetto di comunicazione di non validabilità di cui all’ALLEGATO G) saranno oggetto di un provvedimento successivo;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle

pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Francesca Bergamini

**Procedimento di  
cui DGR 1467/07**

## ALLEGATO A

### ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ) CANDIDATURE VALIDATE

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	17601/2021	BRUNACCI ILENIA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ESTETISTA
2	17602/2021	BRUNACCI ILENIA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI
3	17526/2021	GENNARI ELEONORA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ESTETISTA
4	17603/2021	LLESHI DANIELA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
5	17185/2021	MANNARELLA GIOVANNI	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	GESTORE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO
6	17621/2021	SUPERCHI ILARIA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)



**Procedimento di  
cui DGR 1467/07**

## **ALLEGATO B**

### **RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC). ENTI DI FORMAZIONE**

#### **CANDIDATURE VALIDATE**

<b>N</b>	<b>CODICE ORGANISMO</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
1	5779 PENTA COM	E4363/2021	FABBRI	GRETA	RFC

**Procedimento di  
cui DGR 1467/07**

## **ALLEGATO C**

### **ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). ENTI DI FORMAZIONE**

#### **CANDIDATURE VALIDATE**

<b>N</b>	<b>CODICE ORGANISMO</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
1	5779 PENTA COM	E4364/2021	FABBRI	GRETA	EPV

**Procedimento di  
cui DGR 1700/18**

## **ALLEGATO D**

### **ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). SOGGETTI ATTUATORI ACCREDITATI ALLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO**

#### **CANDIDATURE VALIDATE**

<b>N</b>	<b>CODICE ORGANISMO</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
1	9165 GI GROUP	E4316/2021	SERRA	SIMONA	EPV

Procedimento di  
cui DGR 70/14

## ALLEGATO E

### RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC). SCUOLE

#### CANDIDATURE VALIDATE

<b>N</b>	<b>CODICE ORGANISMO</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
1	6067 I.S.I.S.S. L. EINAUDI - R. MOLARI	RS1284/2020	MASSIMILIANI	DANIELA	RFC
2	6736 ISTITUTO SUPERIORE P.GOBETTI	RS1285/2021	CORRADINI	ANNA MARIA	RFC
3	9143 I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA" POLO S.NOVADELTRIA	RS1283/2021	GIOVANNINI	CHIARA	RFC

**Procedimento di  
cui DGR 70/14**

## **ALLEGATO F**

### **ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). SCUOLE**

#### **CANDIDATURE VALIDATE**

<b>N</b>	<b>CODICE ORGANISMO</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
1	5080 ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. GALILEI	ES1292/2021	BENANTI	VALERIA	EPV
2	5080 ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. GALILEI	ES1293/2021	SILVESTRI	MASSIMO	EPV
3	8733 ISTITUTO PROFESSIONALE" MARIO CARRARA"	ES1287/2021	CATI	DENIS	EPV
4	8733 ISTITUTO PROFESSIONALE" MARIO CARRARA"	ES1288/2021	GAZZANI	FABRIZIO	EPV
5	8733 ISTITUTO PROFESSIONALE" MARIO CARRARA"	ES1289/2021	OREFICE	PAOLO	EPV
6	8733 ISTITUTO PROFESSIONALE" MARIO CARRARA"	ES1290/2021	ROMOLO	MARIANGELA	EPV
7	8733 ISTITUTO PROFESSIONALE" MARIO CARRARA"	ES1291/2021	VENERI	LAURA	EPV
8	9143 I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA" POLO S.NOVADELTRIA	ES1286/2021	BRUNO	MICHELE	EPV

**Procedimento di  
cui DGR 1467/07**

## **ALLEGATO G**

**ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)  
CANDIDATURE SOSPESE, OGGETTO DI COMUNICAZIONE DEI MOTIVI DI NON  
VALIDABILITA'**

<b>N</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>AREA</b>	<b>QUALIFICA</b>
1	13632/2021	FERRAIOLI VIOLA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA
2	17595/2021	FERRAIOLI VIOLA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ACCONCIATORE
3	17303/2021	FOGLI ISEPPE CAVALIERI ROBERTA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)

**Procedimento di  
cui DGR 1467/07**

## **ALLEGATO H**

### **PASSAGGI DI CANDIDATURE ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). ENTI DI FORMAZIONE.**

<b>N</b>	<b>ENTE PRECEDENTE</b>	<b>ENTE ATTUALE</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
1	360 ECIPAR BOLOGNA	9029 LIFE FORMAZIONE	E2579/2021	MAZZONI	VERONICA	EPV

**Procedimento di  
cui DGR 1700/18**

### **PASSAGGI DI CANDIDATURE RESPONSABILI DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE (RFC). SOGGETTI ATTUATORI ACCREDITATI ALLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO.**

<b>N</b>	<b>ENTE PRECEDENTE</b>	<b>ENTE ATTUALE</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
1	245 FORM-ART	8650 OFICINA	E729/2006	RIGNANESE	MARIA ANTONIETTA	RFC
2	612 INFOMEDIA	12016 GESFOR	E3483/2019	MENEGATTI	LUCA	RFC

**Procedimento di  
cui DGR 1700/18**

**PASSAGGI DI CANDIDATURE  
ESPERTI DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV).  
SOGGETTI ATTUATORI ACCREDITATI ALLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI PER IL  
LAVORO.**

<b>N</b>	<b>ENTE PRECEDENTE</b>	<b>ENTE ATTUALE</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
1	245 FORM-ART	8650 OFICINA	E1504/2010	RIGNANESE	MARIA ANTONIETTA	EPV
2	612 INFOMEDIA	12016 GESFOR	E2990/2017	MENEGATTI	LUCA	EPV
3	915 FORMAFUTURO	19 AGRIFORM	E1479/2010	PALERMO	NADA	EPV
4	915 FORMAFUTURO	19 AGRIFORM	E531/2006	LUNARDINI	TERESA	EPV



**Procedimento di  
cui DGR 1467/07**

## **ALLEGATO I**

### **REVOCHE DI CANDIDATURE (EAPQ) ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA**

<b>N</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>AREA</b>	<b>QUALIFICA</b>
1	6009/2009	BARONCELLI SIMONA	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI IMPRESA	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE
2	60010/2009	BARONCELLI SIMONA	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI IMPRESA	TECNICO CONTABILE
3	2582/2006	LANZETTI LAURA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO- SANITARIO (OSS)
4	5400/2009	MAGNARDINI CINZIA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO- SANITARIO (OSS)

**Procedimento di  
cui DGR 1700/18**

## **ALLEGATO L**

### **REVOCHE DI CANDIDATURE ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). SOGGETTI ATTUATORI ACCREDITATI ALLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO**

<b>N</b>	<b>CODICE ORGANISMO</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
1	19 AGRIFORM	E4069/2020	ORSI	CAROLA	EPV

**Procedimento di  
cui DGR 70/14**

### **REVOCHE DI CANDIDATURE RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC). SCUOLE**

<b>N</b>	<b>CODICE ORGANISMO</b>	<b>CODICE CAND.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
1	6067 I.S.I.S.S. L. EINAUDI - R. MOLARI	RS955/2016	PASINI	MARIA ROSA	RFC
2	6736 ISTITUTO SUPERIORE P.GOBETTI	RS466/2014	FIORANI	FAUSTO	RFC
3	9143 I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA" POLO S.NOVADELTRIA	RS1188/2020	MANICONE	MARIA ANNA	RFC

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO 15 DICEMBRE 2021, N. 23916

**Reg.(UE) n. 508/2014 - PO FEAMP 2014-2020 -Priorità 4 - Approvazione della nona variazione al Piano finanziario presentato dell'associazione temporanea di scopo "Flag Costa dell'Emilia-Romagna"**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

## Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”, come modificato dal Reg. (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal Reg. (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, nonché i relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), il quale abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, come modificato dal Reg. (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal Reg. (UE) n. 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, nonché i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014)8021 del 29 ottobre 2014, la quale approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei “Fondi strutturali e di investimento europei” (Fondi SIE);

## Richiamati, inoltre:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa tra l'altro alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che il contributo pubblico nazionale concedibile per singolo intervento sia assicurato per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

- il “Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” (PO FEAMP), nella formulazione approvata dalla Commissione Europea mediante procedura semplificata di cui alla Nota Ares (2020) 7530301 dell'11 dicembre 2020, il quale tra l'altro identifica le Regioni quali Organismi Intermedi (O.I.) delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;

- il Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite fra Stato e Regioni/Province autonome le risorse dell'Unione europea disponibili;

- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la

ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;

- l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020, approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016, adottato con Intesa del 20 settembre 2016 e modificato in data 6 agosto 2020 nella seduta della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome come indicato nel Decreto Ministeriale di approvazione del 13 agosto 2020 “Riprogrammazione del Programma operativo FEAMP 2014-2020”;

Viste, inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante “Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n.508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate”;

- n. 1799 del 31 ottobre 2016 recante “FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio”, poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

Preso atto:

- che il richiamato Accordo Multiregionale riserva alla competenza esclusiva delle Regioni l'attuazione delle misure di cui al Capo III “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)” del Titolo V del Reg. (UE) n. 508/2014, rientranti nella priorità 4 “Rafforzare l'occupazione e la coesione territoriale”;

- che, in particolare, all'art. 35 “Sostegno dei fondi SIE allo sviluppo locale di tipo partecipativo” del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed all'art. 62 “Sostegno del FEAMP allo sviluppo locale di tipo partecipativo” del Reg. (UE) n. 508/2014, sono definiti gli interventi ammissibili, fra i quali le spese di attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) sostenute dai soggetti di cui sia stata debitamente selezionata la relativa SSL.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 4 luglio 2016, pubblicata nel BURERT n. 210 del 12 luglio 2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Vista altresì la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 16801 del 27 ottobre 2016 con la quale, in esito al predetto Avviso, è stata ammessa e selezionata la sola SSL presentata dall'ATS “FLAG Costa dell'Emilia-Romagna” (di seguito, FLAG Costa dell'Emilia-Romagna), rappresentata dal soggetto capofila e mandatario nella persona del Gruppo di Azione Locale “Delta 2000 soc. cons. a r.l.”, con sede in Ostellato (FE), Strada del Mezzano n.10 - codice fiscale e partita IVA 01358060380 (di seguito, GAL Delta 2000);

Dato atto che il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ha approvato il Piano di Azione definitivo, il Cronoprogramma e il Piano finanziario con la relativa previsione di spesa, come risulta dalla documentazione acquisita agli atti in data 26 giugno 2017 con il n. PG/2017/0469727 di protocollo;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 1070 del 17 luglio 2017, con la quale è stato disposto:

- di approvare, per l'attuazione della SSL nell'ambito della priorità 4 del PO FEAMP, il Piano di azione (PdA) definitivo presentato dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, il cronoprogramma delle attività e il piano finanziario, prevedendo una dotazione per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 di € 5.273.000,00, di cui € 5.000.000,00 per l'attuazione della strategia e per le spese di gestione e animazione, ed € 273.000,00 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del reg. (UE) n. 508/2014;

- di demandare l'assunzione dei successivi atti finalizzati alla realizzazione degli interventi al Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, nei limiti delle disponibilità di bilancio attribuite ai relativi capitoli per l'esercizio finanziario di riferimento;

- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, contenente le disposizioni per l'attuazione del Piano di azione;

Vista la Convenzione stipulata tra questa Amministrazione e il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, conservata agli atti al protocollo n. RPI/2017/242 del 25 luglio 2017, che prevede, tra l'altro:

- all'articolo 5, commi 2 e 3, quanto segue:

“Le erogazioni del contributo pubblico concesso da parte dell'O.I. per le operazioni a titolarità, per le spese di gestione, animazione e attività di cooperazione sono effettuate previa richiesta approvata dall'Organo decisionale del FLAG, in coerenza con il Piano di Azione, e nel rispetto delle norme in materia di contabilità regionale, sotto forma di anticipo, pagamenti per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo [...]”;

“Nell'eventualità che le attività della SSL generino economie, ovvero che la dotazione finanziaria prevista per una specifica azione non venga utilizzata totalmente, il FLAG potrà, con richiesta scritta all'O.I., utilizzare diversamente l'economia secondo le procedure indicate nell'art. 13 della presente Convenzione.”;

- all'articolo 13, commi 1, 2 e 5, quanto segue:

“Oltre alla revisione intermedia obbligatoria, il FLAG può proporre nell'intero periodo della Programmazione FEAMP una o più modifiche e/o variazioni alla SSL, al Piano di Azione e al piano finanziario.”;

“Le modifiche e/o variazioni alla SSL devono essere approvate dall'Organo decisionale del FLAG e sottoposte all'O.I. che le approva o meno, valutando la coerenza con gli obiettivi della SSL e il mantenimento dei requisiti di ammissibilità.”;

“Con le stesse modalità previste per le modifiche e/o variazioni alla SSL devono essere presentate le variazioni al Piano di Azione e al piano finanziario che non comportino modifiche alla Strategia e che non rientrino nelle ipotesi previste ai successivi punti 6 e 7”;

Visto il “Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali” della Regione Emilia-Romagna in qualità di O.I. per le misure delegate in attuazione del PO FEAMP, nella versione approvata con delibera della Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019, il quale precisa che il FLAG ha la responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore;

Considerato che:

- con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020)128 del 13 gennaio 2020, che ha modificato la decisione

di esecuzione C (2015) 8452 recante approvazione del “Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020”, la dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per la Priorità 4 con riferimento all'O.I. Regione Emilia-Romagna è stata rimodulata ad un totale di € 5.113.441,33, di cui € 5.000.000,00 per l'attuazione della strategia e per le spese di gestione e animazione di cui all'art. 63 del reg. (UE) n. 508/2014, ed € 113.441,33 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del reg. (UE) n. 508/2014;

- con determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato n. 4053 del 10 marzo 2020 è stata approvata la revisione intermedia della Strategia di Sviluppo Locale presentata dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna con PG/2020/0178837 del 28 febbraio 2020 (Allegato A) che, a seguito della citata Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020)128 del 13 gennaio 2020, ha previsto la riduzione della dotazione finanziaria assegnata al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, da euro 5.273.000,00 ad euro 5.113.441,33, di cui euro 5.000.000,00 per l'attuazione della Strategia e per le spese di gestione e animazione di cui all'art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014, ed euro 113.441,33 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014;

- con determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato n. 12407 del 30 giugno 2021 è stata approvata una ottava variazione al Piano finanziario, secondo la formulazione presentata dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, come da documentazione acquisita agli atti in data 24 maggio 2021 con n. di Prot. 24/05/2021. 0510231.E;

Preso atto che:

- la nona modifica al Piano finanziario relativo alla programmazione delle spese per la Priorità 4 del PO FEAMP 2014-2020 è stata approvata dal Consiglio direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna nella seduta del 28 ottobre 2021, come risulta dalla documentazione agli atti con il Prot. 29/10/2021. 1002808.E riportata all'**Allegato 1** al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;

Verificato in particolare:

- che il nuovo Piano finanziario aggiornato comporta una variazione di previsioni di spesa fra annualità e fra azioni, non comportando invece alcuna variazione nella previsione complessiva del fabbisogno previsto per l'intero periodo 2016-2023;

- che tale Piano, per quanto sopra accertato, garantisce il rispetto delle percentuali stabilite dall'art. 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dagli artt. 62, 63 e 64 del Regolamento (UE) n. 508/2014, nonché dal PO FEAMP 2014-2020 e dall'Avviso Pubblico per la selezione della strategia di sviluppo locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui alla più volte citata deliberazione di Giunta n. 1062/2016;

- che le variazioni di spesa previste dal Piano finanziario sono recepite nel rispetto della normativa e delle scadenze relative al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024;

Dato atto che il cronoprogramma delle spese connesse alla realizzazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo per le Misure 4.63 e 4.64 dovrà svilupparsi per le annualità 2022 e 2023 relativamente ai seguenti importi:

	Spese previste 2022 (€)	Spese previste 2023 (€)	Totale (€)
PO-FEAMP 2014-2020	928.644,21	771.941,12	1.700.585,33

Valutato che quanto sopra approvato risulta complessivamente coerente con la Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e che vengono mantenuti i requisiti di ammissibilità, ai fini della declinazione del Piano di Azione e del relativo Piano finanziario articolato sulle diverse annualità;

Visto il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stata acquisita l’informativa antimafia nei confronti del GAL Delta 2000 soc. cons. a r.l., trasmessa dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Ferrara in data 25 maggio 2021 ed agli atti in data 28 maggio 2021 con il numero di protocollo 28/05/2021.0529339.E;

Accertato altresì che è stata verificata la regolarità della posizione contributiva del GAL Delta 2000 soc. cons. a r.l., mediante consultazione on line del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) prot. INAIL\_30147358 del 16 novembre 2021, agli atti con il n. di protocollo DURC 19/11/2021. 0017876.E;

Atteso inoltre che in sede di selezione del GAL Delta 2000 è stata accertata la sua idoneità a richiedere sovvenzioni, acquisendo in particolare il certificato di inesistenza delle procedure concorsuali, il certificato del casellario giudiziale e il certificato delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, e che i relativi controlli vengono periodicamente rinnovati in conformità a quanto prescritto dal suddetto D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.;

Dato atto che tutta la documentazione a supporto della presente determinazione è trattenuta agli atti del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato;

Richiamate:

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 recante “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di Stabilità regionale 2021)”;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la L.R. 29 luglio 2021, n. 9 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la delibera della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

Richiamati, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”, ed in particolare l’allegato D), recante “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023”;

Vista la legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;

- n. 1938 del 19 novembre 2018 con la quale è stato, tra l’altro, approvato il conferimento dell’incarico di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato fino al 28 febbraio 2023;

- n. 2329 del 22 novembre 2019, con la quale è stato disposto di designare, dal 1 gennaio 2020, il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) per le strutture della Giunta e dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna e delle Agenzie e Istituti regionali ai sensi del citato art. 1, comma 3 bis, lettera b), della L.R. n. 43/2001, tramite contratto di servizio con la società Lepida s.c.p.a., stabilendo che la designazione esterna del suddetto DPO sia di durata triennale, salvo mutate condizioni organizzative interne all’Amministrazione che permettano di procedere alla nomina interna del DPO;

- n. 771 del 24 maggio 2021, con la quale è stato tra l’altro disposto di conferire l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui al citato art. 1, comma 3-bis, lettera b), della L.R. n. 43/2001;

Richiamate, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare l’allegato A);

- le circolari del capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale in data 13 ottobre 2017 n. PG/2017/0660476 di protocollo ed in data 21 dicembre 2017 n. PG/2017/0779385 di protocollo, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione di Giunta n. 468/2017;

- la propria determinazione n. 10479 del 3 giugno 2021, riguardante la nuova nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli artt. 11 e ss. della legge regionale n. 32/1993;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto; determina

1) di approvare, in sede di attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSL) nell’ambito del Programma Operativo FEAMP (PO FEAMP) 2014-2020 Priorità 4, il nuovo Piano finanziario con la relativa previsione di spesa, nella formulazione presentata dal FLAG Costa dell’Emilia-Romagna, rappresentato dal soggetto capofila e mandatario Gruppo di Azione Locale “Delta 2000 soc. cons. a r.l.”, con sede in Ostellato (FE), Strada del Mezzano n. 10, come risulta dalla documentazione di cui al citato Prot. 29/10/2021. 1002808.E - **Allegato 1** al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale;

2) che le variazioni di spesa previste dal nuovo Piano finanziario sono recepite nel rispetto della normativa e delle scadenze relative al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024;

3) che risulta confermata la dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per la Priorità 4 con riferimento all'O.I. Regione Emilia-Romagna per euro 5.113.441,33, dei quali euro 5.000.000,00 per l'attuazione della Strategia e per le spese di gestione e animazione di cui all'art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014, nonché euro 113.441,33 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014;

4) di demandare l'assunzione degli oneri conseguenti, a valere sui complessivi stanziamenti recati dai capitoli del bilancio regionale riferiti alla realizzazione degli interventi di cui trattasi, a successivi atti del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato nel rispetto delle classificazioni e codifiche di bilancio attribuite ai medesimi capitoli e nei limiti delle disponibilità di bilancio attribuite ai capitoli stessi per l'esercizio finanziario di riferimento;

5) che, per quanto qui non espressamente previsto, si rinvia all'Avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 4 luglio 2016 ed alle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;

6) di trasmettere, tramite posta elettronica certificata, il presente provvedimento al GAL Delta 2000, quale soggetto capofila e mandatario dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna;

7) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul portale E-R Agricoltura e Pesca del sito internet della Regione Emilia-Romagna;

8) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate nella parte narrativa.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Teresa Maria Iolanda Schipani

## Allegato parte integrante - 1

FLAG CER - Proposta di rimodulazione Piano Finanziario - CD FLAG 28 Ottobre 2021										r. emio. Giunta - Prot. 29/10/2021.1002808.E				
PREVISIONE DI SPESA (*) FLAG e BENEFICIARI TERZI	PF APPROVATO DGR RER N.12807 del 30/06/2021	SPESA Certificata (a) 2017/2018	Spesa 2019 certificato/ren gestioni (a)	Residui/Econo post registrate concessione o post certificazione da impegnare	Spesa programmata al 2018 rimborsata	Spesa programmata 2019 (di netto approvate)(c)	2020 (d)	2021 (e)	2022 (f)	2023 (g)	TOTALE RIMODULAZIONE (a+b+c+d+e+f+g)	Economie recuperate da FLAG 28.10.2021	Proposta PF rimborsata CD FLAG 28.10.2021	rimodulazione e note
1.A Concorso idee - progetto a titolarità - spesa e rendicontazione FLAG entro 2018		58.973,00	58.973,00								58.973,00		58.973,00 €	Progetto a regia diretta FLAG - concluso, rendicontato e liquidato - NESSUNA MODIFICA
4.A Informazione - Percorsi di educazione ambientale e alimentare - progetto a titolarità - CONCLUSO, RENDICONTATO E LIQUIDATO		171.418,94	94.494,75	76.924,19							171.418,94		€ 171.418,94	Progetto a regia diretta FLAG - concluso, rendicontato e liquidato - NESSUNA MODIFICA
4.A Informazione - Azioni informative e di sensibilizzazione - TERMI NE DI RENDICONTAZIONE 30.11.2021		62.144,00						62.144,00			62.144,00		62.144,00	Concessioni effettuate in dicembre 2020 - rend novembre 2021 - NESSUNA MODIFICA
4.B Eventi marinerie- Progetto Festival del mare a titolarità - CONCLUSO, RENDICONTATO E LIQUIDATO		244.661,25		244.661,25							244.661,25		244.661,25	Progetto a regia diretta FLAG - concluso, rendicontato e liquidato - NESSUNA MODIFICA
4.B Musei allestiti - Azione a Bando - Apertura entro FEBBRAIO 2020 - Previsione rendicontazione a saldo da bando pubblicato entro dicembre 2022		188.487,14									188.487,14	40.000,00	148.487,14	Scadenza rendicontazione da bando pubblicato 31.12.2022 - Determina 17953 del 29/09/2021 APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA. Economie € 40.000,00 proposta di riallocazione sull'azione 3.A.2
1.B.1 Luoghi di sbarco- Azione a bando - pubblicato - previsione di spesa per SAL e saldo al 2019 o 2020		1.352.799,00	6.796,32	266.314,51		23.106,36	1.056.581,81				1.352.799,00		1.352.799,00	Progetti conclusi e liquidati - NESSUNA MODIFICA
1.B.2 Luoghi di sbarco- Azione a bando post concorso di idee - bando pubblicato 05/08/2021 con scadenza 05/11/2021 - previsione rendicontazione 2022		140.000,00									140.000,00		140.000,00 €	scadenza presentazione domande 05/11/2021 - prorogato al 06/12/2021, previsione rend entro fine 2022 - NESSUNA MODIFICA DI IMPORTO
1.C.a - INTERVENTO A Qualificazione produzioni - Bando per operatori/pubblico - CONCLUSO, RENDICONTATO E LIQUIDATO entro il 2019		11.399,50	11.399,50								11.399,50		11.399,50	Progetti a bando conclusi, rendicontati e liquidati - NESSUNA MODIFICA
1.C.b - INTERVENTO B Qualificazione produzioni IMPRESE ACOULICHE - Bando pubblicato 2019/2020 - progetti conclusi, rendicontati e liquidati entro 2019/2020		307.691,33	0,00	-	1.593,00	301.261,33	4.927,00				306.188,33	1.593,00	306.189,33	Progetti a bando conclusi, rendicontati e liquidati. Economie € 1.593,00 da chiusura contabile SIPA, di cui alla Dec. Liquidazione N. 11807 del 20/07/2020, proposta di riallocazione sull'azione 3.A.2
1.C.a.c - INTERVENTO C Qualificazione produzioni - Bando RIFIUTI pubblicato 2019 - RENDICONTAZIONE 2021		208.044,13						208.044,13			208.044,13		208.044,13	Progetti conclusi e rendicontati - in corso attività istruttoria sulle rendicontazioni - NESSUNA MODIFICA
1.C.b INTERVENTI IMATERIALI: certificazione, creazione marchi collettivi, studi e ricerche per innovazione - promozionalizzazione-nuove tecniche di conservazione - TERMI NE RENDICONTAZIONE 30.11.2021		151.654,85						151.654,85			151.654,85		151.654,85	Progetti si candideranno entro novembre 2021 - NESSUNA MODIFICA
4.C Reti e governance a titolarità FLAG (1° SAL ENTRO dicembre 2018, 2° SAL ENTRO agosto 2019, saldo entro marzo 2020		60.000,00		30.005,58			11.992,17				60.000,00		60.000,00	Progetto a regia diretta FLAG - concluso, rendicontato e liquidato - NESSUNA MODIFICA
3.A.1 Diversificazione - 1 bando per ittiturismo e Pesca turismo - pubblicato agosto 2020 - rendicontazione a Saldo 2022		110.084,70									90.005,77	20.078,93	90.005,77	n. 4 domande presentate - approvata graduatoria provvisoria CD FLAG 09/08/2021, in attesa approvazione definitiva RER - ECONOMIE € 20.078,93 PROPOSTA DI RIALLOCAZIONE sull'azione 3.A.2
3.A.2 Diversificazione - 2 bando per diversificazione produzioni ittiche e tecniche di pesca - bando scadenza 15.06.2021 - Rendicontazioni entro il 21.12.2022		240.000,00									301.581,93		301.581,93 €	n. 7 Domande presentate - contributo richiesto € 482.800,36 - contributo ammissibile € 408.013,58 da attività istruttoria FLAG conclusa n.2 progetti non ammissibili - 5 ammessi di cui 2 finanziabili totalmente, il 3 in produttoria parzialmente (financano € 22.949,24 su € 60.000 ammessi, e il 4 e 5 ammessi non finanziabili per carenza di risorse). PROPOSTA DI RIALLOCAZIONE ECONOMICHE DA ALTRE AZIONI PER € 61.581,93 complessivi
2.A.1 Habitat valivi e marini - 1 bando studi e ricerche - pubblicato - CONCLUSO E RENDICONTATO		105.713,77	8.290,29	97.423,48							105.713,77		105.713,77	Progetti a bando conclusi, rendicontati e liquidati - NESSUNA MODIFICA





## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE  
17 DICEMBRE 2021, N. 24064

**Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80 per lavori di manutenzione straordinaria diretti all'efficientamento energetico in un fabbricato ubicato nel comune di Ferrara e ricadente nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Suzzara - Ferrara**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina

1. di autorizzare, in via straordinaria considerate le particolari circostanze locali, l'intervento per lavori di manutenzione straordinaria diretti all'efficientamento energetico in un fabbricato ubicato nel Comune di Ferrara (Fe) richiesto dal soggetto 1 e dal soggetto 2, come indicati e identificati nella scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto, in qualità di aventi diritto, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80 derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2. di dare atto che l'autorizzazione all'intervento è composta dal presente atto e dagli elaborati grafici pervenuti con posta elettronica certificata Prot. 09/11/2021.1030549.E, Prot. 1131053.E del 7/12/2021 e Prot. 1157081.E del 15/12/2021, depositati presso l'archivio informatico del Servizio Trasporti Pubblici e Mobilità Sostenibile della Regione Emilia-Romagna, di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione:

- Relazione tecnica,
- Tavola\_A01 - Tavola stato legittimo,
- Tavola\_A02 - Tavola stato di progetto,
- Tavola\_A03 - Tavola comparativa,
- Via Arginone\_13;

3. Di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime;

a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;

b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;

c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenute e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

4. di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

a) sul lato ferrovia il ponteggio deve essere agganciato al muro con opportuni agganci e golfari ogni due metri di altezza, partendo dal piano di calpestio del cortile. Inoltre, è da prevedere un idoneo sistema di protezione verso l'esterno per tutta l'altezza del ponteggio, in modo da evitare la fuoriuscita di qualsivoglia materiale;

b) le operazioni di carico e scarico dei materiali con modalità

automatizzate o manuali dovranno avvenire soltanto sui tre lati del fabbricato non prospicienti la ferrovia;

c) le fasi di montaggio e smontaggio del ponteggio, nella parte lato ferrovia, dovranno essere concordate con FER prima della loro attuazione al fine di evitare che le modalità di movimentazione degli elementi possano in qualche modo interferire sia con la circolazione ferroviaria, sia risultare entro il franco elettrico di sicurezza di 3,50 m dai conduttori in tensione della linea di Trazione Elettrica. A tal fine si rammenta che è vietato avvicinarsi con parti del corpo, con bracci mobili di macchine operatrici e con qualsiasi altra attrezzatura a distanza inferiore a 3,50 m dai suddetti conduttori permanentemente in tensione;

d) durante le fasi di esecuzione dell'intervento, qualora necessitasse apportare varianti rispetto a quanto riportato nei documenti, le stesse dovranno essere comunicate al gestore dell'infrastruttura ed alla regione Emilia-Romagna ed approvate dal Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile;

e) a fine lavori dell'opera oggetto della presente autorizzazione, la proprietà dovrà trasmettere a F.E.R. S.r.l. quale gestore dell'infrastruttura, la dichiarazione firmata dal tecnico progettista attestante la conformità dell'intervento rispetto al progetto autorizzato con il presente atto e l'ottemperanza delle suddette prescrizioni;

5. di stabilire inoltre quanto segue;

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo Permesso di Costruire o depositare la Comunicazione di Inizio Lavori (CILA) o la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a Permesso di Costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata;

*"È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi dell'60 del DPR 753/80";*

- qualora l'opera in questione sia soggetta a Comunicazione di Inizio Lavori (CILA) o a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla segnalazione medesima;
- il richiedente dovrà dare comunicazione al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura del Gestore dell'infrastruttura ferroviaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle

- prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;
- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
6. di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-

Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi; 7. dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi previste dall'articolo 7 bis del D.lgs. 33/2013 in esecuzione del piano regionale di prevenzione della corruzione; 8. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Alessandro Meggiato

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE 21 DICEMBRE 2021, N. 24302

**Concessione contributi per il progetto "Bike to work 2021". Messa in cantiere di iniziative per la mobilità sostenibile con ulteriore impulso alla mobilità ciclistica nei comuni con popolazione < 50.000 abitanti delle zone territoriali interessate al superamento dei valori limite di qualità dell'aria e specificatamente del numero annuale di superamento del limite giornaliero del particolato pm10. (DGR n.1291/2021 n.1713/2021 e s.m.i.). Accertamento entrate**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

## D E T E R M I N A

- a) di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, alle Amministrazioni comunali di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, i contributi dettagliatamente specificati per ciascun soggetto per complessivi € 3.561.019,21 per l'attuazione del "Progetto Bike to Work 2021", assegnati con D.G.R. n. 1713 /2021, aggiornata e integrata con D.G.R. n.1820/2021, in attuazione e sulla base delle modalità e dei criteri previsti dalla medesima delibera 1713/2021 e s.m.i. ; dalla DGR n. 1291/2021 e da quanto disposto dalla L.145/18;
- b) che la spesa complessiva di € 3.561.019,21 grava sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con deliberazione n. 2004 / 2020 e s.m.i. sui capitoli dotati della necessaria disponibilità, come segue:
- Capitolo 43360 "Interventi per l'attuazione del piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: contributi a Enti locali per la promozione e l'attuazione di progetti di mobilità sostenibile (D.lgs. 31 marzo 1998, n.112; art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n.3; L.R. 2 ottobre 1998, n.30)":
    - anno di previsione 2021 per euro 889.671,68;
  - Capitolo 37385 "Interventi per l'attuazione del piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: contributi alle Province e ai Comuni per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale - progetti territoriali (art.99, L.R. 21 aprile 1999, n.3)":
    - anno di previsione 2021 per euro 272.227,60;
  - Capitolo 43273 "Contributi in conto capitale agli Enti delle amministrazioni pubbliche per investimenti di mobilità sostenibile (art.31, comma 2, lett.d), art.34, comma 1, lett.a) e comma 6, lett. a), L.R. 2 ottobre 1998; art.1, commi 134-138, Legge 30 dicembre 2018, n.145) - Mezzi Statali":
    - anno di previsione 2022 per euro 2.399.119,93;
- c) di ripartire, sulla base dei cronoprogrammi finanziari

acquisiti agli atti del Servizio regionale competente, i contributi da concedere per ciascun capitolo per annualità in relazione all'esigibilità della spesa come segue:

CAPITOLI	ANNO 2021	ANNO 2022
43360	889.671,68	
37385	272.227,60	
37381		
43273		2.399.119,93
<b>TOTALE</b>	<b>1.161.899,28</b>	<b>2.399.119,93</b>

- d) di imputare la spesa complessiva di € 3.561.019,21 registrata ai numeri di impegno e per gli importi specificati per ciascun beneficiario su ciascun capitolo per annualità come individuato all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- e) di accertare la somma complessiva di € 2.399.119,93 registrata al n. 230 di accertamento sul capitolo E03752 "Contributo dello stato per investimenti finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio, per viabilità, per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali (art. 1, commi 134-138, Legge 30 dicembre 2018, n. 145", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2022 quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- f) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

#### **CAPITOLO 43360**

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
10	2	U.2.03.01.02.003	04.5	
Transazioni U.E.	SIOPE	CUP	C.I. spesa	Gestione ordinaria
4	2030102003	Vedi allegato 1 parte integrante	4	3

#### **CAPITOLO 37385**

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
9	2	U.2.03.01.02.003		
Transazioni U.E.	SIOPE	CUP	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	2030102003	Vedi allegato 1 parte integrante	4	3

**CAPITOLO 43273**

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
9	8	U.2.03.01.02.003	05.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	CUP	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	2030102003	Vedi allegato 1 parte integrante	4	3

- g) che alla liquidazione della spesa, provvederà con propri atti formali il Dirigente competente, ai sensi del D. Lgs.118/2011 e ss.mm. nonché della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m.i, come previsto e secondo le modalità e criteri stabiliti dalle D.G.R n. 1291/2021 D.G.R. e n. 1713 /2021, aggiornata e integrata con D.G.R. n. 1820/2021 sulla base degli stati di avanzamento e dei relativi certificati di pagamento in relazione ai cronoprogrammi presentati;
- h) di disporre la pubblicazione prevista dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo d.lgs.;
- i) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Il presente atto verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Alessandro Meggiato

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TUTELA E RISANAMENTO ACQUA, ARIA E AGENTI FISICI  
22 DICEMBRE 2021, N. 24477

**Comitato tecnico di valutazione dei rischi di cui all'art. 4 L.R. 26/2003: aggiornamento dei componenti del Comitato e del Regolamento**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la **Legge Regionale n. 26 del 17/12/2003** e s.m.i. *"Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose"* (di seguito "legge") che all'articolo 4 ha istituito il Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi e ne ha definito la composizione;
- la **Delibera della Giunta Regionale n. 1239 del 01/08/2016** *"Nuova direttiva applicativa dell'articolo 2 della LR 26/2003 recante "Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose"* (di seguito direttiva) che ha dettato tra l'altro, disposizioni relativamente alla Scheda Tecnica di cui all'art. 6 della legge, e alle ispezioni di cui all'art. 15 della legge, specificando anche il ruolo del Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi (di seguito "Comitato");
- la **Determinazione** del Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici **n. 20541 del 21/12/2016** *"Comitato tecnico di Valutazione dei rischi (art. 4 LR 26/2003 e smi): aggiornamento delle nomine dei componenti e del Regolamento"*, recante il testo attualmente vigente del Regolamento del CVR;
- la **Determinazione** del Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici **n. 23001 del 12/12/2019** *"Modifiche all'ALLEGATO A della Determinazione n. 20381/2017 "Componenti del Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi - Aggiornamento delle nomine Comitato Tecnico di Valutazione dei rischi (art. 4 della LR 6/2003): aggiornamento delle nomine dei componenti e del Regolamento"* recante l'elenco attualmente in vigore dei componenti del Comitato;

Considerato che:

- la recente e grave situazione sanitaria legata alla diffusione del COVID 19 ha determinato il necessario ricorso a modalità di incontro telematico, nell'impossibilità di svolgere riunioni in presenza, e che tale modalità di riunione necessita di essere formalizzata e validata nel Regolamento;
- si coglie altresì l'occasione per aggiornare i riferimenti dei componenti del Comitato, considerati gli avvicendamenti intervenuti presso gli Uffici rappresentati in seno al CVR;

Visti:

- l'elenco degli stabilimenti di soglia inferiore riportato sul sito Arpae ed aggiornato al 30 settembre 2021;
- gli aggiornamenti delle designazioni per gli enti rappresentati nel Comitato, in alcuni casi pervenuti e tenuti agli atti del competente Servizio regionale ed in altri casi identificati attraverso i rispettivi siti istituzionali;

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.
- la Delibera della Giunta Regionale n. 111/2021 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023";

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R.43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- la determinazione n. 10256 del 31 maggio 2021 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Richiamate inoltre:

- la determinazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto Dirigente responsabile del procedimento non si trova in situazioni di conflitto anche parziale, di interessi;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto;

## D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di aggiornare l'Allegato A "Componenti del Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aggiornare l'Allegato B "Regolamento del Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi", parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa per la Regione Emilia-Romagna;
4. di notificare ai componenti del Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi il presente atto;
5. di pubblicare il presente atto sul BURT della Regione Emilia-Romagna.

Marco Deserti



**ALLEGATO A**

**Componenti del  
Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi  
(Aggiornamento 2021)**

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 26 del 17/12/2003 "Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" e s.m.i., il Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi (di seguito "Comitato") è composto da:

- il Direttore Generale di Arpae, o un suo delegato, due esperti in materia di stabilimenti a rischio di incidente rilevante di Arpae ed un rappresentante territorialmente competente;
- il Direttore regionale dei Vigili del Fuoco;
- due esperti, uno in materia di stabilimenti a rischio di incidente rilevante ed uno in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica designati dalla competente Direzione Generale della Regione;
- un esperto in materia designato dall'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL);
- un rappresentante del Comune territorialmente competente;
- un rappresentante dell'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) territorialmente competente;
- il Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio.

Per ogni componente è designato un membro supplente.

Preso atto degli aggiornamenti delle designazioni per gli Enti rappresentati nel Comitato, in alcuni casi pervenuti e tenuti agli atti del competente Servizio regionale ed in altri casi identificati attraverso i rispettivi siti istituzionali, i componenti del Comitato sono:

#### **Componenti di ARPAE**

<b>Presidente:</b>	<b>Giuseppe Bortone</b> (titolare) <b>Eriberto De Munari</b> (delegato)
<b>Esperti:</b>	<b>Ermanno Errani</b> (titolare) <b>Alessia Lambertini</b> (supplente)  <b>Cosetta Mazzini</b> (titolare) <b>Valentino Gennari</b> (supplente)
<b>ARPAE</b>	
Area Prevenzione Ambientale	AREA CENTRO <b>Luisa Guerra</b>

AREA EST

**Daniela Ballardini**

AREA METROPOLITANA

**Maria Adelaide Corvaglia**

AREA OVEST

**Michele Frascari**

### Componenti dei Vigili del Fuoco

**Direzione Generale:** **Michele De Vincentis** (titolare)  
**Raffaello Cerritelli** (supplente)

**Comandanti provinciali:** **Danilo Pilotti** (Piacenza)  
**Gianfranco Tripi** (Parma)  
**Francesco Martino** (Reggio Emilia)  
**Ermanno Andriotto** (Modena)  
**Natalia Restuccia** (Bologna)  
**Antonio Giovanni Marchese** (Ferrara)  
**Luca Manselli** (Ravenna)  
**Annalicia Vitullo** (Forlì-Cesena)  
**Luca Manselli** (Rimini) (com.reggente)

### Componenti di INAIL

**Esperti:**

**U.O.T di Piacenza** **Casto di Girolamo** (titolare)  
province di Piacenza- **Corrado De Robertis** (supplente)  
Parma -Reggio Emilia

**U.O.T di Bologna** **Giovanni Zuccarello** (titolare)  
province di Bologna-Ferrara **Fabio Zichichi** (supplente)  
Modena

**U.O.T. di Forlì** **Roberto Giuseppe Russo** (titolare)  
province di Forlì-Cesena **Mario Batani** (supplente)  
Ravenna-Rimini

### Componenti della Regione Emilia-Romagna

**Esperti RIR:** **Maria D'Amore** (titolare)  
**Luca Trentini** (supplente)

**Esperti Pianificazione:** **Barbara Nerozzi** (titolare)  
**Laura Punzo** (supplente)

### Componenti dei Comuni

**Villanova D'Arda (PC):** **Paolo Cremona** (titolare)  
**Maura Serena** (supplente)

**Fidenza (PR):** **Marianna Sandei** (titolare)

	<b>Barbara Burroni</b> (supplente)
<b>Fontevivo (PR):</b>	<b>Giorgio Mori</b> (titolare) <b>Silvano Savioli</b> (supplente)
<b>Boretto (RE):</b>	<b>Sabrina Costa Pisani</b> (titolare) <b>Dante Carpi</b> (supplente)
<b>Casalgrande (RE):</b>	<b>Giuliano Barbieri</b> (titolare) <b>Andrea Chierici</b> (supplente)
<b>Cadelbosco di Sopra (RE):</b>	<b>Cristina Scaravonati</b> (titolare) <b>Nicoletta Barani</b> (supplente)
<b>Reggio Emilia (RE):</b>	<b>Luca Dall'Aglio</b> (titolare) <b>Moreno Veronese</b> (supplente)
<b>Correggio (RE):</b>	<b>Andrea Pianese</b> (titolare) <b>Lorenza Manzini</b> (supplente)
<b>Mirandola (MO):</b>	<b>Baraghini Andrea</b> (titolare) <b>Aurelio Borsari</b> (supplente)
<b>Formigine (MO):</b>	<b>Roberto Manicardi</b> (titolare) <b>Fabio Cristofori</b> (supplente)
<b>Bologna (BO):</b>	<b>Valentino Ventrella</b> (titolare) <b>Lara dal Pozzo</b> (supplente)
<b>Sala Bolognese (BO):</b>	<b>Giuliana Alimonti</b> (titolare) <b>Sara Tomasini</b> (supplente)
<b>Argelato (BO):</b>	<b>Mauro Lorrai</b> (titolare)
<b>Imola (BO):</b>	<b>Federica Ferri</b> (titolare) <b>Roberta Querzè</b> (supplente)
<b>Molinella (BO):</b>	<b>Angela Miceli</b> (titolare) <b>Michela Bigoni</b> (supplente)
<b>San Lazzaro di Savena (BO):</b>	<b>Elisabetta Ferri</b> (titolare) <b>Vincenzo Coppola</b> (supplente)
<b>Unione "Valli e Delizie" (FE):</b> (comuni <u>Argenta</u> -Ostellato- Portomaggiore)	<b>Claudia Benini</b> (titolare) <b>Rita Vitali</b> (supplente)
<b>Unione "Bassa Romagna" (RA):</b> comuni di <u>Alfonsine</u> - <u>Bagnacavallo</u> - <u>Bagnara</u> - <u>Conselice</u> - <u>Cotignola</u> - <u>Fusignano</u> <u>Lugo</u> - <u>Massa Lombarda</u> - <u>S.Agata ss.</u>	<b>Alice Dosi</b> (titolare) <b>Laura Cantagalli</b> (supplente)
<b>Ravenna (RA):</b>	<b>Valentino Natali</b> (titolare) <b>Maurizio Fabbri</b> (supplente)

**Faenza (RA) :** **Massimo Donati** (titolare)  
**Luigi Cipriani** (supplente)

**Cesena (FC) :** **Emanuela Antoniacchi** (titolare)  
**Paolo Carini** (supplente)

**Forlì (FC) :** **Mara Rubino** (titolare)  
**Gioia Sambenedetto** (supplente)

**Novafeltria (RN) :** **Fabrizio Guerra** (titolare)  
**Giuseppe Bianchi** (supplente)

**Componenti delle AUSL**

**AUSL di Piacenza:** **Anna Bosi** (titolare)  
**Anna Maria Roveda** (supplente)

**AUSL di Parma:** **Pietro Castellotti** (titolare)  
**Davide Rapacchi** (supplente)

**AUSL di Reggio Emilia:** **Angela Ganzi** (titolare)  
**Stefano Sghedoni** (supplente)

**AUSL di Modena:** **Celsino Govoni** (titolare)  
**Silvia Goldoni** (supplente)

**AUSL di Bologna:** **Stefano Piredda** (titolare)  
**Elisabetta Pareschi** (supplente)

**AUSL di Ferrara:** **Francesco Rendine** (titolare)  
**Giorgio Trombini** (supplente)

**AUSL della Romagna:** **Franco Cacchi** (titolare)  
(Ravenna, Forlì-Cesena,  
Rimini)

**ALLEGATO B**

**Regolamento del Comitato Tecnico di Valutazione dei  
Rischi  
(Aggiornamento 2021)**

**INDICE**

- Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento
- Art. 2 - Composizione e sede del Comitato
- Art. 3 - Il Presidente
- Art. 4 - Compiti del Comitato
- Art. 5 - L'attività di segreteria
- Art. 6 - Ordine del giorno delle sedute
- Art. 7 - Regolamentazione delle sedute del Comitato
- Art. 7 bis - Svolgimento delle sedute in modalità telematica
- Art. 8 - Nomina e composizione del gruppo di lavoro
- Art. 9 - Compiti del gruppo di lavoro
- Art. 10 - Istruttoria per la valutazione della Scheda Tecnica
- Art. 11 - Sopralluoghi
- Art. 12 - Relazione tecnica
- Art. 13 - Disposizioni finali

**Art. 1****Oggetto e finalità del Regolamento**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione, i compiti e le modalità operative del Comitato tecnico di valutazione dei rischi (di seguito denominato "Comitato"), ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 26/2003 e smi "Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" (di seguito denominata "legge"), e dalla direttiva applicativa di cui alla DGR n. 1239/2016 "Nuova direttiva applicativa dell'articolo 2 della L.R. n. 26/2003 e smi "Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" (di seguito denominata "direttiva").

**Art. 2****Composizione e sede del Comitato**

Il Comitato è costituito ai sensi dell'art. 4 della legge, nominato dal Dirigente regionale competente in materia e presieduto dal Direttore generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (di seguito denominata "Arpae") o da un suo delegato.

La sede del Comitato, è stabilita presso la sede legale di Arpae, mentre la sede operativa e la segreteria sono presso la sede in cui opera il Presidio Tematico Regionale "Impianti a Rischio di Incidente Rilevante" della Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di Arpae.

**Art. 3****Il Presidente**

Il Direttore Generale di Arpae o suo delegato, quale Presidente coordina i lavori del Comitato ed ha il compito di far rispettare il presente Regolamento, garantendo l'ordine nello svolgimento delle riunioni e la regolarità delle votazioni.

Inoltre, il Presidente:



- stabilisce le istruttorie da effettuare nelle varie sedute del Comitato sulla base dell'ordine di priorità identificato in base ai criteri di cui all'articolo 6 del presente Regolamento;
- designa i componenti dei gruppi di lavoro;
- comunica ai servizi competenti di Arpae l'avvio dell'istruttoria della Scheda Tecnica e la composizione dei gruppi di lavoro;
- convoca le sedute del Comitato;
- emana gli atti/pareri di competenza del Comitato.

#### **Art. 4**

##### **Compiti del Comitato**

Per lo svolgimento delle funzioni relative alla valutazione della Scheda Tecnica, Arpae si avvale del Comitato sia per l'effettuazione dell'istruttoria che per lo svolgimento dei sopralluoghi previsti dalla legge e dalla sua direttiva applicativa, quali il sopralluogo conclusivo di istruttoria e quello per la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni imposte. Inoltre, è data facoltà al Comitato di richiedere motivatamente al gestore la presentazione di una nuova Scheda Tecnica qualora ne ricorrano le condizioni.

Per lo svolgimento delle funzioni relative alle ispezioni negli stabilimenti di soglia inferiore, Arpae può avvalersi del Comitato per la definizione del Programma annuale delle ispezioni, per la definizione del mandato ispettivo, per l'approvazione del cronoprogramma proposto dal gestore (ai sensi del Decreto Legislativo n. 105/2015, Allegato H, punto 6.4) e per l'effettuazione di sopralluoghi finalizzati alla verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni.

Al Comitato compete inoltre l'espressione dei seguenti pareri:

- a) su richiesta di Comuni e Province, in attesa dell'adeguamento/aggiornamento dei propri strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, espressione di parere relativamente all'identificazione delle aree di danno, ai fini

della predisposizione degli atti provvisori di individuazione di tali aree;

- b) su richiesta dei Comuni, in attesa dell'adeguamento dei propri strumenti di pianificazione urbanistica, espressione di parere preventivo e vincolante su tutti gli interventi pubblici e privati di trasformazione del territorio soggetti a procedimenti abilitativi, ai fini dell'osservanza dei vincoli di destinazione territoriale di cui all'art. 13, comma 1 della legge, con esclusione degli interventi sul patrimonio edilizio e sulle infrastrutture esistenti di cui all'art. 13, comma 3 della legge;
- c) su richiesta di Arpae, in qualità di strumento di supporto nello svolgimento dei compiti ad essa attribuiti, espressione di parere sull'assoggettabilità agli obblighi del Decreto Legislativo n.105/2015, su eventuali richieste di proroga rispetto ad adempimenti normativi, e sulla correttezza delle dichiarazioni di modifica senza aggravio di rischio.

Ai fini dell'espressione dei pareri di cui ai punti a) e b) il Comitato si esprime a maggioranza dei presenti e formalizza il parere entro i termini stabiliti dalla legge, se previsti, altrimenti con massima sollecitudine.

Il Comitato nei casi più semplici di cui al punto c) può esprimere il proprio parere per le vie brevi, le cui modalità di comunicazione saranno stabilite nella prima seduta del Comitato stesso.

#### **Art. 5**

##### **L'attività di segreteria**

Per il suo funzionamento, il Comitato si dota di una segreteria composta da personale di Arpae.

La segreteria redige i verbali, effettua il monitoraggio delle tempistiche delle istruttorie, invia le convocazioni, invia la documentazione, supporta il Comitato dal punto di vista tecnico e

amministrativo.

#### **Art. 6**

##### **Ordine del giorno delle sedute**

Le istruttorie da analizzare nelle sedute del Comitato sono individuate dal Presidente in base ad una programmazione annuale, tenendo conto delle eventuali proposte dei componenti il Comitato ed in base alle seguenti indicazioni di priorità:

1. su richiesta dell'autorità giudiziaria o su richiesta di accertamenti per situazioni di presunto imminente pericolo;
2. per valutazioni a seguito di incidente;
3. nuovi stabilimenti o modifiche che comportino aggravio di rischio;
4. richiesta di nuova Scheda Tecnica da parte della Commissione ispettiva/Arpae/Comitato;
5. aggiornamenti decennali.

#### **Art. 7**

##### **Regolamentazione delle sedute del Comitato**

Le sedute del Comitato sono valide con la presenza dei due terzi dei componenti. Le decisioni del Comitato sono assunte a maggioranza dei presenti. Il parere del Comitato è vincolante.

In caso di assenza o di impedimento, i componenti del Comitato sono tenuti ad inviare il membro supplente designato dall'Ente di appartenenza.

I componenti del Comitato ed i portatori di interesse sono convocati di norma con congruo preavviso, fatti salvi i casi di urgenza tramite comunicazione trasmessa con PEC.

Nella convocazione sono indicati il luogo, la data, l'orario della seduta nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Ogni seduta del Comitato viene sinteticamente verbalizzata a cura della segreteria.

Il verbale, che viene redatto e firmato dai presenti direttamente

in sede di riunione, riporta le presenze, gli argomenti trattati e le decisioni assunte. Al verbale può essere allegata la richiesta di integrazioni o la Relazione tecnica di cui all'articolo 3, comma 1, della direttiva.

Il verbale è inviato ai servizi competenti di Arpae per i provvedimenti di competenza e, contestualmente, anche ai componenti del Comitato ed al gestore.

I verbali del Comitato, numerati progressivamente e recanti la data di svolgimento della seduta, vengono conservati in originale presso la segreteria del Comitato.

#### **Art. 7 bis**

##### **Svolgimento delle sedute in modalità telematica**

Ai sensi dell'articolo 12 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni, le sedute del Comitato possono essere svolte in modalità telematica.

Per *sedute in modalità telematica* si intendono "le sedute del Comitato con partecipazione a distanza dei componenti attraverso l'utilizzo di strumenti telematici idonei a garantire l'identificazione certa di ogni partecipante, la comunicazione in tempo reale a due vie e quindi il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti".

Delle sedute del Comitato svolte in modalità telematica viene redatto uno specifico verbale da cui deve risultare l'identificazione certa dei Componenti partecipanti, sottoscritto digitalmente nei termini di legge.

Nel rispetto di quanto stabilito dal Codice dell'Amministrazione digitale deve essere garantita la sicurezza e la riservatezza delle informazioni, nonché la certezza dei pareri e dei voti espressi anche con riferimento alla provenienza degli stessi.

Al termine di ciascuna trattazione il Presidente del Comitato, con il supporto tecnico della Segreteria, procede alla constatazione dei Componenti che hanno partecipato.

#### **Art. 8**

##### **Nomina e composizione del gruppo di lavoro**

Per effettuare l'istruttoria della Scheda Tecnica il Presidente designa un gruppo di lavoro costituito da almeno due analisti di rischio. Questi possono appartenere a:

- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- INAIL;
- Arpae.

In caso di indisponibilità dei componenti dei Vigili del Fuoco o dell'INAIL si prevede la partecipazione di un ulteriore analista di rischio di Arpae.

Il gruppo di lavoro può avvalersi, durante il corso della propria attività istruttoria, del supporto tecnico dei restanti componenti del Comitato.

#### **Art. 9**

##### **Compiti del gruppo di lavoro**

Il gruppo di lavoro, composto come specificato all'art. 8, su mandato del Comitato, esamina la Scheda Tecnica presentata dal gestore e ne verifica la completezza formale e l'adeguatezza delle informazioni fornite. Nel corso dell'istruttoria tecnica il gruppo di lavoro espleta le seguenti attività principali:

- verifica l'analisi di rischio presente nella Scheda Tecnica;
- effettua eventuali sopralluoghi conoscitivi presso lo stabilimento in esame;
- redige la proposta di richiesta di integrazioni e la proposta di Relazione tecnica;
- partecipa al sopralluogo conclusivo di istruttoria.

**Art. 10****Istruttoria per la valutazione della Scheda Tecnica**

Come evidenziato all'articolo 4 del presente Regolamento, l'Arpae si avvale del Comitato per lo svolgimento dell'istruttoria di valutazione della Scheda Tecnica.

A tal fine il Presidente del Comitato, sulla base di una programmazione annuale effettuata, comunica i nominativi del gruppo di lavoro ai servizi competenti di Arpae che avviano formalmente l'istruttoria dandone notizia al gestore e ai componenti il Comitato.

Terminata l'attività istruttoria, il gruppo di lavoro ne informa il Presidente, che stabilisce la data della seduta del Comitato.

In sede di riunione, il gruppo di lavoro dopo aver relazionato sulle valutazioni effettuate, espone al Comitato la proposta di conclusioni d'istruttoria o l'eventuale proposta di richiesta di integrazioni. Il Comitato, dopo opportuna valutazione, approva le conclusioni d'istruttoria a maggioranza dei presenti o, qualora emerga la necessità di ulteriori informazioni, decide per la richiesta d'integrazione al gestore. In quest'ultimo caso, il Comitato formalizza la richiesta ai servizi competenti di Arpae, la quale provvede alla sospensione dei tempi del procedimento, assegnando al gestore, di norma, non più di 60 giorni per trasmettere le informazioni richieste.

Pervenute le integrazioni, il Comitato, avvalendosi del gruppo di lavoro, le valuta, valida la coerenza della documentazione presentata e stabilisce la data del sopralluogo conclusivo. Tale sopralluogo può essere svolto dal Comitato nella sua composizione completa o da una commissione ristretta.

Degli esiti del sopralluogo conclusivo è redatto apposito verbale.

Il Comitato conclude l'istruttoria tecnica tenendo conto anche degli esiti del sopralluogo e trasmette, ai servizi competenti di Arpae, una Relazione tecnica almeno dieci giorni prima della conclusione del procedimento, affinché gli stessi possano concludere il

procedimento di valutazione nei tempi stabiliti dalla norma.

Nel caso in cui siano state impartite al gestore prescrizioni, il Comitato su richiesta dei servizi competenti di Arpae, può effettuare un sopralluogo per la verifica dell'ottemperanza alle stesse, una volta ricevuta da parte di Arpae la comunicazione di avvenuta ottemperanza da parte del gestore.

#### **Art. 11**

##### **Sopralluoghi**

Tra le attività del Comitato vi è lo svolgimento di sopralluoghi, che possono essere condotti dal Comitato nella sua composizione completa, o da una commissione ristretta.

I sopralluoghi del Comitato, nell'ambito della valutazione della Scheda Tecnica, si svolgono nei seguenti casi:

- in caso di stabilimenti "nuovi" o "modifiche che comportino aggravio di rischio" (vd. definizione di cui art. 3 del Decreto Legislativo n. 105/2015), effettuati su richiesta di Arpae, per verificare che quanto realizzato rispecchi fedelmente quanto contenuto nella Scheda Tecnica e le eventuali prescrizioni (art. 3, comma 2 della direttiva);
- in caso di stabilimenti "preesistenti" o "altri stabilimenti" (vd. definizione di cui art. 3 del Decreto Legislativo n. 105/2015) ed in caso di presentazione, su richiesta motivata, di una nuova Scheda Tecnica, effettuati su richiesta di Arpae, per verificare che le informazioni contenute nella Scheda Tecnica rispecchino fedelmente la realtà dello stabilimento (art. 3, comma 5 della direttiva);
- in caso di conclusione di procedimento di valutazione della Scheda Tecnica con misure aggiuntive (prescrizioni) per verificare, su eventuale richiesta di Arpae, l'effettiva avvenuta ottemperanza alle stesse, dichiarata dal gestore (art. 3, comma 6 della direttiva);

- sopralluoghi conoscitivi da parte del gruppo di lavoro in fase di istruttoria della Scheda Tecnica qualora si reputassero necessari.

#### **Art. 12**

##### **Relazione tecnica**

Il Comitato conclude l'istruttoria della Scheda Tecnica dando conto degli esiti in una Relazione con valore di parere vincolante per Arpae.

La Relazione contiene gli elementi necessari a definire la compatibilità territoriale e la pianificazione dell'emergenza esterna nonché le prescrizioni da impartire al gestore ed i relativi tempi di adeguamento.

La Relazione tecnica è inviata ai servizi competenti di Arpae che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge, emanano l'atto che conclude il procedimento di valutazione, indicando al gestore prescrizioni e tempi di adeguamento.

#### **Art. 13**

##### **Disposizioni finali**

Il Comitato comunica ai servizi competenti di Arpae la diffida per il gestore qualora si verificano inosservanze per quanto concerne la presentazione della Scheda Tecnica o il mancato adempimento di prescrizioni in capo al gestore stesso.

Per le attività svolte nell'ambito del Comitato non sono corrisposti gettoni, emolumenti o rimborsi, fatti salvi eventuali costi di missione che restano a carico delle amministrazioni di appartenenza.

---

---



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 14 DICEMBRE 2021, N. 23824

**LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di "Modifica autorizzazione unica operazioni R3, D13, D15 dell'impianto localizzato nel comune di Novellara (RE)", e proposto da S.A.BA.R. S.P.A.**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal 1 novembre 2021 Direttore generale della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, Paolo Ferrecchi

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "modifica autorizzazione unica operazioni R3, D13, D15 dell'impianto localizzato nel comune di Novellara (RE)" proposto da S.A.BA.R. S.p.A., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. nell'ambito dell'acquisizione dell'Autorizzazione per la gestione rifiuti dell'impianto dovrà essere presentato uno specifico piano di monitoraggio per la verifica delle effettive emissioni odorigene prodotte dall'impianto in esame, tenendo conto delle matrici trattate e dei relativi quantitativi presenti nel centro, della stagionalità e delle condizioni meteo al fine di verificare che gli esiti del monitoraggio risultino rappresentativi delle condizioni di esercizio dello stesso;

2. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del D. Lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni ambientali dovrà essere effettuata da:

a. ARPAE per le condizioni di cui ai punti 1 e 2

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente S.A.BA.R. S.P.A., al Comune di Novellara, al Comune di Cadelbosco di Sopra, alla Provincia di Reggio Emilia, all'AUSL di Reggio Emilia, all'ARPAE di Reggio Emilia ea IRETI S.p.A.;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Ferrecchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 23 DICEMBRE 2021, N. 24539

**Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Impianto Fotovoltaico Partitore 2", localizzato nel comune di nei comuni di Montecchio Emilia e Sant'Ilario D'Enza (RE), proposto da NB7 S.R.L.**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal 1 novembre 2021 Direttore generale della Direzione Generale Cura Del Territorio e dell'Ambiente, Paolo Ferrecchi

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Impianto Fotovoltaico Partitore 2", localizzato nei comuni di Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza (RE), proposto da NB7 S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. entro 60 gg dall'entrata in esercizio di entrambi gli impianti fotovoltaici (Partitore 1 e Partitore 2 di cui al presente screening), con riferimento agli elettrodotti di connessione è necessario:

a. produrre una dichiarazione che attesti la coerenza di quanto realizzato con quanto riportato nella documentazione acquisita agli atti;

b. sia effettuato un monitoraggio dell'induzione magnetica su un periodo di almeno 24 ore, secondo le modalità previste dal Decreto 29 maggio 2008 (GU Serie Generale n.153 del 2/7/2008), in corrispondenza di una sezione tipo lungo la dorsale costituita dai 6 cavi ad elica visibile sopra citati. Il rilievo dovrà essere effettuato 20 cm sopra il piano di campagna o stradale in corrispondenza dell'asse delle polifere ed in concomitanza dovranno essere rilevati i flussi di corrente in transito su ciascuna delle 6 terne con cadenza non superiore ai 15 minuti. Apposita relazione tecnica dovrà essere predisposta ed inviata nei termini sopra indicati all'Autorità preposta alla verifica di ottemperanza. La relazione dovrà contenere, oltre a quanto previsto dalla Guida

CEI 211-6, un elaborato grafico dell'andamento dell'induzione magnetica nel periodo di monitoraggio con sovrapposto quello delle correnti in transito in ciascuno dei 6 cavi deputati al trasferimento dell'energia prodotta dai campi fotovoltaici alla cabina primaria di Calerno;

2. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del D. Lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni ambientali dovrà essere effettuata da:

a. ARPAE Servizi Sistemi ambientali di Reggio Emilia per la condizione di cui al punto "1";

b. ARPAE per la condizione di cui al punto "2";

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia

stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente NB7 S.r.l., al Comune di Montecchio Emilia, al Comune di Sant'Ilario d'Enza, alla Provincia di Reggio Emilia, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, all'AUSL di Reggio Emilia - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, all'ARPAE di Reggio Emilia, al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Ferrecchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA 15 DICEMBRE 2021, N. 23955

**Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per l'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 8/1994 - anno 2021 - Approvazione graduatoria unica regionale**

### IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed in particolare l'art. 26 in base al quale, per far fronte ai danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, è costituito a cura delle Regioni un fondo destinato alla prevenzione e all'indennizzo dei danni medesimi, il cui funzionamento deve essere regolato con apposite disposizioni;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014 n. 56, ed in particolare l'art. 40 che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia

di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1 gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, ora Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015;

- n. 2230 del 28 dicembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stata fissata al 1 gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005 tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015 ha imposto una revisione dell'intero articolato della citata Legge Regionale n. 8/1994, poi disposto con Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 'Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria';

Visto l'art. 17 della L.R. n. 8/1994, come da ultimo modificata con la predetta L.R. n. 1/2016, recante disposizioni relative

ai “Danni alle attività agricole” che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l’altro, contributi per interventi di prevenzione per danni arrecati dalla fauna selvatica limitatamente alle specie e nei territori di seguito indicati:

- specie cacciabili di cui all’art. 18 della legge statale, all’interno delle zone di protezione di cui all’art. 19 della citata L.R. n. 8/1994, nei parchi e nelle riserve naturali regionali, nonché nelle aree contigue ai parchi dove non è consentito l’esercizio venatorio;

- specie protette o specie il cui prelievo venatorio sia vietato, anche temporaneamente, per ragioni di pubblico interesse, nell’intero territorio agro-silvo-pastorale;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 364 del 12 marzo 2018 “L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 – Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione”, approvata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti dell’Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) (SA.48094-2017/N), così come modificata dalla deliberazione n. 592 del 15 aprile 2019 (SA.53390/2019) con la quale sono state recepite alcune modifiche ai citati “Orientamenti” tra cui l’innalzamento dell’intensità dell’aiuto concesso per l’acquisto di sistemi di prevenzione pari al 100% del costo sostenuto nonché gli adeguamenti alle modifiche apportate al Reg. (UE) n. 1408/2013 a seguito dell’entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 316/2019 relativo ai contributi in regime *de minimis* in ambito agricolo nonché dal D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che hanno innalzato a 25.000 euro il valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell’arco di tre esercizi fiscali;

Vista la deliberazione n. 855 del 9 giugno 2021, con la quale la Giunta regionale ha tra l’altro disposto:

- di approvare uno specifico “Avviso pubblico” per la presentazione delle domande di accesso ai contributi previsti dall’art. 17 della L.R. n. 8/1994 e ss.mm.ii. per l’acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica, nella formulazione di cui all’allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa e nei relativi allegati, nel quale sono definiti tra l’altro l’ammontare degli aiuti, i criteri e le modalità applicative nonché le caratteristiche tecniche dei presidi di prevenzione finanziabili;

- di destinare agli interventi oggetto del predetto “Avviso pubblico” risorse pari ad Euro 250.000,00 stanziare sul capitolo U78073 “Contributi in capitale a altre imprese per interventi di prevenzione danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art. 17 L.R. 15 febbraio 1994, n. 8)” del bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023 – anno di previsione 2022;

- di stabilire, in ottemperanza a quanto previsto dalla citata deliberazione n. 364/2018 così come modificata dalla deliberazione n. 592/2019, che il contributo per l’acquisto di presidi di prevenzione venga riconosciuto come di seguito indicato:

- quanto agli oneri destinati a far fronte alla prevenzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica protetta si applicano le condizioni e i criteri definiti in applicazione degli Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale nelle zone rurali 2014 – 2020;

- quanto agli oneri destinati a far fronte alla prevenzione dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica non protetta vengono erogati in regime *de minimis* sulla base di quanto

previsto dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea che regola gli aiuti *de minimis* nel settore agricolo, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019, nonché dal D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nel limite massimo di Euro 25.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell’arco di tre esercizi fiscali;

- quanto agli oneri destinati a far fronte alla prevenzione dei danni causati da uccelli ittiofagi agli allevamenti ittici vengono erogati in regime *de minimis* sulla base di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 717/2014, nel limite massimo di Euro 30.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell’arco di tre esercizi fiscali;

Dato atto che il predetto “Avviso pubblico” prevede tra l’altro:

- al paragrafo 4. “Obblighi e vincoli”:

- che l’impresa beneficiaria, pena la revoca dell’aiuto anche se già erogato, deve concludere l’acquisto del presidio di prevenzione ammesso al contributo entro il 15 marzo 2022;

- che vengano rispettate le normative vigenti in materia edilizia applicabili per la realizzazione delle recinzioni di tipo fisso, nonché le eventuali normative di settore se previste (es. Autorizzazione Paesaggistica, Nulla Osta dell’Ente Parco, Valutazione d’Incidenza);

- che il beneficiario provveda a rispettare quanto comunicato in sede di domanda relativamente ai periodi di messa in opera e di attivazione del presidio o dei presidi richiesti;

- al paragrafo 5. “Dotazione finanziaria, ammissibilità delle spese, entità e limiti dell’aiuto regionale”:

- che la spesa massima ammissibile per ogni singola impresa a copertura dell’acquisto dei presidi di prevenzione è di Euro 2.500,00 mentre la spesa minima è definita in Euro 300,00;

- che non sono ammesse a contributo le seguenti categorie di spesa:

- opere di manutenzione ordinaria o riparazioni;

- acquisto di dispositivi di prevenzione usati;

- costi di messa in opera;

- spese tecniche (onorari di professionisti consulenti);

- spese di noleggio attrezzature;

- spese diverse dal mero acquisto di cani da guardiania, quali spese veterinarie, di addestramento o assicurative;

- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell’investimento;

- IVA ed altre imposte e tasse.

- che l’aiuto finanziario è concesso sotto forma di contributi in conto capitale e l’intensità massima può corrispondere al 100% delle spese sostenute nel limite massimo della spesa ammissibile corrispondente ad euro 2.500 fatto salvo il rispetto dei limiti stabiliti dai Regg. (UE) n.1408/2013 e n.117/2014;

- al paragrafo 7. “Istruttoria delle domande, criteri di priorità, approvazione graduatoria e concessione dell’aiuto”:

- che la competenza all’istruttoria delle domande presentate spetta ai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali;

- che ai fini della formazione della graduatoria le domande ritenute ammissibili a parità di punteggio vengano ordinate applicando quale criterio di precedenza il valore economico della produzione oggetto di protezione come di seguito indicato:

- Allevamenti zootecnici;
  - Frutteti e vigneti in allevamento e colture orticole;
  - Allevamenti ittici;
  - Seminativi;
- e che in caso di ulteriore parità verrà attribuita la precedenza al richiedente con minor età;
- che a conclusione dell'attività istruttoria, i Servizi Territoriali competenti per territorio provvedono ad assumere uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione della spesa ammissibile e del corrispondente contributo concedibile, con indicazione dei punteggi di priorità e delle precedenzae nonché del numero e data dell'acquisizione a protocollo del DURC e della relativa scadenza di validità, tipologia e localizzazione georiferita dell'intervento;
  - che nel medesimo atto sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, con le relative motivazioni, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
  - che i Servizi Territoriali provvedono a trasmettere al Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca i suddetti atti entro l'1 novembre 2021;
  - che dopo l'acquisizione di tali atti, il Responsabile del Servizio Attività Faunistico Venatorie e Pesca:
    - comunica al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari l'elenco delle domande oggetto di applicazione dei citati Regg. (UE) n. 1408/2013 e n. 717/2014 per le verifiche previste;
    - provvede, in esito alle predette verifiche, alla esclusione o diminuzione degli importi fino alla concorrenza del limite "De minimis";
    - dispone la formalizzazione dell'esito della complessiva istruttoria e l'approvazione della graduatoria unica regionale nei limiti delle risorse disponibili, entro il 15 dicembre 2021;
    - trasmette, entro i successivi 5 giorni, ai Servizi Territoriali l'atto di approvazione della graduatoria unica regionale per le conseguenti comunicazioni ai soggetti interessati;
    - provvede all'approvazione degli atti di concessione per le imprese beneficiarie del contributo;
    - al paragrafo 8. le modalità di "Rendicontazione e liquidazione del contributo";
- Atteso che:
- i Servizi Territoriali hanno provveduto all'istruttoria di competenza trasmettendo gli atti di seguito riportati, contenenti i rispettivi esiti dai quali risultano ancora domande ammesse con riserva in quanto non è stato possibile concludere l'attività istruttoria:
    - Determinazioni n. 20365/2021 e 23843/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Bologna;
    - Determinazioni n. 20196/2021 e n. 20595/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Ferrara;
    - Determinazioni n. 20376/2021, n. 21614/2021 e n. 23684/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Forlì-Cesena;
    - Determinazioni n. 20375/2021 e n. 23325/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Modena;
    - Determinazioni n. 21329/2021, n. 23177/2021 e n. 23680/2021

- del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Parma;
- Determinazione n. 20414/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Piacenza;
- Determinazioni n. 21146/2021 e n. 23424/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Ravenna;
- Determinazioni n. 20344/2021 e n. 23788/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Reggio-Emilia;
- Determinazioni n. 20241/2021 e 22523/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Rimini;

Dato atto che:

- con nota Prot. 2.12.2021.1116698.I si è provveduto a richiedere al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari le verifiche in ordine al rispetto del limite "de minimis" per un soggetto potenzialmente ammissibili;
- che con nota Prot. 13.12.2021.1148669.I si è provveduto ad acquisire dal Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari la risultanza della verifica richiesta;

Ritenuto pertanto di procedere con il presente provvedimento a prendere atto dei provvedimenti trasmessi dai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca concernenti la conclusione delle istruttorie sulle domande pervenute in esito all'Avviso pubblico per la richiesta di contributi per l'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica alle produzioni vegetali e zootecniche ivi compresi gli allevamenti ittici, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 855 del 9 giugno 2021;

Di dare atto che è ancora in corso l'attività istruttoria per alcuni beneficiari;

Di approvare, conseguentemente:

- come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco delle domande ammesse a contributo, ordinate sulla base dei punteggi di priorità e delle precedenzae attribuiti, con l'indicazione per ciascuna del relativo aiuto massimo concedibile, fatti salvi i controlli ancora in corso da parte dei Servizi Territoriali per le Aziende ammesse con riserva;
- come indicato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento del fondo disponibile;
- come indicato nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco delle domande non ammesse per le quali i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca hanno già espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio;

Ritenuto pertanto di rinviare a successivi atti la concessione dei contributi e il relativo impegno di spesa in esito ai controlli in ordine all'attività istruttoria attualmente ancora in corso;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";
- Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine

alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";

- n. 3 del 5 gennaio 2021 "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";

- n. 771 del 24 maggio 2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrativa dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021".

Richiamata la determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca n. 20461 dell'1 giugno 2021 recante "Ulteriore proroga al 18/9/2023 delle deleghe di funzioni dirigenziali alle titolari delle Posizioni Organizzative (CODICE Q0001495) e (CODICE Q0001496);

Attestato che la sottoscritta Posizione Organizzativa non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2. di prendere atto dei provvedimenti trasmessi dai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca concernenti l'esito delle istruttorie sulle domande pervenute per l'accesso ai contributi finalizzati all'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica alle produzioni vegetali e zootecniche ivi compresi gli allevamenti ittici, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 855 del 9 giugno 2021, dai quali risultano ancora domande ammesse con riserva in quanto non è stato possibile concludere l'attività istruttoria e riassunte nei seguenti atti:

- Determinazioni n. 20365/2021 e 23843/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Bologna;

- Determinazioni n. 20196/2021 e n. 20595/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Ferrara;

- Determinazioni n. 20376/2021, n. 21614/2021 e n. 23684/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Forlì-Cesena;

- Determinazioni n. 20375/2021 e n. 23325/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Modena;

- Determinazioni n. 21329/2021, n. 23177/2021 e n. 23680/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Parma;

- Determinazione n. 20414/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Piacenza;

- Determinazioni n. 21146/2021 e n. 23424/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Ravenna;

- Determinazioni n. 20344/2021 e n. 23788/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Reggio-Emilia;

- Determinazioni n. 20241/2021 e 22523/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Rimini;

3. di approvare, conseguentemente:

- come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco delle domande ammesse e finanziabili, ordinate sulla base dei punteggi di priorità e delle precedenza attribuite, con l'indicazione per ciascuna del relativo contributo concedibile. Per quanto concerne l'Azienda agricola BOLZANI ROBERTA - CUAU BLZRRT68M49G337V - la definitiva ammissibilità è subordinata all'esito dei controlli ancora in corso;

- come indicato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento del fondo disponibile;

- come indicato nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco delle domande non ammesse per le quali i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca hanno già espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio;

4. di dare atto inoltre che si provvederà, con successivi atti, alla concessione dei contributi e all'assunzione del connesso impegno di spesa in favore dei soggetti utilmente collocati nella graduatoria di cui all'allegato n. 1;

5. di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca;

7. di dare atto infine che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con deliberazione n. 855 del 9 giugno 2021.

LA TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Maria Luisa Zanni

AVVISO PUBBLICO N° 855/2021 - ELENCO DELLE AZIENDE AMMESSE E FINANZIABILI												
N.	PROV.	CUAA	Rag. sociale	Punteggio	frutteti, vigneti, orticole	allev. Ittico	allev. Zootecnici	seminativi	data di nascita richiedente	contributo concedibile (€)	regime d'aiuto	NOTE
1	PC	01818420331	SOC.AGR. LAGORI	5			x		27/08/2000	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
2	RN	MGNDNS97L07H294I	MAGNANI DENIS	5			x		07/07/1997	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
3	BO	PCCRCR96M30A944C	PICCIOLI RICCARDO	5			x		30/08/1996	2.470,00	AUIUTO DI STATO	
4	RE	CVLGR95L13C219S	AZIENDA AGRICOLA CAVALLETTI GABRIELE	5			x		13/07/1995	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
5	RE	ZNLNCL92E05C219N	AZIENDA AGRICOLA FATTORIA RONCADELLI DI ZANELLI NICOLO'	5			x		05/05/1992	1.440,00	AUIUTO DI STATO	
6	RE	02859350353	SOCIETA' AGRICOLA LA BEZZERA DI ZAMBONI E MERCIADRI S.S.	5			x		03/10/1991	2.470,00	AUIUTO DI STATO	
7	PC	VLLNDR91C06G842I	VILLA ANDREA	5			x		06/03/1991	1.620,00	AUIUTO DI STATO	
8	FC	GVNLXA90B24A944C	GIOVANNETTI ALEX	5			x		24/02/1990	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
9	FC	04284510403	SOC AGR CANFE DI GIOVACCHINI SS	5			x		06/10/1989	2.250,00	AUIUTO DI STATO	
10	RE	BLDLS88CC66H223D	LE FATTORIE DI ATHENA DI BALDI ALESSIA	5			x		26/03/1988	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
11	FC	03731420406	SOC. AGR. LANZI S.S. DI FEDERICO & LORETTA	5			x		15/11/1986	2.250,00	AUIUTO DI STATO	
12	RA	ZNTLCU86S14C265D	Az. Agr. Roncadello di Zanotti Luca	5			x		14/11/1986	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
13	RE	02921220352	SOCIETA' AGRICOLA PIANEZZO S.S.	5			x		26/09/1986	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
14	PC	01738720331	WILD LIFE SOC. AGR. SRLS	5			x		03/12/1985	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
15	PR	02884250347	SOCIETA' AGRICOLA CERATI S.S.	5			x		22/08/1985	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
16	RE	02740640350	PARADISO DELLE ROSSE SOCIETA' AGRICOLA	5			x		04/02/1985	1.661,56	AUIUTO DI STATO	
17	BO	BRNRC84S09A944T	AZ.AGR FAJE' DI BRUNI MARCO	5			x		09/11/1984	2.000,00	AUIUTO DI STATO	
18	PR	MLNGN84L30G337W	MOLINARI GIOVANNI	5			x		30/07/1984	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
19	RE	BRNRLT84H14I462X	BARONI ALBERTO	5			x		14/06/1984	1.510,00	AUIUTO DI STATO	
20	PR	GLLGR83P16D150B	IL PODERE DEI STANCHI GALLI DI GABRIELE GALLI	5			x		16/09/1983	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
21	PR	02218030340	SOCIETA' AGRICOLA MAGRI E MALUCCELLI SOC. SEMPLICE	5			x		31/05/1983	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
22	PR	RNRCRM83E22F205R	TOROFARM DI ROCCO MARIA RONCHI	5			x		22/05/1983	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
23	PR	MLFNRC83B50B042L	MOLINARI FRANCESCA	5			x		10/02/1983	2.470,00	AUIUTO DI STATO	
24	FC	03203050400	SOC AGR CASANOVA DI OSTOLANI GIANCARLO E MARCO SS	5			x		04/08/1982	2.250,00	AUIUTO DI STATO	
25	FC	04482990407	SOCIETA' AGRICOLA VOLPOLA S.S.	5			x		24/11/1981	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
26	PC	01716040330	SOCIETA AGRICOLA CASAROTTI FABIO SS	5			x		19/11/1981	2.350,00	AUIUTO DI STATO	
27	PR	FDNRC81A51G337O	FADINI ENRICA	5			x		11/01/1981	980,00	AUIUTO DI STATO	
28	PR	TDRLLI80E58Z140A	TODERICI LILIA	5			x		18/05/1980	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
29	PR	DVSJSK79T55Z126F	DE VOS JITSKE	5			x		15/12/1979	2.400,00	AUIUTO DI STATO	
30	PC	01217400330	EREDI CASAROTTI DANTE MARIO SS	5			x		23/05/1979	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
31	FC	04506900408	SOC. AGR. PIAN DELLA CROCE DI LEONI ANGELA E ROSSI MARCO S.S.	5			x		08/04/1979	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
32	PC	RSSLN79A12F704I	RUSSO ALESSANDRO	5			x		12/01/1979	1.510,00	AUIUTO DI STATO	
33	MO	MLGLRA77R59C107K	AZ. AGRICOLA CAVALLI DI SPARTA DI MALAGOLI LAURA	5			x		19/10/1977	2.496,00	AUIUTO DI STATO	
34	FC	02495470409	SENSI FRANCESCO E BELLUZZI LORENZO SOC.AGR.S.S.	5			x		11/12/1976	2.250,00	AUIUTO DI STATO	
35	FC	03276810409	SOC. AGR. E AGRITURISTICA DE L'INCISA DI LEONESSA PIETRO E C. S.S.	5			x		13/03/1975	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
36	FC	LNEMRC75C07D704R	LEONI MARCO	5			x		07/03/1975	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
37	PR	DMTLCU75B07C621X	DE MATTEI LUCA	5			x		07/02/1975	2.400,00	AUIUTO DI STATO	
38	RN	03355990403	SOCIETA' AGRICOLA SAN TIADOR S.S.	5			x		07/10/1974	791,99	AUIUTO DI STATO	
39	MO	CCCFBA74D28G393R	COCCETTI FABIO	5			x		28/04/1974	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
40	MO	TNOSMN74C19G393I	TONI SIMONE	5			x		19/03/1974	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
41	RE	BLSFGN74A09L219H	BLASINA FABIO GIANMARIA	5			x		09/01/1974	1.200,00	AUIUTO DI STATO	
42	RE	MRNWSN73D11C219D	AZIENDA AGRICOLA ALBERTI TAMARA DI MARIANI WILSON	5			x		11/04/1973	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
43	PR	FNIMLK73B18B042I	PINI MILKO	5			x		18/02/1973	2.450,00	AUIUTO DI STATO	
44	PR	BRBML72H15G337K	BARBIERI MICHELE	5			x		15/06/1972	1.923,31	AUIUTO DI STATO	
45	PR	CNTPPL72H03G337H	CANTARELLI PIERPAOLO	5			x		03/06/1972	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
46	PR	MJACST71S53I693M	MAJ CRISTINA	5			x		13/11/1971	1.200,00	AUIUTO DI STATO	
47	FC	FSNLNZ70A19A565X	FUSINI LORENZO	5			x		19/01/1970	2.250,00	AUIUTO DI STATO	
48	FC	01151400403	SOC AGR IL CASONE DI BEONI MORENO E BEONI MARIO SS	5			x		07/10/1968	2.250,00	AUIUTO DI STATO	
49	PR	STFPPLA68C30B042C	STEFANINI PAOLO	5			x		30/03/1968	2.470,00	AUIUTO DI STATO	
50	MO	VNDBBR65C61Z126R	AZ.AGR.LA FONTE DI VAN DE VATE BERBERA CHRISTINA	5			x		21/03/1965	2.460,00	AUIUTO DI STATO	
51	PR	02268900343	SOC. AGR. LE BORE S.S.	5			x		16/12/1964	2.500,00	AUIUTO DI STATO	
52	PR	FRRVTR64B07B042H	FERRI VITTORIO	5			x		07/02/1964	2.500,00	AUIUTO DI STATO	

N.	PROV.	CUAA	Rag. sociale	Punteggio	frutteti, vigneti, orticole	allev. Ittico	allev. Zootecnici	seminativi	data di nascita richiedente	contributo concedibile (€)	regime d'aiuto	NOTE
53	FC	02505160404	SOCIETA' AGRICOLA TOMBA DI BELLINI FABIO, VALERIO & C. S.S.	5			X		29/08/1963	2.250,00	AIUTO DI STATO	
54	MO	BNNLCN63L50G393F	AZIENDA AGRICOLA LA CRETA DI BONONI LUCIANA	5			X		10/07/1963	2.496,00	AIUTO DI STATO	
55	RE	FRRRN62T10A162C	FERRETTI ERMANN	5			X		10/12/1962	1.230,00	AIUTO DI STATO	
56	RN	03220140408	DETTORI ANGELO & C. SOCIETA' AGRICOLA	5			X		03/02/1960	2.500,00	AIUTO DI STATO	
57	RE	RTOTLL57M16H223R	AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISMO L'ARCO ANTICO DI ROTA TULLIO	5			X		16/08/1957	2.150,00	AIUTO DI STATO	
58	RE	SNTGRG51E10C840G	SANTINI GIORGIO	5			X		10/05/1951	1.990,00	AIUTO DI STATO	
59	PR	ZCCMRA49B05B042O	ZUCCONI MAURO	5			X		05/02/1949	2.500,00	AIUTO DI STATO	
60	PC	PSMRA39L42L648J	PASINETTI MARIA	5			X		02/07/1939	1.750,00	AIUTO DI STATO	
61	PR	LBDMRN37E69L689U	LABADINI MARINA	5			X		29/05/1937	2.125,00	AIUTO DI STATO	
62	FC	BGNMT700S25C573V	BAGNOLINI MATTIA	5	X				25/11/2000	386,00	AIUTO DI STATO	
63	RA	GRRGMR99P08E730C	Guerrini Gianmarco	5	X				08/09/1999	2.500,00	AIUTO DI STATO	
64	RA	MMNMR97S20D458V	Mamini Marco	5	X				20/11/1997	2.128,00	AIUTO DI STATO	
65	RE	02820580351	SOCIETA' AGRICOLA FELLESI E BERSELLI	5	X				03/03/1995	2.500,00	AIUTO DI STATO	
66	RA	MDRANC94L05E730T	Amadori Francesco	5	X				05/07/1994	1.500,00	AIUTO DI STATO	
67	RE	02828680351	SOCIETA' AGRICOLA DUE STRADE S.S.	5	X				09/01/1994	710,40	AIUTO DI STATO	
68	RE	MNZFNC93A13H223F	MANZINI FRANCESCO	5	X				13/01/1993	840,00	AIUTO DI STATO	
69	PC	GTTDRH92L67B034A	AZ. AGR. FIORE DI ZUCCA DI GATTI DEBORAH	5	X				27/07/1992	2.500,00	AIUTO DI STATO	
70	PR	PSLCRS91M01D969O	MEDITERRANEAN REVOLUTION DI CHRISTIAN PIOSELLI	5	X				01/08/1991	2.230,00	AIUTO DI STATO	
71	PC	VLLNDR91C06G842I	VILLA ANDREA	5	X				06/03/1991	1.000,00	AIUTO DI STATO	
72	BO	TGNMTR88M13A785U	TUGNOLI MATTEO	5	X				13/09/1988	2.500,00	AIUTO DI STATO	
73	PR	TRLNTR88H66G337U	TIRELLI MARIA TERESA	5	X				26/06/1988	2.400,00	AIUTO DI STATO	
74	RA	DLCLRL88H02E730N	Della Bella Carlo	5	X				02/06/1988	1.160,00	AIUTO DI STATO	
75	RE	02916300359	SOCIETA' AGRICOLA BININ DI ROCCHI ALESSANDRO E MARIA PIA S.S.	5	X				14/02/1987	1.520,00	AIUTO DI STATO	
76	RE	02917460350	SOCIETA' AGRICOLA VILLA PIA E GALEOTTI CRISTIAN S.S.	5	X				07/08/1986	1.800,00	AIUTO DI STATO	
77	RE	02920380355	MONTE DURO DI SASSI MATTEO E DEVID SOCIETA' AGRICOLA S.S.	5	X				04/08/1986	2.387,00	AIUTO DI STATO euro 900,00 - de minimis agricolo euro 1487,00	
78	RE	02341840359	SOCIETA' AGRICOLA LA FOLA DI CODELUPI WILLIAM E ALESSANDRO S.S.	5	X				29/05/1986	1.098,37	AIUTO DI STATO	
79	PC	SCHMRT86D52I690F	AZ. AGR. CADONICA	5	X				12/04/1986	2.400,00	AIUTO DI STATO	
80	BO	RTCLGU85P22B774Q	AZ. AGRICOLA DIMONDI DI RITACCO LUIGI	5	X				02/09/1985	2.000,00	AIUTO DI STATO	
81	PC	BRCST85P01D150I	BARBANOTTI CRISTIAN	5	X				01/09/1985	2.500,00	AIUTO DI STATO	
82	PC	01791160334	MALACALZA IVAN SOC. AGR.	5	X				29/09/1984	2.500,00	AIUTO DI STATO	
83	PR	GZ2SPH84M27Z110W	AGAZZI STEPHANE	5	X				27/08/1984	2.500,00	AIUTO DI STATO	
84	PR	STNDZ83T67Z602D	FATTORIA FONTE FUTURA DI STEINER MOLINA DEIZA	5	X				27/12/1983	2.500,00	AIUTO DI STATO	
85	MO	GRDMNL83D45G393B	GIORDANI MANUELA	5	X				05/04/1983	2.496,00	AIUTO DI STATO	
86	PC	MGSSFN83B17G535Z	MAGISTRATI STEFANO	5	X				17/02/1983	2.500,00	AIUTO DI STATO	
87	RE	BNDNLR83A28H223P	BONDAVALLI DANIELE	5	X				28/01/1983	579,46	AIUTO DI STATO	
88	RE	GRRCT82R57E253P	GARRUTI CRISTINA	5	X				17/10/1982	401,64	AIUTO DI STATO	
89	FC	02126340401	SOC. AGR. PIRACCINI E RAGGINI S.S.	5	X				13/05/1982	300,00	AIUTO DI STATO	
90	BO	CSLLNA82A01A944K	CASELLI ALAN	5	X				01/01/1982	1.350,00	AIUTO DI STATO	
91	RA	02087430399	Az. Agr. Villa Martini di Raffoni s.s.	5	X				09/06/1981	2.500,00	AIUTO DI STATO	
92	RE	FNTDVS81E26F463Z	FONTANESI DAVIDE	5	X				26/05/1981	300,00	AIUTO DI STATO	
93	RE	RFPVLR81D60I496J	AZIENDA AGRICOLA LA MANGANELLA DI EVELINA RUFFALDI	5	X				20/04/1981	2.500,00	AIUTO DI STATO	
94	PC	BNDNLR80P58D940Z	BONDONI DANIELA	5	X				18/09/1980	2.500,00	AIUTO DI STATO	
95	RE	MGNMNL80L43H223M	MAGNANI MANUELA	5	X				03/07/1980	2.500,00	AIUTO DI STATO	
96	MO	QRTGPP79E23A726J	AZ. AGR. NINO E MARISA DI QUARTIERI GIUSEPPE	5	X			X	23/05/1979	600,00	AIUTO DI STATO	
97	RE	VLLNDR79E02H223T	AZIENDA AGRICOLA IL CASTELLAZZO DI VILLANI ANDREA	5	X				02/05/1979	2.072,00	AIUTO DI STATO	
98	PR	DGCNN79B02G337R	DE GIACOMI GIOVANNI	5	X				02/02/1979	1.550,00	AIUTO DI STATO	
99	RE	TRGMHR77S24C219G	TRIGLIA MICHELE	5	X				24/11/1977	2.350,00	AIUTO DI STATO	
100	RE	02755650351	SOCIETA' AGRICOLA NIZZOLI GIULIANO E C. S.S.	5	X				16/07/1977	450,00	AIUTO DI STATO	
101	RE	LNEDVS76R06D037X	LEONI DEVIS	5	X				06/10/1976	1.577,87	AIUTO DI STATO	

N.	PROV.	CUAA	Rag. sociale	Punteggio	frutteti, vigneti, orticole	allev. Ittico	allev. Zootecnici	seminativi	data di nascita richiedente	contributo concedibile (€)	regime d'aiuto	NOTE
102	RE	SMNGLI76L42D037S	AZIENDA AGRICOLA CONSERVA DI SIMONAZZI GIULIA	5	X				02/07/1976	2.500,00	AIUTO DI STATO	
103	FC	RTLMRK75C22C5730	ORTOLANI MIRKO	5	X				22/03/1975	772,00	AIUTO DI STATO	
104	PC	CMRFRZ75C10D611H	CAMORALI FABRIZIO	5	x				10/03/1975	2.500,00	AIUTO DI STATO	
105	MO	MNZSFN74L10L8850	MONZALI STEFANO	5	X				10/07/1974	420,00	AIUTO DI STATO	
106	RN	KRLWNJ73T65Z127F	PIANTE OFFICINALI VALMARECCHIA DI KROLIK EWELINA JOLANTA	5	x				25/12/1973	2.500,00	AIUTO DI STATO	
107	PR	VSCNLS73R65G337S	VESCOVI ANNALISA	5	X				25/10/1973	1.200,00	AIUTO DI STATO	
108	PC	PTTGGD73L18G535J	PATTARINI GIANGUIDO	5	x				18/07/1973	900,00	AIUTO DI STATO	
109	MO	BRLRNZ72S24F257B	BARALDI RENZO	5	X				24/11/1972	705,00	AIUTO DI STATO	
110	PC	LBTMSM72H09F205K	LIBE' MASSIMILIANO	5	x				09/06/1972	1.000,00	AIUTO DI STATO	
111	FC	04484420403	CAMPO VERDE SOC. AGR. FRATELLI MEDRI S.S.	5	X				30/11/1971	1.953,20	AIUTO DI STATO	
112	PR	MJACST71S53I693M	MAJ CRISTINA	5	X				13/11/1971	960,00	AIUTO DI STATO	
113	PR	02253860346	RANCH AL CASSINEL S.A. DI PIGNI MATTEO & C.	5	X				28/09/1971	1.067,00	AIUTO DI STATO	
114	FC	BLDSBN71M69C574N	AZIENDA AGRICOLA BALDISSERRI SABINA	5	X				29/08/1971	513,00	AIUTO DI STATO	
115	PR	NLDNT71M66D612F	NALDINI DONATA	5	X				26/08/1971	2.500,00	AIUTO DI STATO	
116	RE	DDNRR71E27F960X	ADDONIZIO ROBERTO	5	X				27/05/1971	560,00	AIUTO DI STATO	
117	FE	LCNRBN70L28C912X	LUCIANI ROBIANO	5	X				28/07/1970	2.100,00	AIUTO DI STATO	
118	BO	RGNRGR70C21A944B	CA' DE' TORRI DI RICCARDO RAGIONIERI	5	X				21/03/1970	2.500,00	AIUTO DI STATO	
119	MO	FNTLSN69M09B819Z	FONTANESI ALESSANDRO	5	X				09/08/1969	1.001,15	AIUTO DI STATO	
120	FC	CNGGLC69M02H294S	CONGIU GIANLUCA	5	X				02/08/1969	2.500,00	AIUTO DI STATO	
121	PR	02234580344	AZ. AGR. LE ROSSINE DI COSTA S.S.	5	X				10/06/1969	2.050,00	AIUTO DI STATO	
122	PR	BLZRR768M49G337V	BOLZANI ROBERTA	5	X				09/08/1968	448,00	AIUTO DI STATO	AMMESSO CON RISERVA
123	PC	SPNSFN68H50G535Q	SPINOLO STEFANIA AZ. AGR.	5	x				16/06/1968	2.500,00	AIUTO DI STATO	
124	RA	RGNMSM68E30A191L	Argnani Massimo	5	X				30/05/1968	600,00	AIUTO DI STATO	
125	FC	PRIFRZ68C04C573N	PIERI FABRIZIO	5	X				04/03/1968	450,00	AIUTO DI STATO	
126	BO	BRNFNC68B24C296Z	AZIENDA AGRICOLA BRUNETTI FRANCO	5	X				24/02/1968	2.500,00	AIUTO DI STATO	
127	MO	RSSLGU67T03H794N	ROSSI LUIGI	5	X				03/12/1967	450,00	AIUTO DI STATO	
128	PR	MSLLSN67P16B042Y	MASALA ALESSANDRO	5	X				16/09/1967	2.500,00	AIUTO DI STATO	
129	PR	GHZGLG67L31B042X	PATATE DI SELVOLA DI GHIOZZI GIANLUIGI	5	X				31/07/1967	2.500,00	AIUTO DI STATO	
130	FC	CMPLD67D23D704S	CAMPANA CLAUDIO	5	X				23/04/1967	2.498,27	AIUTO DI STATO	
totale euro										249.998,13		







AVVISO PUBBLICO N. 855/2021 - ELENCO DELLE AZIENDE NON AMMESSE			
PROV	DATA / PROT. DOMANDA	ESTREMI COMUNICAZIONE 10 BIS	MOTIVAZIONE
BO	Prot. 16/09/2021.0868220.E	Prot. 1011196 DEL 03/11/2021	L'area oggetto dell'intervento di prevenzione richiesto, per danni arrecati da fauna selvatica appartenente a specie non protetta (CINGHIALE), ricade all'interno dell'ATC B03 (dove è consentita l'attività venatoria), quindi non è compresa nelle Zone protette previste nel Bando regionale (articolo 1 "OBIETTIVI"). NON SONO PERVENUTE CONTRODEDUZIONI
BO	Prot. 07/09/2021.0827527.E	Prot. 1011215 DEL 03/11/2021	L'area oggetto dell'intervento di prevenzione richiesto, per danni arrecati da fauna selvatica appartenente a specie non protetta (CAPRIOLO, CERVO, DAINO), ricade all'interno dell'ATC B03 (dove è consentita l'attività venatoria), quindi non è compresa nelle Zone protette previste nel Bando regionale (articolo 1 "OBIETTIVI"). NON SONO PERVENUTE CONTRODEDUZIONI
BO	Prot. 13/09/2021.0852105.E	Prot. 1011242 DEL 03/11/2021	L'area oggetto dell'intervento di prevenzione richiesto, per danni arrecati da fauna selvatica appartenente a specie non protetta (FAGHIALE, CERVO, DAINO), ricade all'interno dell'ATC B01 (dove è consentita l'attività venatoria), quindi non è compresa nelle Zone protette previste nel Bando regionale (articolo 1 "OBIETTIVI"). NON SONO PERVENUTE CONTRODEDUZIONI
BO	Prot. 13/09/2021.0854310.E	Prot. 1011267 DEL 03/11/2021	L'area oggetto dell'intervento di prevenzione richiesto, per danni arrecati da fauna selvatica appartenente a specie non protetta (CAPRIOLO, CERVO, DAINO), ricade all'interno dell'ATC B03 (dove è consentita l'attività venatoria), quindi non è compresa nelle Zone protette previste nel Bando regionale (articolo 1 "OBIETTIVI"). NON SONO PERVENUTE CONTRODEDUZIONI
BO	Prot. 13/09/2021.0851782.E	Prot. 1011287.U DEL 03/11/2021	L'area oggetto dell'intervento di prevenzione richiesto, per danni arrecati da fauna selvatica appartenente a specie non protetta (CINGHIALE), ricade all'interno dell'ATC B03 (dove è consentita l'attività venatoria), quindi non è compresa nelle Zone protette previste nel Bando regionale (articolo 1 "OBIETTIVI"). NON SONO PERVENUTE CONTRODEDUZIONI
BO	Prot. 15/09/2021.0865779.E	Prot. 1011455.DEL 03/11/2021	L'area oggetto dell'intervento di prevenzione richiesto, per danni arrecati da fauna selvatica appartenente a specie non protetta (capriolo), ricade all'interno dell'ATC B03 dove è consentita l'attività venatoria, quindi non è compresa nelle Zone protette previste nel Bando regionale (articolo 1 "OBIETTIVI")NON SONO PERVENUTE CONTRODEDUZIONI
BO	Prot. 15/09/2021.0863195.E	Prot. 1011394.U del 03/11/2021	Le particelle in comune di Valsamoggia al foglio 31 - part 2,362,371,396 indicate come area dell'intervento, in Anagrafe delle aziende agricole risultano in possesso fino alla data 10/11/2025, non ammissibile quindi poiché per le recinzioni meccaniche è necessario un titolo di possesso vincolativo di 10 anni- NON SONO PERVENUTE CONTRODEDUZIONI
BO	Prot. 15/09/2021.0865764.E	Prot. 1011217 del 03/11/2021	Le particelle in comune di Monte San Pietro al foglio 37 - part 54,55,57,58,59,60, indicate come area dell'intervento, in Anagrafe delle aziende agricole risultano con affitto scaduto in data 10/11/2015, non ammissibile quindi poiché per le recinzioni meccaniche è necessario un titolo di possesso vincolativo di 10 anni -
BO	Prot. 02/11/2021.1007604.E	Prot. 1017711.U DEL 04/11/2021	L'area oggetto dell'intervento di prevenzione richiesto, per danni arrecati da fauna selvatica appartenente a specie non protetta (cinghiale), ricade all'interno dell'ATC B02 (dove è consentita l'attività venatoria), quindi non è compresa nelle Zone protette previste nel Bando regionale (articolo 1 "OBIETTIVI")
BO	Prot. 13/09/2021.0854405.E	Prot. 1011138 DEL 03/11/2021	L'area oggetto dell'intervento di prevenzione richiesto, per danni arrecati da fauna selvatica appartenente a specie non protetta (capriolo), ricade all'interno dell'ATC B03 (dove è consentita l'attività venatoria), quindi non è compresa nelle Zone protette previste nel Bando regionale (articolo 1 "OBIETTIVI"). NON SONO PERVENUTE CONTRODEDUZIONI -
BO	Prot. 15/09/2021.0863261.E	Prot. 1011041.U del 03/11/2021	L'area oggetto dell'intervento di prevenzione richiesto, per danni arrecati da fauna selvatica appartenente a specie non protetta (cinghiale), ricade all'interno dell'ATC B03 (dove è consentita l'attività venatoria), quindi non è compresa nelle Zone protette previste nel Bando regionale (articolo 1 "OBIETTIVI")NON SONO PERVENUTE CONTRODEDUZIONI
BO	Prot. 08/09/2021.0828452.E	Prot. 03/11/2021.1011174 DEL 03/11/2021	L'area oggetto dell'intervento di prevenzione richiesto, per danni arrecati da fauna selvatica appartenente a specie non protetta (cinghiale, capriolo, daino, lepore), ricade all'interno dell'ATC B02 presso AFV LE Lagune (dove è consentita l'attività venatoria), quindi non è compresa nelle Zone protette previste nel Bando regionale (articolo 1 "OBIETTIVI") NON SONO PERVENUTE CONTRODEDUZIONI
BO	Prot. 15/09/2021.0863725.E	Prot. 1017676 del 04/11/2021	L'area oggetto dell'intervento di prevenzione richiesto, per danni arrecati da fauna selvatica appartenente a specie non protetta (capriolo, cinghiale), ricade all'interno dell'Area Contigua del Parco di Monte Sole (dove è consentita l'attività venatoria), quindi non è compresa nelle Zone protette previste nel Bando regionale (articolo 1 "OBIETTIVI").NON SONO PERVENUTE CONTRODEDUZIONI. NON SONO PERVENUTE CONTRODEDUZIONI
BO	Prot. 15/09/2021.0864895.E	Prot. 1011067 del 03/11/2021	L'area oggetto dell'intervento di prevenzione richiesto, per danni arrecati da fauna selvatica appartenente a specie non protetta (capriolo, cervo, cinghiale), ricade all'interno dell'ATC B03 (dove è consentita l'attività venatoria), quindi non è compresa nelle Zone protette previste nel Bando regionale (articolo 1 "OBIETTIVI"). L'Azienda non risulta iscritta all'Anagrafe delle aziende agricole (articolo 2 "BENEFICIARI")NON SONO PERVENUTE CONTRODEDUZIONI
FC	Prot. 15.09.2021.0863633.E	Prot. 23.09.2021.0894424.U	Danno da specie cacciabile in zona cacciabile dell' ATC FC04, non competenza RER. Nessun riscontro dell'interessato
FC	Prot. 15.09.2021.0864600.E	Prot. 23.09.2021.0894481.U	Mancata allegazione della copia del documento d'identità alla domanda. Nessun riscontro dell'interessato
FC	Prot. 13.09.2021.0852115.E	Prot. 24.09.2021.0897881.U	Le particelle indicate in domanda risultano sottratte alla caccia con determinazione n.1559 del 29/01/2019, e quindi non è ammesso il contributo cui al Bando 855/2021. Nessun riscontro dell'interessato
FC	Prot. 15.09.2021.0862433.E	Prot. 29.09.2021.0914067.U	Dispositivo di prevenzione non ammissibile perché trattasi di LUPO a difesa di un allevamento di galline non previsto dal bando 855/2021. Nessun riscontro dell'interessato

FC	Prot. 15.09.2021.0862454.E	Prot. 04.10.2021.0926547.U	Domanda incompleta: per prevenzione allevamento da lupo non indica, in domanda, il codice AUSL di registrazione dell'allevamento, peraltro al momento della domanda non posseduto; per prevenzione di frutteti/ vigneti in allevamento/colture orticole non indica, in domanda, alcun presidio nella sezione dedicata "Difesa dalle produzioni vegetali e degli allevamenti ittici", inoltre capriolo/cinghiale sono specie cacciabili in zona cacciabile, non competenza RER. Nessun riscontro dell'interessato
FC	Prot. 14.09.2021.0858655.E	Prot 24/11/2021.1079483.U	Mancanza di regolarità contributiva
FE	Prot. 14.09.2021.0857174.E	Prot.21.10.2021.0978939.U	Mancanza di regolarità contributiva
MO	Prot. 13.09.2021.0850947.E	Prot. 14.09.2021.0859286.U	specie cacciabile e terreni in ATC
MO	Prot. 13.09.2021.0850913.E	Prot. 21.10.2021.0978618.U	specie cacciabile e terreni in ATC
MO	Prot. 13.09.2021.0852885.E	Prot. 14.09.2021.0859316.U	specie cacciabile e terreni in ATC
MO	Prot. 15.09.2021.0862458.E	Prot. 15.09.2021.0863571.U	specie cacciabile e terreni in AFV
MO	Prot. 30.08.2021.0774819.E	Prot. 10.09.2021.0843668.U	specie cacciabile e terreni in ATC
MO	Prot. 14.09.2021.0857317.E	Prot. 15.09.2021.0863199.U	specie cacciabile e terreni in ATC
MO	Prot. 15/09/2021.0865693.E	Prot. 20.10.2021.0976539.U	manca documento di identità
MO	Prot. 14.09.2021.0857302.E	Prot. 14.09.2021.0859362.U	specie cacciabile e terreni in ATC
PC	PG/2021/0852386	PG/2021/0981092	prevenzione relativa a specie cacciabili al di fuori di Zone di protezione
PC	PG/2021/0863301	PG/2021/0980984	prevenzione relativa a specie cacciabili al di fuori di Zone di protezione
PC	PG/2021/0867778	PG/2021/0948585	Incompletezza domanda
PC	PG/2021/0851721	PG/2021/0981085	prevenzione relativa a specie cacciabili al di fuori di Zone di protezione
PC	PG/2021/0867797	PG/2021/0948571	Domanda pervenuta oltre i termini
PR	22/09/2021.0888394	12/10/2021.0950019.U	Domanda formulata in modo errato con tipologia non ammissibile al bando- Determinazione n. 20534 del 04/11/2021
PR	15/09/2021.0862399.E	05/10/2021.0927767.U	Specie cacciabile in territorio NON ricompreso in zone di protezione - Determinazione n. 20429 del 03/11/2021
PR	15/09/2021.0862792.E	05/10/2021.0927712.U	Specie cacciabile in territorio NON ricompreso in zone di protezione - Determinazione n. 20643 del 05/11/2021
PR	15/09/2021.0865232.E	08/10/2021.0939892.U	Specie cacciabile in territorio NON ricompreso in zone di protezione - Determinazione n. 20425 del 03/11/2021
PR	15/09/2021.0862396.E	08/10/2021.0939940.U	Specie cacciabile in territorio NON ricompreso in zone di protezione e domanda incompleta - Determinazione n. 20426 del 03/11/2021
PR	17/09/2021.0871700.E	08/11/2021.1026140.U	Domanda presentata oltre il termine - Determinazione n. 20434 del 03/11/2021
PR	14/09/2021.0860629.E	05/10/2021.0927746.U	Specie cacciabile in territorio NON ricompreso in zone di protezione e domanda incompleta - Determinazione n. 20428 del 03/11/2021
PR	15/09/2021.0862792.E	08/10/2021.0940029.U	Domanda formulata in modo errato- Determinazione n. 20433 del 03/11/2021
PR	15/09/2021.0862411.E	08/10/2021.0939847.U	Specie cacciabile in territorio NON ricompreso in zone di protezione - Determinazione n. 20427 del 03/11/2021
PR	16/09/2021.0867377.E	12/10/2021.0949722.U	Domanda formulata in modo errato con tipologia non ammissibile al bando- Determinazione n. 20526 del 04/11/2021
PR	15/09/2021.0862715.E	12/10/2021.0948188.U	Domanda formulata in modo incompleto- Determinazione n. 20864 del 08/11/2021
PR	14/09/2021.0858341.E	12/10/2021.0948171.U	Domanda formulata in modo incompleto- Determinazione n. 20644 del 05/11/2021
PR	30/08/2021.0774777.E		ha presentato rinuncia con Prot. 30/08/2021.1010920
RA	PG 843053 DEL 10/09/2021	PG/2021/956515 DEL 14/10/2021	NON AMMISSIBILE, non sono ammissibili gli interventi di prevenzione per specie cacciabili (cinghiale) nel territorio agro-silvo-pastorale aperto alla caccia (in A.T.C.).
RA	PG 864083 DEL 15/09/2021	PG/2021/856600 DEL 14/10/2021	NON AMMISSIBILE, non sono ammissibili gli interventi di prevenzione per specie cacciabili (cinghiale) nel territorio agro-silvo-pastorale aperto alla caccia (in A.T.C. o zona Pre-Parco).
RA	PG 843031 DEL 10/09/2021	PG/2021/964903 DEL 18/10/2021	NON AMMISSIBILE, non sono ammissibili gli interventi di prevenzione per specie cacciabili (cinghiale) nel territorio agro-silvo-pastorale aperto alla caccia (in A.T.C. o zona Pre-Parco).
RA	PG 843002 DEL 10/09/2021	PG/2021/956506 DEL 14/10/2021	NON AMMISSIBILE, non sono ammissibili gli interventi di prevenzione per specie cacciabili (Corvidi: Gazza e Ghiandaia) nel territorio agro-silvo-pastorale aperto alla caccia (in A.T.C.). La specie Nutria non è oggetto di aiuti alla prevenzione.
RE	PG/2021/736507	PG/2021/958006 DEL 14/10/2021	La domanda non è ammissibile in quanto riguarda specie cacciabile in territorio cacciabile in violazione dell'art.2 dell'Avviso
RE	PG/2021/857260	PG/2021/958055 DEL 14/10/2021	La domanda non è ammissibile in quanto riguarda specie cacciabile in territorio cacciabile in violazione dell'art.2 dell'Avviso
RE	PG/2021/862742	PG/2021/958141 DEL 14/10/2021	La domanda non è ammissibile in quanto la previsione di utilizzare protezioni meccaniche individuali per proteggere la coltura dagli storni non è idonea, né prevista dall'avviso pubblico
RE	PG/2021/865647	PG/2021/957711 DEL 14/10/2021	La domanda non è ammissibile perché la spesa ammissibile per la protezione richiesta risulta inferiore a 300 euro
RE	PG/2021/648001	PG/2021/974818 DEL 20/10/2021	La domanda non è ammissibile in quanto il soggetto non risulta in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali in violazione dell'art.2 dell'Avviso
RE	PG/2021/862822	PG/2021/974893 DEL 20/10/2021	La domanda non è ammissibile in quanto il soggetto non risulta in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali in violazione dell'art.2 dell'Avviso
RE	PG/2021/760529	PG/2021/958083 DEL 14/10/2021 e PG/2021/974794 DEL 20/10/2021	La domanda non è ammissibile in quanto riguarda specie cacciabile in territorio cacciabile in violazione dell'art.2 dell'Avviso
RN	Prot. 14/09/2021.0858560.E	Prot. 21/09/2021.0883481.U	Prevenzione di danni da specie cacciabile (capriolo) in terreni non rientranti nelle tipologie di istituto faunistico previste dal punto 3 del bando

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO**Comune di Guastalla (RE). Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al piano. Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017**

Si avvisa che copia integrale della determinazione n. 601 del 11/10/2021 di conclusione della conferenza di servizi relativa a *Progetto di casa funeraria a servizio dell'attività insediata, sito nel comune di Guastalla, in Via Cà Bruciata del Pellegrino, ditta Onoranze funebri Veronesi & Pederzoli snc in variante alla pianificazione urbanistica vigente* è pubblicata sul sito web del Comune di Guastalla (RE) ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO**Comune di Imola (BO). Approvazione di Variante 1 al Piano Strutturale Comunale (PSC). Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, articolo 32 L.R. 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 236 del 18/11/2021 è stata approvata la variante 1 al Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Imola.

La variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso il Servizio Pianificazione, Edilizia privata e Ambiente (previo appuntamento telefonico tel. 0542/602533).

Gli elaborati sono altresì pubblicati sul sito web istituzionale, all'indirizzo: <https://imola.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/6787378>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO**Comune di Pianoro (BO). Approvazione di modifica a insediamento produttivo esistente in variante al RUE. Articolo 33 e A14-bis L.R. 24 marzo 2000, n. 20, in conformità all'art. 4 della L.R. 24/2017 e all' art. 53 L.R. 24/2017**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 64 del 29/11/2021 è stato approvato il procedimento unico e di variante ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 relativo al progetto urbanistico in località Boaria per la realizzazione di un complesso

produttivo, comprensivo del permesso di costruire per la realizzazione delle urbanizzazioni (strada e parcheggi), nonché del progetto per la realizzazione della Caserma dei Vigili del Fuoco.

La modifica al RUE deriva dalla decisione conclusiva della conferenza dei servizi attivata dalla società Marchesini Group S.r.l. con l'istanza presentata in data 26/3/2021, con prot. 5827 allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Savena-Idice.

La variante urbanistica è corredata di Valutazione Ambientale Strategica (Valsat).

La modifica normativa al RUE vigente, ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010 e conformemente all'art. 4, punto 4, della L.R. 24/2017 è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica è depositato in forma permanente per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Pianoro, con sede in Piazza Dei Martiri n.1, e sul suo sito web.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO**Comune di Ponte dell'Olio (PC). Approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC). Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 32-bis LR 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 25/11/2021 è stato approvato il Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Ponte dell'Olio.

Il piano è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico della sede comunale di Via Vittorio Veneto n. 147.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO**Comune di San Felice sul Panaro (MO). Approvazione variante al Regolamento Urbanistico Edilizio. Articolo 33, comma 2 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m. e i.**

Si avvisa che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 26/11/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la Variante specifica al Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di San Felice sul Panaro.

La Variante specifica al Regolamento Urbanistico Edilizio entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso la Sede Municipale Temporanea posta in Piazza Italia n.100, San Felice sul Panaro.

La documentazione è altresì pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art.39, comma 3 del DLgs n. 33 del 2013, sul sito isti-

tuzionale del Comune [www.comunesanfelice.net](http://www.comunesanfelice.net) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Pianificazione e Governo del Territorio".

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Aragone Anna nella sua qualità di Responsabile del Servizio Assetto e Utilizzo del Territorio del Comune di San Felice sul Panaro.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Vignola (MO). Avviso di conclusione del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 comportante variante al P.R.G. vigente, per l'approvazione del progetto di costruzione di capannone ad uso produttivo di attività industriale esistente, comportante variante alla strumentazione urbanistica - permesso di costruire convenzionato n. 503/2018 Suap 375/2018 - richiedente Ditta Garavini Immobiliare S.r.l.**

Si avvisa dell'avvenuta conclusione con Verbale in data 20/6/2020 prot.n. 21008/2020, della Conferenza dei servizi decisoria indetta per l'esame e l'approvazione del progetto di co-

struzione di capannone ad uso produttivo di attività industriale esistente, comportante variante alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 secondo il procedimento unico ex Art-14 bis della L.R. 20/2000 - Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 - Permessi di costruire per costruzione fabbricato ad uso produttivo in ampliamento agli stabilimenti esistenti della ditta Garavini S.r.l., in Via Paraviana a Vignola (MO).

L'Amministrazione Comunale, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 121 del 30/11/2021, esecutiva, ha esplicitato pronunciamento favorevole al progetto, ratificando i contenuti della determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi n. 624 del 24/11/2021.

Il Procedimento Unico produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Tutta la documentazione, ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D.Lgs. 33/2013, è integralmente pubblicata sul sito web del Comune di Vignola (MO), nella sezione Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio e nella sezione Sportello Unico Edilizia, accedendo al seguente link:

[https://www.comune.vignola.mo.it/sportello\\_unico\\_edilizia/procedimenti\\_unici\\_art\\_53\\_1\\_r\\_242017/progetto\\_comportante\\_variante\\_urbanistica\\_.htm](https://www.comune.vignola.mo.it/sportello_unico_edilizia/procedimenti_unici_art_53_1_r_242017/progetto_comportante_variante_urbanistica_.htm)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche da subalveo ad uso irrigazione agricola mediante n. 1 pozzo in comune di Rivergaro (PC). Prat. n. PC08A0059.**

Con determinazione n. 6351 del 15/12/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla società Emiliana Conglomerati s.p.a. con sede legale in Comune di Reggio Emilia (RE), la concessione a derivare acqua pubblica da subalveo per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 45 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 39.857, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di variante non sostanziale alla concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee**

**ad uso consumo umano nei Comuni di Fidenza (PR) e Noceto (PR). Prat. N. DG05A0001**

Con determinazione n. 6613 del 27/12/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito ad ATERSIR con sede legale in Comune di Bologna (BO), la variante non sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea con autorizzazione alla perforazione di un pozzo nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2048.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione preferenziale con cambio di titolarità e variante di prelievo di acqua pubblica sorgiva con attraversamento di area demaniale ad uso consumo umano e zootecnico in località Pianelli di Sotto - Selvola in Comune di Bedonia (PR). Prat. n. PR99A0025**

Con determinazione n. 6566 del 23/12/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Comunalità di Selvola - Revoletto con sede legale in Comune di Bedonia (PR), il rinnovo di concessione preferenziale con cambio di titolarità e variante di prelievo di acqua pubblica sorgiva con attraversamento di area demaniale per uso consu-

mo umano e zootecnico per una portata massima di 1,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 12.806,80, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2030.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico ed igienico-assimilato mediante 1 pozzo in comune di Sant'Ilario d'Enza (RE), località Calerno Prat. n. RE20A0050 (ex REPPA1847)**

Con determinazione n. DET-AMB-2021-6343 del 15/12/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Ferdi Società Agricola con sede legale in Comune di Sant'Ilario d'Enza (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso zootecnico ed igienico-assimilato da esercitarsi mediante 1 pozzo (REA1552) avente una portata massima di 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 6.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2030.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo mediante 1 pozzo in comune di Sant'Ilario d'Enza (RE), località Calerno Prat. n. REPPA1847**

Con determinazione n. DET-AMB-2021-6344 del 15/12/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alle ditte Ferdi Società Agricola e Azienda Agricola Pezzani Paolo con sede legale in Comune di Sant'Ilario d'Enza (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso agricolo-irriguo da esercitarsi mediante 1 pozzo (REA2364) avente una portata massima di s 40,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 72.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2030.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di variante non sostanziale alla concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano nel Comune di Castelfranco Emilia (MO). Prat. n. MO99A0008**

Con determinazione n. 6614 del 27/12/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito ad ATERSIR con sede legale in Comune di Bologna (BO), la variante non sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea con autorizzazione alla perforazione di un pozzo nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2048.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico mediante n. 3 pozzi in comune di Soliera (MO) Prat. n. MO07A0069**

Con determinazione n. 6341 del 15/12/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agricola Goldoni Ennio e Frattini Marianna s.s. con sede legale in Comune di Soliera (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso zootecnico da esercitarsi mediante n. 3 pozzi avente una portata massima di 4,3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 25.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio di titolarità di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n. 1 pozzo in comune di Fiscaglia (FE). Prat. n. FEPPA0409.**

Con determinazione n. 6345 del 15/12/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla società Calcestruzzi Magnani s.r.l. con sede legale in Comune di Nervesa Della Battaglia (TV), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 6.000, nel rispet-

to delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio di titolarità di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n. 1 pozzo in comune di Vigarano Mainarda (FE). Prat. n. FEPPA1394.**

Con determinazione n. 6342 del 15/12/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla società Calcestruzzi Magnani s.r.l. con sede legale in Comune di Nervesa Della Battaglia (TV), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 6 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 7.200, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in Comune di Alfonsine (RA), Prat. n. RAPPAA0047**

Con determinazione n. 6349 del 15/12/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Eni Spa Divisione Refining & Marketing con sede legale in Comune di Roma (RM), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 0,6 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rinnovo con variante di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico**

**ed assimilati mediante 1 pozzo in Comune di Ravenna (RA), Prat. n. RA00A0164**

Con determinazione n. 6348 del 15/12/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Eni Spa Divisione Refining & Marketing con sede legale in Comune di Roma (RM), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 0,55 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in Comune di Ravenna (RA), Prat. n. RA00A0184**

Con determinazione n. 6347 del 15/12/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Eni Spa Divisione Refining & Marketing con sede legale in Comune di Roma (RM), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 0,6 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati mediante pozzo in comune di Cervia (RA), località Arenile demaniale 163. Prat. n. RA01A1391**

Con determinazione n. 6577 del 23/12/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a BAGNO MARTINI snc di Delorenzi Samantha e Erica con sede legale in Comune di Cervia (RA), la concessione a derivare acqua pubblica da falda sotterranea per uso igienico e assimilati da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 1,4 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.381,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2025.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli



## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 01/12/2021 N. 6061.

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Impresa individuale Tirelli Emanuele. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Calendasco (PC) ad uso irriguo - Proc. PCPPA0219 - SINADOC 27463/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Tirelli Emanuele, avente sede in Comune di Calendasco (PC) loc. Predonico Vecchio - C.F. TRLMNL58D14G535V e P.I.V.A. 01228250336, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0219, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 85.250. (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2026; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 03/12/2021 N. 6141

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale Gobbi Stefano. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (PC), località Fondo Navolo ad uso irriguo - Proc. PC20A0053 – SINADOC 28296/2020**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Gobbi Stefano (C. F. GBBSFN69A18G535K e P.I.V.A. 01229840333), con sede in

Comune di San Giorgio P.no (PC), Via Firenze n. 46, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC20A0053, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 21;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 72.500 (fino al 2021) e a mc/annui 30.350 (dal 2022); (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2031; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 03/12/2021 N. 6142

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 - az. Agr. Mamago di Montanari s.s. società agricola. Variante sostanziale (aumento del volume di prelievo) alla concessione rilasciata con D.D. n. 6101 del 22/11/2018 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gragnano Trebbiense (PC) ad uso irriguo - Proc. PC16A0071 - SINADOC 22181/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31 R.R. 41/2001, alla ditta Azienda Agricola Mamago di Montanari S.S. Società Agricola, con sede legale in Comune di Gragnano Trebbiense (PC), loc. Mamago Sopra (C.F. e P.I.V.A. 00122690332), fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale (aumento del volume annuo di prelievo) alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, in precedenza rilasciata con atto n. 6101 del 22/11/2018, codice pratica PC16A0071, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 90.000. (omissis)

2. di confermare che la concessione è valida fino al 31/8/2028, come stabilito dal già citato atto n. 6101/2018; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

## Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 3/12/2021 N. 6143

**Reg. Reg. n. 41/2001 art. 38 – Consorzio Rurale Barchi - Concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica sorgiva in comune di Ottone (PC), ad uso consumo umano e per attraversamento di aree demaniali del t. Dorbera con la condotta acquedottistica - Proc. PC01A0092 – SINADOC 24912/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire al Consorzio Rurale Barchi, con sede in Comune di Ottone (PC), loc. Barchi n. 13 – C.F. 91101130333, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sorgiva sotterranea, codice pratica PC 01A0092, ai sensi dell'art. 38 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso consumo umano; (omissis)
- portata di esercizio pari a 0,5 l/s;
- volume annuo d'acqua complessivamente prelevato pari a 11.000 m<sup>3</sup>; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2031; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

## Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 03/12/2021 N. 6144

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 36 – Premoli Gianni s.r.l. Concessione con procedura semplificata di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Barabasca, ad uso igienico ed assimilati (servizi igienici) - Proc. PC21A0061 (EX PC10A0014) – SINADOC 28231/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta Premoli Gianni S.r.l., con sede in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Via Paullo Dolzana Case Nuove n. 479/g - C.F. e P.I.V.A. 01629390335, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura semplificata, codice pratica PC21A0061 (ex PC10A0014), ai sensi del l' art. 36, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (servizi igienici);
- portata massima di esercizio pari a l/s 1,5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2026; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

## Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 03/12/2021 N. 6145

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 – Barberino S.n.c. di rossi Sebastiano e C.. Rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Coli (PC), località Ponte Barberino ad uso consumo umano e igienico ed assimilati - proc. PC16A0038 – SINADOC 29773/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta Barberino S.n.c. di Rossi Sebastiano e C., con sede in Comune di Coli, Località Ponte Barberino 1 (C.F.

e P.I.V.A. 04378220968), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 16A0038, ai sensi dell'art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso consumo umano e igienico ed assimilati;
- portata massima di esercizio pari a l/s 0,20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 430; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2031; *(omissis)*

#### **Estratto disciplinare** *(omissis)*

##### Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 03/12/2021 N. 6146

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 - Barocelli Gian Carlo. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume di prelievo annuo) e cambio titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC) ad uso irriguo - Proc. PC13A0015/19RN01 - SINADOC 21003/2019.**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, al sig. Barocelli Gian Carlo (C.F. BRGCR51B18G557V), residente in Comune di Piacenza (PC), Via Antonio Bonora n. 4, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento dei volumi annui prelevati) e cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, in precedenza rilasciata con atto n. 9748 del 15/07/2014, codice pratica PC13A0015, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 15;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 107.067. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 15/7/2029; *(omissis)*

#### **Estratto disciplinare** *(omissis)*

##### Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e

del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 03/12/2021 N. 6147

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 - Istituto diocesano per il sostentamento del clero. Variante sostanziale (aumento del volume annuo di prelievo) alla concessione rilasciata con D.D. n. 16068 del 06/11/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rottofreno (PC) ad uso irriguo -Proc. PCPPA0684 - SINADOC 25637/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31 R.R. 41/2001, all'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero, con sede legale in Comune di Piacenza, Piazza Duomo n. 33 (C.F. e P.IVA 00906050331), fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale (aumento del volume annuo di prelievo) alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, in precedenza rilasciata con atto n. 16068 del 6/11/2014, avente le seguenti caratteristiche: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 50;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 84.843. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/9/2024; *(omissis)*

#### **Estratto disciplinare** *(omissis)*

##### Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 10/12/2021 N. 6274

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 – Società Agricola Sant’Antonio Allevamenti S.r.l. Cambio titolarità della concessione assentita alla Società Agricola San Francesco Allevamenti S.r.l. con atto 6/11/2014 n. 16052 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d’Arda (PC), frazione Baselica Duce, località Molino di Mezzo, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) - Proc. PCPPA0052 – SINADOC 30515/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 28 R.R. 41/2001, alla Società Agricola Sant’Antonio Allevamenti S.r.l. (C.F. e P.I.V. A. 03959110986), con sede in Comune di Arezzo, Campo Marte n. 20, fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rinnovata alla Società Agricola San Francesco Allevamenti S.r.l. con atto n. 16052 del 6/11/2014, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC PPA00 5 2, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico);
- portata massima di esercizio pari a l/s 10;
- volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 50.000;(omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/9/2024; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l’accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 10/12/2021 N. 6275

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 – Società agricola Sant’antonio Allevamenti S.r.l. Cambio titolarità della concessione assentita alla società agricola San Francesco Allevamenti S.r.l. con atto 6/11/2014 n. 16052 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d’Arda (PC), frazione Baselica Duce, località Molino di Mezzo, ad uso igienico**

**ed assimilati (zootecnico) - Proc. PCPPA0054 – SINADOC 30660/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 28 R.R. 41/2001, alla Società Agricola Sant’Antonio Allevamenti S.r.l. (C.F. e P.I.V. A. 03959110986), con sede in Comune di Arezzo, Campo Marte n. 20, fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rinnovata alla Società Agricola San Francesco Allevamenti S.r.l. con atto n. 16052 del 6/11/2014, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC PPA00 54 con le caratteristiche di seguito descritte:(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico);
- portata massima di esercizio pari a l/s 6;
- volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 80.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/9/2024; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l’accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 10/12/2021 N. 6276

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 – Società Agricola Sant’Antonio Allevamenti S.r.l. Cambio titolarità della concessione assentita Alla Società Agricola San Francesco Allevamenti S.r.l. con atto 6/11/2014 n. 16052 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC), località La Parmigiana, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico e servizi igienici) - Proc. PCPPA0089 – SINADOC 30508/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 28 R.R. 41/2001, alla Società Agricola Sant’Antonio Allevamenti S.r.l. (C.F. e P. I.V.A. 03959110986), con sede in Comune di Arezzo, Campo Marte n. 20, fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rinnovata alla Società Agricola San Francesco Allevamenti S.r.l. con atto n. 16052 del 6/11/2014, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica

PC PPA00 89, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico e servizi igienici);
- portata massima di esercizio pari a l/s 12,5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 55.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/9/2024; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

*(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 10/12/2021 N. 6277

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Impresa individuale Castellani Gianfranco. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume del prelievo) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), località Cascina Malcantone, ad uso irriguo - Proc. PC01A0758 - SINADOC 12123/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale Castellani Gianfranco (C.F. CSTG-FR49S04B643J e P.I.V.A. 01135720330), con sede in Comune di Caorso (PC), Strada Cabina Mandella n. 3, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento dei volumi prelevati) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A 0758, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 19;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 32.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e

del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna.

Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.

*(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 13/12/2021 N. 6304

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 36 – Dott. Wash Di Braga Lorena. Concessione con procedura semplificata di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gragnano T.nse (PC) ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC21A0056 (EX PC07A0032) – SINADOC 17387/2021.**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale DOTT.WASH di Braga Lorena, con sede in Comune di Gragnano T.nse (PC), Località Colombarola n. 7 (C.F. BRGLRN78E65C261A e P.I.V.A. 01754630331), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura semplificata, codice pratica PC 21A0056 (ex PC07A0032), ai sensi dell'art. 36, R.R. 4 1/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

*(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (autolavaggio);
- portata massima di esercizio pari a l/s 2;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 3.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2026; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 13/12/2021 N. 6305

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 31 – Carella Lorenzo E Sergio Società semplice. Rinnovo con approvazione di variante sostanziale (aumento della portata massima e del volume del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gazzola (PC), località Poggio Pizzi, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0894 – SINADOC 11672/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001 alla ditta Carella Lorenzo e Sergio Società Semplice (C.F. e P.I.V.A. 01120220338), con sede in Comune di Gazzola (PC), Località Poggio Pizzi, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata massima e del volume del prelievo) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0894/06RN01, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 35;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 75.371; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 14/12/2021 N. 6330

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27, 31 e 36 – Impresa individuale Castellani Gianfranco – Rinnovo concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), località Muradolo, ad uso irriguo con approvazione variante non sostanziale (diminuzione della portata massima e del volume**

**del prelievo) e conseguente procedura semplificata - Proc. PC210026 (EX PC01A0758). – SINADOC 12116/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Castellani Gianfranco (C.F. CSTGFR49S04B643J e P.I.V.A. 01135720330), con sede in Comune di Caorso (PC), Strada Cabina Mandella n. 3, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi degli artt. 27, 31 e 36 del R.R. 41/2001, il rinnovo, con variante non sostanziale (diminuzione della portata massima e del volume del prelievo) e conseguente adozione di procedura semplificata della concessione, codice pratica PC 21A0026 (ex PC01A0758), ai sensi del l' art. 36, R.R. 4 1/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 2.;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 15/12/2021 N. 6368

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27, 28 e 36 – Parpanesi Paolo, Parpanesi Daniela e Caprotti Carla. Rinnovo con cambio di titolarità della concessione, con procedura semplificata, in precedenza rilasciata a parpanesi Sergio per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC), località Ferrarine, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico e domestico) - Proc. PC17A0032 – SINADOC 31941/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi de gli artt. 27, 28 e 36 del R.R. 41/2001, ai sigg. Parpanesi Paolo (C.F. PRPPLA6 3M21L682P), residente in Comune di Milano, Via Balducci Filippo n. 27, Parpanesi Daniela (C.F. PRPDNL6 6S66F205E) e Caprotti Carla (C.F.

CPRCL3 8M54L682F), entrambe residenti in Comune di Varese, Via F.lli Bandiera n. 41, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione, con procedura semplificata, in precedenza concessa al sig. Parpanesi Sergio con atto n. 3585 del 7/7/2017, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 17A0032, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico e domestico);
- portata massima di esercizio pari a l/s 2;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.992; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2026; *(omissis)*

#### **Estratto disciplinare** *(omissis)*

##### Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

*(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 15/12/2021 N. 6369

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 – Consorzio Acquedotto Rurale di Cattaragna - Rinnovo con procedura semplificata della concessione di derivazione di acqua pubblica sorgiva in comune di Ferriere (PC) ad uso consumo umano – Proc:PC01A0106 – SINADOC 29013/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire al Consorzio Acquedotto Rurale di Cattaragna, con sede in Comune di Ferriere, Località Cattaragna, C.F n. 91031940330, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo, con procedura semplificata, della concessione di derivazione di acqua pubblica sorgiva sotterranea, codice pratica PC01A0106, ai sensi de gli artt. 27 e 36 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso consumo umano; *(omissis)*
- portata massima di esercizio pari a l/s;
- portata media annua 0,0 711 l/s;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 2.248 m3/anno; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2026; *(omissis)*

#### **Estratto disciplinare** *(omissis)*

##### Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 15/12/2021 N. 6370

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 – Celli Paolo. Approvazione di variante sostanziale (diminuzione della portata massima e aumento del volume del prelievo) alla concessione rilasciata con atto n. 16068 del 06/11/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza, località Molinetto – Strada Gragnana, ad uso irriguo - Proc.PC03A0105 – SINADOC 34851/2019**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31 R.R. 41/2001, al sig. Celli Paolo, residente in Comune di Piacenza, Via G. Garibaldi n. 77 (C.F. CLLPLA39E22G535C), codice pratica PC03A0105, fatti salvi i diritti di terzi, l'approvazione di variante sostanziale (diminuzione della portata massima e aumento del volume del prelievo) alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, in precedenza rilasciata con atto n. 16068 del 6/11/2014, avente ora, codice pratica PC03A 0105, con le caratteristiche di seguito descritte:*(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 151.139; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/9/2024; *(omissis)*

#### **Estratto disciplinare** *(omissis)*

##### Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte

dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 16/12/2021 N. 6381

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 – Società agricola B & B S.r.l. Rinnovo con procedura semplificata della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC), località Gargatano, ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC17A0044 – SINADOC 30823/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire alla Società Agricola B & B S.r.l. (C.F. e P. I.V.A. 01215220334), con sede in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), Frazione San Nazzaro, Via Granelli n. 15/A, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con procedura semplificata della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 17A0044, ai sensi degli artt. 27 e 36 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (servizi igienici ed eventuali lavaggi piazzale da polvere);
- portata massima di esercizio pari a l/s 1,5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2026; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 16/12/2021 N. 6383

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Capelli Stefano e Antonella. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea attraverso un pozzo autorizzato all'azienda agricola Parmigiani Gianguido, ubicato in comune di Sarmato (PC), località**

**Dogana, ad uso irriguo - Proc. PC01A0906 – SINADOC 17869/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire ai sigg. Capelli Stefano (C.F. CPLSFN63 D22G535F), residente in Comune di Parma in Borgo Santa Chiara d'Assisi n. 10 e Capelli Antonella (C.F. CPLNNL57D49G535Z), residente in Comune di Piacenza in Via Rizzi n. 3, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0906, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 27;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 114.400; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2031; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 17/12/2021 N. 6440.

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Luca Dossena. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC) ad uso igienico ed assimilati (geotermico) - Proc. PC13A0050 - SINADOC 7128/2018**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire al sig. Luca Dossena, residente in Comune di Piacenza, Via Salvo d'Acquisto n. 55 - C.F. DSSLUCU67B07C816T, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC13A0050, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (geotermico);



- portata massima di esercizio pari a l/s 1;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 13.000. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2031; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 20/12/2021, N. 6477

**Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti - Impresa Individuale Montesissa Stefano. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio Piacentino (PC) ad uso irriguo - Proc. PC15A0043 (ex PCPPA0284) - SINADOC 24267/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Montesissa Stefano, con sede in Comune di San Giorgio Piacentino (PC), Via Napoli n. 35 (C.F. MNTSFN60M30D611P e P.IVA. 00742740335), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 15A0043 (ex PC PPA0284), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 22.500. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispo-

sitivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 21/12/2021 N. 6511

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Consorzio di bonifica di Piacenza. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Borgonovo V.T. (PC) ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC21A0054 – SINADOC 26082/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire a l Consorzio di Bonifica di Piacenza, con sede legale in Comune di Piacenza, Strada Valnure n. 3 (C.F. e P. I.V.A. 9109 6830335), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 21A0054, ai sensi del l' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: ( omissis )

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (servizi igienici);
- portata massima di esercizio pari a l/s 2;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 250; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2031; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 21/12/2021 N. 6512

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 36 e 28 – Silitherm S.r.l. Cambio titolarità della concessione con procedura semplificata assentita alla ditta Leoni Italy S.r.l. con D.D. 10/12/2019 n. 5701 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Monticelli d'Ongina - (PC) località Breda - ad uso igienico**

**ed assimilati (antincendio) e irrigazione aree verdi aziendali**  
**- Proc. PC19A0023 – SINADOC29535/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi de gli art t. 36 e 28 R.R. 41/2001, alla ditta Silitherm S.r.l., con sede in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), S.S. 10 - Via Breda n. 134 (C.F. e P.I.V.A. 01824760332), fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità del la concessione, in precedenza rilasciata, con procedura semplificata, alla ditta Leoni Italy div. Silitherm con atto n. 5701 del 10/12/2019, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC19A0023, con le caratteristiche di seguito descritte:

( omissis )

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (antincendio - pompa n. 1 ) e irrigazione aree verdi aziendali - pompa n° 2;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20 (per uso igienico ed assimilati - antincendio) e l/s 2,2 (per uso irrigazione aree verdi aziendali);
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1.500;(omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2024;  
 (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 21/12/2021 N. 6513

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 – Basini Paola e Basini Antonio. Rinnovo con procedura semplificata della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelvetro P.no (pc), località Bosella, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) - Proc. PC17A0033 – SINADOC 31781/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire ai sigg. Basini Paola (C.F. BSNPLA67L-59D1500), residente in Comune di Castelvetro P.no (PC), Via Labriola n. 5 e Basini Antonio (C.F. BSNNTN29R13F671F), residente in Comune di Castelvetro P.no (PC), Via Di Vittorio G. n. 6, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con procedura semplificata

del la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC17 A0033, ai sensi degli artt. 27 e 36 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico);
- portata massima di esercizio pari a l/s 1.5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.295; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2026;  
 (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione –

Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna.

Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 23/12/2021, N. 6568

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 – Bassanetti & C. S.R.L.. Cambio titolarità della concessione in precedenza assentita alla ditta Bassanetti Nello S.R.L. con atto 15/2/2019, n. 747 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in un bacino di cava nel comune di Piacenza, località Cascina Stanga, ad uso industriale - Proc. PC06A0070 – SINADOC 33776/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 28 R.R. 41/2001, alla ditta BASSANETTI & C. S.r.l., con sede in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), Via Granelli n. 15A - C.F. e P.I.V.A. 0099290330, fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata alla ditta Bassanetti Nello S.r.l. con atto n. 747 del 15/2/2019, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 06A0070, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso industriale (lavaggio inerti);
- portata massima di esercizio pari a l/s 35;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 201.600; (omissis)

2. di confermare che la concessione è valida fino al 31/12/2028 (scadenza già stabilita con la già citata D.D. 747/2019); (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

## 1. Dispositivo di misurazione –

Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna.

Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 23/12/2021, N. 6569

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 – Bassanetti & C. S.R.L.. Cambio titolarità della concessione in precedenza assentita alla ditta Bassanetti Nello S.R.L. con atto 11/03/2019 n. 1136 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in un bacino di cava nel comune di Piacenza, località Cascina Stanga, ad uso industriale - Proc. PC18A0013 – SINADOC 33771/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 28 R.R. 41/2001, alla ditta BASSANETTI & C. S.r.l., con sede in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), Via Granelli n. 15A - C.F. e P.I.V.A. 0099290330, fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata alla ditta Bassanetti Nello S.r.l. con atto n. 1136 dell'11/3/2019, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 18A0013, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso industriale (lavaggio inerti);
- portata massima di esercizio pari a l/s 23;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 163.944; *(omissis)*

2. di confermare che la concessione è valida fino al 31/12/2028 (scadenza già stabilita con la già citata D.D. 1136/2019); *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

## 1. Dispositivo di misurazione –

Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna.

Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 24/12/2021, N. 6601

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 – Casa di Riposo G. Gasparini. Rinnovo concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rivergaro (PC), località Pieve Dugliara, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0137 – SINADOC 21246/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire alla Casa di Riposo “G.Gasparini” (C.F. 00939980330), con sede in Comune di Rivergaro (PC), Località Pieve Dugliara, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA 0137, ai sensi dell'art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 45;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 80.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 24/12/2021 N. 6602

**Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 – impresa individuale Maggi Emanuela. Rinnovo, con procedura semplificata, della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rottofreno (pc), località Santimento, ad uso irrigazione agricola, domestico e innaffio giardino - Proc. PC17A0001 – SINADOC 32737/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Maggi Emanuela, con

sede in Comune di Rottofreno (PC), Località Santimento (C.F. MGGMNL61M64E132N e P. I.V.A. 01516390331), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con procedura semplificata della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC17A0001, ai sensi degli artt. 27 e 36 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola, domestico e innaffio giardino;
- portata massima di esercizio pari a l/s 3;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.851,20; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2026; *(omissis)*

#### **Estratto disciplinare** *(omissis)*

##### Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione di domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento di prelievo) e cambio di titolarità alla concessione rilasciata con determinazione dirigenziale R.E.R. n. 15487 del 28/11/2021 per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola nel Comune di Carpaneto P.no (PC) - Codice Pratica PCPPA0717**

Richiedente: Ferrari Enrico C.F.: FRRNRC63T09G535T

Ferrari Raffaella C.F.: FRRRFL58T43G535E

Data di arrivo della domanda di concessione 1/12/2021

Portata massima: 35 lt/s

Portata media: 1,02 lt/s

Volume annuo richiesto: 32.043 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0322ER-DQ2- CCS- "Conoide Chiavenna-Nure" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 565552 Y: 4977573

Comune: Carpaneto P.no (PC) – foglio 4 mappale 3

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC [aoopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento di prelievo) alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea preferenziale, da opera esistente, ad uso irrigazione agricola nel Comune di Carpaneto P.no (PC) - Codice Pratica PC01A0786**

Data di arrivo della domanda di concessione 24/11/2021

Portata massima: 18 lt/s

Portata media: 2,92

Volume annuo richiesto: 92.103 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0322ER-DQ2-CCS - "Conoide Chiavenna-Nure" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 561724 Y: 4967597

Comune: Carpaneto P.no (PC) – foglio 52 mappale 29

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC [aoopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento di prelievo) alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea rilasciata con D.D. n. 6274 del 23/11/2017, ad uso zootecnico e igienico-sanitario nel Comune di Gazzola (PC) - Codice Pratica PC16A0047**

Richiedente: Azienda Agricola Bosi Paolo - C.F./P. IVA: BSOPLA77P14G535Q/01343400337

Data di arrivo della domanda di concessione 22/11/2021

Portata massima: 3 lt/s

Portata media: 0,143

Volume annuo richiesto: 7. 649 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 2300ER-DQ2-CCI - "Conoide Tidone-Lu-  
retta" - confinato inferiore

Coordinate UTM X: 543416 Y: 4979209

Comune: Gazzola (PC) – foglio 8 mappale 882

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente, ad uso irrigazione agricola nel Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) - Codice Pratica PC21A0069**

Richiedente: Impresa Individuale Illari Lodovica Carolina  
C.F./P. IVA: LLRLVC53B48F205E/01775540337

Data di arrivo della domanda di concessione 15/11/2021

Portata massima: 24 lt/s

Portata media: 4,00

Volume annuo richiesto: 46. 570 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0330ER-DQ2-CCS - "Conoide Arda" -  
confinato superiore

Coordinate UTM X: 573554 Y: 4976870

Comune: Fiorenzuola d'Arda (PC) – foglio 23 mappale 83

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente, ad uso irrigazione agricola nel Comune di Cortemaggiore (PC) - Codice Pratica PC21A0070 (ex PC01A0545)**

Richiedente: Impresa Individuale Dadomo Alberto - C.F./P. IVA: DDMLRT67D15D061P/01201520333

Data di arrivo della domanda di concessione 23/11/2021

Portata massima: 22 lt/s

Portata media: 4,00

Volume annuo richiesto: 74. 300 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 569549 Y: 4983745

Comune: Cortemaggiore (PC) – foglio 34 mappale 151

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento di prelievo) alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea preferenziale, da opera esistente, ad uso irrigazione agricola nel Comune di Carpaneto P.no (PC) - Codice Pratica PC21A0071 (ex PC01A0786)**

Richiedente: Impresa Individuale Bertoli Merelli Giovanni - C.F./P. IVA: BRTGNN64P05G535K/01227670336

Data di arrivo della domanda di concessione 25/11/2021

Portata massima: 10 lt/s

Portata media: 1,47

Volume annuo richiesto: 46.509 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0322ER-DQ2-CCS - "Conoide Chiavenna-Nure" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 561645 Y: 4968143

Comune: Carpaneto P.no (PC) – foglio 48 mappale 142

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, tramite scavo**

**di n. 1 pozzo, ad uso irrigazione agricola nel Comune di Villanova sull'Arda (PC) - Codice Pratica PC21A0072**

Richiedente: Mingardi Lino C.F.: MNGLNI33L09L980F

Fratta Renata C.F.: FRTRNT51P50C288B

Data di arrivo della domanda di concessione 20/12/2021

Portata massima: 35 lt/s

Portata media: 2,5 lt/s

Volume annuo richiesto: 26.184 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 579198 Y: 4986814

Comune: Villanova sull'Arda (PC) – foglio 14 mappale 562

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale e cambio di titolarità di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee da 1 pozzo ad uso irriguo in Comune di Noceto (PR) – Codice Pratica PRPPA1101 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 10)**

Richiedente: (Persona giuridica) SOCIETÀ AGRICOLA CARPANESE MARCO E STEFANO C.F./Partita IVA 02774940346 Sede legale in Via Borghetto n.18 Noceto (PR)

Data di arrivo domanda di variante di concessione 16/12/2021

Portata massima: pozzo P 15 l/s;

Volume annuo complessivo: 22940 mc ad uso irriguo

Ubicazione prelievo: pozzo Comune di Noceto, loc. Borghetto – fg. 21 mapp. 52;

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal

lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo e cambio titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo mediante pozzo in comune di Fontanellato (PR), loc. Cannetolo. Prat. n. PRPPA1658**

Con determinazione DET-AMB-2021-6573 del 23/12/2021, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a CAMPANINI MAURIZIO, CF CMPMRZ62B25G337A, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di esercizio pari a 30 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 6480 mc, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari e della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo mediante pozzo in comune di Busseto (PR), loc. Samboseto prat. n. PR01A0328**

Con determinazione DET-AMB-2021-6388 del 16/12/2021, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a SAMA S.R.L., CF 91023270902 - partita IVA 03087340240, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo, da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di esercizio pari a 25 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 9000 mc, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale mediante pozzo in comune di Busseto (PR), Prat. n. PR05A0244**

Con determinazione n. 6495 del 21/12/2021, il Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico e Acque Minerali e Termali - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Ditta Rauschert Italia Srl con sede legale in Via Musini 6 nel Comune di Busseto (PR) il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di esercizio pari a 3,30 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA, 22 DICEMBRE 2021, N. DET-AMB-2021 - 6541

**Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso igienico ed assimilati (antincendio) ed irrigazione area verde di pertinenza aziendale in comune di Campegine (RE) località via Kennedy - Codice procedimento RE21A0013. Titolare: LOG. INT. Srl**

LA DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta LOG. INT. SRL C.F./P.IVA 02076380357 con sede in Campegine (RE) la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Campegine (RE) località Via Kennedy da destinarsi ad uso igienico ed assimilati (antincendio) ed irrigazione area verde di pertinenza aziendale;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 50,0 per un volume complessivo annuo non superiore a m<sup>3</sup> 260 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al 31 dicembre 2030;

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 22 dicembre 2021 n. DET-AMB-2021-6541 (omissis)

7.1 Dispositivo di misurazione - il concessionario, qualora non avesse già provveduto, entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento dovrà procedere all'installazione di idoneo e tarato strumento per la misurazione della quantità d'acqua prelevata dai 4 pozzi e comunicare l'avvenuta installazione a questo

Servizio, nonché garantirne il buon funzionamento e comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, i risultati delle misurazioni effettuate alle seguenti Amministrazioni:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia- Piazza Gioberti 4, 42121 Reggio Emilia -pec: aooe@cert.arpa.emr.it;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8 - 40127 Bologna - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;;

Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. (omissis)

LA RESPONSABILE SAC  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola (vigneto e seminativi) - procedura di concessione ordinaria mediante un pozzo esistente, MO.**

Pozzo esistente – Codice procedimento: MO21A0047 (ex 1684/S).

Richiedente: Galli Giuseppe – C.F. GLLGPP65A05F257Q – residente a Modena in via Albareto n. 462.

Data domanda di concessione: 16/06/2021

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:
- Conoide Secchia – confinato superiore
- codice: 0390ER-DQ2-CCS
- comune di Modena, località La Bertola, presso il podere del padre sig. Galli Giovanni, sito su terreno concesso in locazione al figlio Giuseppe richiedente, catastalmente identificato al foglio n. 29 mappale n. 120 del N.C.T. del comune di Modena

Uso: irrigazione agricola (vigneto e seminativi)

Portata richiesta: complessiva nominale massima dal pozzo = 4,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 8.600 m<sup>3</sup>/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Unità Demanio Idrico” del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro

il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso zootecnico (allevamento suinicolo) - procedura di concessione ordinaria mediante un pozzo esistente, MOPPA3003 (ex 3086/S), ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 41/2001**

Pozzo esistente – Codice procedimento: MOPPA3003 (ex 3086/S).

Richiedente: Soc. Agricola S. ELENA di Stradi Giuliano ed Elena s.s. – C.F. 00272660366 – con sede legale a Formigine (MO) frazione Casinalbo in Via Sant'Onofrio n. 34.

Data domanda di variante sostanziale di concessione: 6/5/2021

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Conoide Secchia – confinato superiore
- codice: 0390ER-DQ2-CCS
- comune di Formigine (MO), frazione Casinalbo in Via Sant'Onofrio n. 34, presso la struttura zootecnica aziendale, su terreno di proprietà della medesima ditta a richiedente, catastalmente identificato al foglio n. 33 mappale n. 36 del N.C.T. del comune di Formigine (MO)

Uso: uso zootecnico (allevamento suinicolo) condotto dalla ditta Soc.Agr. EUROPIG s.s.

Portata richiesta: complessiva nominale massima dal pozzo = 3,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 50.000 m<sup>3</sup> /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Unità Demanio Idrico” del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio



del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-  
PAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO21A0041 (ex 1230/S)**

Richiedente: Casalini Angelo

Data domanda di concessione: 21/10/2021

Ubicazione del prelievo: comune di Castelfranco Emilia (MO)

Dati catastali: foglio n. 55 mappale n. 153

Uso: irrigazione agricola

Portata massima richiesta: 4,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 8.000 m<sup>3</sup>/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-  
PAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO21A0042**

Richiedente: GRUPPO CONCORDE S.P.A.

Data domanda di concessione: 12/11/2021

Ubicazione del prelievo: comune di Fiorano Modenese (MO)

Dati catastali: foglio n. 7 mappale n. 46

Uso: Irrigazione aree verdi

Portata massima richiesta: 3,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 22500 m<sup>3</sup>/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Ber-

selli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-  
PAE)

**Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione attrezzature sportive (campo da calcio di polisportiva) - procedura di concessione ordinaria mediante un pozzo da perforare, MO21A0048 (ex 7687/S), ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 41/2001**

Pozzo in progetto – Codice procedimento: MO21A0048 (ex 7687/S).

Richiedente: GRUPPI SPORTIVI CALCIO TENNIS POLISPORTIVA MADONNINA A.S.D. – C.F. 0218110039 – con sede a Modena in Via Roald Amundsen n. 74.

Data domanda di concessione: 1/6/2021

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Conoide Secchia – confinato superiore

- codice: 0390ER-DQ2-CCS

- comune di Modena, in Via Roald Amundsen n. 88, presso le strutture sportive della Polisportiva Madonnina, site su terreno di proprietà del Comune di Modena, catastalmente identificato al foglio n. 82 mappale 292 del N.C.T. del comune di Modena

Uso: irrigazione attrezzature sportive (campo da calcio di polisportiva)

Portata richiesta: complessiva nominale massima dal pozzo = 4,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 13.000 m<sup>3</sup> /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli

uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-  
PAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO21A0049**

Richiedente: CARBURANTI VECCHIETTI S.R.L.

Data domanda di concessione: 14/12/2021

Ubicazione del prelievo: comune di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 65 mappale n. 106

Uso: Industriale

Portata massima richiesta: 4 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 15000 m<sup>3</sup> /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-  
PAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO21A0049**

Richiedente: CARBURANTI VECCHIETTI S.R.L.

Data domanda di concessione: 13 / 12 /2021

Ubicazione del prelievo: comune di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 65 mappale n. 106

Uso: igienico e assimilati (autolavaggio)

Portata massima richiesta: 4,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 15000 m<sup>3</sup> /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-  
PAE)

**Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola (orticole precoci e frutteto) - procedura di concessione ordinaria mediante un pozzo da perforare, MO21A0050 (ex 7688/S), ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 41/2001**

Pozzo in progetto – Codice procedimento: MO21A0050 (ex 7688/S).

Richiedente: impresa individuale Azienda Agricola BEL QUEL di Nevola Paola – C.F. NVLPLA81H43A794R – con sede legale a Formigine (MO) in Via Tognoli n. 32.

Data domanda di concessione: 16/7/2021

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Conoide Tiepido – confinato inferiore

- codice: 2400ER-DQ2-CCI

- comune di Formigine (MO), sul lato orientale di via Stradella, presso il podere condotto in comodato, su terreno di proprietà dei signori Dallari Lamberto e Dallari Laura, catastalmente identificato al foglio n. 46 mappale 28 del N.C.T. del comune di Formigine (MO)

Uso: uso irrigazione agricola (orticole precoci e frutteto)

Portata richiesta: complessiva nominale massima dal pozzo = 5,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 8.000 m<sup>3</sup>/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli

uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione area verde aziendale - procedura di concessione ordinaria mediante un pozzo da perforare, MO21A0051 (ex 7689/S), ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 41/2001**

Pozzo in progetto – Codice procedimento: MO21A0051 (ex 7689/S).

Richiedente: ditta PALMS srl – C.F. 0 3818980363 – con sede legale a Castelnuovo Rangone (MO) in Via 4 Novembre n. 23.

Data domanda di concessione: 19/7/2021

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Conoide Tiepido – confinato inferiore

- codice: 2400ER-DQ2-CCI

- comune di Castelnuovo Rangone (MO), in via per Formigine, presso la nuova sede aziendale (uffici), su terreno di proprietà della medesima ditta richiedente, catastalmente identificato al foglio n. 20 mappale 275 del N.C.T. del comune di Castelnuovo Rangone (MO)

Uso: uso irrigazione area verde aziendale

Portata richiesta: complessiva nominale massima dal pozzo = 1,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 5 00 m<sup>3</sup>/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola (vigneto e seminativi) - procedura di concessione ordinaria mediante un pozzo da perforare, MO21A0054 (ex 7691/S), ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 41/2001**

Pozzo in progetto – Codice procedimento: MO21A0054 (ex 7691/S).

Richiedente: ditta GI.CREM. spa – C.F. 00156190365 – con sede legale a Spilamberto (MO) località San Vito in Via Foschiero n. 1142.

Data domanda di concessione: 20/7/2021

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Conoide Panaro – confinato superiore

- codice: 0410ER-DQ2-CCS

- comune di Spilamberto (MO), località San Vito in Via Foschiero n. 1142, presso la sede aziendale, su terreno di proprietà della medesima ditta richiedente, catastalmente identificato al foglio n. 2 mappale 296 del N.C.T. del comune di Spilamberto (MO)

Uso: uso irrigazione agricola (vigneto e seminativi)

Portata richiesta: complessiva nominale massima dal pozzo = 2,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 3.000 m<sup>3</sup>/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

## ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale (produzione imballaggi di cartone) - procedura di concessione ordinaria mediante un pozzo da perforare, MO20A0061 (ex 7653/S), ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 41/2001**

Pozzo in progetto – Codice procedimento: MO20A0061 (ex 7653/S).

Richiedente: ditta DS SMITH PACKAGING spa – C.F. 06640640154 – con sede legale a Vimercate (MB) in Via Torri Bianche n. 24.

Data domanda di concessione: 9/12/2020

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:
- Conoide Panaro – confinato superiore
- codice: 04100ER-DQ2- CCS

- comune di Castelfranco Emilia (MO), in Via Cartiera n. 8, presso lo stabilimento produttivo aziendale, su terreno di proprietà della ditta richiedente medesima, catastalmente identificato al foglio n. 50 mappale 104 del N.C.T. del comune di Castelfranco Emilia (MO)

Uso: uso industriale (produzione imballaggi di cartone)

Portata richiesta: complessiva nominale massima dal pozzo = 10,3 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 72.000 m<sup>3</sup>/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Unità Demanio Idrico” del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

## ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso irrigazione agricola in Via Provinciale 141 nel comune di Voghiera (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica n. FE21A0017**

Richiedente: Azienda Agricola Schiavi Dario (C.F. SCHDRA67H10D548S, P.IVA 0 2000720389), con sede legale in Via Provinciale 141 nel Comune di Voghiera (FE)

Domanda di concessione acquisita in data 13/12/2021

Derivazione da acque sotterranee

Opera di presa: pozzo esistente della profondità di 94 m

Ubicazione: Via Provinciale 141, Comune di Voghiera (FE)

Dati catastali: Foglio 29, mappale 112

Portata massima richiesta: 1,65 l/s

Volume di prelievo richiesto: 300 mc annui

Uso: agricolo irriguo

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aoofo@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

## ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE-SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Bologna (BO) - Procedimento BO01A3012/21VR**

Determinazione di concessione: n. 6408 del 17/12/2021

Procedimento: n. BO 01A3012/21VR

Dati identificativi concessionario: Istituto Salesiano della beata Vergine di S. Luca

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2462 ER-DQ2- CCI / Conoide Savena – Confinato inferiore

Opera di presa: pozzo esistente

Ubicazione risorse concesse: Comune di Bologna

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 282 Mappale 1058

Portata max. concessa (l/s): 3,7  
 Volume annuo concesso (mc): 6.000  
 Uso: irrigazione campi sportivi  
 Scadenza: 31/12/2030

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
 Ubaldo Cibin

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castenaso (BO). Procedimento n. BO20A0005**

Determinazione di concessione: n. 6439 del 17/12/2021  
 Procedimento: n. BO2 0A0005  
 Dati identificativi concessionario: Castellari Massimo  
 Tipo risorsa: acque sotterranea  
 Corpo idrico: Conoide Zena Idice - confinato superiore, codice 0470ER DQ2 CCS  
 Opera di presa: pozzo  
 Ubicazione risorse concesse: comune di Castenaso (BO)  
 Coordinate catastali risorse concesse: foglio 23 mappale 111  
 Portata max. concessa (l/s): 5,0  
 Volume annuo concesso (mc): 38.571  
 Uso: irrigazione agricola  
 Scadenza: 31/12/2030.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
 Ubaldo Cibin

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE-SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano - Procedimento BO20A0027**

Determinazione di concessione: n.6406 del 17/12/2021  
 Procedimento: n. BO 20A0027  
 Dati identificativi concessionario: Rocca Srl  
 Tipo risorsa: acque sotterranee  
 Corpo idrico: 2 442 ER-DQ2- CC I / Conoide Reno-Lavino  
 – Confinato inferiore  
 Opera di presa: 2 pozzi  
 Ubicazione risorse concesse: Comune di Valsamoggia (BO)  
 – Loc. Crespellano  
 Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 38 Mappale 840  
 Foglio 38 Mappale 137  
 Portata max. concessa (l/s): 3,7  
 Volume annuo concesso (mc): 41.000  
 Uso: industriale

Scadenza: 31/12/2030

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
 Ubaldo Cibin

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA (O SUO DELEGATO)

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Malalbergo (BO) - Procedimento BO21A0004**

Determinazione di concessione: n.6530 del 22/12/2021  
 Procedimento: n. BO21A0004  
 Dati identificativi concessionario: Azienda Agricola Grupioni Angelo di Donati Maurizia  
 Tipo risorsa: acque sotterranee  
 Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS / Pianura Alluvionale Appenninica – Confinato superiore  
 Opera di presa: 1 pozzo  
 Ubicazione risorse concesse: Comune di Malalbergo (BO)  
 Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 63 Mappale 73  
 Portata max. concessa (l/s): 3,33  
 Volume annuo concesso (mc): 16.080  
 Uso: irrigazione agricola  
 Scadenza: 31/12/2030.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
 Ubaldo Cibin

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Marzabotto (BO) - Procedimento BO21A0026**

Determinazione di concessione: n. 6186 del 6/12/2021  
 Procedimento: n. BO21A0026  
 Dati identificativi concessionario: Zanini Enzo  
 Tipo risorsa: acque superficiali  
 Corpo idrico: 060000000000-5ER – Fiume Reno  
 Opera di presa: pompa mobile  
 Ubicazione risorse concesse: Comune di Marzabotto (BO)  
 Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 39 Mappale 285 (antistante)  
 Portata max. concessa (l/s): 0,2  
 Volume annuo concesso (mc): 20  
 Uso: Domestico  
 Scadenza: 31/12/2023.

LA RESPONSABILE AREA  
 Patrizia Vitali

## ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Zola Predosa (BO) - Procedimento BO21A0057**

Procedimento n. BO 21A005 7

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2021/188902

Data: 9/12/2021

Richiedente: Azienda Agricola Lucchini Giacomo e Cimini Chiara S.s.

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2 4 42ER-DQ2- CC I/ Conoide Reno-Lavino – Confinato inferiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse richieste: Comune di Zola Predosa (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 8 Mappale 7 25

Portata max. richiesta (l/s): 3,3

Volume annuo richiesto (mc): 7.000

Uso: irrigazione a gricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpae.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 5281586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castenaso (BO)**

Procedimento n. BO21A0056

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2021/184712

Data: 1/12/2021

Richiedente: G.E. Srl

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: conoide Zena-Idice – confinato superiore codice 0470ER-DQ2-CCS

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: Castenaso (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 27 mappale 350

Portata max. richiesta (l/s): 2,5

Volume annuo richiesto (mc): 1.200

Uso: industriale; igienico e assimilati; consumo umano

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpae.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/5281578, mail: demaniobologna@arpae.it )

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Domanda di rinnovo concessione con variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica superficiale da fiume Lamone in loc. Mezzano comune di Ravenna Proc. RAPP1109**

Richiedente: Sintini Odoardo

Sede: Via Carraia Sorboli n.5 - Ravenna

Data di arrivo domanda di rinnovo: 21/12/2015

Data di arrivo della domanda di variante sostanziale: 10/12/2021

Procedimento: RAPP1109

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: 1 pompa mobile

Ubicazione punto di presa: Comune di Ravenna (RA)

Foglio: 108 mappale: 9 Sezione: B

Portata max richiesta in variante: 23 l/sec

Volume di prelievo in variante: 38818,4 mc/annui

Uso in variante: irriguo e antibrina

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n.2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010949 o mail dbevilacqua@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) RAVENNA

**Acque demanio idrico concessione per utilizzo di risorsa idrica sotterranea per uso irrigazione agricola in loc. Piangipane del Comune di Ravenna – Proc. RA07A0155**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. 5777 del 18/11/2021 è stato determinato:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, al Sig.

Amadio Agostino la concessione preferenziale con procedura ordinaria per il prelievo di acqua pubblica sotterranea avente le seguenti caratteristiche: ubicato in comune di Ravenna(RA) loc Piangipane, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg. 93 mapp. 216 sezione A; coordinate UTM RER x: 745.386 Y:922.934;

2. pozzo di profondità di metri 48; utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola; portata massima di esercizio l/s 2,00; volume complessivo pari a mc/annui 2.800;
3. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2030.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fabrizio Magnarello

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE  
NAVIGAZIONE INTERNA DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO 29/2021

**Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Gualtieri (RE), località: Isola degli Internati LR 7/2004 DGR 639/2018**

Richiedente: Aldini Claudio

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Gualtieri (RE)

Località: Isola degli Internati

Identificazione catastale: fronte mapp. 6 fg 1

Data d'arrivo della domanda: prot. 00033325 del 17/12/2021

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato per l'ormeggio di n. 2 natanti per un ingombro complessivo di mq. 49 di spazio acqueo e mq. 35 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Volano in Comune di Codigoro (FE), Località Volano, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso pontile galleggiante per attracco imbarcazioni – pratica FE08T0203**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Nautica Mondo Srl

Data presentazione istanza: 22/7/2008

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Codigoro (FE), foglio 97 acqua pubblica e foglio 169 fronte m appali 29 e 208.

Estensione area richiesta: mq 689

Uso richiesto: pontile galleggiante per attracco imbarcazioni e area a terra pertinenziale

Codice procedimento: FE08T0203

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 s.m.i. di aree di Travo (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale al godimento del diritto di proprietà - SINADOC 31970/2021 – Codice Procedimento: PC21T0057**

Si rende noto che presso gli Ufficio dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R.13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata, a disposizione di chi volesse

prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (previo appuntamento).

- Codice Procedimento: PC21T0057;
- Codice Sinadoc: 31970/2021;
- Richiedente: Cremascoli Umberto per conto delle ditte Impresa Cremascoli Umberto s.r.l. e Finmaro s.r.l.;
- Corso d'acqua: Fiume Trebbia
- Comune: Travo (PC), località cimitero/isola ecologica;
- Identificazione catastale: al N.C.T. del Comune di Travo (PC) al Fg. 21 fronte map. 140;
- Uso: attraversamento di terreni demaniali con condotta di scarico di acque bianche di 315 mm di diametro e di lunghezza in demanio di circa 8,5 m.

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono essere presentate alla succitata sede operativa SAC sede di Piacenza oppure alla PEC [aopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e agli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di giorni 150 dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

La Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati Titolare dell'Incarico di Funzione "PC – Demanio Idrico".

LA DIRIGENTE RESPONSABILE SAC  
Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

### COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. di area demaniale disponibile per il rilascio di concessione - pertinenza del corso d'acqua Fiume Trebbia - Comune di Piacenza (PC) – SINADOC 29875/2021 – Codice Procedimento: PC21T0058**

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 11 L.R. 7/2004, presso gli uffici dell'Agenzia Regionale per la Protezione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE)- SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione per l'area disponibile del demanio idrico di seguito indicata:

- Area demaniale di pertinenza del corso d'acqua: Fiume Trebbia;
- Comune: Piacenza (PC), Località Foce Trebbia;
- identificazione catastale: N.C.T. del Comune di Piacenza, al Fg. 37 parte map. 2 e parte map. 4 con relativo fronte;
- Estensione: ha 03.22.36 circa;
- Uso consentito: uso coltivazione di prato da sfalcio con fertilizzazione organica.

La domanda per la richiesta di concessione dell'area indicata dovrà essere redatte in lingua italiana su carta di bollo del valore corrente di Euro 16,00, essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato ed essere corredata da:

1. fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad Euro 75,00 ( Il versamento delle spese istruttorie sopra quantificate dovrà essere effettuato secondo le indicazioni per il pagamento tramite la piattaforma PayER-PagoPA, riportate

alla pagina web "Concessioni e demanio idrico modalità di pagamento" accessibile tramite il link: [www.arpa.e.it/pagamentidemanioidrigo](http://www.arpa.e.it/pagamentidemanioidrigo).);

2. fotocopia di documento di identità del sottoscrittore;

La suddetta istanza dovrà pervenire, presso la sede operativa della Sac Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 PEC all'indirizzo: [aopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aopc@cert.arpa.emr.it) entro trenta giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

Dal quindicesimo (15) al trentesimo (30) giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione. l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – Sac di Piacenza, è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora tra le domande non vi sia una richiesta per un uso prioritario ( art. 15 della L.R. 7/2004 ) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedure concorsuali o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

Chiunque avesse già presentato richiesta di concessione ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. per l'area sopra indicata non è tenuto a ripresentarla.

L'area è stata segnalata dall'Impresa Individuale Nuca Stefano – C.F./P.I.V.A: NCUSFN70C25G535Y- con istanza presentata il 28/10/2021 ed assunta in pari data al prot. ARPAE con il n.166804 ), successivamente integrata e modificata con nota del 10/12/2021 (assunta al prot. ARPAE n.189541 in pari data).

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

La Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati Titolare dell'Incarico di Funzione "PC – Demanio Idrico" Giovanna Calciati.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE SAC  
Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PARMA

### COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po nel Comune di Mezzani, per cui è stata presentata richiesta di rinnovo Concessione**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Danini Massimo e Freddi Adelaide

Codice procedimento: PR07T0073 - Sinadoc n. 33983/2021

Corso d'acqua di riferimento: fiume Po

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Mezzani,



fig. 8 mappale 139-140

Uso richiesto: Pioppicoltura e bosco naturale.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Parma in Comune di Parma (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso ricreativo**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Parma

Codice procedimento: SINADOC 25345/2021

Corsi d'acqua di riferimento: torrente Parma

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Parma (PR) Sezione D Foglio 67 fronte Mappali 2, 5, 12 e 13

Uso richiesto: ricreativo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Enza nel Comune di Neviano degli Arduini, per cui è stata presentata richiesta di Concessione**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in

base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: ditta Dallacasa Domenico;

Codice procedimento: PR21T0098 - Sinadoc n. 34303/2021

Corso d'acqua di riferimento: fiume Enza;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Neviano degli Arduini, fig. 108 fronte mappale 460;

Uso richiesto: coltivazioni agricole.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Parola nei Comuni di Noceto e Fidenza, per cui è stata presentata richiesta di Concessione**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Morini Giovanna;

Codice procedimento: PR21T0099 - Sinadoc n. 34630/2021

Corso d'acqua di riferimento: torrente Parola;

Ubicazione e identificazione catastale:

Comune di Fidenza fig. 92 mappali 50-51 e fig. 92 fronte mappali 60-58;

Comune di Noceto fig. 45 mappali 10 -18

Uso richiesto: guado a 1 corsia.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Parola loc. Pieve di Cusignano tra il Comune di Fidenza e il Comune di Noceto, per cui è stata presentata richiesta di Concessione**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Comune di Noceto - Comune di Fidenza

Codice procedimento: PR21T0097 - Sinadoc n. 34241/2021

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Parola

Ubicazione e identificazione catastale: loc. Pieve di Cusignano, Comune di Fidenza fg. 102 fronte mappale 83, 84, 172 e 173 e Comune di Noceto fg. 72 mapp. 1 e fg. 73 mappale 5

Uso richiesto: ponte.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Taro nei comuni di Collecchio e Medesano (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso guado**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comuni di Collecchio e Medesano

Codice procedimento: SI NADOC 34399/2021

Corsi d'acqua di riferimento: fiume Taro

Ubicazione e identificazione catastale: Foglio 55 fronte Mappale 23 del comune di Collecchio e Foglio 12 fronte Mappale 62 del comune di Medesano

Uso richiesto: guado

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo

o alla PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

## ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Fossetta della Pieve chieste in concessione ad uso area cortiliva. Procedimento n. REPPT0639**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018-027.

Richiedente: Iemmi Ires - Residente a Bagnolo in Piano (RE)

Data di arrivo della domanda: 5/6/2019

Corso d'acqua: Fossetta della Pieve

Ubicazione: Comune Bagnolo in Piano (RE)

Identificazione catastale: Foglio 24 mappale 109

Uso richiesto: area cortiliva

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ([aooe@cert.arpa.emr.it](mailto:aooe@cert.arpa.emr.it)), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE SAC  
Valentina Beltrame

## ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio di Pietracava chieste in concessione**

**ad uso coltivazioni agricole ed area cortiliva. Procedimento n. RE21T0045**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018-027.

Richiedente: Bartoli Ivan P.IVA 01934020353 con sede in Novellara (RE)

Data di arrivo della domanda: 18/11/2021

Corso d'acqua: Rio di Pietracava

Ubicazione: Comune Novellara (RE)

Identificazione catastale: Foglio 14 mappale 64 parte

Uso richiesto: coltivazioni agricole e area cortiliva

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE S.A.C.

Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Torto e del Rio Fiumicello chieste in concessione ad uso esercizio venatorio. Procedimento n. RE21T0046**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018-027.

Richiedente: Sant'Ilario Società Cooperativa P.IVA 00768550352 con sede in Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda: 16/12/2021

Corso d'acqua: Rio Torto e Rio Fiumicello

Ubicazione: Comune Sant'Ilario d'Enza (RE) e Campegine (RE)

Identificazione catastale: Foglio 5 e 14 Comune di Sant'Ilario d'Enza – Foglio 22 Comune di Campegine

Uso richiesto: esercizio venatorio

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.

Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO21T0052**

Richiedente: Giaquinto Giovanni e Minghelli Roberto

Data domanda: 29/11/2021

Corso d'acqua: Torrente Tiepido

Comune di Maranello

Foglio 10 fronte mappale 249

Uso richiesto: orto domestico e area cortiliva

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO21T0055**

Richiedente: Daviddi Graziano

Data domanda: 14/12/2021

Corso d'acqua: Canale Gabelo

Comune di Carpi

Uso richiesto: Area cortiliva

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena

(Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA  
- UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Primaro in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Procedimento: FE07T0191**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE07T0191

Corso d'acqua di riferimento: fiume Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara Foglio 256 mappale 598

Uso richiesto rampa carrabile e manufatto di scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Nel caso in cui la concessione sia rilasciata a un soggetto diverso dal concessionario uscente, ai sensi dell'art. 15 comma 4 bis L.R. 7/2004 il nuovo concessionario si impegna a riconoscere a quello uscente un indennizzo di € \_\_\_\_\_ pari al valore non ammortizzato degli investimenti sui beni oggetto della concessione e previsti dall'atto di concessione/autorizzati da concedente.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Marina Mengoli.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI FERRARA - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Boicelli in Comune di Ferrara (FE) Località Pontelagoscuro per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - S.A.C. di Ferrara – Area Autorizzazioni e concessioni Centro, Via Bologna n.534 Cap 44124, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Centro Canoa Beppe Mazza A.S.D.

Data presentazione istanza: 16/12/2021.

Corso d'acqua di riferimento: Boicelli.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ferrara (FE), foglio 39 fronte e parte mappali 1376 e 1145.

Estensione area richiesta: mq 1.880,60.

Uso richiesto: Area attracco imbarcazioni

Codice procedimento: FE14T0042.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Torrente Sellustra in Comune di Dozza (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO07T0008/21RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione per ponte esistente

Data Prot. Domanda: 30/7/2021

Richiedente: Società Agricola Bellaria S.S. di Galeati Folco e Figli

Comune risorse richieste: Comune di Dozza (Bo) – Loc. C. Badarella

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 26 antistante Mapp. 70 e 92

Uso richiesto: Ponte Stradale

Corso d'acqua: Torrente Sellustra

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Gambellato in Comune di Castiglione dei Pepoli (Bo) – Loc. Roncobilaccio – Procedimento BO15T0120**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO15T0120

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 31/7/2015

Richiedente: AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

Comune risorse richieste: Castiglione dei Pepoli (Bo) – Loc. Roncobilaccio

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 63 Mapp. 425 e Foglio 64 Mapp. 57

Uso richiesto: attraversamento con cavo agganciato a ponte esistente

Corso d'acqua: Torrente Gambellato

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta

alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di rinnovo di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Ponticelli in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO07T0445/21RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO07T0445/21RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 6/12/2021

Richiedente: Cavini Giuliano

Comune risorse richieste: Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 213 antistante mappale 258

Uso richiesto: manutenzione di 2 manufatti di scarico acque

Corso d'acqua: Rio Ponticelli

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Rettifica della pubblicazione Istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Torrente Venola in Comune di Marzabotto (BO) - Procedimento BO21T0105**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, a seguito di integrazioni del richiedente sui riferimenti catastali, la pubblicazione dell'istanza di concessione di occupazione area demaniale effettuata nel BURERT n. 347 del 9/12/2021 periodico (Parte Seconda) viene così rettificata e sostituita:

Procedimento n. BO21T0105

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 21/10/2021

Richiedenti: Vannini Umberto Giuseppe e Vannini Guido

Comune risorse richieste: Marzabotto (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 50 antistante Mappale 8

Uso richiesto: Manufatto per scarico acque

Corso d'acqua: Torrente Venola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibirin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibirin

#### ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Lavino in Comune di Monte S.Pietro (BO) - Procedimento BO21T0113**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO21T0113

Tipo di procedimento: concessione di pertinenza idraulica

Data Prot. Domanda: 23/11/2021

Richiedente: Grazia Anna Maria

Comune risorse richieste: Monte S.Pietro

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 30 mappale 216

Uso richiesto: sfalcio

Corso d'acqua: torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibirin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibirin

#### ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Bevano nei Comuni di Bertinoro (FC) e Forlimpopoli (FC), per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC08T0080**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n. 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC08T0080

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Bevano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Bertinoro (FC), foglio 13 fronte mappale 170 e Comune di Forlimpopoli, foglio 5 fronte mappale 84 – Località Santa Croce

Uso richiesto: attraversamento, ponticello in c.a.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr. Mariagrazia Cacciaguerra.

LA DIRIGENTE

Mariagrazia Cacciaguerra

#### ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Pisciatello in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC21T0083**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice Procedimento: FC21T0083

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Pisciatello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), sez. A, foglio 116 mappali 2118 – 2119 – 2184 - 2185

Uso richiesto: impianto di pubblica illuminazione

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC  
Milena Lungherini

#### ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

#### **Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale disponibile di pertinenza del corso d'acqua Rio Salso in Comune di Bertinoro (FC) - Codice Pratica FC21T0084**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì - PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) in qualità di ente competente in base all'articolo 16, L. R. 13/2015, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione dell'area disponibile del demanio idrico indicata nel seguito:

- area demaniale di pertinenza del corso d'acqua rio salso identificata al Foglio 66 fronte mapp. 166 - 73 - Comune di Bertinoro (FC)

Estensione mq. 57,7

Uso consentito: ponte

Durata della concessione: anni 6.

La modulistica per la presentazione della domanda è scaricabile dal sito di Arpae al seguente link:

<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-e-terreni/occupazione-aree-e-terreni>

La domanda, corredata da una marca da bollo da € 16,00 se presentata in digitale oppure una marca da bollo da €16,00 ogni 100 righe compilate se presentata in cartaceo, dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato e dovrà essere corredata da:

- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

- fotocopia dell'attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad €.75,00. Le istruzioni per il pagamento di suddette spese sono consultabili sul sito di Arpae al seguente link:

<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/concessioni-e-demanio-idrico-modalita-di-pagamento>

Dal quindicesimo al trentesimo giorno dopo la scadenza

del termine per la presentazione delle domande presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena - è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico, ai numeri 0543 451.402/404/457 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Qualora non pervenga una domanda ad uso prioritario (art.15 L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedura concorsuale o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande di cui sopra (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del Procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA DIRIGENTE

Mariagrazia Cacciaguerra

#### ARPAE-SAC RAVENNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA.

#### **Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 ed ai sensi dell'art. 24 del R.R. n. 41/2001 per occupazione aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente Senio, Rio Rivalta e Rio della Valle nel Comune di Casola Valsenio e per prelievo di acqua superficiale sulla base della Direttiva regionale concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica (DGR 1195/2016) per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte del Consorzio Irriguo Renzuno - PROCEDIMENTO BO03A0128 (comprende anche la ex BO03T0090)**

#### **Occupazione aree:**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

corso d'acqua di riferimento: Torrente Senio, Rio Rivalta e Rio della Valle

Catasto Comune di Casola Valsenio

p.to 1 – attraversamento Torrente Senio - fg 12 – mapp. 49 e fg 7 – mapp. 343

p.to 2 – attraversamento Rio Della Valle – fg 12 – mapp. 30 e fg 13 mapp. 48

p.to 3 – attraversamento Rio Rivalta – fg 21 – mapp. 40 e fg 12 mapp. 113

Uso richiesto: attraversamenti con condotte idriche.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it) opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

#### **Prelievo di acque superficiali:**

Procedura: rinnovo di concessione superficiale con procedura ordinaria senza variazione della quantità prelevata

Portata massima: 13,30 l/s

Prelievo annuo 58.116 mc

Uso: irrigazione agricola

Comparto irriguo servito Ha 87.46.00 di terreno

Coltura pesco, kiwi, vite, albicocco e susino

Comune di Casola Valsenio – Località Tuffo

Foglio 7 mappale 251 in sinistra idraulica

Coordinate UTM\* 32: X: 711.603 Y: 901.963

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda ai sensi dell'art. 24 R.R. 41/2001).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n.9 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/249747.

DIRIGENTE  
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte della società Cibra Pubblicità Srl c.f. 00501230015 - Procedimento RA10T0008**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA10T0008 - corso d'acqua di riferimento: fiume Ronco

Ubicazione e Identificazione catastale:

Comune di Ravenna loc. Ghibullo.

Punto 1 foglio 223, mappale 41. Coordinate UTM-RER x=750584 y=915436

Punto 2 foglio 222, mappale 54. Coordinate UTM-RER x=750393 y=915144

Uso richiesto: n. 2 cartelli pubblicitari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

IL DIRIGENTE  
Fabrizio Magnarello

UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL D'ARDA FIUME PO (PIACENZA)

COMUNICATO

**Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i. e L.R. 21/04 s.m.i. – Allevamento “La Rosa” di Patercoli Fausto per l'impianto sito in Comune di Monticelli d'Ongina - Avviso dell'avvenuto rilascio dell'A.I.A. per riesame con modifica non sostanziale**

Si avvisa che è stata rilasciata, ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i. e L.R. 21/04 s.m.i., dall'Autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente e l'Energia - Servizio Autorizzazione e Concessioni (SAC) di Piacenza, con provvedimento n. DET-AMB-2021-6509 del 21/12/2021 l'Autorizzazione Integrata Ambientale per riesame con modifica non sostanziale, relativa al seguente impianto:

- Gestore: ALLEVAMENTO “LA ROSA” DI PATERCOLI FAUSTO
- Impianto: Installazione IPPC per l'attività di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 a, All. VIII parte II del D.Lgs n. 152/06 s.m.i.)
- Ubicazione dell'impianto: Monticelli d'Ongina (PC), Via Argine San Giorgio n. 2

- Comune interessato: Monticelli d'Ongina (PC)
- Provincia interessata: Piacenza

Il documento integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC-AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL D'ARDA FIUME PO (PIACENZA)

COMUNICATO

**Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i. e L.R. 21/04 s.m.i. – TRS Ecologia s.r.l. per l'impianto sito in Comune di Caorso (PC) - Avviso dell'avvenuto rilascio dell'A.I.A. per riesame**

Si avvisa che è stata rilasciata, ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i. e L.R. 21/04 s.m.i., dall'Autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente e l'Energia - Servizio Autorizzazione e Concessioni (SAC) di Piacenza, con provvedimento n. DET-AMB-2021-6453 del 20/12/2021, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per riesame, relativa al seguente impianto:

- Gestore: TRS Ecologia s.r.l.



- Impianto: Installazione IPPC per l'attività di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (operazioni D13-D15 e R12-R13 di cui agli allegati B e C alla Parte Quarta del D.L.gs. n.152/2006) (punto 5.1, All. VIII parte II del D.Lgs n. 152/06 s.m.i.)
- Ubicazione dell'impianto: comune di Caorso, Via 1 Maggio n. 34
- Comune interessato: comune di Caorso (PC)
- Provincia interessata: Piacenza

Il documento integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC-AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

#### UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA)

##### COMUNICATO

**Avviso di rilascio di A.I.A. in Via Torre in Borello n.43 – Cesena – Ditta: Società agricola Belvedere S.a.s. di Donini Luca e C. (D. Lgs 152/2006 e s.m.i. – L.R. 21/2004 – DGR 497/2012)**

Si avvisa che ai sensi dell'art. 10, comma 9, della L.R. 11/10/2004, n. 21, con Determina di ARPAE - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA n.DET-AMB-2021-4706 del 23/9/2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale, alla ditta SOCIETÀ AGRICOLA BELVEDERE S.A.S. DI DONINI LUCA E C. per l'impianto di allevamento di polli sito in Comune di Cesena, Via Torre in Borello n.43.

Validità: 10 anni

È possibile prendere visione degli atti presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpa, sita in Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì – pec: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it).

#### UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA)

##### COMUNICATO

**Avviso di rilascio di A.I.A. in Via Pompogna n. 59, località Pompogna Saiaccio – Bagno Di Romagna – Ditta: Società agricola Savio società semplice di Rusticali Paolo & C. (D. Lgs 152/2006 e s.m.i. – L.R. 21/2004 – DGR 497/2012)**

Si avvisa che ai sensi dell'art. 10, comma 9, della L.R. 11/10/2004, n. 21, con Determina di ARPAE - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA n. 2021-6379 del 16/12/2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale, alla ditta SOCIETÀ AGRICOLA SAVIO SOCIETÀ SEMPLICE DI RUSTICALI PAOLO & C. per l'impianto di allevamento avicolo sito in Comune di Bagno di Romagna, Via Pompogna n. 59, Località Pompogna Saiaccio.

Validità: 10 anni

È possibile prendere visione degli atti presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpa, sita in Piazza Morgagni n. 9 – Forlì – pec: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it).

#### UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

##### COMUNICATO

**Avviso dell'avvenuto rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Società Herambiente S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004, relativo all'impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti sito in Ostellato, Loc. San Giovanni (FE), in Via Fiocinini nella Valle Mezzano Nord Ovest – Zona 27**

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie avvisa che, è stata rilasciata, tramite PEC, in data 14/12/2021, Autorizzazione Unica n. 211/2021 del 2/12/2021, prot. n. 37358 del 13/12/2021, alla Società Herambiente S.p.A. con sede legale con in Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 Bologna (BO), il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 11323 del 30/12/2013 e smi, rilasciata da ARPAE – SAC di Ferrara, relativa DAMB-2021- 5896 del 23/11/2021, relativo all'impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti sito in Ostellato, Loc. San Giovanni (FE), in Via Fiocinini, nella Valle Mezzano Nord Ovest – Zona 27.

Il provvedimento è valido 10 anni dal rilascio.

Il documento integrale di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è visibile e scaricabile presso il Portale Regionale IPPC all'indirizzo internet: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

#### UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA)

##### COMUNICATO

**Autorizzazione Integrata Ambientale - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - Avviso dell'avvenuto deposito della domanda di RIESAME dell'A.I.A. dell'impianto Mutti SpA, sito in comune di Collecchio (PR)**

Si avvisa che ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, titolo III-bis e dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata presentata al SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense tramite portale web IPPC in data 16/12/2021 (prot. UPP n. 0021501/2021) istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Pratica SUAP n. 1477/2021) dalla società Mutti SpA per l'installazione sita in comune di Collecchio (PR) in cui viene svolta l'attività produttiva che rientra nei punti 6.4 lettera b) punto 2 dell'Allegato VIII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte II (lavorazione materie prime vegetali) il cui gestore è il signor Francesco Bertoni.

L'Autorità Procedente, Responsabile del Procedimento, è lo Sportello Unico Attività Produttive SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense (Unione Pedemontana Parmense – Servizio SUAP, Piazza V. Veneto n. 30 – Traversetolo (PR) – pec: [suap@postacert.unionepedemontana.pr.it](mailto:suap@postacert.unionepedemontana.pr.it)), mentre l'Autorità Competente è ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma per conto della Regione Emilia-Romagna (ARPAE SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1 – 43121 Parma – pec: [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)).

L'istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

I soggetti interessati potranno prendere visione della documentazione di domanda di riesame sul sito web "Osservatorio IPPC-AIA" della Regione Emilia-Romagna al seguente link:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=71477>

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9 comma 1 L.R. n. 21/2004 (come modificata dalla LR 9/2015), può presentare osservazioni all'Autorità competente ARPAE SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 – 43121 Parma – pec: aoopr@cert.arpa.emr.it.

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), relativo al progetto per la realizzazione di parcheggi ad uso pubblico all'interno del Piano Urbanistico Attuativo 03/01 AT4B Case Frini - secante in comune di Cesena**

L'Autorità competente, Comune di Cesena – Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio – Servizio Attività Estrattive, Valutazioni Ambientali, bonifiche amianto, avvisa che, come previsto dalla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e dalla LR 4/2018, si è concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) del progetto per la realizzazione di parcheggi ad uso pubblico all'interno del Piano Urbanistico Attuativo 03/01 AT4b Case Frini - Secante, in Comune di Cesena con esito positivo e non assoggettamento al procedimento di VIA, vincolato al rispetto delle condizioni ambientali riportate nella Determinazione n. 2012/2021 Prot. n. 183876 del 22/12/2021

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

(omissis)

determina

a) DI ESCLUDERE dall'ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 e dell'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la realizzazione di parcheggi ad uso pubblico presentato all'interno del Piano Urbanistico Attuativo 03/01 AT4b Case Frini – Secante localizzato in Comune di Cesena, per le condizioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1) Al fine di limitare la dispersione di polveri e inquinanti in atmosfera durante la fase di cantiere e con specifico riferimento ai periodi secchi, dovrà essere effettuata la bagnatura delle piste. Inoltre i camion che trasportano materiali polverulenti dovranno essere coperti al fine di limitare la dispersione delle polveri.

2) Relativamente alle modalità realizzative dei parcheggi, considerata di particolare rilevanza dell'utilizzo di materiali idonei a minimizzare i fenomeni di riflessione e assorbimento della radiazione solare nonché di sviluppo di isole di calore, si ritiene necessario che in fase di progettazione esecutiva vengano individuate soluzioni progettuali adeguate anche in coerenza con quanto indicato dall'indice Riduzione dell'Impatto Edilizio (RIE) presente nel PUG di recente assunzione.

3) gli interventi di piantumazione nei parcheggi di uso pubblico devono essere realizzati entro la prima stagione utile successiva alla fine dei lavori in tali aree; entro tre mesi dall'esecuzione deve essere inviata all'Amministrazione Comunale una relazione che descriva, anche tramite documentazione fotografica, gli interventi effettuati

4) per un periodo di cinque anni dall'impianto, o comunque fino alla cessione delle aree, devono essere eseguiti interventi

di manutenzione sugli impianti di cui al punto precedente, quali l'accertamento delle fallanze e sostituzione delle piante morte con elementi vegetali aventi la stessa potenzialità di sviluppo, l'irrigazione e l'eliminazione delle piante infestanti. In caso di situazioni di criticità, legate alla carenza idrica, alla presenza di piante non adeguatamente sviluppate, o alla presenza ulteriore di infestanti, tali interventi dovranno essere comunque protratti fino al definitivo affrancamento degli elementi arboreo-arbustivi messi a dimora;

5) al fine di monitorare l'effettivo stato di attecchimento della vegetazione nelle aree a parcheggio, dovrà essere predisposta e trasmessa all'Amministrazione Comunale, entro il 30 giugno di ogni anno, per i primi cinque anni dall'impianto o comunque fino alla cessione delle aree, una relazione tecnica e descrittiva delle opere realizzate riportante la sintesi dei rilievi effettuati e la documentazione fotografica attestante lo stato di attecchimento delle essenze arboree ed arbustive messe a dimora;

6) dovrà essere individuata una adeguata soluzione progettuale al fine di garantire che gli ingressi e le uscite dalla nuova strada di lottizzazione nella parte sud del comparto verso via vicinale Madonna siano effettuati in sicurezza;

7) dovrà essere effettuato un monitoraggio acustico in corrispondenza dei piani più alti delle facciate sud e ovest dell'edificio adibito a struttura socio-sanitaria entro tre mesi dalla data di fine lavori relativa a tale edificio; il monitoraggio dovrà essere eseguito nel periodo di riferimento diurno e notturno secondo le norme vigenti al fine di verificare i limiti assoluti e differenziali e dovrà essere riferito ad periodo con almeno un giorno feriale;

8) dovrà essere effettuato un monitoraggio presso tutti i ricettori residenziali presenti all'interno del perimetro del PUA (almeno 4 misure), da eseguirsi in un periodo con almeno un giorno feriale e che comprenda sia il periodo diurno che quello notturno al fine di verificare il rispetto dei limiti acustici vigenti. Tale monitoraggio dovrà essere effettuato entro tre mesi dalla data di fine lavori nei ricettori adiacenti ai comparti che saranno completati.

9) i risultati del monitoraggio dovranno essere trasmessi al Comune di Cesena entro un mese dalla loro realizzazione, sotto forma di relazione descrittiva firmata da un tecnico competente in acustica; nel caso si registrino degli sforamenti dei limiti di legge, dovranno essere descritti e valutati gli interventi mitigativi che si intendono adoperare nonché le tempistiche di attuazione degli stessi;

b) DI DARE ATTO che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

c) DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 25 della LR 4/2018, che la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere presentata al Comune di Cesena o eventualmente agli altri soggetti individuati per la verifica;

d) DI STABILIRE l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

e) DI DARE ATTO, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non altera gli equilibri di bilancio;

f) DI TRASMETTERE copia della presente determina al proponente, all'Azienda U.S.L. della Romagna, alla Provincia di Forlì-Cesena Servizio Pianificazione Territoriale, ad Arpa

Servizio Territoriale di Forlì-Cesena Unità Presidio Territoriale di Cesena e alla Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web del Comune di Cesena;

h) di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

i) di rendere noto infine che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i suddetti termini trovano decorrenza dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente provvedimento.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Claudio Turci

COMUNE DI CORREGGIO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Conclusione positiva del procedimento di modifica sostanziale A.I.A. da parte della ditta ITALGRANITI GROUP SPA per lo stabilimento sito in comune di San Martino in Rio Via Per Carpi n.54 (rif. SUAP n. 53/2021)**

Lo Sportello unico delle Imprese dei Comuni Unione Pianura Reggiana avvisa che ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis e dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, secondo gli esiti dell'apposita conferenza dei servizi, si è conclusa con esito favorevole la procedura di "modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" della ditta Italgraniti Group Spa per lo stabilimento sito in Comune di San Martino in Rio (RE) in Via Per Carpi n.54, in cui viene svolta l'attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di oltre 75Mg al giorno (Allegato VIII D.Lgs 152/06 Parte II: cod. 3.5). Gestore protempore: Signor Giuseppe Pifferi.

Estremi del provvedimento conclusivo: Determina Dirigenziale Arpae S.A.C Reggio Emilia "DET-AMB-2021- 6445 del 20/12/2021 e atto finale SUAP prot. 37803 del 22/12/2021

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

**Comunicazione di avvio della procedura di VIA e contestuale procedimento autorizzatorio unico relativo all'attività**

**estrattiva del Polo G1 - Taro Nord, Comparto estrattivo "Farnesiana", Parma**

L'autorità competente Comune di Parma, Settore Tutela Ambientale, comunica che la società Scaramuzza Fabrizio S.r.l. con sede legale in Strada San Giuseppe n.24/A – 43039 Salsomaggiore Terme (PR), P.IVA: IT01779250347 ha presentato in data 10/12/2021, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e art. 15 della L.R. 4/2018 e s.m.i., istanza per l'avvio della Procedura di V.I.A. relativa al progetto Cava Farnesiana nel Polo G1 - Taro Nord Comparto estrattivo "Farnesiana", Parma.

Il progetto è localizzato nel Comune di Parma tra la località di Eia ad est e il Fiume Taro a ovest. Il progetto consiste nell'escavazione di ghiaia pregiata e limi argillosi dalla Cava Farnesiana nel Polo estrattivo G1 Taro nord, Comparto estrattivo Farnesiana nel Comune di Parma.

Il recupero prevede azioni di ripristino morfologico alla quota originaria finalizzate: al recupero agricolo, alla realizzazione di un lago ad uso plurimo corredato da fondali e sponde frastagliate; azioni di miglioramento ambientale per il potenziamento naturalistico dell'area con realizzazione di siepi e zona agricola. I possibili principali impatti ambientali previsti dalla realizzazione riguarderanno la produzione di polveri e rumori in fase di escavazione e trasporto e consumazione di suolo fertile durante la fase di coltivazione.

Il principale impatto negativo a lungo termine è da imputare alla perdita di risorse non rinnovabili, mentre la realizzazione delle opere di recupero naturalistico avrà un impatto positivo sulla conservazione del corridoio ecologico collegato al Fiume Taro.

Il progetto, completo dei file interessati alla procedura in oggetto, è consultabile sul sito web del Comune di Parma, alla pagina Atti e Bandi/Avvisi pubblici, cliccando sul link: [https://comuneparma-my.sharepoint.com/:f/g/personal/m\\_vocino\\_comune\\_parma\\_it/Ep0PU103475Btsj921378aMBkKBHWUMBUmnuPgFkYe36yUg?e=15yD23](https://comuneparma-my.sharepoint.com/:f/g/personal/m_vocino_comune_parma_it/Ep0PU103475Btsj921378aMBkKBHWUMBUmnuPgFkYe36yUg?e=15yD23)

È stata, inoltre, data comunicazione del deposito sul sito dell'Autorità competente ai seguenti enti:

Provincia di Parma; Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza, ARPAE SAC e ST Parma; Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile; AUSL – Distretto di Parma - Servizio Igiene Pubblica; AIPo Agenzia interregionale per il fiume Po – Uff. Operativo di Parma; Autorità di bacino distrettuale del fiume Po; Aeronautica militare; Ireti S.p.A.

Ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale e presentare in forma scritta, osservazioni o ulteriori elementi conoscitivi sull'opera in questione indirizzandoli al Comune di Parma mediante posta certificata al seguente indirizzo: [comuneparma@postemailcertificata.it](mailto:comuneparma@postemailcertificata.it) entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio.

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO 9 DICEMBRE 2021 N. 37

**Approvazione Bilancio Consolidato AIPO per l'esercizio finanziario 2020**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1) di approvare, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. c) del Decreto, il bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2020 di Aipo redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 del Decreto, composto dai seguenti allegati:

– Allegato A), costituito dallo Stato Patrimoniale Attivo Consolidato, dallo Stato Patrimoniale Passivo Consolidato e dal Conto Economico Consolidato;

– Allegato B), costituito dalla relazione sulla gestione al bilancio consolidato comprensiva della nota integrativa con relativi allegati, predisposta dal Direttore;

– Allegato C) costituito dalla relazione sullo schema di bilancio consolidato 2020 del Collegio dei Revisori.

La presente deliberazione sarà pubblicata NEi Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO 9 DICEMBRE 2021 N. 38

**Preso atto della nomina del Dott. Ing. Fabio Galiasso quale Componente del Comitato Tecnico ex art. 8 dell'Accordo Costitutivo e del suo sostituto Dott. Ing. Alessandro De Sabbata, in rappresentanza della Regione Veneto**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

- di prendere atto che, in rappresentanza della Regione Veneto, è nominato il dott. Ing. Fabio Galiasso quale componente del Comitato Tecnico ex art. 8 dell'Accordo Costitutivo, e che il suo sostituto è il Dott. Ing. Alessandro De Sabbata.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO 9 DICEMBRE 2021 N. 39

**Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione della contrattazione decentrata integrativa del personale NON dirigenziale e dirigenziale dell'Agenzia. Anno 2021**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1) di prendere atto che in data 17 novembre 2021 sono state sottoscritte, al tavolo delle relazioni sindacali, le ipotesi di accordo sia sul Fondo Risorse decentrate per il personale non dirigenziale che sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la dirigenza, relativamente all'anno 2021, nonché l'ipotesi Contratto Collettivo Integrativo 2021 – 2023 giuridico-economico per il personale dirigenziale di AIPo, che sarà destinato a sostituire il precedente CCDI 2015 - 2017, nei testi agli atti d'ufficio;

2) di autorizzare il Direttore, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione delle ipotesi di cui al precedente punto 1), previa rettifica della voce stanziata a titolo di "Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, art. 16, commi 4 e 5, D.L. 98/2011" a carico del Fondo risorse decentrate del personale non dirigenziale per l'anno 2021, in applicazione delle indicazioni del Collegio dei Revisori Legali dei Conti di cui al Verbale n. 6 del 2 dicembre 2021 citato in premessa;

3) di dare mandato all'Ufficio Risorse Umane di inviare la documentazione prevista all'ARAN e al CNEL nei tempi e secondo le modalità stabilite all'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001, nonché di trasmettere la medesima documentazione al Responsabile della Trasparenza, affinché provveda alla prevista pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia, una volta sottoscritte definitivamente le intese sugli accordi sia sul Fondo risorse decentrate del personale non dirigenziale che sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale dell'Agenzia, relativi all'anno 2021.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

UNIONE BASSA EST PARMENSE

COMUNICATO

**Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di nuovo fabbricato in ampliamento allo stabilimento esistente in variante alla pianificazione territoriale vigente presentato dalla Ditta SANDRA SPA – Avviso di deposito**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante della Ditta SANDRA Spa pervenuta in data 17/12/2021 e regi-

strata in data 20/12/2021 prot. n. 7117, lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Bassa Est Parmense ha provveduto ad attivare in data 21/12/2021 prot. n. 7162, in quanto sono pervenuti in data 21/12/2021 prot. n. 7156 altri documenti a completamento dell'istanza, il procedimento unico, dettato dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010, per l'approvazione del progetto di nuovo fabbricato, in variante alla pianificazione territoriale vigente, in ampliamento allo stabilimento esistente della ditta SANDRA Spa, situato in Torrile, località San Polo, Via Del Lavoro n.2.

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso e precisamente dal **5 gennaio 2022 al 6 marzo 2022** degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici vigenti allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento e ottenere le informazioni pertinenti presso le seguenti sedi:

Unione Bassa Est Parmense – Servizio SUAP – San Polo di Torrile, Via I Maggio n. 1 – tel. 0521/812905 e mail a.benecchi@comune.torrile.pr.it;

Comune di Torrile – Ufficio Tecnico – Settore V – Torrile, San Polo, Via I Maggio n. 1 - tel. 0521/812905 e mail a.benecchi@comune.torrile.pr.it;

Gli elaborati di progetto e di variante sono inoltre pubblicati sul sito web dei seguenti Enti:

Unione Bassa Est Parmense nella sezione dedicata al SUAP al seguente indirizzo: <https://www.unione.bassaestparmense.pr.it/servizi-online/SUAP>;

Comune di Torrile nella sezione dedicata al SUE e alla Pianificazione territoriale ai seguenti indirizzi:

<http://www.comune.torrile.pr.it/comune/servizi-ed-unit%C3%A0-operative/settore-v-sue-suap-e-ambiente/sue>

<http://www.comune.torrile.pr.it/comune/servizi-ed-unit%C3%A0-operative/settore-iv-lavori-pubblici-patrimonio-e-pianificazione-2>

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense ( [suap.unionebassaestparmense@legalmail.it](mailto:suap.unionebassaestparmense@legalmail.it)) osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017.

Si fa presente che l'esame del progetto e del procedimento avverrà ai sensi della L. 241/1990 smi artt. 14 e seguenti e dell'art. 53 della L.R. 24/2017 nell'ambito dell'art. 8 del DPR 160/2010.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Alessia Benecchi

UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVISE -  
UNIONE MONTANA (FORLÌ-CESENA)

**Comune di Portico e San Benedetto - Adozione di variante al Piano Operativo Comunale (POC) Art. 34, L.R. 24 marzo 2000, n.20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 44

del 22/12/2021 è stata adottata la Variante specifica al POC - PIANO OPERATIVO COMUNALE art.34 L.R. 20/2000 per realizzazione di CAMPI DA TIRO nel Comune di Portico e San Benedetto (FC), comprensiva della ValSAT Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale.

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'ufficio Associazione Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente, con sede a Rocca San Casciano Piazza Tassinari n.15 e può essere visionata liberamente negli orari di apertura al pubblico; inoltre è visionabile nel sito istituzionale informatico del Comune di Portico e San Benedetto nella sezione "Amministrazione Trasparente -Pianificazione e Governo del Territorio-" e in quello dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese nella sezione "Amministrazione Trasparente -Pianificazione e Governo del Territorio-"

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
Fabrizio Di Lorenzo

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Adozione della Variante n. 8/2021 al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente, ai sensi degli articoli 33 e 34 della L.R. 24/3/2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 22/12/2021 è stata adottata la Variante n. 8/2021 al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente del Comune di Minerbio.

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Tecnico comunale e può essere visionata liberamente, previo appuntamento telefonico, nelle giornate prestabilite a partire dal 5/1/2022.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO  
UNIONE TERRE DI PIANURA  
Irene Evangelisti

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO  
REGGIANO

COMUNICATO

**Nuova nomina dei componenti del Comitato di amministrazione separata di beni civici frazionali di Cerreto Alpi in comune di Ventasso a seguito di dimissione componente**

Si comunica che con Decreto del Presidente dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano n. 28 in data 1/12/2021 i seguenti cittadini residenti nella frazione di CERRETO ALPI, in comune di Ventasso, sono proclamati eletti a componenti del COMITATO AMMINISTRAZIONE BENI

## CIVICI FRAZIONALI DI CERRETO ALPI:

ZAMPOLINI ALESSANDRO nato a Poviglio in data 16/8/1967 e residente a C. Laghi Comune di Ventasso (RE) Via Belfiore n. 25

FIORINI ERICO nato a Collagna (RE) il 29/7/1959 e residente a Ventasso Via Piana n. 5/A Cerreto Alpi

NARDINI MAURA nata a Comano in data 21/9/1966 e residente a C. Laghi Comune di Ventasso (RE) Piazzale del Lago n. 6/A

PENSERINI FLAVIO nato a Collagna (RE) il 13/7/1942 e residente a C.Alpi Comune di Ventasso (RE) Via Strada della Chiesa n. 51

FARINA LUCA nato a Castelnuovo né Monti (RE) in data 31/5/1979 e residente a C.Alpi Comune di Ventasso (RE) Via Strada della Chiesa n. 21.

Il Sindaco del Comune di Ventasso pubblica il presente decreto all'albo del Comune e presso la frazione interessata per gli otto giorni successivi a quello della proclamazione degli eletti, e nel contempo lo notifica agli stessi eletti.

Così come previsto dall'art. 4 – 2° comma della Legge 17.4.1957 n. 278, entro trenta giorni dalla proclamazione degli eletti, gli elettori ed il Consiglio comunale possono proporre ricorso, sulle modalità od, eventualmente, sui risultati elettorali, alla Commissione di cui all'art. 2 – 1° comma – lett. e) della Legge regionale 18/8/1977, n. 35, nominata con precedente decreto n. 19 in data 14/11/2012. Il giudizio espresso dalla Commissione è inappellabile.

IL PRESIDENTE

Tiziano Borghi

## UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA)

## COMUNICATO

**Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per realizzazione di area cortilizia in variante alla pianificazione territoriale vigente del comune di Traversetolo – Avviso di deposito**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante della ditta ITAL.PREF. SRL, pervenuta tramite portale regionale in data 25/10/2021 e registrata al prot. n. 18.326, lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense ha provveduto ad attivare in data 3/11/2021 il procedimento unico (come disposto dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010), per l'approvazione del progetto di realizzazione di area cortilizia in variante alla pianificazione territoriale vigente, relativamente all'insediamento produttivo situato in Comune di Traversetolo (PR), Via Martini n. 3 località Bannone.

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso, precisamente dal **5 gennaio al 7 marzo 2022**, degli elaborati del progetto allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento consultando il sito web dei seguenti Enti:

- Unione Pedemontana Parmense – autorità procedente, nella sezione dedicata al SUAP al seguente link:

<http://www.unionejedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria;>

- Comune di Traversetolo – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico, nella sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio/Atti di pianificazione / Procedimento unico Art.53 L.R. 24/2017 - ITALPREF accedendo dal seguente link:

<https://www.comune.traversetolo.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=60824&idArea=61193&idCat=61195&ID=61195&TipoElemento=categoria>

oppure ottenere informazioni pertinenti scrivendo una mail ai seguenti indirizzi:

- [g.ravanetti@unionejedemontana.pr.it](mailto:g.ravanetti@unionejedemontana.pr.it) (Ing. Giovanna Ravanetti - Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense);

- [m.torti@comune.traversetolo.pr.it](mailto:m.torti@comune.traversetolo.pr.it) (Arch. Maddalena Torti – Area Tecnica Urbanistica ed Edilizia del Comune di Traversetolo);

- [p.saracino@comune.traversetolo.pr.it](mailto:p.saracino@comune.traversetolo.pr.it) (Ing Paola Saracino – Area Tecnica Urbanistica ed Edilizia del Comune di Traversetolo);

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo [suap@postacert.unionejedemontana.pr.it](mailto:suap@postacert.unionejedemontana.pr.it).

L'esame del progetto e l'iter del procedimento seguiranno l'art. 53 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense.

IL RESPONSABILE DEL SUAP

Giovanna Ravanetti

## COMUNE DI ALBARETO (PARMA)

## COMUNICATO

**Adozione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC)**

Si avvisa che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30/11/2021 è stata adottata la Variante al Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), del Comune di Albareto ai sensi degli artt. 32 L.R. n. 20/2000 nonché il Documento di VALSAT ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000.

Le varianti adottate saranno depositate per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso:

- lo Sportello Unico Edilizia del Comune di Albareto, Piazza G. Micheli, n.1 e potranno essere visionate liberamente nei seguenti orari: lunedì, martedì e mercoledì dalle 8.30 alle 12.30.

- la Provincia di Parma;

- i Comuni limitrofi al Comune di Albareto;

- l'Arpa distretto Territoriale di Fidenza;

- Regione Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del Fiume Po;

Ai sensi dell'art. 32, comma 6 della L.R. 20/2000 relativo al procedimento di approvazione della variante in oggetto, potranno presentare osservazioni e proposte gli enti e organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi diffusi, i singoli cittadini nei confronti dei qua-

li le previsioni della variante adottata sono destinate a produrre effetti diretti.

Ai sensi dell'art. 5, comma 6 della L.R. 20/2000, il presente avviso di deposito ha validità anche ai fini della valutazione di sostenibilità della variante e sostituisce gli analoghi adempimenti previsti dal D.Lgs. 152/2006 in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della variante adottata.

Ai sensi dell'art. 14, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 relativo al procedimento di V.A.S., chiunque può presentare le proprie osservazioni fornendo anche nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Le osservazioni e le proposte, redatte in carta semplice ed in duplice copia, dovranno essere fatte pervenire al Comune di Albareto all'indirizzo Piazza G. Micheli n. 1 - 43051 Albareto (PR), o via PEC all'indirizzo: protocollo@postacert.comune.albareto.pr.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
Alberto Gedda

## COMUNE DI BENTIVOGLIO (BOLOGNA)

### COMUNICATO

#### **Approvazione 10<sup>a</sup> variante al I Piano particolareggiato di esecuzione dell'interporto**

La Giunta Comunale, con proprio atto deliberativo n.102 del 9 dicembre 2021 ha approvato la 10<sup>a</sup> variante al I Piano Particolareggiato di Esecuzione (P.P.E.) relativo alla piattaforma logistica Interportuale presentato in data 9/8/2021 – prott. 13662, 13663, 13664, 13665.

Copia integrale del piano approvato è depositata presso il Comune per la libera consultazione

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Natascia Franzoni

## COMUNE DI BETTOLA (PIACENZA)

### COMUNICATO

#### **Approvazione aggiornamento anno 2020 del Catasto delle aree percorse dal fuoco**

Si comunica che con deliberazione Consiglio comunale n. 31 del 28/9/2021, esecutiva, è stato approvato l'aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco – anno 2020 sulla base dei rilievi e aggiornamenti del Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia-Romagna".

La deliberazione e gli elaborati sono depositati presso gli uffici comunali e disponibili sul sito istituzionale web del comune di Bettola.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
Andrea Borlenghi

## COMUNE DI BETTOLA (PIACENZA)

### COMUNICATO

#### **Approvazione schede del rischio frana nelle loc. Olmo - Varini - Casa Spessa - Generesso - Ferrandi in variante al PRG**

Si comunica che con deliberazione Consiglio comunale n. 32 del 28/9/2021, esecutiva, sono state approvate le schede del rischio frana in loc. Olmo - Olza - Varini - Casa Spessa - Generesso - Ferrandi.

La deliberazione e gli elaborati sono depositati presso gli uffici comunali e disponibili sul sito istituzionale web del comune di Bettola.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
Andrea Borlenghi

## COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

### COMUNICATO

#### **Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di servizi relativa al Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 per l'approvazione del Progetto di realizzazione della pista ciclabile Longara-Castel Campeggi, in Variante alla pianificazione urbanistica comunale**

Si avvisa, in merito al procedimento in oggetto, avviato con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale delle Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) n. 256 del 18/8/2021 e la comunicazione di Avviso di Indizione della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, e art. 14 ter della L. 241/90, in forma simultanea e in modalità sincrona, prot. n. 28362 del 8/10/2021 e successive integrazioni, che con determinazione dirigenziale n. 889 del 22/12/2021, esecutiva, è stata adottata la determinazione motivata di conclusione, con esito positivo con prescrizioni, della Conferenza di servizi per l'esame e l'approvazione con Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, del Progetto di realizzazione della pista ciclabile Longara-Castel Campeggi, in Variante alla pianificazione urbanistica comunale.

Copia integrale del Progetto e del provvedimento di approvazione sono altresì pubblicati sul sito web istituzionale all'indirizzo: <http://www.comune.calderaradireno.bo.it/aree-tematiche/lavori-pubblici-trasporti-e-viabilita/attivita-e-servizi/deposito-atti-progetto-definitivo-della-pista-ciclabile-longara-castelcampeggi>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE  
PER IL TERRITORIO  
Pierluigi Tropea

## COMUNE DI CARPI (MODENA)

### COMUNICATO

#### **Approvazione di variante al Piano Regolatore Generale vigente (PRG) n. 49**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 123 del 16/12/2021 è stata approvata la variante al Piano Regolatore

Generale (PRG) vigente n. 49 del Comune di CARPI (MO), già adottata con precedente deliberazione di C.C. n.67/2021.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Comune di Carpi – Via B. Peruzzi n.2- Settore S4- Servizio Pianificazione e Sostenibilità Urbana – Edilizia Privata.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Renzo Pavignani

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Avviso adozione Variante n. 9 al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) vigente**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 165 del 30/11/2021 è stata adottata una modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Castel San Pietro Terme (BO).

Oggetto: La variante del RUE è articolata in quattro azioni:

AZIONE 1) - Usi Sanitari nelle Strutture Ricettive Alberghiere, nel territorio comunale limitatamente agli – Alberghi ed attività Convegnistiche – sottoclasse fl

AZIONE 2) - Attività di agricampeggio in agriturismo tramite la realizzazione di piazzole di sosta

AZIONE 3) - Recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti ai sensi della L.R. n° 11/1998 come innovata dalla LR n. 5/2014

AZIONE 4) - Intervento sulla cartografia – correzione errore di delimitazione cartografica

La modifica al RUE è depositata per 60 giorni, a decorrere dalla pubblicazione nel BURERT, presso il Servizio Urbanistica del Comune di Castel San Pietro Piazza XX Settembre n. 3, e può essere liberamente visionata sul sito istituzionale <http://www.comune.castelsanpietroterme.bo.it> – sezione: Home page | Urbanistica, oppure previo appuntamento da concordare ai numeri 0516954225 – 0516954270, o inoltrando la richiesta alla casella [suap@comune.castelsanpietroterme.bo.it](mailto:suap@comune.castelsanpietroterme.bo.it).

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della modifica adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni dovranno essere trasmesse alla casella PEC: [suap@pec.cspietro.it](mailto:suap@pec.cspietro.it)

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI AL TERRITORIO  
Angelo Premi

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

**Piano di recupero di iniziativa privata denominato “La Sabatina” sito a Castelvetro di Modena tra la Via Migliorara e la Via Bionda**

Con deliberazione n. 73/2021, esecutiva a termini di legge, la Giunta Comunale del Comune di Castelvetro di Modena, nella seduta del 25/10/2021, ha approvato il Piano di Recupero di iniziativa privata denominato “La Sabatina”, sito a Castelvetro

di Modena, tra la Via Migliorara e la Via Bionda.

La deliberazione e gli elaborati sono consultabili sul sito web del Comune di Castelvetro di Modena, all'indirizzo [www.comune.castelvetro-di-modena.mo.it](http://www.comune.castelvetro-di-modena.mo.it), nella sezione Pianificazione e governo del territorio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA  
EDILIZIA RESIDENZIALE SUAP  
Mauro Mattioli

COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Adozione variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) per adeguamento della disciplina urbanistica in materia di commercio in sede fissa e modifica della scheda di RUE di cui all'allegato “A” delle norme identificata con il n.3 - Articoli 5, 32bis e 34, L.R.24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 27/12/2021 è stata adottata ai sensi degli art.32 bis e 3 4 della L.R. 20/2000 la variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) per adeguamento della disciplina urbanistica in materia di commercio in sede fissa e modifica della scheda di RUE di cui all'allegato “A” delle norme identificata con il n.3, comprensiva della ValSAT Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale.

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'ufficio Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente, Viale Marconi n.81, e può essere visionata liberamente negli orari di apertura al pubblico; inoltre è visionabile nel sito istituzionale informatico del Comune Castrocara Terme e Terra del Sole nella sezione “Amministrazione Trasparente -Pianificazione e Governo del Territorio”.

In ordine ai contenuti di variante al PSC, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Ai sensi della LR 20/2000, art 34 commi 4 e 5 relativi al procedimento per le varianti al RUE di cui all'art.33 comma 4bis, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA,  
EDILIZIA ED AMBIENTE  
Fabrizio Di Lorenzo

COMUNE DI CERIGNALE

COMUNICATO

**Delibera del Comune di Cerignale (pc) n. 29 del 18/12/2021: variante specifica al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 4 comma**



**4, lett. a) della L.R. n. 24/2017, dell'art. 41 comma 2 della L.R. n. 20/2000 e dell'art. 15 comma 4 lett. e) della L.R. n. 47/1978, finalizzata al recepimento della pianificazione sovraordinata in materia di dissesto e pericolosità sismica, relativa ai centri abitati di Cerignale e Ponteorganasco, adottata con atto del Consiglio comunale n. 19 del 26/6/2021**

Si comunica che con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 18/12/2021 è stata approvata definitivamente la variante specifica al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. a) della L.R. n. 24/2017, dell'art. 41 comma 2 della L.R. n. 20/2000 e dell'art. 15 comma 4 lett. e) della L.R. n. 47/1978, finalizzata al recepimento della pianificazione sovraordinata in materia di dissesto e pericolosità sismica, relativa ai centri abitati di Cerignale e Ponteorganasco, adottata con atto del consiglio comunale n. 19 del 26/6/2021.

Copia di tale deliberazione e degli atti costitutivi del piano sono depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico per 30 giorni successivi al presente comunicato ai sensi dell'art. 10 legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni. decorso tale termine e fino a 30 giorni dopo la scadenza del deposito chiunque può presentare osservazioni.

IL RESPONSABILE TECNICO

Gaetano Marci

COMUNE DI COLORNO (PARMA)

COMUNICATO

**Adozione di variante al Piano Strutturale Comunale e al Regolamento Urbano Edilizio (PSC-RUE 2021)**

Si avvisa che con atto di C.C. n. 51 del 29/11/2021 è stata adottata Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento urbanistico edilizio (RUE) del Comune di Colorno. La variante sarà depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque può prendere visione degli elaborati di variante agli strumenti urbanistici in argomento e ottenere le informazioni pertinenti presso:

Comune di Colorno – Ufficio Tecnico – Settore III – Colorno, Via Cavour n.9 - tel. 0521/313797 e mail [l.iselle@comune.colorno.pr.it](mailto:l.iselle@comune.colorno.pr.it).

Gli elaborati di progetto e di variante sono inoltre pubblicati sul sito web del Comune di Colorno nella sezione dedicata al SUE e alla Pianificazione territoriale al seguente indirizzo: <http://www.comune.colorno.pr.it/adozionevariantepsc2021>

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al Comune di Colorno ([protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it)) osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE III SETTORE

Luca Iselle

COMUNE DI CORREGGIO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Adozione di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) - Articolo 4, L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 e ss. mm. e ii.**

Si avvisa che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.145 del 21 dicembre 2021 è stata adottata una variante al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Correggio, ai sensi del comma 4 dell'art.15 L.R. 47/1978.

La variante adottata è depositata per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT, ovvero dal 5 gennaio 2022 al 4 febbraio 2022, presso il *Settore Pianificazione Territoriale – Ufficio Urbanistica del Comune di Correggio (RE)* sito in Corso Mazzini n. 33 a Correggio (RE), e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

La Variante è altresì pubblicata sul sito istituzionale di Amministrazione Trasparente del Comune di Correggio, alla sezione *Pianificazione e Governo del Territorio – Strumenti Urbanistici e Varianti*, sottosezione *Varianti*.

Nei trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito e precisamente fino al 7 marzo 2022, chiunque può presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Fausto Armani

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

**Adozione di variante specifica al 2° Piano Operativo comunale (POC2) e alla Classificazione Acustica**

Si avvisa che, con deliberazione di Consiglio Comunale PG 153293/21 del 20/12/2021, è stata adottata variante specifica al 2° Piano operativo comunale (POC2) e alla Classificazione Acustica del Comune di Ferrara.

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna, presso gli uffici del Servizio Qualità edilizia, SUE, SUAP, Pianificazione territoriale, siti in P.zza del Municipio 21 – Ferrara e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, nonché il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

La documentazione è altresì pubblicata sul sito web istituzionale, anche ad assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 56 della LR 15/2013, all'indirizzo:

<https://servizi.comune.fe.it/10032/2-poc-4a-variante-ado-tata-il-20122021>

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Fabrizio Magnani

COMUNE DI FIOREZZUOLA D'ARDA (PIACENZA)

COMUNICATO

**Avvio del procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti, con avviso di deposito della documentazione – Lavori di realizzazione del “Centro**

### **sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico in località Madonna delle Cinque Strade” - Avviso deposito atti**

Il Responsabile del Settore Servizi alla Città e al Territorio:

- vista la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio”, come modificata con L.R. 6 luglio 2009 n. 6;

- vista la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio”;

- vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

rende noto che:

- ai sensi della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 art.53 sono stati depositati con nota prot. 8054 del 27/2/2021, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati per l’approvazione del progetto definitivo, della seguente opera di interesse pubblico:

- Denominazione del progetto: “*Centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico in località Madonna delle Cinque Strade*”

- Proponente: Avv. Alberto Marzolini, Dott. Angelo Tanzi e Avv. Andrea Mangia;

- Localizzazione: Comune di Fiorenzuola d’Arda, località Madonna delle Cinque Strade;

- sono depositati presso il Settore Servizi alla Città e al Territorio del Comune di Fiorenzuola d’Arda, Piazzale San Giovanni, n.2, per 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, gli elaborati relativi al progetto definitivo riferito alla realizzazione dell’opera denominata “*Centro sportivo polifunzionale privato ad uso pubblico in località Madonna delle Cinque Strade*”;

-gli elaborati sono inoltre pubblicati nel sito istituzionale (<http://www.comune.fiorenzuola.pc.it>), alla sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio);

- i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del Piano adottato sono destinate a produrre effetti diretti potranno presentare osservazioni entro sessanta giorni dalla data della presente pubblicazione nel BURERT di avvio del procedimento unico ai sensi dell’art. 53 L.R. 24/2017 e s.m.;

- chiunque può presentare osservazioni alla VALSAT.

- l’approvazione del progetto definitivo comporta variante al Piano Strutturale Comunale vigente e al Regolamento Urbanistico Edilizio contiene anche gli elaborati tecnici ai fini Valutazione Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT).

- il presente avviso ha valore di pubblicità per tutte le autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati che richiedano la pubblicazione nel BURERT ai sensi della normativa vigente, quali la procedura di approvazione degli strumenti urbanistici ai sensi della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24;

- verrà convocata, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 53 “Procedimento unico” della L.R. 24/2017, la Conferenza di Servizi per l’acquisizione degli atti necessari all’approvazione del progetto;

- l’approvazione con “Procedimento unico” del progetto definitivo di cui trattasi, ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017, produce gli effetti di cui all’art. 53, comma 2, lettera c) della

citata L.R. e comporta, mediante il Piano Operativo Comunale (POC), la localizzazione e l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio in conformità al progetto definitivo richiamato in epigrafe, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera in oggetto, ai sensi dell’art. 11 e dell’art. 16 della L.R. 37/2002;

- il vincolo espropriativo deriverà dagli esiti finali di una Conferenza di Servizi, ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. n. 37/2002 s.m.;

- l’approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15, comma 2, e 16, comma 7, della L.R. n. 37/2002.

Il Responsabile del Procedimento è l’arch. Elena Trento, in qualità di Responsabile del Settore Servizi alla Città e al Territorio del Comune di Fiorenzuola d’Arda.

Dell’avvenuto deposito è dato avviso nel BURERT, all’Albo pretorio *on line*, nonché sul sito istituzionale del Comune.

Per informazioni contattare il Servizio Urbanistica del Settore Servizi alla Città e al Territorio al seguente indirizzo mail: [urbanistica@comune.fiorenzuola.pc.it](mailto:urbanistica@comune.fiorenzuola.pc.it).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Elena Trento

### COMUNE DI FONTANELLATO (PARMA)

#### COMUNICATO

#### **Adozione del Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata denominato “Ambito D3.2 di espansione per nuovi insediamenti produttivi artigianali e industriali” posto in fraz. Ghiara (Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20)**

Si avvisa che con determinazione del Responsabile del III Settore Area Tecnica n. 712 del 17/12/2021, è stato depositato il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata denominato "AMBITO D3.2 DI ESPANSIONE PER NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI" POSTO IN FRAZ. GHIARA.

Il P.U.A. è depositato per 60 giorni, a decorrere dal 20.12.2021 presso il III Settore Area Tecnica, Servizio Urbanistica del Comune di Fontanellato, Piazza Matteotti n.1 - 43012 Fontanellato, e può essere visionata liberamente previo appuntamento telefonico o sulla specifica sezione di Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell’Ente.

Entro il 60° giorno dal deposito chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del Piano adottato, le quali saranno valutate prima dell’approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE AREA TECNICA  
Alessandra Storchi

### COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

#### COMUNICATO

#### **Adozione della variante n. 2 al Piano Operativo Comunale (POC) 2017 - art. 34 L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Il Dirigente dell’Area Tecnica Programmazione e Gestione del Territorio, visto l’art. 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., avvisa:

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 123 del

16/12/2021 è stata adottata la Variante n.2 al Piano Operativo Comunale (POC) 2017 del Comune di Formigine.

La Variante n.2 al POC 2017 adottata assume anche valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. per gli ambiti denominati: "ANSB2.1-ANS3.5 Area Ex Maletti" a Casinalbo; "ANS3.8 Via Erri Billò" a Casinalbo; "ANS2.3 Via XX Settembre – Via Focherini" a Formigine; "AUC3 Via Depero" a Formigine; "RUR4 Golf frazione di Colombaro" a Colombaro.

L'entrata in vigore della Variante n. 2 al POC 2017, ai sensi dell'art. 8, commi 1, e degli artt. 9 e 10 della L.R. 37/2002 e s.m.i., costituisce apposizione di vincolo preordinato all'esproprio necessario alla realizzazione delle opere di pubblico interesse ivi previste.

La Variante n.2 al POC 2017 adottata, alla Parte quinta dell'elaborato "Relazione-Norme di attuazione-Schede normative", contiene l'indicazione delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

Il presente avviso viene pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, della L.R. 37/2002.

La Variante n.2 al POC 2017 adottata è depositata in libera consultazione per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e precisamente dal 5/1/2022 al 7/3/2022 presso:

- il Servizio Segreteria Generale del Comune di Formigine – Via Unità d'Italia n.26, nei seguenti orari:
  - dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00,
  - il lunedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:30,
 previo appuntamento, telefonando ai numeri: 059 416214, 059 416193, 059 416329.

La documentazione completa sarà inoltre consultabile e riproducibile sul sito internet del Comune all'indirizzo [www.comune.formigine.mo.it](http://www.comune.formigine.mo.it) alla sezione Edilizia e territorio/Pianificazione territoriale/POC.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, anche ai sensi dell'art. 10 comma 4 della LR 37/2002, chiunque può presentare all'Ufficio Protocollo del Comune (entro le ore 12:00 del 7/3/2022) osservazioni sui contenuti degli strumenti urbanistici adottati, indirizzate al Sindaco, in forma cartacea (in duplice copia) oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: [comune.formigine@cert.comune.formigine.mo.it](mailto:comune.formigine@cert.comune.formigine.mo.it)

Le osservazioni saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL DIRIGENTE  
Alessandro Malavolti

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

COMUNICATO

**Adozione della Variante n. 8 al RUE. Artt. 33 e 34 L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Il Dirigente dell'Area Tecnica Programmazione e Gestione del Territorio, visti l'art. 4 della L.R. 24/2017 e gli artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., avvisa:

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 124 del 16/12/2021 è stata adottata la Variante n. 8 al Regolamento Ur-

banistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Formigine.

La Variante n. 8 al RUE adottata è depositata in libera consultazione per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e precisamente dal 5/1/2022 al 7/3/2022 presso il Servizio Segreteria Generale del Comune di Formigine – Via Unità d'Italia n.26, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00,
- il lunedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:30,

previo appuntamento, telefonando ai numeri: 059 416214, 059 416193, 059 416329, 059 416153.

La documentazione completa sarà inoltre consultabile e riproducibile sul sito internet del Comune all'indirizzo [www.comune.formigine.mo.it](http://www.comune.formigine.mo.it) alla sezione Edilizia e territorio/Pianificazione territoriale/PSC-RUE.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare all'Ufficio Protocollo del Comune (entro le ore 12:00 del 7/3/2022) osservazioni sui contenuti dello strumento urbanistico adottato, in duplice copia ed indirizzate al Sindaco, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni potranno essere inviate anche tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo del Comune: [comune.formigine@cert.comune.formigine.mo.it](mailto:comune.formigine@cert.comune.formigine.mo.it)

IL DIRIGENTE  
Alessandro Malavolti

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

COMUNICATO

**Adozione di variante n. 2 al Piano Strutturale Comunale (PSC) con variante al P.T.C.P. della Provincia di Modena ed al P.T.P.R. della Regione Emilia-Romagna- Articoli 5, 22 e 32, 40 quinquies L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 126 del 16/12/2021 è stata adottata la seconda Variante al Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) del Comune di Formigine ai sensi degli artt. 22 e 32 L.R. n. 20/2000 nonché il Documento di VALSAT ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000.

L'entrata in vigore della seconda Variante al P.S.C. adottata comporterà anche effetti di variante al P.T.C.P. della Provincia di Modena e al P.T.P.R. della Regione Emilia-Romagna.

La Variante adottata sarà depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, e precisamente dal 5/1/2022 al 7/3/2022, chiunque può prendere visione degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti territoriali e urbanistici in argomento presso le seguenti sedi:

- il Servizio Segreteria Generale del Comune di Formigine – Via Unità d'Italia n.26, nei seguenti orari:
  - dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00,
  - il lunedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:30,
 previo appuntamento, telefonando ai numeri: 059 416214, 059 416193, 059 416329.

Apportando variante al PTCP ed al PTPR la documentazione è inoltre depositata:

- presso il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena, viale Martiri della Libertà n. 34 - 41124 Modena;

- presso la Regione Emilia-Romagna, su supporto informatico, nella sede del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Trasporti e Paesaggio, Viale Aldo Moro n. 30 - 40127 Bologna;

- presso la sede dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro n. 50 - 40127 Bologna.

Gli elaborati di progetto e di variante sono inoltre pubblicati sul sito web dei seguenti Enti:

- sul sito istituzionale del Comune alla sezione Edilizia e territorio/Pianificazione territoriale/PSC-RUE;

- Provincia di Modena, al seguente indirizzo: Amministrazione Trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio/Portale del Territorio/Pianificazione territoriale;

- Regione Emilia-Romagna <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas/>

Entro il citato termine di 60 giorni (e quindi entro il giorno 7/3/2022) ai sensi dell'art.18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 14, comma 3 del D.Lgs 152/2006 relativo al procedimento di V.A.S., chiunque può presentare le proprie osservazioni fornendo anche nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Il presente avviso di deposito ha validità anche ai fini della valutazione di sostenibilità della variante ai sensi dell'art. 18 L.R. 24/2017 e sostituisce gli analoghi adempimenti previsti dal D.Lgs. 152/2006 in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Si precisa che ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) l'Autorità procedente è il Comune di Formigine e l'Autorità competente è la Provincia di Modena relativamente alla variante al P.S.C., mentre l'Autorità competente relativamente alla variante al P.T.P.R. e al P.T.C.P. è la Regione Emilia-Romagna.

Le osservazioni e le proposte dovranno essere fatte pervenire al Comune di Formigine, indirizzate al Sindaco, in forma cartacea (in carta semplice e in duplice copia) oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: [comune.formigine@cert.comune.formigine.mo.it](mailto:comune.formigine@cert.comune.formigine.mo.it)

IL DIRIGENTE  
Alessandro Malavolti

COMUNE DI GUALTIERI (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Adozione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 33 L.R. 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 29/11/2021 è stata adottata una modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Gualtieri.

La modifica al RUE è depositata per 60 giorni, a decorrere dal 5/1/2022, presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Gualtieri – Piazza Bentivoglio n. 26 e può essere consultata liberamente su appuntamento.

I suddetti strumenti adottati possono essere consultati sul sito web del Comune di Gualtieri al link <https://www.comune.gualtieri.re.it/index.php/aree-tematiche/urbanistica-ed-edilizia-privata>.

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale

di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le osservazioni inerenti al documento di VAS / Valsat dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Entro il 7/3/2022 chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della modifica adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Francesca Carluccio

COMUNE DI LANGHIRANO (PARMA)

COMUNICATO

**Adozione di POC stralcio con effetti di PUA di iniziativa privata Ambito ARI3 art. 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e art. 4 L.R. 21 dicembre 2017, n. 24**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 20/12/2021, immediatamente esecutiva, è stato adottato il Piano Operativo Comunale (POC) stralcio con effetti di PUA di iniziativa privata relativo all'ambito ARI3 presentato dalla Sig.ra Ravanetti Patrizia.

Il POC stralcio adottato è depositato per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Langhirano, Piazza Ferrari n. 1 - 43013 Langhirano (PR), e può essere consultato liberamente nei seguenti giorni e orari: lunedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 previo appuntamento.

La documentazione è inoltre disponibile per la consultazione sul sito internet del Comune di Langhirano nella sezione Amministrazione Trasparente.

Entro il 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dello strumento adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Benedetta Enili

COMUNE DI LANGHIRANO (PARMA)

COMUNICATO

**Adozione di Piano Operativo Comunale (POC) stralcio Ambito ARI5 art. 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e art. 4 L.R. 21 dicembre 2017, n. 24**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 20/12/2021, immediatamente esecutiva, è stato adottato il Piano Operativo Comunale (POC) stralcio relativo all'ambito ARI5.

Il POC stralcio adottato è depositato per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Langhirano, Piazza Ferrari n. 1 - 43013 Langhirano (PR), e può essere consultato liberamente nei seguenti giorni e orari: lunedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 previo appuntamento.

La documentazione è inoltre disponibile per la consultazione sul sito internet del Comune di Langhirano nella sezione Amministrazione Trasparente.

Entro il 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dello strumento adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Benedetta Enli

COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017. Deposito ai fini dell'approvazione della nuova seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico "Polla – Lago Scaffaiolo" in sostituzione della seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso "Direttissima" e della sciovia "Cupolino" in Loc. Corno alle Scale**

Ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito dell'approvazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 10/12/2021 del progetto definitivo per la realizzazione della "NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO PULLA - LAGO SCAFFAILO IN SOSTITUZIONE DELLA SEGGIOVIA "DIRETTISSIMA" E DELLA SCIOVIA "CUPOLINO"", il Comune di Lizzano in Belvedere provvede a pubblicare la documentazione utile per ottenere un nuovo procedimento unico previa effettuazione di Conferenza dei Servizi.

L'intervento prevede la realizzazione della nuova seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico "Polla – Lago Scaffaiolo" in sostituzione della seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso "Direttissima" e della sciovia "Cupolino" in Loc. corno alle Scale.

Per La realizzazione del suddetto intervento il progetto prevede altresì la variante al PRG del Comune di Fanano (MO) e la modifica del P.I.P. del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese.

A tal fine si provvede al deposito, per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e cioè dal 5 gennaio 2022 fino a tutto il 5 marzo 2022, degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici vigenti (PRG del Comune di Fanano (Mo) e P.I.P. del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese) allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

I soggetti interessati possono dunque prendere visione, e ottenere le informazioni pertinenti, degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento, presso le seguenti sedi: Comune di Lizzano in Belvedere, Area Tecnica, Piazza Marconi n.6 - tel. 0534/51306, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle 10:00 alle 12:30.

Gli elaborati di progetto e di variante sono inoltre pubblicati sul sito web del Comune di Lizzano in Belvedere, all'indirizzo:

<https://drive.google.com/drive/folders/1x0ie4CkY4pQfqU1u9iS6S13DUYipActh?usp=sharing>

e sono consultabili anche presso l'Area Tecnica, Piazza Marconi, 6, previo appuntamento telefonico (tel. n. 0534/51306).

Entro il citato termine di 60 giorni (5 marzo 2022) chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53, comma 8, della L.R. n. 24/2017.

Si fa presente che si è proceduto all'indizione della conferenza

di servizi sincrona ai sensi dell'art. 53, comma 3, della L.R. 24/2017 e della L. 241/1990 smi, artt. 14 e seguenti e che l'approvazione del progetto definitivo in questione comporterà anche acquisizione del relativo titolo abilitativo edilizio.

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art. 18 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Umberto Tonini, Dirigente del Servizio Area Tecnica del Comune di Lizzano in Belvedere. Lo stesso è altresì garante della comunicazione e della partecipazione del procedimento ai sensi dell'art.45, comma 3, della L.R. n. 24/2017.

Gli obblighi di pubblicazione dell'atto si intendono assolti ai sensi dell'art. 56 della L.R.n.15/2013, attraverso la pubblicazione del presente avviso nel sito informatico del Comune di Reggio Emilia e all'albo pretorio online.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Umberto Tonini

COMUNE DI LOIANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Classificazione strada**

Si rende noto che con delibera di Consiglio Comunale n 59 del 27 ottobre 2021 è stata classificato il tratto di via Marconi all'interno del Piano Particolareggiato B5 - la Fratta, come strada di tipo F.

Ai sensi dell'art. 4 della L.R. 35 del 19/8/1994 la suddetta delibera rimarrà in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15gg consecutivi

Entro 30 gg successivi alla scadenza di tale periodo di pubblicazione gli interessati possono presentare opposizioni al Comune di Loiano

La classificazione del tratto interessato dalla suddetta delibera avrà effetto a partire dal secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel B.U.R. Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
Eva Gamberini

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

**Oggetto: Avviso di approvazione di: Permesso di costruire in variante urbanistica ai sensi dell'art. A-14 BIS della L.R. 20/2000 - Variante al PSC/POC/RUE per ampliamento presso lo stabilimento ITALPIZZA S.P.A. con trasformazione di area agricola in produttiva- Immobile ubicato in Strada Gherbella n.448 - Richiedente: ITALPIZZA S.P.A. (Domanda Unica ex art. 7 DPR n. 160/2010)**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 23/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto e la variante ai sensi dell'art. A-14-Bis dell'allegato alla Legge Regionale n. 20/2000, a oggetto:

Ampliamento dello stabilimento Italpizza S.p.A. con trasformazione di area agricola in produttiva in Strada Gherbella n. 448 - Domanda unica ai sensi del DPR 160/2010 e permesso di co-

struire n. 2588/2018 in variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. A-14bis della L.R. 20/2000 e successive modifiche ed integrazioni

la variante agli strumenti urbanistici comunali è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso:

COMUNE DI MODENA - Settore Ambiente, Edilizia Privata e Attività Produttive - Servizio Trasformazioni Edilizie e Attività Produttive - Ufficio Sportello Unico Edilizia e Controlli - Via Santi n.60, piano primo;

inoltre copia è depositata e consultabile presso:

COMUNE DI MODENA – Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana (Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio)

al seguente link: <https://www.comune.modena.it/servizi/catasto-urbanistica-edilizia/trasparenza-dellattivita-di-pianificazione-e-governo-del-territorio>

IL RESPONSABILE DELL'SPORTELLO UNICO

Fausto Casini

COMUNE DI MOLINELLA (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Adozione ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 47/78 della variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata AC 6-2 SUB 1A del PRG '99 sito in Molinella Capoluogo e della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della parte seconda Titolo II del D.Lgs. 152/2006. Approvazione**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 15/12/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata "AC6-2 SUB 1A" del PRG '99 ai sensi dell'art.21 della L.R. n. 47/78. Il PUA adottato è depositato per 30 giorni, dal 5/1/2022 (data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT) e fino al 4/2/2022, presso il SUE del Comune di Molinella, Via A. Costa n. 12 ed è disponibile sul sito istituzionale all'indirizzo: <https://www.comune.molinella.bo.it/ufficio/1/1/10/428/sportello-unico-servizi-territoriali-sue/variante-al-piano-particolareggiato-di-iniziativa-privata-ac62-sub-1a-del-prg>, inoltre il materiale è visionabile al link: [www.ftpmolinella.com/download/AC6.2\\_SUB1A\\_VAR\\_Nov2021.zip](http://www.ftpmolinella.com/download/AC6.2_SUB1A_VAR_Nov2021.zip)

Ai sensi dell'art. 21 della L.R. 47/78 chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del piano adottato entro il termine di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito, ovvero entro il 6/3/2022, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva. Ai sensi dell'art. 18 del d.Lgs. 152/2006, il presente avviso di deposito ha validità anche ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 relativo al procedimento di VAS, chiunque può prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, in formato elettronico, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, ovvero entro il 19/2/2022.

IL DIRIGENTE D'AREA

Angela Miceli

COMUNE DI MOLINELLA (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Adozione ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 47/78 della variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata AC 6-2 SUB 1B del PRG'99 sito in Molinella Capoluogo e della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della parte seconda Titolo II del D.Lgs. 152/2006. Approvazione**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 15/12/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata "AC6-2 SUB 1B" del PRG '99 ai sensi dell'art.21 della L.R. n. 47/78. Il PUA adottato è depositato per 30 giorni, dal 5/1/2022 (data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT) e fino al 4/2/2022, presso il SUE del Comune di Molinella, Via A. Costa n. 12 ed è disponibile sul sito istituzionale all'indirizzo: <https://www.comune.molinella.bo.it/ufficio/1/1/10/429/sportello-unico-servizi-territoriali-sue/variante-al-piano-particolareggiato-di-iniziativa-privata-ac62-sub-1b-del-prg>, inoltre il materiale è visionabile al link: [www.ftpmolinella.com/download/AC6.2\\_SUB1B\\_VAR\\_Nov2021.zip](http://www.ftpmolinella.com/download/AC6.2_SUB1B_VAR_Nov2021.zip)

Ai sensi dell'art. 21 della L.R. 47/78 chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del piano adottato entro il termine di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito, ovvero entro il 6/3/2022, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Ai sensi dell'art.18 del d.Lgs. 152/2006, il presente avviso di deposito ha validità anche ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 152/2006 relativo al procedimento di VAS, chiunque può prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, in formato elettronico, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, ovvero entro il 19/2/2022.

IL DIRIGENTE D'AREA

Angela Miceli

COMUNE DI MONTECRETO (MODENA)

COMUNICATO

**Adozione di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) Articolo 4 comma 4a) L.R. 24/2017, Articolo 15 L.R. 47/1978**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 25/11/2021 è stata adottata variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Montecreto.

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Tecnico Comunale e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: lunedì – mercoledì - venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e sul sito del Comune di Montecreto.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali

saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
Denis Bertoncelli

COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

**Approvazione della variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata approvato con atto di C.C. n. 50/2013 per la riqualificazione urbana del comparto "Ghigi"**

Il Responsabile del Servizio rende noto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 27.11.2021 è stata APPROVATA la "Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata approvato con atto di C.C. n. 50/2013 per la riqualificazione urbana del comparto Ghigi" in deposito ai sensi dell'ex art. 25 della L.R. 47/78 alla data del 15/7/2021;

La variante approvata è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

IL DIRIGENTE  
Giuseppe Lopardo

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

**Adozione di variante urbanistica al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) – Rotatoria Via Mantova - Via Parigi**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 13/12/2021 avente ad oggetto: "Rotatoria Via Mantova - Via Parigi - Approvazione progetto preliminare, nonché contestuale ADOZIONE di variante urbanistica al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) - Artt. 33 e 34 L.R. 20/2000 ss.mm. - Art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017 ss.mm. - Art. 3 L.R. 15/2001 ss.mm. e avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 12 comma 5 della L.R. 37/2002 ss.mm. -I.E." è stato approvato il progetto preliminare relativo alla realizzazione della rotatoria tra Via Mantova e Via Parigi, ed è stata contestualmente adottata variante urbanistica al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ed al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) del Comune di Parma.

L'entrata in vigore della variante comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 12 comma 5 della L.R. 37/2002 e ss.mm.

La variante adottata contiene un allegato con le indicazioni necessarie per l'individuazione delle aree interessate dai vincoli espropriativi e i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali.

La variante adottata è consultabile, sul sito del Comune di Parma, al link

<https://ssl.comune.parma.it/RicercaAtti/Pages/Ricerca.aspx?tipo=DLC&anno=2021&numero=95>

Entro il 7/3/2022, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del PUA adottato e della variante al POC, al RUE e alla

ZAC, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva (inviare a: Comune di Parma, Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – S.O. Pianificazione Generale – arch. Lucia Sartori, Largo Torello De' Strada n.11/A – Parma oppure tramite PEC all'indirizzo [comunediparma@postemailcertificata.it](mailto:comunediparma@postemailcertificata.it)).

LA DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE  
E SVILUPPO DEL TERRITORIO  
Emanuela Montanini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

**Adozione di variante specifica al POC con contestuale adozione di Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata relativo al sub ambito 27S2.a via Paradigna, adozione di variante al RUE ed alla ZAC ai sensi degli artt. 33, 34 e 35 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e dell'art. 3 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 13/12/2021 avente ad oggetto "Sub ambito 27S2.A - Via Paradigna. Adozione di Variante specifica al POC finalizzata all'inserimento di un intervento di nuova urbanizzazione in ambiti individuati dal PSC con contestuale adozione di PUA di iniziativa privata, ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 20/2000, adozione di variante al RUE, ai sensi dell'artt. 33 della L.R. 20/2000 e alla ZAC ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/2001 - I.E" è stata adottata una variante al Piano Operativo Comunale (POC) con contestuale adozione di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata, al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ed alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC).

La variante sopraccitata è preordinata all'apposizione di vincolo espropriativo, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 37/2002 come vigente, per le aree esterne al comparto interessate dalla realizzazione di barriere fonoassorbenti e pertanto il PUA adottato contiene un elaborato che indica le aree su cui insiste l'opera oggetto di apposizione di vincolo espropriativo ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, ai sensi dell'art. 10 della stessa L.R. 37/2002.

L'approvazione del PUA comporterà dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 37/2002 come vigente, per le aree esterne al comparto interessate dalla realizzazione della rete delle acque meteoriche lungo via Paradigna e pertanto il PUA adottato contiene un elaborato che indica le aree su cui insiste l'opera oggetto di dichiarazione di pubblica utilità ed i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali, ai sensi dell'art. 17 della stessa L.R. 37/2002.

La variante al POC, il PUA e la variante al RUE ed alla ZAC sono depositati per 60 giorni, a decorrere dal 5/1/2022, presso il Comune di Parma e possono essere visionati liberamente sul sito istituzionale del Comune di Parma alla sezione Atti e Bandi, all'indirizzo:

<https://ssl.comune.parma.it/RicercaAtti/Pages/Ricerca.aspx?anno=2021&tipo=DLC&numero=97>

Entro il 7/3/2022 chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del PUA adottato e della variante al POC, al RUE ed alla ZAC, le quali saranno valutate prima dell'approvazione. Le osservazioni saranno da inviare tramite PEC all'indirizzo [comunediparma@postemailcertificata.it](mailto:comunediparma@postemailcertificata.it) - specificando "Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio - S.O. Piani di Riqualificazione e Piani Attuativi - arch. Federica Zatti", oppure a mezzo

posta a Comune di Parma - Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio - S.O. Piani di Riqualificazione Z Piani Attuativi - arch. Federica Zatti - Largo Torello de' Strada n.11/A - 43121 Parma.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE  
Emanuela Montanini

COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE (PARMA)

COMUNICATO

**Adozione Variante Parziale al PRG**

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 29/11/2021 è stata adottata variante parziale 2021 al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/1978 e s.m.i. e della L.R. 24/2017 e s.m.i.

Gli atti relativi sono depositati per trenta giorni consecutivi presso l'Ufficio Tecnico comunale.

Chiunque potrà prendere visione della variante e presentare osservazioni entro il termine perentorio di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
Arianna Belli

COMUNE DI PIACENZA

COMUNICATO

**Adozione di Piano di Recupero di iniziativa privata relativo al comparto denominato Area ex Officine gas di viale Risorgimento a Piacenza, di proprietà della ditta Viale Risorgimento Srl, ai sensi dell'art. 30 Legge 5 agosto 1978, n. 457 e art. 64.7 del RUE - Avviso di deposito**

Si rende noto che il Piano di Recupero del comparto denominato "Area ex Officine gas" di Viale Risorgimento a Piacenza, adottato con atto di Giunta comunale 23 dicembre 2021, n. 303, è depositato a far data dal 5 gennaio 2021 e per sessanta (60) giorni consecutivi, presso il Servizio Pianificazione urbanistica e ambientale del Comune di Piacenza, Via Scalabrini n. 11, e sul sito istituzionale dell'Ente.

Chiunque potrà prenderne visione sia presso gli uffici del Servizio Pianificazione urbanistica in Via Scalabrini n.11, a Piacenza (giorni feriali: dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e, solo lunedì e giovedì, anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00) sia consultando liberamente il sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo [www.comune.piacenza.it](http://www.comune.piacenza.it), nella scheda *Comune*, sezione *Trasparenza, Pianificazione e Governo del Territorio, Proposte di trasformazione urbanistica*.

Chiunque potrà presentare osservazioni entro e non oltre la scadenza del compiuto deposito.

IL DIRIGENTE  
Massimo Sandoni

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

**Approvazione variante al PUA comparto S17b - Lido di Savio Sud – Modifica area camper**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 643 del 14/12/2021, pg. n. 261006/2021, è stata approvata la variante al PUA comparto S17b - Lido di Savio Sud – Modifica area camper.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, Piazza C. Farini n. 21, terzo piano – Ravenna ed è pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Maurizio Fabbri

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

**Approvazione piano urbanistico attuativo (PUA) Generale e 1° stralcio attuativo comparto Art. 18 COS15 Lido di Dante (scheda CoS15 POC 2010-2015)**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 663 del 21/12/2021, p.g. n. 265732 / 2021, è stato approvato il PUA generale e 1° stralcio attuativo comparto art. 18 COS15 Lido di Dante (scheda CoS15 POC 2010-2015).

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, Piazza C. Farini n. 21, terzo piano – Ravenna ed è pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Maurizio Fabbri

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

**Approvazione piano urbanistico attuativo (PUA) primo stralcio del sub comparto 1b "Romea Sud" – Ambito PUA Generale COS2 Romea-Anic-Agraria (Scheda CoS2 POC 2010-2015)**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 668 del 21/12/2021, P.G. n. 265737 / 2021, è stato approvato il PUA primo stralcio del sub comparto 1B "Romea Sud" – AMBITO PUA GENERALE COS 2 Romea-Anic-Agraria (Scheda CoS2 POC 2010-2015).

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, Piazza C. Farini n. 21, terzo piano – Ravenna ed è pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Francesco Pazzaglia

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

**Piano particolareggiato di iniziativa privata - progetto pilota ai sensi dell'art. 46 delle NTA del piano dell'arenile, relativo**



**agli stabilimenti 11-12-13-14-16-17 di Rimini Nord, Viale Paolo Toscanelli n.59/71 Rivabella/Viserba, Rimini**

VISTO il P.R.G. approvato con Delibere di Giunta Provinciale n. 351 del 3/8/1999 e n.379 del 12/8/1999 e successive modificazioni;

VISTO il Piano Strutturale Comunale e il Regolamento Urbanistico Edilizio adottati rispettivamente con delibere di Consiglio Comunale n. 65 e n. 66 del 29/3/2011 e approvati con delibere di Consiglio comunale n.15 e n. 16 del 15/3/2016;

VISTA la variante specifica per l'aggiornamento normativo del Regolamento Urbanistico Edilizio approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 25/3/2021;

VISTO il Piano Particolareggiato Piano dell'Arenile approvato con delibera di Consiglio comunale n. 64 del 28/3/2006 e successiva variante 2010 approvata con delibera di Consiglio comunale n. 9 del 27/1/2011;

VISTA la Legge 17/8/1942 n. 1150 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 24/3/2000, n. 20 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 30/7/2013, n. 15 e successive modificazioni;

VISTA la Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 ed il vigente Statuto Comunale;

**COMUNICA**

che a partire dal giorno **5/1/2022**, per 30 giorni consecutivi fino al **4/2/2022**, gli elaborati relativi al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata di cui trattasi sono depositati/esposti a libera visione del pubblico all'albo pretorio online.

che nei successivi 30 giorni e conseguentemente fino al **7/3/2022**, tutti i cittadini, Enti ed Associazioni che intendano farlo, potranno presentare osservazioni a norma di legge al suddetto Piano Particolareggiato.

che nel medesimo periodo tali atti saranno pubblicati nel sito web del Comune di Rimini al seguente indirizzo:

<http://www.comune.rimini.it/trasparenza-e-servizi/trasparenza/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/altre-pubblicazioni>

Tali osservazioni dovranno essere redatte in carta libera ed inviate al seguente indirizzo: "Al Sig. Sindaco del Comune di Rimini – Protocollo Generale, Corso d'Augusto n. 158 – 47921 Rimini

- attraverso il sistema informatico al seguente indirizzo PEC:

[protocollo.generale@pec.comune.rimini.it](mailto:protocollo.generale@pec.comune.rimini.it) inviando un documento firmato digitalmente ovvero in formato PDF, riportando all'oggetto il codice di riferimento: FASCICOLO n. 2021-462-3124

In ragione delle norme di legge che disciplinano il procedimento in itinere

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO  
Carlo Mario Piacquadio

**COMUNE DI RIO SALICETO (REGGIO EMILIA)**

**COMUNICATO**

**Adozione di variante al Piano Regolatore Generale (PRG)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 20/12/2021 è stata adottata variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Rio Saliceto (Re).

La variante adottata è depositata fino al 27/1/2022, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Rio Saliceto (Re) e può essere visionata liberamente nei giorni di mercoledì e venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Entro il 26/2/2022, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Tatiana Fontanesi

**COMUNE DI RUSSI (RAVENNA)**

**COMUNICATO**

**Avviso di deposito di progetto relativo a "Piano particolareggiato di iniziativa privata in variante al P.R.G.95 vigente, per l'attuazione del comparto urbanistico denominato Monaldina Sud - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, presentato ai sensi del "Accordo preliminare, ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990, per l'attuazione in variante al PRG95 vigente del comparto denominato Monaldina Sud"**

Il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Russi avvisa che sono stati depositati gli elaborati relativi al Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017: "Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata, in variante al P.R.G.95 vigente, per l'attuazione del Comparto Urbanistico denominato Monaldina Sud" presentato dalla Società EPI, con sede in Ravenna, Via Argirocastro n. 15, in esecuzione di quanto previsto dal "Accordo Preliminare, ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990, per l'attuazione in Variante al PRG95 vigente del Comparto denominato Monaldina sud", approvato con Delibera G.C. n. 62 del 3/6/2021 e stipulato tra Comune di Russi e la Società EPI in data 22/7/2021.

La documentazione relativa al progetto è pubblicata e depositata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Russi (RA) per sessanta giorni interi e consecutivi **dal 30 dicembre 2021 al 28 febbraio 2022**, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione e presentare osservazioni.

La documentazione relativa a detto progetto è consultabile sul sito internet del Comune di Russi nell'apposita sezione al seguente link: <https://www.comune.russi.ra.it/il-comune/albo-pretorio-on-line>

Il Procedimento Unico ex art. 53 della L.R. n. 24/2017 costituisce acquisizione di tutte le autorizzazioni, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati, necessari all'approvazione del suddetto Piano Particolareggiato in Variante al PRG95 vigente.

Il Procedimento Unico si svolgerà con la modalità della Conferenza di Servizi, di cui agli articoli 14 e successivi della Legge n. 241/90 e si concluderà con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web del Comune di Russi della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 53 comma 10 della L.R. 24/2017.

Le osservazioni, indirizzate al Sindaco, devono essere presentate o trasmesse all'Ufficio Protocollo del Comune di Russi **entro il 28 febbraio 2022** ai sensi di legge.

Si rende noto che:

- il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Marina Doni, Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Russi
- l'indirizzo PEC del Comune di Russi è il seguente: pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it
- Per informazioni:
  - Arch. Simone De Giglio – Istruttore Direttivo Tecnico: tel 0544/587657
  - Geom. Stefania Bambi - Istruttore Tecnico: tel 0544/587622 mail urbanistica@comune.russi.ra.it

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
Marina Doni

COMUNE DI RUSSI (RAVENNA)

COMUNICATO

**Avviso di deposito - Progetto relativo a “Riconversione produttiva del sito ex Cava Bosca in variante al P.R.G.95 vigente” - Procedimento unico ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017, presentato ai sensi del “Accordo ai sensi dell’articolo 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 per la riconversione produttiva e la riqualificazione ambientale della Cava Bosca”**

Il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Russi avvisa che sono stati depositati gli elaborati relativi al Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017: “Riconversione produttiva del sito ex Cava Bosca in Variante al PRG95 vigente” presentato dalla Società Calderana S.r.l., con sede in Faenza (RA), Via Vittime Civili di Guerra n. 5, in esecuzione di quanto previsto dal “Accordo ai sensi dell’art. 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per la riconversione produttiva e la riqualificazione della Cava Bosca”, approvato con Delibere C.C. n. 73 e G.C. n. 119 del 5/10/2021 e stipulato tra Comune di Russi e la Società Calderana in data 16/12/2021.

La documentazione relativa al progetto è pubblicata e depositata all’Albo Pretorio on line del Comune di Russi (RA) per sessanta giorni interi e consecutivi **dal 30 dicembre 2021 al 28 febbraio 2022**, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione e presentare osservazioni.

La documentazione relativa a detto progetto è consultabile sul sito internet del Comune di Russi nell'apposita sezione al seguente link: <https://www.comune.russi.ra.it/il-comune/albo-pretorio-on-line>

Il Procedimento Unico ex art. 53 della L.R. n. 24/2017 costituisce acquisizione di tutte le autorizzazioni, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati, necessari all'approvazione del suddetto Piano Particolareggiato in Variante al PRG95 vigente.

Il Procedimento Unico si svolgerà con la modalità della Con-

ferenza di Servizi, di cui agli articoli 14 e successivi della Legge n. 241/90 e si concluderà con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web del Comune di Russi della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 53 comma 10 della L.R. 24/2017.

Le osservazioni, indirizzate al Sindaco, devono essere presentate o trasmesse all'Ufficio Protocollo del Comune di Russi **entro il 28 febbraio 2022** ai sensi di legge.

Si rende noto che:

- il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Marina Doni, Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Russi
- l'indirizzo PEC del Comune di Russi è il seguente: pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it

Per informazioni:

- Arch. Simone De Giglio – Istruttore Direttivo Tecnico: tel 0544/587657

- Geom. Stefania Bambi - Istruttore Tecnico: tel 0544/587622 mail urbanistica@comune.russi.ra.it

**P.G. 17050 del 23/12/2021**

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
Marina Doni

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Approvazione della variante al POC – ARS.SB\_VIII**

Si avvisa che, ai sensi de gli articoli 30 comma 4, 34 e 35 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., con D.C.C. n. 73 del 17/12/2021, immediatamente eseguibile, è stat a approvata la Variante al POC con valore ed effetti di PUA relativ a alla nuova costruzione di edifici privati, relative dotazioni territoriali, infrastrutture e servizi pubblici nell'ARS.SB\_VIII della frazione di Sala.

Il piano è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, in data 5/1/2022, ed è depositato per la libera consultazione, presso il Servizio Urbanistica del Comune di Sala Bolognese, Piazza Marconi n. 1 – località Padulle, nei seguenti orari: martedì 08:30 – 12:30 / 15:00 – 17:30 previo appuntamento (tel.051/6822 510 ).

La documentazione è altresì disponibile sul sito web del Comune all'indirizzo:

<https://www.comune.sala-bolognese.bo.it/il-comune/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/atti-governo-del-territorio-del-comune-sala-bolognese/variante-poc-lr-202000-ditta-futura>

L'avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale del Comune di Sala Bolognese.

Ai sensi dell'art icolo 56 della L.R. 30 luglio 2013, n. 15, il presente avviso assolve gli obblighi di pubblicazione sulla stampa quotidiana previsti dalle norme regionali sui procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, sui procedimenti espropriativi e sui procedimenti di localizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico.

IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA  
Giuliana Alimonti

## COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Avviso di deposito di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata - Artt. 31 e 35 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. e art. 4 della L.R. n. 24/2017**

Si avvisa che a decorrere dalla data odierna è stato depositato, per sessanta giorni, presso il Servizio Urbanistica del Comune di Sala Bolognese, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato Ambito ARS.SB\_III posto a Padulle in adiacenza a Via Casetti - Via Caduti di Sabbiuino, corredato dal Rapporto ambientale ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006.

Il PUA e il Rapporto ambientale sono visionabili entro i termini del deposito di cui sopra presso il Servizio Urbanistica negli orari di ordinaria apertura al pubblico.

Ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS del PUA, l'Autorità procedente è il Comune di Sala Bolognese e l'Autorità competente è la Città Metropolitana di Bologna.

La documentazione è inoltre consultabile nel sito internet di questa Amministrazione al seguente link:

<https://www.comune.sala-bolognese.bo.it/il-comune/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/atti-governo-del-territorio-del-comune-sala-bolognese/pua-arssbiii-istituto-diocesano>

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni, da inviare alla casella PEC comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it oppure facendole pervenire in formato cartaceo all'ufficio protocollo al seguente indirizzo: Comune di Sala Bolognese, Piazza Marconi n. 1 – 40010 Sala Bolognese (BO).

IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICA  
Giuliana Alimonti

## COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Approvazione Piano Urbanistico Attuativo Ambito 5.1 in variante al POC**

Si avvisa che con DCC n. 74 del 16/11/2021 è stato Approvato il Pua in variante al Poc dell'Ambito 5.1 ai sensi degli artt. 31 e 35 della L.R. 20/2000.

La copia integrale degli elaborati è pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

IL DIRETTORE  
Stefano Pedriali

## COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Approvazione piano urbanistico attuativo Ambito 5.2 in variante al Poc**

Si avvisa che con DCC n. 75 del 16/11/2021 è stato approvato il Pua in variante al Poc dell'Ambito 5.2 ai sensi degli artt. 31 e 35 della L.R. 20/2000.

La copia integrale degli elaborati è pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

IL DIRETTORE  
Stefano Pedriali

## COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Approvazione Pua Ambito 9B con Poc stralcio**

Si avvisa che con DCC n. 76 del 16/11/2021 è stato Adottato il Pua dell'Ambito 9B con effetto di Poc Stralcio ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20-2000

La copia integrale degli elaborati è pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

IL DIRETTORE  
Stefano Pedriali

## COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

## COMUNICATO

**Avviso di deposito e pubblicazione - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b della L.R. 24/2017: Ampliamento e ammodernamento dell'azienda agricola "L'Arcangelo di Squadrani Edoardo S.S.", Via dell'Uso n. 876 in variante alla pianificazione urbanistica vigente**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta pervenuta allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) dell'Unione di Comuni Valmarecchia con pec del 6/12/2021 prot. n. 20098, si è provveduto ad attivare il procedimento unico per l'approvazione del progetto di ampliamento e ammodernamento dell'azienda agricola "L'Arcangelo di Squadrani Edoardo S.S.", Via dell'Uso n. 876 in variante alla pianificazione urbanistica vigente (PSC e RUE).

Gli elaborati relativi al suddetto procedimento sono depositati presso lo SUAP, ai sensi dell'art.53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, per 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna (dal 5/1/2022 al 7/3/2022), durante i quali chiunque potrà prenderne liberamente visione previo appuntamento telefonico (0541 356303) e presentare osservazioni, in modalità elettronica, inviandole all'indirizzo pec: suap.valmarecchia@legalmail.it

La documentazione completa del progetto è altresì disponibile sul sito del Comune di Santarcangelo di Romagna nell'area tematica Edilizia e strumenti urbanistici, sezione Pianificazione Territoriale all'indirizzo <https://www.comune.santarcangelo.rn.it/servizi/edilizia-e-strumenti-urbanistici/pianificazione-territoriale>

anche ad assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 15/2013.

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all'art. 18 della L.R. n. 24/2017.

Si fa presente che si procederà all'indizione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3, della L.R. n. 24/2017 e che la determinazione motivata di conclusione della Conferenza

di Servizi costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti e titolo abilitativo per l'esecuzione delle opere in progetto.

Il Responsabile del Procedimento è Sergio Colella dello Sportello Unico delle Attività Produttive dell'Unione di Comuni Valmarecchia. Il garante della comunicazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 24/2017 è l'arch. Silvia Battistini quale Responsabile del Servizio Attuazione Urbanistica – SIT.

IL DIRIGENTE DELLO SUAP  
Enrico Giovanardi

COMUNE DI SASSO MARCONI (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Avviso di deposito proposta di Accordo Operativo Ambito An6**

Si rende noto che ai sensi dell'art. 38, comma 8 della L.R. 24/2017, il Consiglio comunale con delibera n. 91 del 23/11/2021

ha approvato la proposta di Accordo Operativo per la riqualificazione urbana dell'Ambito AN6 del PSC presentata da Kemet Electronis Italia Srl. Gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo operativo sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il Comune di Sasso Marconi, Area Tecnica – U.O. Pianificazione Territoriale e Opere connesse Piazza Martiri della Liberazione n. 6 e possono essere liberamente visionati sul sito [www.comune.sassomarconi.it](http://www.comune.sassomarconi.it) nella sezione: Servizi al cittadino / Pianificazione territoriale / Strumenti di pianificazione urbanistica / Strumenti Operativi/ Accordo Operativo AN6

oppure presso l'U.O. Pianificazione Territoriale e Opere Connesse, previo appuntamento da concordare (tel.051 843531).

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
Andrea Negroni

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

**Casola Valsenio. Piano di interventi sport e periferie “Progetto e realizzazione di un nuovo impianto sportivo in località Furina”. Fg 19 mappali nn. 470, 475, 478 e 482, 471, 472, 479, 480, 481, 491, 493 e 494. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001**

La sottoscritta Ing. Patrizia Barchi Dirigente del Settore LLPP, in merito alla procedura espropriativa in oggetto, AVVISA che con determinazione del Responsabile di Settore n. 3753 del 21/12/2021 è stato pronunciato decreto di esproprio a favore del Comune di Casola Valsenio in riferimento alla ditta Immobiliare Argoedile srl di Imola (BO) i cui dati identificativi sono i seguenti:

Ditta: Immobiliare Argoedile srl; Codice Fiscale: 02568061200; P.IVA: 02568061200; Legale rappresentante: Nannini Enea; Codice Fiscale: NNNNEE53C01B982F;

con detta determinazione è stato contestualmente autorizzato il pagamento per il caso di accettazione ovvero il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato (ex Cassa Depositi e Prestiti nei casi di legge – che avranno efficacia decorso il termine di 30 giorni dalla presente pubblicazione, in assenza di opposizione di terzi - delle indennità spettanti alla citata Ditta, determinate nelle seguenti somme:

Importo indennità: euro 69.958,00; Importo occupazione d'urgenza: euro 5.344,01; Importo totale: euro 75.302,01

IL DIRIGENTE  
Patrizia Barchi

COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Avviso di deposito Progetto definitivo per “Realizzazione pista ciclabile sottopassante Via Cooperazione tra Via Farolfi e Via Ortignola – I Stralcio, comportante espropriazione di**

**terreni per pubblica utilità ai sensi degli artt. 16 e 16-bis della L.R. n. 37 del 19/12/2002 e ss.mm.ii.**

A norma degli artt. 16 e 16-bis della L. R. 37/2002, si avvisa che dal 5 gennaio 2022 sono depositati presso il Servizio Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Imola, Via Cogne n.2 (primo piano) in visione a chi vi abbia interesse:

- il progetto definitivo relativo ai lavori per la “Realizzazione pista ciclabile sottopassante via Cooperazione tra via Farolfi e via Ortignola – I Stralcio, consistente nella realizzazione della rampa Ovest di accesso sotto via Cooperazione e della pista ciclabile tra Via Cà di Guzzo e Via Ortignola, con i relativi allegati;
  - l'elenco dei terreni da espropriare e dei soggetti che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.
- Si avvisa inoltre che:
- l'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere;
  - ai sensi dell'art. 16-bis L. R. 37/2002, l'approvazione del progetto definitivo comporterà altresì variante allo strumento urbanistico generale (POC) e opposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
  - il presente avviso ha valore di comunicazione dell'avvio del procedimento espropriativo, dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e dell'avvenuto deposito del medesimo;
  - ai proprietari dei terreni interessati dall'opera viene inviata comunicazione mediante raccomandata A.R. o pec, dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, con l'indicazione dell'avvenuto deposito; gli stessi potranno prendere visione del progetto definitivo nei 20 giorni successivi al ricevimento dell'avviso e negli ulteriori 20 giorni, potranno formulare osservazioni al Comune di Imola, autorità competente all'approvazione del progetto definitivo;
  - nei 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito, potranno formulare osservazioni coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità;
  - in sede di approvazione del progetto definitivo, il Comune di

Imola procederà all'esame puntuale delle osservazioni presentate dai soggetti legittimati;

- il responsabile del procedimento espropriativo finalizzato all'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere progettate è la dott.ssa Valeria Tarroni, Responsabile del Servizio Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Imola.

I documenti del progetto definitivo, con il Piano Particellare Esproprio oscurato ai fini della tutela della privacy, sono pubblicati sul sito web del Comune di Imola al seguente indirizzo: <https://www.comune.imola.bo.it/sportelloedilizia/pianificazione-urbanistica/progetti-con-esproprio>.

Sono inoltre visionabili, previo appuntamento, presso il Servizio Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Imola, Via Cogne n.2 (primo piano) nei giorni di martedì ore 9.00-13.00 e 15.00-17.00 e di giovedì ore 9.00-13.00.

Per ogni chiarimento sul presente avviso è possibile contattare l'Ing. Laura Ricci del Servizio Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente, e-mail: [laura.ricci@comune.imola.bo.it](mailto:laura.ricci@comune.imola.bo.it), tel. 0542 602365.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE,  
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE  
Valeria Tarroni

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

**“Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini – Rotatoria Via Grazia Verenin”. Decreto di Esproprio Rep. n. 107 del 21/12/2021, Determinazione Dirigenziale n. 3064 del 21/12/2021**

Con Decreto Rep. n. 107 del 21/12/2021, Determinazione Dirigenziale n. 3064 del 21/12/2021, è stata disposta l'espropriazione a favore del Comune di Rimini C.F. – P.IVA 00304260409, con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune, beneficiario dell'esproprio, dei beni, occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica: “ Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini – Rotatoria Via Grazia Verenin”, in proprietà delle ditte, di cui all'“Elenco Ditte” e del “Piano Particellare – Trasferimenti Anas”, allegati alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 10/12/2020, aggiornati sulla base dei frazionamenti catastali, così come indicato nell'allegato “A” parte integrante del presente provvedimento;

si precisa che:

- le Ditte n. 2, n. 3, n. 5/parte, Petrizzo Anna Maria, Petrizzo Felice e Petrizzo Giovanni, n. 6, n. 8 e n. 12, hanno accettato l'indennità provvisoria mediante sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante, tra le altre cose, che non esistono presso i Pubblici Registri immobiliari, competenti per territorio, trascrizioni o iscrizioni di diritti, azioni o privilegi di terzi e detta indennità è stata a loro favore liquidata;

- la ditta n. 13/parte, Stavola Carmela ha accettato l'inden-

nità provvisoria, ma è stato effettuato il deposito, a favore della ditta stessa, presso la Ragioneria Territoriale di Bologna in attesa dell'espletamento delle procedure di successione ereditaria, da cui è interessata;

- le ditte n. 5/parte, Petrizzo Rocchino e Stavola Giustina n.10, n. 13/parte Cardillo Nicola e n. 14 non hanno accettato l'indennità provvisoria e la stessa è stata depositata a loro favore presso la Ragioneria Territoriale di Stato di Bologna;

si precisa che l'indennità provvisoria di esproprio è stata depositata presso la Ragioneria di Stato di Bologna a favore della Ditta n. 7, in attesa dell'espletamento della dichiarazione di successione e, di seguito, è stata assunta Determinazione Dirigenziale n. 2271/2021 di autorizzazione allo svincolo e liquidazione dell'indennità depositata, a fronte della presentazione della nota di trascrizione presso i competenti uffici del certificato di eseguita dichiarazione di successione e pagamento di imposta, r registro gen. n. 13410 del 11/8/2021 e della nota di accettazione dell'indennità provvisoria, mediante sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante, tra le altre cose, che non esistono presso i Pubblici Registri immobiliari, competenti per territorio, trascrizioni o iscrizioni di diritti, azioni o privilegi di terzi;

- si prende atto del frazionamento catastale delle aree, interessate dalle opere in oggetto, prot. n. 59107 del 25/2/2021, trasmesso con mail del 9/3/2021, da cui si desumono le esatte superfici da espropriare;

si dà atto che, ai fini della realizzazione dell'opera in considerazione, non si sono verificati i presupposti per la determinazione urgente dell'indennità provvisoria di esproprio, né è stato emanato il decreto di “occupazione d'urgenza, preordinata all'espropriazione”;

- si dà atto che la esecuzione del presente decreto, ai sensi dell'art. 23, commi 1, lettere f) e h) del D.P.R. 8/6/2001 n. 327, sarà effettuata mediante l'immissione in possesso nelle aree espropriate e con redazione dei verbali, di cui all'art. 24 del suddetto D.P.R., previa notifica agli interessati, nelle forme e con le modalità previste dalla lettera g) del citato art.23;

- si stabilisce che il presente provvedimento sarà, a cura dell'Ufficio Espropri, registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici;

- si stabilisce, altresì che il presente Decreto sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi e nei termini di legge, opposizioni contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta;

- si precisa che avverso il presente atto può essere proposta impugnativa, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001, attraverso ricorso giudiziario al TAR Emilia-Romagna ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento della notifica;

- si dà atto che il presente decreto di esproprio è esente dall'imposta di bollo, dai diritti catastali e dagli emolumenti ipotecari, ai sensi dell'art. 22, tab. b, allegata al D.P.R. n.642 del 1972 e della L. 1149/1967;

- si dà atto che responsabile di procedimento è l'Ing. Alberto

Dellavalle, Dirigente del Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale;  
si partecipa il presente atto all'Ufficio Inventario del Settore Internal Audit e Patrimonio.

**ALLEGATO "A"** al Decreto di esproprio Rep. n. 107 del 21/12/2021

Determinazione Dirigenziale n. 3064 del 21/12/2021

Aree in esproprio di cui al Piano Particellare ed elenco ditte: Comune Censuario Rimini

**Ditta 2 :**

- Bucurenciu Marcian Claudiu, proprietà 1/2, indennità liquidata € 10.477,50;

- Bucurenciu Simona Elena, proprietà 1/2, indennità liquidata € 10.477,50;

aree individuate al C.T. Foglio 37 mappale 2070 (già mappale 1977 /parte) di mq. 794 seminativo arborato, mappale 2071 (già mappale 1977 /parte) di mq. 603 seminativo arborato.

Confini: stessa proprietà, relitto di strada pubblica, ditta 14 Possenti, Demanio pubblico dello Stato ramo strade, salvo altri.

**Ditta 3 :**

- EUROCAMION SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA (già S.A.S. EUROCAMION di Bezzecchi Ruggero e C.) p.i. 00875610404, proprietà 1/1, indennità liquidata € 4.395,00;

aree individuate al C.F. Foglio 37 mappale 2068 (già mappale 1964 /parte) di mq. 293 area urbana.

Confini: stessa proprietà, Demanio pubblico dello Stato ramo strade, salvo altri.

**Ditta 5:**

- Petrizzo Anna Maria, proprietà 1/12, indennità liquidata € 16,66;

- Petrizzo Felice, proprietà 1/12, indennità liquidata € 16,66;

- Petrizzo Giovanni, proprietà 1/12, indennità liquidata € 16,66;

- Petrizzo Rocchino, proprietà 1/12, indennità depositata € 16,66;

- Stavola Giustina, proprietà 8/12, indennità depositata € 133,36;

area individuata al C.T. Foglio 37 mappale 2062 (già mappale 75/parte) di mq. 14 seminativo arborato, mappale 2063 (già mappale 75 /parte) di mq. 86 seminativo arborato.

Confini: relitto stradale, Demanio pubblico dello Stato ramo strade, ditta 16 Petrizzo A.M., Tamburini B., Stavola G., salvo altri.

**Ditta 6 :**

- AZIENDAA.U.S.L. DELLA ROMAGNA, 0 2483810392, con sede in Ravenna (RA) - proprietà 1/1, indennità liquidata € 46.080,00;

aree individuate al C.T. Foglio 37 mappale 2059 (già mappale 17 /parte) di mq. 275 seminativo, mappale 2079 (già mappale 2017 /parte) di mq. 2797 seminativo.

Confini: stessa proprietà, ditta 13 Cardillo N., Stavola C., Demanio pubblico dello Stato ramo strade, Cardillo M., Cardillo P., Gregoroni G., Semprini M., ditta 7 Pandolfini G., Proietti Cerquoni M.C., salvo altri.

**Ditta 7:**

- Proietti Cerquoni Maria Concetta, proprietà 3/4, indenni-

tà liquidata € 1.923,75;

- Pandolfini Gianluca, proprietà 1/4, indennità liquidata € 641,25;

aree individuate al C.T. Foglio 37 mappale 2057 (già mappale 16 /parte) di mq. 171, seminativo arborato.

Confini: stessa proprietà, ditta 6 A.U.S.L. della Romagna, ditta 8 Bellettini M., ditta 10 Nicoletti A., Nicoletti O., salvo altri.

**Ditta 8:**

- Bellettini Mario, proprietà 1/1, indennità liquidata € 330,00; area individuata al C. F. Foglio 37 mappale 2072 (già mappale 1987 /parte) di mq. 22, area urbana.

Confini: stessa proprietà, S.S. 16, ditta 7 Pandolfini G., Proietti Cerquoni M.C., ditta 17 Stavola, Petrizzo, salvo altri.

**Ditta 10:**

- Nicoletti Alba, proprietà 1/2, indennità depositata € 290,00;

- Nicoletti Orazio, proprietà 1/2, indennità depositata € 290,00;

Aree individuate al C.T. Foglio 37 mappale 78 di mq. 290, seminativo arborato.

Confini: S.S. 16, Demanio pubblico dello Stato ramo strade, ditta 7 Pandolfini G., Proietti Cerquoni M.C., salvo altri.

**Ditta 12:**

- Petrizzo Giovanni, proprietà 1/1, indennità liquidata € 4.545,00;

Aree individuate al C.T. Foglio 37 mappale 2061 (già mappale 38 /parte) di mq. 303, seminativo arborato.

Confini: stessa proprietà, ditta 13 Cardillo N., Stavola C., ditta 17 Stavola, Petrizzo, salvo altri.

**Ditta 13:**

- Cardillo Nicola, proprietà 1/2, indennità depositata € 2.790,00;

- Stavola Carmela, proprietà 1/2, indennità depositata € 2.790,00;

Aree individuate al C.T. Foglio 37 mappale 2067 (già mappale 153 /parte) di mq. 344 seminativo arborato, mappale 2065 (già mappale 121 /parte) di mq. 28 seminativo arborato.

Confini: stessa proprietà, ditta 6 A.U.S.L. della Romagna, ditta 12 Petrizzo G., Gregoroni G., Semprini M., salvo altri.

**Ditta 14:**

- Possenti Leonardo, proprietà 1/3;

- Possenti Mauro, proprietà 1/3;

- Possenti Antonio, proprietà 1/3;

(in luogo di De Marini Agata, deceduta)

indennità depositata € 240,00;

Aree individuate al C.T. Foglio 37 mappale 2074 (già mappale 1998 /parte) di mq. 9 seminativo, mappale 2075 (già mappale 1998 /parte) di mq. 1 seminativo, mappale 2077 (già mappale 2004 /parte) di mq. 6 seminativo.

Confini: ditta 2 Bucurenciu, relitto di strada pubblica, stessa proprietà, salvo altri.

Totale indennità liquidata o depositata: € 85.470,00

IL DIRIGENTE

Alberto Dellavalle

HERA S.P.A.

COMUNICATO

**Estratto decreto di imposizione di servitù/occupazione temporanea– Progetto di "Adeguamento dell'agglomerato di Querciola-Prada in Comune di Lizzano in Belvedere (BO)" WBS R.2010.11.04.00397 - ODL: 11700458642. ID ATERSIR 2015BOHA0049**

HERA S.p.A. con sede in Viale Carlo Berti Pichat n.2/4 – 40127 Bologna, C.F. 04245520376, P. IVA 03819031208, Capitale Sociale i.v. Euro 1.489.538.745,00, rende noto che con il decreto di Imposizione di servitù prot. n. 115708 del 23/12/2021, sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia successivamente notificato nelle forme di legge e che sia eseguito ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettere g) e h), 24 e 49 del D.P.R. n. 327/2001 mediante l'immissione in possesso delle aree indicate e con redazione del verbale di cui all'art. 24 del citato D.P.R., ha disposto **l'imposizione di servitù e l'occupazione temporanea delle aree non soggette ad asservimento necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti, a favore del Comune di Lizzano in Belvedere (BO)**, con sede in Piazza Marconi n. 6 – Lizzano in Belvedere (BO) Partita IVA 00529241200 - codice fiscale 01025300375 quale beneficiario dell'espropriazione per la realizzazione delle opere di **"Adeguamento dell'agglomerato di Querciola-Prada in Comune di Lizzano in Belvedere (BO)" WBS R.2010.11.04.00397 - ODL: 11700458642. ID ATERSIR 2015BOHA0049**, delle aree di seguito indicate:

Comune censuario: Comune di Lizzano in Belvedere (BO)

**DITTA 1**

PIZZUTI PAOLO: proprietà 1/3

FURMENTO ANNALISA: proprietà 2/3

Terreno censito al Catasto del Comune di Lizzano in Belvedere (BO) Foglio 16, mappali 7- seminativo e 809- bosco ceduo

Imposizione di servitù permanente di condotta fognaria, di passaggio ed inedificabilità per complessivi mq. 156.

Indennità di asservimento accettata e corrisposta: euro 261,40 (duecentosessantuno/40)

Occupazione temporanea delle aree non soggette ad asservimento necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti per complessivi mq. 885.

Indennità di occupazione temporanea €/mese 9,53 e €/mese 0,30 da quantificarsi a fine lavori.

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Susanna Zucchelli.

L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 (trenta giorni) successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma pagata e/o depositata.

DIREZIONE ACQUA - IL DIRETTORE

Susanna Zucchelli

RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA - BOLOGNA

COMUNICATO

**Decreto di esproprio e asservimento (Artt. 23 e 44 D.P.R. 327/2001 s.m.i.) - Decreto n. 890 del 12 novembre 2021**

Il Direttore Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bologna - Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

– Visto l'Atto di Concessione Ministeriale di cui al D.M. n. 138-T del 31/10/2000 così come integrato dal D.M. n. 60-T del 28/11/2002, sono stati delegati a RFI S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

– Vista la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 192/AD in data 29/12/2015, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali di Direzione Operativa, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

– Vista la Deliberazione della Giunta Comunale di Bologna Prog. 284 del 25/10/2016, P.G. 346568/2016, pubblicata nel BURERT in data 16/11/2016, con cui è stato approvato il progetto definitivo dei lavori per la realizzazione della Nuova interconnessione stradale – Nuova Roveretolo – sostitutiva del passaggio a livello al km 2+896 della linea ferroviaria Bologna-Padova in Comune di Bologna, apposto il vincolo preordinato all'esproprio, dichiarata la pubblica utilità dell'opera e delegata la Società R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana) all'espletamento delle procedure espropriative;

– Vista la Delibera n. 96 del 17/11/2016 con cui il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo, autorizzata la spesa e dichiarata la pubblica utilità dell'opera da realizzare;

– Vista la nota prot. n. RFI-DIN.PSRA\A0011\2016\000149 in data 17/11/2016 con cui il Referente di Progetto Programma Soppressione PL e Risanamento ha ritenuto che sussistano i presupposti di legge per il ricorso alla procedura di cui all'art. 22 bis del DPR 327/2001 e s.m.i.;

– Visto il decreto n. 671 del 14/12/2016, con il quale il Dirigente Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Bologna di R.F.I. S.p.A. ha autorizzato l'occupazione in via d'urgenza delle aree di proprietà privata occorrenti per la realizzazione dei lavori sopracitati;

– Visto che il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente messo in esecuzione in data 16, 17 e 18 gennaio 2017, attraverso la redazione di verbali di consistenza ed immissione nel possesso sulle aree interessate;

– Visti i verbali di accordi, redatti in date diverse, con i quali le Ditte proprietarie, di cui all'allegato Elenco Ditte, (hanno condiviso le relative indennità di espropriazione/asservimento, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., comprensive anche dei compensi per il periodo di occupazione d'urgenza nonché per l'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione ed indennizzi per danni e soprassuoli;

– Viste le dichiarazioni previste dall'art. 20, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., attestanti la piena proprietà e libera proprietà dei beni in questione, con assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi e l'assenza di iscrizioni ipotecarie e/o trascrizioni pregiudizievoli;

– Visto il pagamento dell'acconto dell'80% concordato, intervenuto tramite pagamento con bonifici bancari a favore delle Ditte interessate;

– VISTO che, nel contempo, sono state individuate catastalmente le aree interessate dai lavori in argomento, mediante l'approvazione del Tipo di frazionamento da parte dell'Agenzia del Territorio di Bologna, nel rispetto, salvo l'abituale tolleranza

catastale delle occupazioni previste nei citati Decreti di Occupazione d'Urgenza n. 671 del 14/12/2016;

– VISTA l'Ordinanza n. 871 del 14 ottobre 2020 con la quale è stata autorizzato il pagamento diretto dell'indennità definitiva alle ditte di cui all'allegato Elenco Ditte;

– VISTE le quietanze rilasciate dalle ditte proprietarie in argomento o i bonifici effettuati a favore delle ditte proprietarie di avvenuto pagamento dei saldi delle relative indennità definitive di espropriazione/asservimento;

– VISTI gli artt. 23 e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

#### DECRETA

È pronunciata l'ESPROPRIAZIONE dei beni immobili sotto riportati di proprietà delle Ditte individuate negli allegati, costituenti parte integrante del presente Decreto, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, a favore di:

1) Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Roma – Piazza della Croce Rossa n. 1 – cod. fisc.: 01585570581.

#### Per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze

terreni ubicati in Comune di Bologna e riportati nel Catasto Terreni al:

Fg. 47 p.lla 1275 di mq. 485

2) Comune di Bologna con sede in Bologna - Piazza Maggiore n. 6 cod. fisc.: 01232710374.

#### Per realizzazione nuova strada

terreni ubicati in Comune di Bologna e riportati nel Catasto Terreni

Fg. 41 p.lla: 2219 di mq. 18 (ente urbano);

Fg. 41 p.lle: 416 di mq. 27 (ente urbano) e 414 (ente urbano) di mq. 55;

Fg. 41 p.lle: 2208 di mq. 19, 2211 di mq. 37, 2215 di mq. 376, 2217 di mq. 591, 2213 di mq. 22, 2209 di mq. 7 (ente urbano) e 2218 (ente urbano) di mq. 22;

Fg. 46 p.la: 10003-sub. 1 (ente urbano) di mq. 60;

Fg. 41 p.lle: 2203 di mq. 134, 2204 di mq. 24 e 2205 di mq. 481;

Fg. 46 p.la: 10002 di mq. 31 (ente urbano);

Fg. 47 p.la: 1262 di mq. 19 (ente urbano);

Fg. 47 p.lle: 1271 di mq. 352, 1269 di mq. 64, 1273 di mq. 1011 e 1276 di mq. 4198;

Fg. 46 p.lle: 89 di mq. 1 e 90 di mq. 2150; Fg. 47 p.lle 1263 di mq 187, 1265 di mq 4993, 19 di mq. 1 e 1267 di mq. 349.

È pronunciato, altresì, l'ASSERVIMENTO dei beni immobili sotto riportati ed individuati graficamente nei rispettivi

allegati, la cui proprietà è pure indicata negli allegati stessi, che costituiscono parte integrante del presente Decreto, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di cui alle premesse.

**Per servitù coatta da imporre** sui terreni ubicati in Comune di Bologna e riportati nel Catasto Terreni al:

Fg. 47 p.lle: 1272 da asservire per mq. 630 e 1274 da asservire per mq. 300 – (allegato 9).

Per effetto dell'imposizione della servitù di passaggio, le Ditte proprietarie potranno esercitare il diritto di proprietà osservando le seguenti limitazioni:

- divieto di far vegetare piante di medio/alto fusto;
- divieto di eseguire scavi, perforazioni, costruzioni, ampliamenti o ricostruzioni di qualsiasi tipo che possono causare danni alle strutture della barriera antirumore senza il preventivo assenso del Comune di Bologna;
- divieto di realizzare qualsiasi tipo di manufatto;
- il Comune di Bologna si riserva il diritto di intervenire sugli immobili asserviti per eventuali futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della barriera antirumore; il medesimo, salvo i casi di particolare urgenza, interverrà con un preavviso di almeno trenta giorni da formalizzare nei confronti delle ditte proprietarie e provvederà a propria cura e spese agli eventuali interventi di ripristino del soprasuolo nel caso in cui tali interventi determinino l'insorgenza di danneggiamenti o manomissioni, ovvero provvederà al rimborso dei costi sostenuti dalle ditte proprietarie per il ripristino dello stato di fatto.

Il presente decreto dispone, con effetto immediato, il passaggio del diritto di proprietà nonché l'imposizione della relativa servitù degli immobili di che trattasi a favore del COMUNE DI BOLOGNA e di RETE FERROVIARIA ITALIANA – S.p.A., così come indicato negli allegati, ai sensi del 1° comma, lettera f) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 – Testo Unico in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità. Detto Atto sarà registrato nei termini di legge e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, a cura della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

La Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. provvederà, altresì, a sua cura e spese a notificare il presente provvedimento, secondo quanto stabilito dal 3° comma dell'art. 23 del citato D.P.R. 327/2001, ai proprietari espropriati e successivamente, ad eseguire le trascrizioni relative agli immobili espropriati.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE  
PER LE ESPROPRIAZIONI  
Efisio Murgia

COMUNE ALTO RENO TERME (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Approvazione graduatoria provvisoria per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi ERP - Aggiornamento novembre 2021**

Si rende noto che la graduatoria provvisoria per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi E.R.P. del Comune di Alto

Reno Terme, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi a fare data dal giorno 5/1/2022. La graduatoria è inoltre consultabile sul sito web del Comune di Alto Reno Terme all'indirizzo [www.comune.altorenoterme.bo.it](http://www.comune.altorenoterme.bo.it)

Gli interessati possono prenderne visione e ottenere informazioni presso il Comune stesso.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Mauro Vecchi



ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di E-distribuzione s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio per Inserimento nuova cabina MARESCOTTI (724805) su linea MT 15 kV RUSSO in cavo interrato in Via Villanova, in Comune di Bologna - Rif. AUT\_3572/A\_ZOBOFE\_216**

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che E-distribuzione s.p.a. - Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A - con istanza rif. **AUT\_3572/A\_ZOBOFE\_216** del 6/12/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG n. 187993/2021 del 7/12/2021 (pratica Sinadoc **33056/2021**), ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/02/1993 n. 10 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della seguente opera elettrica:

Inserimento nuova cabina MARESCOTTI (724805) su linea MT 15 kV RUSSO in cavo interrato in Via Villanova, in Comune di Bologna.

Per l'infrastruttura in oggetto E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Bologna per l'apposizione del vincolo espropriativo e l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione).

La linea elettrica interesserà la particella catastale in Comune di Bologna di seguito identificata: Foglio 223 mappale 624.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia, Responsabile del Procedimento Antonella Pizziconi (apizziconi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è del titolare dell'incarico di funzione Autorizzazioni complesse ed energia, Stefano Stagni, su delega della dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Via San Felice n.25 - 40122 Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal 5/1/2022, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aooob@cert.arpae.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza. Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90

giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Antonella Pizziconi

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

**Avviso di rilascio a E-Distribuzione S.p.A. dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio per l'opera di "Interramento e spostamento tratto di linea elettrica aerea a 15 kV in conduttori nudi con relativa costruzione di linea elettrica interrata a 15 kV in cavo ad elica visibile tra le cabine esistenti denominate "GUIDA MARINA" n. 298547 e "SCUOL.VILL.M." n. 119156" da realizzarsi in località Villamarina, Comune di Cesenatico (FC). (rif. E-Distribuzione AUT\_3574/2101)**

Arpae Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6604 del 24/12/2021, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i., è stata autorizzata la Società E-distribuzione S.p.A. alla costruzione ed esercizio della seguente opera elettrica: "Interramento e spostamento tratto di linea elettrica aerea a 15 kV in conduttori nudi con relativa costruzione di linea elettrica interrata a 15 kV in cavo ad elica visibile tra le cabine esistenti denominate "GUIDA MARINA" n. 298547 e "SCUOL.VILL.M." n. 119156" nel Comune di Cesenatico (FC).

L'autorizzazione, ai sensi dell'art.2-bis, comma 3 della L.R. 10/1993 e s.m.i, costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Cesenatico per la localizzazione dell'infrastruttura e per l'apposizione del vincolo espropriativo; ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SAC  
Mariagrazia Cacciaguerra

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

**Avviso di avvenuto rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una nuova linea elettrica a 15 kV "SAMOG" in cavo interrato per la connessione del 2° stralcio del nuovo comparto produttivo CMC in località Cavazzona del Comune di Castelfranco Emilia e collegamento delle tre nuove cabine n. 705656 denominata "CMC LOTTO B", n. 704982 denominata "CMC LOTTO G" e n. 705678 denominata "CMC LOTTO H", nel Comune di Castelfranco Emilia (MO). Rif. 3575/3347**

Con determinazione n. 6036 del 30/11/2021, la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE, ha autorizzato e-Distribuzione spa, con sede legale in Via Darwin n. 4, Bologna (BO), alla costruzione ed all'esercizio di una nuova linea elettrica a 15 kV "SAMOG" in cavo interrato per la connessione del 2° stralcio del nuovo comparto produttivo

CMC in località Cavazzona del Comune di Castelfranco Emilia e collegamento delle tre nuove cabine n. 705656 denominata "CMC LOTTO B", n. 704982 denominata "CMC LOTTO G" e n. 705678 denominata "CMC LOTTO H", nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), in Provincia di Modena.

Tale opera comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Castelfranco Emilia (MO).

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

**Avviso di Deposito - Istanza di autorizzazione presentata dalla Ditta e-distribuzione S.p.A. per la costruzione ed esercizio di una nuova linea elettrica MT a 15 kV e allaccio a cabina di trasformazione n. D3402-723203 "LA MASERA" predisposta dal cliente, collegata alla rete esistente con nuovo tratto di linea interrata in Comune di Valmazzola (Pr) Loc. Moreschi/Borella**

ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma rende noto che e-distribuzione S.p.A. con sede legale in Via Ombrone n.2 Roma, con nota acquisita al prot. n. PG 188105 e 188109 del 7/12/2021, ha presentato istanza di autorizzazione per la costruzione ed esercizio di una nuova linea elettrica MT a 15 kV e allaccio a cabina di trasformazione n. D3402-723203 "LA MASERA" predisposta dal cliente, collegata alla rete esistente con nuovo tratto di linea interrata in Comune di Valmazzola (Pr) Loc. Moreschi/Borella - Codice di rintracciabilità: 295874486; Prat UT/3576/1168

con le seguenti caratteristiche tecniche:

L'impianto insiste per la maggior parte su strada comunale e in minima parte su terreno vegetato:

Tratto A-B: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo su strada privata di accesso - Lunghezza complessiva km 0,035circa.

Tratto B-C: linea elettrica a 15 kV cavo sotterraneo su strada comunale - Lunghezza km 0,4 circa.

Tratto C-D: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in proprietà privata - Lunghezza km 0,332 circa.

Tratto D-E: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo su strada comunale - Lunghezza km 0,138 circa.

Tratto E-F: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo elicordato - Lunghezza km 0,055 circa.

L'impianto avrà uno sviluppo totale di circa km 0,960 di linee MT in cavo sotterraneo ed una capacità di trasporto pari a 295 A.

Cabina elettrica trasformazione kV 15/0,4 come da scheda B9 depositata ed allegata al presente progetto

L'intervento è inserito nel "Programma annuale degli interventi" pubblicato nel BURERT n. 317 del 10/11/2021.

Si rende noto inoltre che:

- lo specifico provvedimento autorizzativo avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità ed urgenza delle opere, comporterà variante agli specifici strumenti urbanistici comunali, costituirà apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio. E' stata inoltre fatta richiesta di inamovibilità dell'opera ai sensi dell'art. 56 ter del D.P.R. 327/2001;

- I e servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni;

- i terreni interessati dalle opere con le risultanze catastali sono elencati di seguito:

Valmazzola Fg 40 mapp.669

Valmazzola sedime strada comunale

- Valmazzola Fg 51 mapp. 250, 257, 273, 45, 67

Dalla data di pubblicazione del presente Avviso chiunque interessato potrà prendere visione della documentazione depositata e presentare entro 40 giorni osservazioni scritte tramite raccomandata o P.E.C. a ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Piazzale della Pace n.1, Posta Elettronica Certificata: aopr@cert.arpa.emr.it.

Viste le attuali restrizioni di movimento necessarie per il contenimento del coronavirus, le modalità di presa visione più idonea dovranno essere concordate prendendo contatto direttamente con gli uffici;

1. Il Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli. tel. 0521/976172, mail: mmiselli@arpae.it
2. Il referente tecnico per contatti e informazione è Paolo Almansi, tel. 0521/976182, mail: palmansi@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

**Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici - L.R. 10/93 e s.m.i. - per nuovo tratto di linea elettrica sotterranea MT a 15 kV denominata "Rubian" n° 26416 per miglioramento della qualità del servizio in località Rubbiano in Comune di Solignano (PR)**

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio SAC di Parma rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6354 del 15/12/2021, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società e-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio di nuovo tratto di linea elettrica sotterranea MT a 15 kV denominata "Rubian" n° 26416 per miglioramento della qualità del servizio in località Rubbiano in Comune di Solignano - (PR).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

**Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici - L.R. 10/93 e s.m.i. - per ricostruzione della linea denominata "Panoc-Panoc": sostituzione dei conduttori aerei nudi con cavo aereo tipo Elicord 3x150 Al e cavo sotterraneo 3x1x185 AL in Loc. Panocchia nel Comune di Parma (PR)**

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio SAC di Parma rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6640 del 17/12/2021, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i.

è stata autorizzata l'azienda Ireti s.p.a. per la ricostruzione della linea denominata "Panoc-Panoc": sostituzione dei conduttori aerei nudi con cavo aereo tipo Elicord 3x150 Al e cavo sotterraneo 3x1x185 AL in Loc. Panocchia nel Comune di Parma - (PR).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Massimiliano Miselli

## E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA COMUNICATO

### Programma interventi Anno 2021 – Provincia di Modena - Integrazione

La scrivente e-distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale- con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. 05779711000 e P.I. n. 15844561009, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999 n. 1965, con istanza n. **3575/3754** redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Reggio Emilia, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto:

Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo elicordato per la richiusura tra la CABINA N.D330263038 PASSO DELLE RADICI e la CABINA N.D3402597429 IMBRANCAMENTO

Comune: Frassinoro

Provincia: Modena

Caratteristiche Tecniche Impianto:

- Tensione 15 kV;

- Frequenza 50 Hz;

- Linea interrata cordata ad elica visibile: n. 1 cavo in alluminio, sezione 3x1x185 mm<sup>2</sup>, corrente max. 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm<sup>2</sup>, lunghezza 2,450 km circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna **n.25 del 3/2/2021**.

IL RESPONSABILE  
Riccardo Gianni

## E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA COMUNICATO

### Programma interventi Anno 2021 – Provincia di Modena - Integrazione

La scrivente e-distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. 05779711000 e P.I. n. 15844561009, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2

novembre 1999 n. 1965, con istanza n. **3575/2170** redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Modena, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto:

Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo aereo di tipo elicordato per collegamento nuovo PTP "MONTANARI VIA PAGLIAROLA"

Comune: Castelvetro

Provincia: Modena

Caratteristiche Tecniche Impianto:

- Tensione 15 kV;

- Frequenza 50 Hz;

- Linea aerea cordata ad elica visibile: n. 1 cavi in alluminio, sezione 3x35+54,6 mm<sup>2</sup>, corrente max. 140 A, densità di corrente 4 A/mm<sup>2</sup>, lunghezza 0.020 m circa;

- Linea interrata cordata ad elica visibile: n. 1 cavo in alluminio, sezione 3x1x185 mm<sup>2</sup>, corrente max. 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm<sup>2</sup>, lunghezza 0.770 km circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. **25 del 3/2/2021**.

IL RESPONSABILE  
Riccardo Gianni

## INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

### COMUNICATO

#### Nuova connessione in BT da 90 kW con nuova cabina MT/BT E rete MT in Vicolo Calderina Fiume - Richiedente: Consorzio Irriguo Rondinella” nel Comune di Imola in Provincia di Bologna. Codi-ce di Rintracciabilità: SAE 2021.01.

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Viale C. Berti Pichat n.2/4 - 40127 Bologna RENDE NOTO che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933, n.1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione agli Enti competenti.

La linea è denominata “Nuova connessione in bt da 90 kw con nuova cabina mt/bt e rete mt in Vicolo Calderina Fiume - Richiedente: Consorzio Irriguo Rondinella” nel Comune di Imola in Provincia di Bologna. Codice di Rintracciabilità: SAE 2021.01. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2021 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/4/1999).

#### CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 550 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm<sup>2</sup>)

Estremi: da Via Canale a Vicolo Calderina Fiume.

RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT  
Riccardo Pollini

**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.